CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

9 772499 486009 80429

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 116 | N. 17 | € 1,50

DOMENICA 29 APRILE 2018
P.I.: 26/04/2018

Giornale Identità Piemonte

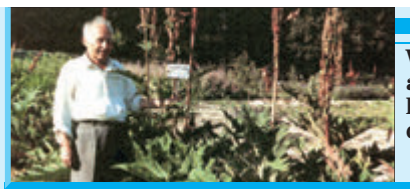
Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

CASTEL BOGLIONE

Costituito un comitato per restaurare la chiesetta di San Sebastiano

A pagina 24



CESSOLE

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 27

MORNESE

Operativo l'elioccorso notturno coperura 24 ore su 24 per la zona

A pagina 43

Con grande partecipazione di cittadini e del territorio

Celebrato il 25 Aprile, una data che è e che deve essere di tutti

Acqui Terme. *Di tutti* la fine della guerra. *Di tutti* la data del 25 Aprile con cui - significativamente, con una insurrezione definita *generale*, attraverso un esercito convocato senza cartoline precetto - inizia una nuova stagione.

Che è diversa anche dal periodo precedente la guerra 1915-18, e che in dieci anni sovverte un portato di i*dee univoche, di un pensare obbligatorio* (e vale per il costume, la cultura, la parola...) che si sostanzia, assai esemplarmente, nelle Leggi razziali del 1938, per approdare al *pensiero* sorprendentemente *plurale, composito,* della *Costituzione* che oggi ha compiuto settant'anni.

E che sancisce la nascita di una nuova Italia. *Per tutti.*

Il 25 Aprile che deve essere *di tutti*: per il diritto *di ogni individuo* a leggere la realtà da diverse angolature, e ad esprimere idee differenti; per l'apertura alla partecipazione *di tutti* (a cui si richiama l'articolo 3 della nostra Carta). L'inclusività come valore primo.

***

La breve cronaca che, a pochi minuti dalla conclusione del corteo acquese del 25 aprile, stendiamo, mentre questo numero del giornale si sta chiudendo in redazione, pone in primo piano le parole dello storico Davide Conti, oratore ufficiale della Festa della Liberazione. **G.Sa.**

Continua a pagina 2

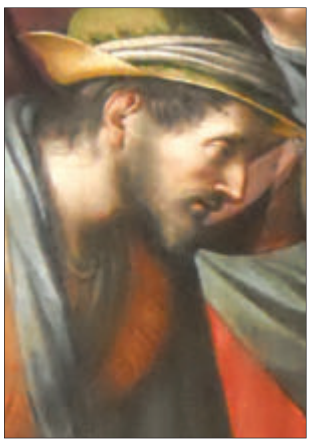
Maggio dedicato a "il Moncalvo"

Nel 450° dalla nascita di Guglielmo Caccia

Acqui Terme. Il polo culturale e l'ufficio beni culturali della diocesi, in occasione dell'anniversario della nascita a Montabone, del pittore Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo, organizzano una serie di incontri per valorizzare e conoscere maggiormente le opere di questo artista presenti sul nostro territorio diocesano.

Un percorso itinerante sui luoghi dove sono conservate le opere di attribuzione certa al Moncalvo. Questo è il programma:

- venerdì 4 maggio, *Novità documentarie sul Moncalvo* relazione di Carlo Prosperi, alle ore 21 nel Palazo Vescovile di Piazza Duomo ad Acqui Terme;
- venerdì 11 maggio, *Di un Moncalvo rubato a Montabone. Un caso di tutela del patrimonio storico artistico all'inizio del Novecento* relazione di Chiara Lanzi, alle ore 21 presso la sede de L'Erca, Auditorium SS. Trinità a Nizza Monferrato;



- venerdì 18 maggio, *Contemporanei e seguaci di Guglielmo Caccia nei luoghi delle sue origini. Ipotesi e suggestioni per la conoscenza di un territorio* relazione di Chiara Lanzi, alle ore 21 presso l'Oratorio di S. Pietro Martire a Melazzo; **red.acq.**

Continua a pagina 2

Parroco di San Cristoforo

Don Remigio Hyun è tornato al Padre

Un altro lutto ha colpito la diocesi di Acqui: don Remigio Hyun, parroco a San Cristoforo è tornato al Padre all'età di 59 anni, dopo 13 anni di servizio sacerdotale in Diocesi.

Questo un breve profilo biografico: nasce a Chonnam (Corea del Sud) il 25.10.1959. È ordinato sacerdote presso l'Ordine dei Padri Carmelitani Scalzi l'8 settembre 1998. Dal 27 ottobre 2002 è nominato amministratore parrocchiale della parrocchia di S. Lorenzo Martire in Pontinvrea e di S. Matteo apostolo in Giusvalla. Il 7 ottobre 2005 con decreto vescovile viene incardinato sacerdote della diocesi di Acqui. Dal novembre 2009 ad agosto 2011 è collaboratore parrocchiale delle parrocchie di Nizza.

Dal 29 giugno 2011 è nominato amministratore parrocchiale della parrocchia di S. Cristoforo, nel Comune omonimo, facendo il suo ingresso il 4.09.2011. **dP**

Continua a pagina 2

Coinvolti dal progetto ViadallaviA, lanciano un appello

Quando sono i ragazzi a chiedere "Acqui, aiutaci a combattere la noia!"

Acqui Terme. La sala della ex Kaimano forse non era gremita, ma i contenuti non sono certo mancati per presentare alla cittadinanza i risultati della seconda annualità del progetto "ViadallaviA", promosso da ASCA in collaborazione con una vasta rete di partner della città e dintorni e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo.

La serata è stata patrocinata dal Comune, moderata da CESTEaps (Consulenza Educativa Sul TErritorio) e si è articolata in cinque momenti.

L'introduzione, affidata a Donatella Poggio e ai saluti istituzionali dell'Assessore Alessandra Terzolo, è servita ad offrire una cornice di comprensione del progetto.

Quindi, con la premessa di Marzia Volpin (ASCA), il momento "clou" della serata: l'intervento dei ragazzi e degli educatori del progetto che hanno presentato e spiegato il video "L'Acqui che vorrei" in cui raccontano del loro "vivere la via", che loro conoscono "meglio degli adulti".

Il filmato, anche se dura pochi minuti, ha un sapore ruvido e sincero che va dritto al cuore. **red.acq.**

Continua a pagina 2

276 chierichetti dalla Diocesi per la loro 81ª festa

A pagina 8

Intervista al Centro sinistra sulla situazione amministrativa

A pagina 7

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

IMPLANTOLOGIA
a € 450 (costo del solo impianto)

PROTESI MOBILE
con consegna in pochi giorni
al costo di € 650 per arcata (over 70 anni)
Ribasature e riadattamenti entro 2 ore
Riparazioni entro 1 ora

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Speciale rosticciata di Terzo *pag. 18*
- Speciale festa delle frittelle di Cremolino *pag. 22*
- Cartosio: "Il ricordo e la vita" della famiglia Ancona *pag. 23*
- Montaldo B.da: l'Ipab Padre Schiavina verso scioglimento *pag. 25*
- Loazzolo: al Serra Club relazione sull'IDSC *pag. 27*
- Montechiaro: in marcia sul sentiero degli alpini *pag. 28*
- Quaranti sagra dei ceci e a Melazzo sagra stoccafisso *pag. 29*
- Ad Acqui la festa regionale dello sport con il CSI *pag. 31*
- Ovada: Expolandia, attività economiche piemontesi-liguri *pag. 43*
- Campo Ligure: perché una fontana spartitraffico? *pag. 46*
- Masone piange Clara Ravera e Marisa Ferrando *pag. 46*
- Cairo: in crescita espatri con età media sempre più bassa *pag. 47*
- Cairo: per il nuovo carcere il Sindaco andrà a Roma *pag. 47*
- Calamandrana: intervista al decano don Stefano Minetti *pag. 50*
- Canelli: "Il grande libro del Vermouth di Torino" *pag. 50*
- Nizza: minoranza polemica con Giunta su parco giochi e… *pag. 52*
- Nizza: 40 anni di storia e canzoni con la Banda 328 *pag. 52*
- Castelnuovo Belbo: progetto "Le vie del colore" *pag. 53*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS

Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Celebrato il 25 Aprile una data che è per tutti

Prima di lui le immagini, i colori di bandiere e stendardi, gli inni del Corpo Bandistico Acquese e la lettura del testo della *Costituzione,* nei suoi dodici articoli fondamentali; la larga partecipazione dei cittadini e del territorio attraverso tanti Sindaci. Ma ci sono diverse altre autorità civili, militari, religiose, sindacati, gruppi e associazioni - nell'arco della lunga mattinata, apertasi nella Chiesa di San Francesco, alle ore 9 - a concorrere a questo momento di memoria civica.

Ecco poi venire ulteriori contributi di pensiero offerti, dal palco di Corso Bagni, avanti al monumento "Ora e sempre Resistenza".

Di doveroso saluto ai partigiani presenti, ultimi testimoni di quel tempo tanto significativo, e ai combattenti che non ci sono più.

E per riflettere sul senso di identità e sulle sue distorsioni (no all'Europa dei muri, delle discriminazioni e delle distinzioni per le quali è giusto indignarsi), per far salire l'appello "mai più fascismi" (son le parole di Barbara Elese e Adriano Icardi per l'ANPI).

Con l'auspicio di recuperare la simbiosi perduta tra paese reale e paese legale, riflettendo sul significato morale della politica, e sul valore del bene comune, del *sacrificio* di sé, assolutamente necessario - come dimostra il biennio 1943/45 - quando in gioco sono valori come *libertà* e *democrazia* (questo in sintesi estrema l'intervento del Sindaco Lorenzo Lucchini).

Ulteriori approfondimenti circa il 25 aprile nel prossimo numero del nostro settimanale.

DALLA PRIMA

Quando sono i ragazzi a chiedere

I ragazzi hanno scelto una serie di luoghi che loro vedono decadere e chiedono alle istituzioni di farsi carico della loro riqualificazione, proponendo soluzioni ed esprimendo desideri: dal campetto di San Defendente a Galleria Garibaldi, dai miglioramenti di cui necessita la pista ciclabile alle loro riflessioni sull'ospedale...fino alla fulminante conclusione intitolata "La noia", in cui ci raccontano che, se fanno cose stupide, è perché le loro giornate sono vuote e si rivolgono ad una città cui chiedono di non morire e di non lasciarli nella noia!

Come evidenziato dall'educatore Mario Olivieri, questo lavoro è stato per i ragazzi occasione di presa di coscienza in relazione ad un loro ruolo in termini di cittadinanza attiva.

Emanuele Rapetti di CESTE ha poi preso in mano il microfono per proporre una riflessione sull'efficacia del progetto, su tre differenti livelli: efficacia educativa (come ben mostrato dal video elaborato dai ragazzi), efficacia sociale e culturale del progetto (grazie a percorsi di formazione di qualità come il lavoro fatto con il "nucleo di prossimità" della Polizia Locale del comune di Torino e lotta ai rischi del web; ma anche grazie agli sportelli nelle scuole e incontro con le famiglie/bisogni); efficacia sistemica del progetto, che si inserisce in un più ampio lavoro dell'ASCA e di tutti gli enti del terzo settore locale per attuare un welfare di rete, di comunità. I risultati sono quindi difficili da identificare ma rintracciabili.

La via si trasforma quindi da "luogo della perdizione" da cui tirar via i ragazzi a luogo vivo, di incontro.

Ed ecco il perché ViadallaviA è diventato negli anni "ViadallaviA-Noinellavia".

In chiusura del suo intervento, Rapetti ha precisato che siamo di fronte ad un lavoro lento, che ricorda il piantare degli alberi, e che necessita di spazi e tempi di presidio dell'umanità delle persone, per poter costruire vera societas.

Il quarto passaggio della serata, sempre grazie ad una puntuale introduzione di Volpin, è stato offerto dall'intervento delle due dirigenti scolastiche presenti: Elena Giuliano dell'IC2 e Monica Fonti dell'IC "Bobbio". Entrambe hanno sottolineato i meriti che ha avuto il progetto, in particolare per quanto riguarda il lavoro di rete e l'avvicinamento delle istituzioni. Dalle differenti prospettive, hanno evidenziato snodi diversi senza sottacere le difficoltà affrontate da tutti in questi due anni e mezzo di progetto.

La conclusione, proposta da Danila Cerato (ASCA), ha ripreso proprio questi aspetti di realtà e preziosità del lavoro portato avanti finora: l'impegno progettuale, la fatica del lavoro di rete, lo sforzo di riprogettare più volte l'intervento per "ritagliarlo" sempre più su misura della nostra realtà locale - frazionata e periferica.

In una battuta «un progetto che ha accorciato le distanze: tra i ragazzi e le istituzioni, tra le famiglie e le istituzioni e tra le istituzioni stesse».

Non manca certo il lavoro ancora da fare, ma la doppia buona notizia che ha concluso la serata è che il progetto è stato finanziato ancora per una annualità e che l'amministrazione comunale si è detta interessata ad agire quanto prima possibile per gli aspetti che sono di sua diretta competenza.

DALLA PRIMA

Don Remigio Hyun è tornato al Padre

Lo ricordiamo come caro amico e generoso collaboratore; allegro e sempre pronto alla battuta scherzosa.

Sempre legato, logicamente alla sua terra.

La sua caratteristica di persona molto precisa lo ha aiutato certo ad essere preparato alla sua dipartita, come anche diceva spesso ai suoi parrocchiani.

Anche Gesù, nel vangelo ha affermato:

"Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito.

Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli."

La parola del Signore che egli ha vissuto e sperimentato, sia per tutti noi esempio e stimolo ad essere sempre pronti all'incontro con il Signore. Ciao don Remigio.

Un altro servizio nelle pagine di Ovada

Lunedì 30 aprile

Consiglio comunale

Acqui Terme. Lunedì 30 aprile alle ore 21 si terrà il consiglio comunale acquese per discutere il rendiconto di gestione anno 2017.

All'ordine del giorno solo altri due punti "Modifica art. 5 punto 2 del regolamento "Esercizio commercio ambulante" e "Approvazione convenzione di cooperazione regolante i rapporti fra gli Enti Locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale n. 6 "Alessandrino" per l'organizzazione del servizio idrico integrato".

Una parola per volta

Educazione

Da mesi, vado dicendo che chiunque sarà chiamato a governare il nostro Paese, secondo me, dovrà mettere tra le numerose emergenze di cui occuparsi anche (anzi: soprattutto) quella dell'educazione.

Già, ma educazione a che cosa?

Traggo la risposta a questa domanda da una perentoria affermazione di Rita Levi Montalcini (alla quale, tra l'altro, è dedicato uno dei principali Istituti di Scuola media superiore della città di Acqui).

Rita Levi Montalcini si esprime così: "*Il male assoluto del nostro tempo è di non credere nei valori. Non ha importanza se religiosi o laici. I giovani devono credere in qualcosa di positivo e la vita merita solo se crediamo nei valori, perché questi rimangono anche dopo la nostra morte*".

Che "*il male assoluto del nostro tempo*" fosse quello "*di non credere ai valori*" si erano già accorti, quasi quaranta anni fa, i nostri vescovi che, in un documento del 1981 (Consiglio permanente della C.E.I. "*La Chiesa italiana e le prospettive del Paese*"), affermavano: "*Il consumismo ha fiaccato tutti. Ha aperto spazi sempre più vasti a comportamenti morali ispirati solo al benessere, al piacere, al tornaconto degli interessi economici o di parte. Lo smarrimento prodotto da simile costume di vita pesa particolarmente sui giovani, intacca il ruolo della famiglia e indebolisce il senso della corresponsabilità, tre dei cardini portanti di un sicuro tessuto sociale*".

In questi anni forse abbiamo confuso beni (da consumare) con valori da vivere (meglio: che sorreggono le nostre vite) al punto da trovarci perennemente insoddisfatti anche se molti di noi posseggono certamente più "beni di consumo" di quaranta anni fa.

E allora, da dove ripartire? Come sempre, a mio parere, dall'essenziale.

Credo che il miraggio del consumo e la sua spasmodica ricerca ci abbiano portato alla perdita di valori, senza i quali è molto difficile se non impossibile che la crescita dei consumi si trasformi in vero progresso e proceda ancora verso il bene comune.

Occorre ripartire, a mio parere, da una specie di "*pars destruens*": rifiutare, cioè, gli idoli, sempre risorgenti, del denaro, del potere, del consumo, dello spreco, anche in spregio del rispetto dovuto alla "*madre terra*" che tutti ci "*sustenta e ci governa*" (come dice san Francesco nel suo "*Cantico*").

Credo che questa sia una riflessione, magari faticosa, che tutti (come singoli, come associazioni, come paese, sia cristiani sia laici) dobbiamo mettere in programma.

Certo, alla "*pars destruens*" può e deve corrispondere una "*pars construens*".

E, per meglio descriverla, faccio ancora ricorso a quello che dicevano i nostri vescovi molti anni fa: "*Innanzitutto, bisogna decidere di ripartire dagli "ultimi" che sono il segno drammatico della nostra crisi.*

Fino a quando non prenderemo atto del dramma di chi ancora chiede il riconoscimento effettivo della propria persona e della propria famiglia, non metteremo le premesse necessarie ad un nuovo cambiamento. Gli impegni prioritari sono quelli che riguardano la gente tuttora priva dell'essenziale: la salute, la casa, il lavoro, il salario familiare, l'accesso alla cultura, la partecipazione, i valori del bene comune".

Solo se sapremo (ognuno secondo le sue capacità e le sue responsabilità) assumere questi impegni potremo scoprire (o riscoprire) i valori essenziali per qualunque convivenza, quelli "*della tolleranza, della solidarietà, della giustizia sociale, della corresponsabilità*".

Questo (se vissuto da noi adulti, ovviamente) ci potrebbe consentire di aiutare (di "*educare*") i giovani a liberarsi, con noi ovviamente, della tirannia del presente e del "*tutto e subito*", per ritrovare la fiducia nel progettare insieme il loro domani, alla ricerca di una pacifica convivenza e di una aperta cooperazione in Europa e nel mondo. Tutto ciò magari ci darà la forza di affrontare i sacrifici che indubbiamente saranno necessari, ma questi saranno accompagnati da un nuovo gusto di vivere che, altrimenti, rischiamo di perdere (se non l'abbiamo già perduto). Un nuovo gusto di vivere che potrebbe essere indubbiamente più felice. In questi giorni, ad Acqui come nei nostri paesi e ovunque in Italia, si celebra il "25 aprile": e cos'è questa celebrazione se non il richiamo alla nostra memoria e, attraverso di essa, alla nostra coscienza dei valori della libertà, della giustizia e della pace che più di settant'anni fa i nostri padri hanno riconquistato?

Valori non beni, ma su quei valori fu possibile costruire una nuova convivenza civile a cui la nostra Costituzione, esattamente settant'anni fa, diede voce e regola. Anche per l'oggi.

M.B.

DALLA PRIMA

Nel 450º dalla nascita del Moncalvo

- sabato 26 maggio, *Addenda et corrigenda alla schedatura moncalvesca* relazione di Simona Bragagnolo e Gabriella Parodi, ore 18 presso la Chiesa parrocchiale di Montabone.

Questa serie di incontri sono realizzati grazie alla sponsorizzazione del ristorante "Il Moncalvo" di piazza Duomo e rientrano nel più ampio progetto di valorizzazione dei beni culturali ecclesiasti "Città e Cattedrali".

***

A pagina 29 un approfondimento da Montabone, luogo natale del grande artista, dagli inizi della sua carriera seguendo la sua prolifica attività pittorica sia sul territorio italiano che all'estero.

GELOSOVIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

10-13/05 e 31/05-03/06: ROMA CITTA' ETERNA	29/05-03/06 e 12-17/06: PRAGA e BUDAPEST
24-27/05 e 31/05-03/06: MONACO e i Castelli di Baviera	29/05-03/06 e 19-24/06: NAPOLI e COSTIERA
27/05-04/06 e 24/06-01/07: Tour della SICILIA	29/05-03/06 e 19-24/06: TOUR della NORMANDIA
28/05-02/06 e 28/07-03/06: Tour della ROMANIA	29/05-03/06 e 19-24/06: Zara-Trogir-Spalato-Dubrovnik
28/05-02/06 e 23-28/07: Good Morning LONDRA	29/05-03/06 e 19-24/06: CRACOVIA e il Sud della Polonia
29/05-03/06 e 19-24/06: Gran Tour della PUGLIA	30/05-03/06 e 13-17/06: Lubiana-Zagabria-Plitvice
29/05-03/06 e 19-24/06: AMSTERDAM e l'OLANDA	30/05-03/06 e 20-24/06: FORESTA NERA – ALSAZIA
29/05-03/06 e 12-17/06: PRAGA e VIENNA	30/05-03/06 e 20-24/06: PROVENZA e CAMARGUE

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

Le FIANDRE e l'OLANDA
(ULTIME 2 CAMERE)
15 - 20 maggio

LA CROCIERA GELOSO VIAGGI
con COSTA VICTORIA
Savona-Sardegna-Baleari-Tarragona-Savona
Prezzi Garantiti-Assistenza a bordo e…sorprese!!
27 maggio - 3 giugno

LA GRANDE RUSSIA BIANCA
San Pietroburgo-Novgorod-La Carelia
(ULTIMA CAMERA)
6 - 15 giugno

A ZONZO per L'ITALIA
Abruzzo-Marche-Emilia
I Trabocchi – la Transiberiana d'Italia –
Fico: Fabbrica Italiana Contadini
22 - 26 giugno

A palazzo Robellini sabato 21 aprile

Costituzione: con la mostra le parole del Convegno

Acqui Terme. Sono stati del Sindaco Lorenzo Lucchini, di Roberto Rossi per l'ANPI, di Domenico Borgatta per il Meic e di Vittorio Rapetti, in qualità di moderatore, i primi rapidi interventi (ora di saluto, ora di introduzione) del convegno che, nel pomeriggio di sabato 21 aprile, ha simbolicamente chiuso (poiché fruibile per ancora altri giorni, sino al 25) la mostra allestita a Palazzo Robellini nel nome del trinomio *Resistenza-Costituente e Costituzione*.

A raccoglierne le parole chiave ecco il riconoscimento di un passato che narra di "volontà" che vogliono uscire dall'*indifferenza* diffusa dall'agire in profondità della dittatura fascista.

E di un presente/2018 di memoria che non è sterile nostalgia, ma riconosce l'attualità ("brutale", proprio così è stato detto) del percorso di ieri, e dell'esito finale (la *Carta* elaborata tra 1946 e 47, sorta di vero e proprio "catechismo laico"), in rapporto alle guerre nostre contemporanee, al neofascismo e al tentativo di una sua rilegittimazione, al nazionalismo, alla discrimina-zione razzista sempre incombente.

E, ancora, ulteriori riflessioni, in chiave costruttiva, sono state offerte sul significato *informativo* e *formativo* del percorso presentato dalla mostra, e sul tema del "passaggio del testimone" a coinvolgere scuole e giovani generazioni (ma con il riferimento ad una nota amara, poiché non confortante è stata "la risposta" all'iniziativa da parte della cittadinanza: "per questo aspetto un discreto insuccesso..."; non l'unico rilievo critico, perchè altri pericoli possono stare in agguato: dalla retorica delle date, al pericoloso estremismo di monoteismi che mirano all'esclusione).

***

Dalle nostre poche righe di questa "cronaca di pensieri" il riconoscimento del filo rosso di una densità che è stata confermata anche dalle parole di Carla Nespolo: ecco la Carta della Repubblica "che serve nei momenti di crisi"; intorno alla quale, come si è visto in occasione della consultazione che la riguardava, in data 4 dicembre 2016, la cittadinanza è più sensibile, più attenta, in quanto ne riconosce ormai tratto identitario e ricchezza; di cui è sempre bene ribadire il *messaggio* di pace e non violenza, pur ponendosi certo oggi il problema di una sua *comunicazione* che sappia intercettare i giovani. Con conseguenze anche nell'ambito della scuola (perchè oltre alla teoria c'è anche la pratica: "e se mancano ore, risorse, insegnanti preparati, agevoli connessioni web anche il miglior progetto è destinato a naufragare...").

***

Da Renato Balduzzi l'intervento più tecnico e articolato, racchiuso in una ideale cornice. Che presuppone, da un lato, il porsi della *Carta* (e della sua "manutenzione") in una corretta prospettiva storica. E il riconoscimento a) del suo nascere certo dalla Resistenza ma, ancor meglio, dalla sofferenza di tutto il popolo italiano (e perciò la *Costituzione*, "ecumenica", è anche di chi l'ha combattuta...; non è un paradosso), e b) di corretti rapporti di causa ed effetto (poiché se l'Amministrazione "zoppica", o un Governo non si trova, le colpe non vanno certo imputate ai Padri Costituenti...).

Ribadite le caratteristiche di una "rigidità" (rispetto alle prassi per il cambiamento del testo) che si configurano nella media quanto a peso e fatica, l'intervento del costituzionalista ha insistito sulla necessità che le eventuali modifiche non siano indebolite da mancanza di *puntualità* e di *condivisione*. Due elementi punto fermo.

Purtroppo è questa costante che si individua, invece, in un lungo *iter* che dalla Commissione Bicamerale presieduta da Massimo D'Alema (1997) conduce alla riforma del Titolo V (2001) alla *Devolution* 2006, sino al 2016, offrendo gli esiti di una sostanziale deligittimazione di un testo che è utile, utilissimo aggiornare, ma che non può essere degradato a "scorciatoia" per l'esercizio del potere.

***

Sui temi ancor più pratici della ingegneria costituzionale giungono poi le parole dell'onorevole Federico Fornaro, la cui premessa è dedicata però alla *post memoria* (il fatto che l'eroe - a più vite - dei giochi elettronici "cada e risorga di continuo altera la realtà": se manca la percezione di ciò che sono state le trincee, cento anni fa, viene meno l'antidoto al nazionalismo; e il fallimento della Società delle Nazioni non può non ricordarci le pericolose debolezze dei consorzi odierni, dall'ONU all'Europa). Di qui, sempre nell'ambito dei "patrimoni perduti", anche la difficoltà di ritrovare oggi "lo spirito costituente". In alternativa al quale è da considerare "la violenza" di una legge elettorale (non condivisa: quella con cui si è andati al voto il 4 marzo) approvata con 8 voti di fiducia.

"Quel che si è perduto è una dimensione della politica: il compromesso è stato degradato ad inciucio (con conseguente diffusione dell' antiparlamentarismo, della nozione dell'antipartito, del discredito per chi sta a Montecitorio o a Palazzo Madama) anche con l'ammissione, sentita a pieno legittima, di forme che superano la rappresentanza tradizionale (ecco, ad esempio, l'espressione, morbida e conciliante, "governo tecnico", mai urticante quale il riconoscimento di una "dittatura", ma che testimonia come l'asticella continui ad abbassarsi).

Quanto alla *Costituzione*, che ha 70 anni, la manutenzione è senz'altro necessaria. E l'aggiornamento, come tutti possono bene comprendere, deve e può cominciare dal "miglioramento dei tempi di risposta". Poiché alla velocità della nostra epoca (può piacere o meno, ma è un dato di fatto) si deve adeguare anche la velocità degli strumenti in dotazione ad una architettura complessa.

Di qui l'operazione di riordino e aggiornamento, innanzitutto formale, di quelle pietre della Costituzione che meglio, così, terranno insieme la nostra casa.

G.Sa

Il 24 aprile a palazzo Robellini

Davide Conti lezione ammirevole

Acqui Terme. Il 24 aprile, vigilia della Liberazione, ha visto ospite di palazzo Robellini - introdotto dalle parole di Adriano Icardi - lo storico Davide Conti. Sua una chiara, precisa, densa e documentatissima lezione - esposta con modalità raramente così apprezzabili - i cui contenuti qui di seguito proviamo (in parte) a riassumere.

Subito, però, pare opportuno evidenziare il significato "di metodo" che il ricercatore ha connesso alle proprie indagini, legate al problema della "meccanica dell'interpretazione", alla ricerca di efficaci chiavi di lettura. Utili per capire chi siamo, per individuare il perchè delle contraddizioni del passato, per avere coscienza del presente. E orientarsi nel futuro.

Le "fatiche" della Repubblica

La Costituzione "trappola" (lo disse il ministro Mario Scelba). La Carta in un certo qual senso "tollerata" dal 1948 alla metà degli anni Cinquanta. Oggetto di sostanziale "congelamento". Nell'ambito di una transizione "riluttante" dal Ventennio fascista alla Repubblica, in cui si riconosce una inaspettata, sorprendente continuità, nella quale il "girar pagina" è assai parziale. E comporta una sostanziale "rottura tra Stato e Resistenza" (secondo la sintesi apertamente riconosciuta da Gianni Baget Bozzo), da equiparare a due linee parallele, che mai non si intersecano.

Poiché gli uomini di una stagione, quelli della dittatura - ora nuovamente impiegati come prefetti, questori, magistrati, generali, agenti dei Servizi...: ecco ancora una volta emergere prioritaria l'essenza, la costante della natura giuridico burocratica dello Stato - non sono costretti ad abbandonare il campo. Ma vanno a contraddistinguere, nelle loro posizioni chiave, i primi trent'anni della Repubblica.

Il che inoltre, spiega, ad esempio, la "solitudine" di alcuni cortei del 25 aprile. Ed eventi di concreto pericolo come il golpe Borghese, il tentativo eversivo di Edgardo Sogno, la strategia della tensione, sino a giungere (per una questione di metodo: con la palese violazione - da parte di alcuni settori delle forze dell'ordine dei diritti umani; con un esercizio gratuito della violenza; con i funzionari investiti dalle indagini sistematicamente promossi) al G8 di Genova.

***

Le oltre 250 pagine de *Gli uomini di Mussolini* di Davide Conti (giovane storico classe 1977, consulente dell'Archivio del Senato, al terzo suo contributo dedicato alla reintegrazione di fascisti che in alcuni casi avrebbero dovuto rispondere di crimini di guerra) hanno significativamente in esergo una epigrafe che richiama il pensiero di Claudio Pavone. E, dunque, le circa venti biografie che, in modo particolareggiato, il saggista ricostruisce vanno a dimostrare, assai in concreto, un assunto dai contenuti quanto mai gravi, che orienta l'intero percorso della ricerca edita dal volume Einaudi: "La fascistizzazione dell'apparato burocratico non fu dunque, com'è stato scritto, 'di parata' [...]. Il fascismo, come forma storicamente sperimentata di potere borghese, non si esaurisce nei quadri del partito fascista, ma è un sistema di dominio di classe, in cui proprio gli apparati amministrativi, tradizionalmente autoritari, hanno parte rilevante. *Di parata* [corsivi nostri] va piuttosto definita, dato il fallimento dell'epurazione, *la democratizzazione post resistenziale*".

***

Riassunta, a mo' di esempio, la vicenda biografica di Giuseppe Pièche nei suoi aspetti peculiari (incaricato di schedare i garibaldini della guerra di Spagna, diviene braccio destro di Mussolini; sorvegliante dei "sorveglianti" dell'Ovra, riattiverà nei primissimi tempi della Repubblica il casellario politico giudiziario, guiderà apparati repressivi dai nomi edulcorati - "Difesa civile" e "Servizi antincendio" - sino al riconoscimento di sue responsabilità nel viaggio di addestramento di una cinquantina di neofascisti in Grecia nell'aprile 1968...), secondo un paradigma estensibile anche al generale Roatta, agli ispettori Ettore Messana, e Ciro Verdiani, al commissario Rosario Barranco, al colonnello Ugo Luca, a Giovanni Messe, Taddeo Orlando e Achille Marazza..., ecco giungere due spiegazioni per l'assenza di una "Norimberga italiana".

Da imputare a fattori esogeni ed endogeni.

Per i primi il nuovo contesto geopolitico della guerra fredda, conflitto sistemico ideologico che ridefinisce il sistema delle alleanze, con la posizione di doppio crinale (non solo est/ovest, ma anche nord/sud) dell'Italia.

Nazione "di frontiera" particolarissima (un *unicum* in cui nasce il fascismo, ma anche un Paese di forte antifascismo che nella resistenza accoglie il 65% dei combattenti di area socialista comunista; Paese con al suo interno uno Stato nello Stato come il Vaticano).

Decapitare i quadri usciti dal ventennio - figure apicali e medie - significherebbe non solo fare i conti con un problema pratico di "istruzione e addestramento" dei nuovi addetti, ma aprire gli uffici a elementi di Sinistra, della Resistenza, quando la scelta di fondo è stata un'altra (con l'entrata nella Alleanza Atlantica).

Si unisca la componente "emotiva" interna di una messa in discussione delle scelte di padri e madri per il consenso alla dittatura: per evitare il laceramento una "comprensibile" rimozione. Che però con è (come ci si potrebbe aspettare) fenomeno breve. Ma lungo. Tanto da giungere, ancora in tempi a noi recenti (ma rimandiamo l'approfondimento al prossimo numero) ad una stesura di una calendario di date civili di Memoria & Ricordo assai discutibile. **G.Sa**

"Le nuove frontiere dei diritti umani"

Acqui Terme. Importante iniziativa dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, dell'Assoavvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato e del G.R.I.S. (Gruppo di Ricerca ed Informazione Socio-Religiosa) della Diocesi di Acqui il VI Convegno Nazionale che si terrà giovedì 3 maggio presso il salone convegni dell'ex fabbrica Kaimano ad Acqui Terme dalle ore 14 alle ore 20. Il titolo del convegno nazionale è "Le nuove frontiere dei diritti umani: libertà di pensiero, di coscienza e di religione

Vi saranno relatori di grande prestigio quali il Dott. Michele Nardi, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, presente anche alle edizioni passate che quest'anno presenterà il convegno e farà da moderatore, S.E. Mons. Luigi Negri, Vescovo Emerito della Diocesi di Ferrara – Comacchio e Presidente della Fondazione Dignitatis Umanae, il Rav. Ariel di Porto, Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Torino, il presidente dell'Unione delle Comunità Islamiche d'Italia UCOII, Imam Izzeddin Elzir, l'Avv. Mauro Anetrini, penalista del Foro di Torino ed il Prof. Avv. Carmelo Liotta del Foro di Torino e docente all'Università Europea di Roma.

La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti.

L'evento è accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria con 4 crediti. Verrà rilasciato attestato di partecipazione a tutti. Per info rivolgersi all'Avv. Giovanna Balestrino 0141 702499 - avv.giovanna@balestrinoboido.eu

I VIAGGI DI LAIOLO
Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T.
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com
ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456
SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

GITE DI UN GIORNO

Domenica 29 aprile - Giovedì 3 maggio
EUROFLORA a NERVI bus + biglietto

Sabato 5 maggio VENARIA REALE
visita alla Reggia e ai giardini Reali

Domenica 13 maggio PISA e LUCCA

Domenica 20 maggio
VERONA, Lago di Garda
e giro in battello a SIRMIONE

Giovedì 24 maggio Gita a PORTOVENERE
in sostegno di WORLD'S FRIENDS

Domenica 27 maggio LAGO D'ORTA

Sabato 2 giugno
PORTOVENERE e le 5 TERRE in battello

Domenica 10 giugno
MONDOVÌ e le tombe reali
al Santuario di Vicoforte con guida locale

Domenica 17 giugno
MONTECARLO, PRINCIPATO DI MONACO
e la fabrica dei profumi di EZE

Domenica 24 giugno
LE ISOLE BORROMEE
e i giardini di Villa Taranto

SPECIALE ARENA DI VERONA

17 luglio e 9 agosto
LA CARMEN
di G. Bizet

19 luglio e 7 agosto
AIDA
di G. Verdi

25 luglio
Galà
di ROBERTO BOLLE

4 agosto
IL BARBIERE
DI SIVIGLIA

Per gli spettacoli all'Arena si richiede la prenotazione con largo anticipo comunque non oltre il mese prima della partenza

TOURS ORGANIZZATI

Dal 27 maggio al 2 giugno 2018
CALABRIA AUTENTICA + MATERA
Gran tour tra natura e cultura

Dal 29 maggio al 3 giugno
MADRID, TOLEDO
e SPAGNA classica

Dal 30 maggio al 3 giugno
BARCELLONA

Dal 31 maggio al 3 giugno
ISOLA DI PONZA
e la Riviera di Ulisse

Dal 31 maggio al 3 giugno LUBIANA,
LAGHI di PLITVICE e ISOLE BRIONI

Dal 31 maggio al 3 giugno PRAGA

Dal 31 maggio al 3 giugno VIENNA

Dal 2 al 3 giugno ISOLA D'ELBA

Dal 2 al 3 giugno
VENEZIA e le isole della laguna

Dal 17 al 23 giugno Gran tour della
SARDEGNA e l'ISOLA di SAN PIETRO

Dal 21 al 24 giugno BORDEAUX,
TOLOSA e duna più alta d'Europa

Dal 23 giugno all'1 luglio
Gran tour della SCOZIA

Dall'1 al 7 luglio
TOUR D'IRLANDA IN AEREO
Trasferimento in aeroporto
con bus da Acqui Terme

Dal 5 all'8 luglio
ROMA e i castelli Romani

Dal 18 al 22 luglio PRAGA

Dal 18 al 22 luglio BUDAPEST

Dal 6 al 22 agosto
CAPO NORD

Dal'11 al 19 agosto
Tour della POLONIA

Dal 12 al 15 agosto
Tour DOLOMITI

Dal 12 al 16 agosto
PARIGI e la reggia di VERSAILLES

Dal 12 al 17 agosto
AMSTERDAM e l'OLANDA del Nord

Dal 12 al 17 agosto
BERLINO - DRESDA
e la strada delle fiabe

Dal 12 al 21 agosto
Il cammino di SANTIAGO
e la SPAGNA del Nord

PELLEGRINAGGI

Dal 18 al 20 maggio
LOURDES

Dal 25 al 28 giugno
LOURDES
in collaborazione
con don Minetti della
parrocchia di Calamandrana

SPECIALE AEREO

Dal 26 maggio al 2 giugno
Soggiorno mare in bellissimo
villaggio in SARDEGNA
escursioni incluse

Dal 15 al 21 ottobre
Tour del CILE: deserto
di Atacama, Punta Arenas,
Stretto di Magellano, Puerto
Natales, Torres del Paine

ANNUNCIO

Elsa IVALDI
ved. Ricci

Lunedì 16 aprile è mancata ai suoi cari. A funerali avvenuti, il figlio Roberto, il nipote Alessandro e la nuora Mirosa lo annunciano con profonda tristezza e ringraziano di cuore quanti le hanno voluto bene e quanti sono stati loro vicino con affetto, amicizia e stima. La casa salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

ANNUNCIO

Angelina ANANIA (Angela) ved. Posca
Titolare del Bar Columbia
1949 † 23/04/2018

I figli Loredana e Federico, le sorelle Rosa, Raffaella, Nicolina e Maria, i cognati, le cognate, i nipoti unitamente a tutti i parenti ne annunciano la scomparsa con profondo dolore. I funerali avranno luogo giovedì 26 aprile alle ore 15 nella cattedrale di Acqui Terme. Dopo la funzione religiosa la cara salma sarà tumulata nel cimitero locale. Un particolare ringraziamento ai medici ed infermieri del Reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme. Si ringrazia anticipatamente quanti prenderanno parte alla mesta cerimonia.

TRIGESIMA

Dott. Francesco NEGRO
1962 - † 10/04/2018

Le famiglie Negro-Buffa nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti, in qualsiasi modo e forma, si sono uniti al loro dolore per la scomparsa del caro Francesco. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 29 aprile alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Alessandro BARATTERO

"La vita è un soffio, l'amore è eterno...". Nel 3° anniversario della scomparsa del caro Alessandro, i familiari, con immutato affetto e rimpianto lo ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata sabato 28 aprile alle ore 17 presso il santuario della "Madonnina" in Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Giuseppe TORIELLI
(Pino)

Nel 20° anniversario lo ricordano con immutato affetto la moglie Angela, i figli Pierfranco, Patrizia, il genero Pino, i nipoti Lorenzo e Francesca, la sorella, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 aprile alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Michele COLAMAIO

I familiari commossi ringraziano tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del loro caro ed annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 29 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNIVERSARIO

Piero MIGLIARDI

"Sono passati due anni e la vita senza di te non è più la stessa. Ci manchi tanto". Ti ricorderemo nella s.messa che sarà celebrata domenica 29 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

La tua famiglia

ANNIVERSARIO

Maria Rosa VISCONTI
ved. Lequio

"Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere". (Sant'Agostino). Nel 9° anniversario dalla scomparsa le figlie unitamente ai familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 aprile alle ore 11 nella parrocchia di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pietro PESCE

"Non sarò mai sola perché ti sento sempre vicino a me". A tre anni dalla scomparsa la moglie Franca, con la figlia Stefania, il genero Fabio, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 aprile alle ore 9 nell'oratorio di Strevi. Grazie a chi si unirà nel ricordo.

ANNIVERSARIO

Fiorina FABIO
1997

Guido BRUNA
2001

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 21° e nel 17° anniversario della loro scomparsa, le figlie, il fratello, il genero, la nipote unitamente ai parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 30 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Pierino CARATTI

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà sempre". Ad un anno dalla sua scomparsa la moglie ed i figli, unitamente ai familiari, lo ricordano con l'amore di sempre nella s.messa che si celebrerà domenica 6 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" e ringraziano quanti vorranno unirsi a loro.

ANNIVERSARIO

Maria RAPETTI
ved. Panaro

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 7 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Giulia GALLO
ved. Bocca
2015 - 2018

"Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". (Matteo 28,18-20). Con l'amore di sempre, il tuo ricordo dolcissimo è nei nostri pensieri di ogni giorno e ci aiuta a sperare in una vita senza fine. Insieme a chi ti ricorda con affetto, pregheremo per te ed i nostri familiari defunti durante la s.messa di suffragio, che verrà celebrata domenica 29 aprile alle ore 17, nell'oratorio di Rivalta Bormida.

I tuoi cari

RICORDO

Stefano CASTIGLIONI
2009 - 2018

La mamma, la sorella, i parenti e quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene lo ricordano in una s.messa di suffragio che verrà celebrata martedì 1° maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un ringraziamento ai medici ed alle gentili signore acquesi.

"Venerdì 20 aprile sono caduta in corso Dante facendomi molto male al volto. Desidero ringraziare il dott. Pedrazzi e un gruppo di gentilissime signore acquesi che, incuranti del fatto che rischiavano di sporcarsi di sangue, mi hanno soccorsa e assistita con grande generosità. Desidero anche ringraziare il dott. Caruso ed il dott. Vimohsen, il personale infermieristico e i barellieri del 118 che con gentilezza, simpatia e professionalità mi hanno curata.

Non è stata una bella esperienza, ma è servita a ravvivare in me la fiducia nelle persone e nell'ospedale civile di Acqui Terme.

Grazie a tutti con tutto il cuore".

Isabella Amerio

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM Istituto della Cremazione e Dispersione Ceneri

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Onoranze Funebri CL Carosio Longone
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Nell'anniversario della nascita di Mons.Galliano

La preghiera, luogo di incontro tra Dio e gli uomini

Acqui Terme. Numerosi i partecipanti ai due incontri promossi dall'Associazione Monsignor Giovanni Galliano, per ricordare l'anniversario della nascita di Monsignore, avvenuta il 24 aprile 1913.

Sabato 21 aprile, a Morbello Costa, suo paese natio, e domenica 22 aprile, ad Acqui Terme nella Chiesa di Sant'Antonio, molti coloro che hanno voluto riunirsi per pregare insieme con le parole scritte da lui nel suo lungo ministero sacerdotale, incominciato l'11 giugno 1938 e interrotto qui sulla terra il 6 febbraio 2009.

A Morbello Costa, dopo la Santa Messa presieduta, con gioia e nel canto, dal Parroco, Niyibizi don Deogratias, e animata dall'apprezzatissimo coro di Montaldo Bormida, la preghiera è continuata al cimitero locale, dove risiedono le sue spoglie terrene. La presentazione della raccolta delle sue preghiere autografe, nella bella e accogliente sala di Villa Claudia, messa gentilmente a disposizione dal Sindaco, Alessandro Vacca, ha consentito ai convenuti di ricordare alcuni momenti della sua ricca e intensa attività pastorale e di pregare con una delle sue preghiere intitolala "Generosità".

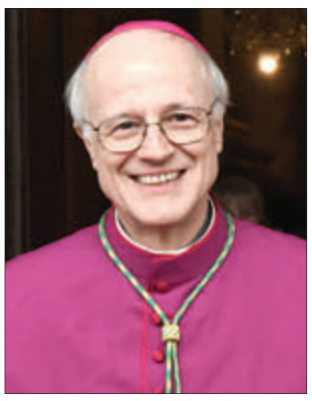
Al termine, una gustosissima ottima cena, degno momento conviviale nello stile caro a Monsignore, preparata e

servita dalla locale Pro-Loco nei suoi accoglienti e caratteristici locali, ha concluso la giornata. Il giorno seguente in Sant'Antonio la recita di alcune sue preghiere si è alternata a brani di musica sacra eseguiti al potente e al contempo armonioso organo con maestria e passione dal maestro Alessandro Minetti. Musica che ha introdotto e predisposto alla preghiera e che insieme hanno creato un'atmosfera intensa di raccoglimento, ma anche di commosso ricordo, rievocato nel silenzio del proprio cuore da ciascuno dei presenti in maniera personale. E un ricordo portato alla condivisione con i presenti è stato quello di Monsignore che non perdeva occasione per far pregare chiunque avesse attorno e in qualunque situazione fosse. Un concreto modo di essere allora ciò che oggi Papa Francesco ci sollecita continuamente ad essere: un popolo di Dio in uscita, in cammino verso l'altro. La Santa Messa, celebrata dal Parroco del Duomo, Mons. Paolino Siri, preceduta dalla recita del Santo Rosario, hanno costituito la conclusione e l'apice a cui tutto il pomeriggio di preghiera e musica ha fatto da supporto.

L'associazione Monsignor Giovanni Galliano –Onlus desidera ringraziare pubblicamente, dalle pagine del settimanale diocesano L'Ancora, tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita degli eventi e tutti coloro che vi hanno partecipato. Un ringraziamento particolare va al nostro Vescovo, Mons. Luigi Testore, che, pur non potendo essere presente per impegni diocesani già calendarizzati, ha voluto ugualmente farci pervenire le Sue parole non solo di graditissimo saluto a tutti gli intervenuti, ma anche di apprezzamento per Monsignor Giovanni Galliano e di incoraggiamento alla nostra Associazione a tener vivo il ricordo di una figura così significativa.

L'Associazione Monsignor Giovanni Galliano - ONLUS

Si ricorda che si può sostenere l'Associazione devolvendo il 5x1000 della propria dichiarazione dei redditi (Codice Fiscale: 90021490066).



Buon compleanno vescovo Luigi

Ricorre lunedì prossimo 30 aprile il primo compleanno che il nostro vescovo monsignor Luigi Testore celebra e vive tra noi. Come sappiamo è nato a Costigliole d'Asti il 30 aprile del 1952 e dopo la sua nascita ha vissuto i primi anni della sua infanzia nella nostra diocesi, ad Ovada...Vorremmo fare un brindisi alla sua salute, per ringraziare il Signore della sua attività e presenza tra noi. Vorremmo farlo con il nostro vino brachetto (una eccellenza acquese) per esprimere ed offrire a lui (eccellenza vescovo) quanto di bello e di prezioso c'è qui da noi ad Acqui. Vorrei cantare anche la canzoncina: "tanti auguri a te tanti auguri a te". Ma penso che sia necessario, utile e bello che aggiungiamo una preghiera e un'invocazione al Signore per lui. Il Signore lo sostenga, lo aiuti, lo benedica...

Cari auguri eccellenza. Buon compleanno **dP**

Parrocchia del Duomo

Rosari nei quartieri

Acqui Terme. Pubblichiamo il calendario dei rosari nei quartieri della parrocchia del Duomo nel mese di maggio, alle ore 21.

- 1 martedì: Cattedrale dal Trittico
- 2 mercoledì: Condominio Le Due Fontane via Salvo D'Acquisto
- 3 giovedì: Condominio I Tigli, via al Castello
- 4 venerdì: Fam. Grande, via Casagrande 65
- 5 sabato: R.S.A Passando da via De Gasperi
- 6 domenica: Chiesa campestre Cavalleri, Reg. Monterosso
- 7 lunedì: ore 21 Fam. Mastropietro, via Casagrande 94
- 8 martedì: Salone del Vescovado
- 9 mercoledì: Fam. Antonacci, strada Maggiora 126, in cima alla salita
- 10 giovedì: Fam. Morbelli, strada Noccioleta 39
- 11 venerdì: Oftal, via Casagrande 56
- 12 sabato: Fam. Eforo, via Po 11
- 13 domenica: Basilica Addolorata
- 14 lunedì: Chiesa S. Antonio
- 15 martedì: Chiesa Madonnina
- 16 mercoledì: Via Lucis S. Giulia di Dego, Rosario in ciascuna famiglia
- 17 giovedì: cimitero
- 18 venerdì: condominio Residence Park 2, via Alessandria 42
- 19 sabato: Chiesa Sant'Antonio
- 20 domenica: Fam. Eforo Paolo, regione Faetta
- 21 lunedì: Chiesa Santo Spirito, Suore Salesiane
- 22 martedì: Fam. Bottero, via G. Marello 16
- 23 mercoledì: Istituto Oami al Castello
- 24 giovedì: Fam. Ratto, via Ugo Foscolo 52
- 25 venerdì: Fam. Rainero, via Martiri Libertà 46
- 26 sabato: Fam. Nardacchione, via Cassarogna
- 27 domenica: Suore Luigine piazza San Guido
- 28 lunedì: Fam. Minetto, via Transimeno
- 29 martedì: Casa di riposo Ottolenghi, via Verdi
- 30 mercoledì: Festa di S. Marello, Santuario Madonnina
- 31 giovedì: chiusura insieme in Cattedrale o alla Pellegrina.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso lo sportello de L'ANCORA
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

Per la mensa della fraternità

Cena autofinanziamento con fritto misto piemontese

Acqui Terme. Si fa presto a dire "cena di autofinanziamento" e si fa presto anche a dire "sarà una cena con fritto misto alla piemontese". Dietro c'è lavoro, passione, dedizione e il tutto per chi ha bisogno, per chi è meno fortunato di altri.

Stiamo parlando dell'Associazione AMGG, che riunisce i volontari della Mensa Caritas della fraternità, nei locali del Nuovo Ricre. Un'associazione che continua nel servizio ideato da mons. Galliano tanti anni fa e che ha pensato di dare una mano alle finanze del progetto appunto con una cena di autofinanziamento che si terrà sabato 5 maggio alle ore 20. La cena, come accennato all'inizio sarà a base di fritto misto alla piemontese. Ma siccome lo scopo è quello di invogliare la presenza di buongustai a scopo benefico la cena è stata pensata in grande. Il menu infatti prevede un aperitivo di benvenuto con focaccine fritte, lardo e calice di Cortese vivace Maramao.

Il fritto misto è composto da una prima portata con fegato, polmone, rognone, verdura; la seconda portata prevede pollo, tacchino, animelle e verdura; la terza portata, salsiccia e verdura; la quarta portata sarà a base di semolino dolce, amaretto e mela.

Non è finita. Ci sarà ancora

formaggetta con mostarde di Maramao, salame dolce con moscato di Maramao. Tutto questo po' po' di fritto sarà accompagnato da acqua e vino Maramao ed in conclusione un buon caffè. Il tutto per un'offerta di soli 20 euro (ma se qualcuno vuole lasciare qualcosa in più sarà ben accetto…).

Insomma un appuntamento da non perdere. Per info e prenotazione ci si può rivolgere a Fabio (il cuoco che ha avuto la bella idea di tante portate e le preparerà tutte personalmente) 277.5183090 – socialcatering.ricre@crescere-insieme.it

Dona il 5x1000 a World Friends

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Gianfranco Morino:

«Cari amiche ed amici,

spero che anche quest'anno possiate sostenere i nostri progetti ed il nostro ospedale donando il vostro 5 X mille a World Friends. Grazie, ne abbiamo davvero bisogno.

Bastano due mosse, nella prossima dichiarazione dei redditi:

1. metti la tua firma nel primo settore in alto denominato: "Sostegno del volontariato..."

2. Inserisci il codice fiscale di World Friends: 972 565 405 80».

Presso i locali della Mensa della Fraternità

È stato inaugurato il "Ricre Cafè"

Acqui Terme. La Città dei Fanghi si arricchisce di un nuovo servizio per la popolazione. Martedì scorso, 24 aprile, presso i locali della Mensa della Fraternità, gestita dalla Caritas diocesana, è stato inaugurato il "Ricre Cafè". Ovvero un progetto lanciato da Asca e che è rivolto al tutte quelle persone affette da patologie come la demenza e l'Alzheimer ma anche ai famigliari. All'inaugurazione erano c'erano il sindaco Lorenzo Lucchini, l'assessore alle Politiche Sociali Alessandra Terzolo, il presidente di Asca Nicola Papa e anche Sua Eccellenza il vescovo monsignor Luigi Testore e il presidente della Caritas diocesana don Giovanni Falchero. Ospiti importanti che non fanno che sottolineare l'importanza di questo servizio che avrà il duplice obiettivo si proporre momenti di svago per i pazienti ma anche di aiuto per i famigliari. Già perché molto spesso ad avere maggiore necessità di una parola di conforto o semplicemente un sorriso, non sono i malati ma chi li accudisce. «Hanno bisogno di un supporto psicologico – spiega la dottoressa Francesca Bonorino – ma anche semplicemente di un momento di condivisione». Ricre Cafè infatti offre uno spazio gratuito ed informale. «Qui si può ascoltare musica dal vivo – spiega questa volta la dottoressa Donatella Poggio – ci si

possono scambiare impressioni e condividere momenti all'insegna della serenità». Momenti che per chi accudisce famigliari malati, molto spesso, diventano fondamentali per non cadere in depressione. «Anche a Milano, nella mia parrocchia era stata organizzata un'iniziativa simile – ha detto Monsignor Testore – credo che questo tipo di sostegno alle famiglie sia fondamentale. Per loro il supporto psicologico non deve mai mancare». Infatti, al Ricrè Cafè, dove sarà suonata musica dal vivo, mentre gli anziani potranno svagarsi con l'aiuto dei numerosi volontari, i famigliari potranno avere un supporto psicologico. Se questo progetto ha messo radici in città è perché nell'intero territorio acquese la percentuale di anziani è in continua crescita, tanto che in Piemonte proprio l'acquese e la provincia di Alessandria risultano essere il territorio con un maggiore indice di vecchiaia. Ricre Cafè fa parte del progetto, più ampio, S.m.a.r.t. (scherzi della memoria anziani e riabilitazione territoriale) e prevede una serie di incontri della durata di circa due ore. Gli incontri si terranno il primo e il terzo martedì del mese con il seguente calendario: 8 e 22 maggio, 5 e 19 giugno, 11 e 25 settembre. Per avere informazioni ci si può rivolgere direttamente all'Asca, la cui sede è in via Alessandria ad Acqui. Questo il numero telefonico: 0144 57816. **Gi. Gal.**

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Dott.ssa Martina Gabutto
DIETISTA
Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156
RICEVE SU APPUNTAMENTO

il Moncalvo ristorante
PROPOSTA PRANZO
Menu carne e pesce
da 17 a 21 €
Acqui Terme - Piazza Duomo, 6 - Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928 - 333 5088214

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 325497
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
ANCHE DA ASPORTO
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Venerdì 20 aprile a Ovada si è tenuta l'ultima catechesi zonale per i giovani.

La riflessione tenuta da Enzo Governale direttore dell'ufficio di comunicazione della diocesi di Alessandria, ci ha aiutato a soffermarci sulla parola "Cura" che vuole spaziare su tanti livelli non solo di fede ma umani e sociali. Prendersi cura dell'altro è alla base almeno dovrebbe esserlo dell'essere umano. E noi come città di Acqui e diocesi dovremmo imparare a prenderci cura comunitariamente dei giovani che hanno bisogno di cura e attenzione. Enzo ci ha lasciato queste parole "Comunicare, Uomo, Responsabilità e Amore", che sono alla base per vivere la cura. Presente alla catechesi il nostro vescovo che ha dialogato con i giovani in un gruppo e al termine della preghiera ci ha esortato a vivere la cura verso i coetanei adulti e più piccoli. Domenica 22 primo all'Istituto Santo Spirito incontro diocesano di formazione per animatori e educatori. Presenti circa 80 giovani tra educatori di Azione Cattolica, animatori dalle parrocchie di Nizza, Cassine, Carcare, Cartosio Mornese, il gruppo della shalom e infine gli animatori dell'istituto Santo Spirito che hanno fatto gli onori di casa. L'incontro guidato da Raffaella Perrotta, studente di teologia, formatrice che si occupa di teatro e di drammaterapia ci ha illustrato le parole della giornata "legami e relazione" in modo dinamico e divertente interagendo con i presenti suscitando interesse e voglia di mettersi in gioco.

Nel pomeriggio lavoratori divisi in due gruppi hanno ripreso le parole di Raffaella e con giochi calati nelle diverse realtà. Alle 17 la Santa Messa celebrata dal vescovo e animata dagli educatori e dal maestro Buccini ha concluso così la giornata nella gioia e nella voglia di mettersi in cammino insieme per costruire la comunità fatta di legami e di relazione.

Venerdì 20 e domenica 22 aprile

Pastorale giovanile ad Ovada e ad Acqui

Per riflettere: don Tonino Bello e Papa Francesco

Due uomini che sembrano venuti fuori dallo stesso stampo

Uno, con le scarpe vecchie, testimonia la povertà come essenzialità e vive libero da ogni schema dettato dal protocollo, rendendo ogni incontro familiare e le parole del cuore più forti delle parole del rito. Il suo stile è essenziale e la ricchezza dell'anima può finalmente risplendere in tutta la sua bellezza perché non offuscata dalle ricchezze esteriori e ritrova spazio la preziosità dei piccoli gesti e delle brevi parole. L'altro, con la croce di legno, racconta la povertà come radicalità e vive libero da ogni calcolo e da ogni ritorno personale, tutto concentrato a piacere al Signore, di cui segue fino alla fine le orme, sulla strada come sulla croce. Il suo stile è radicale e non ammette mezze misure, ma… tutto preso, tutto donato, tutto offerto perché riconosce il radicale amore di Dio per lui, un amore capace di rendere sempre nuova la sua vita e le sue scelte.

La storia degli uomini è sempre piena di sorprese! Sorprese che nascono nel cuore delle notti dell'umanità distratta e smarrita per far risuonare ancora una volta il chiaro richiamo a tornare nell'abbraccio dell'Autore che rende piena e gioiosa la vita. Ed è nella fonderia della Sapienza divina che vengono lavorati coloro che alla sorpresa daranno suono, fusa la loro sostanza nel crogiuolo della Grazia e colata nello stesso stampo dei profeti! Da questo laboratorio unico della Vita hanno preso le mosse per entrare nel tempo anche loro: Francesco e Tonino, il primo chiamato a ricostruire la Casa di Dio, l'altro chiamato a raddrizzarne la via… con nella bisaccia le uniche due cose che da sempre hanno redento l'uomo: le parole e i gesti… *intimamente connessi*!

Papa Francesco, pellegrino nello spazio, lo vediamo toccare i quattro punti della terra con la sua inconfondibile borsa nera per farsi prossimo a chi cerca con fatica di seguire il Signore e di imitarne la vita. Corre lì dove c'è una lacrima, per raccoglierla, custodirla e renderla capace di irrigare i frutti della speranza e della gioia. E lì dove passa sulla terra crepata dall'egoismo dell'uomo scorrono rigagnoli di desideri risvegliati e di coraggio rinsaldato.

Don Tonino, viandante nel tempo, lo ascoltiamo e sembra che le sue parole siano scritte per il nostro oggi, parole che superano ogni ostacolo e si fanno dolce ferita per i cuori ormai induriti dall'indifferenza o ammosciati dalla rassegnazione. Tocca chiunque è raggiunto ancora oggi dalla sua parola e sollecita a ritmare la vita secondo il battito di Dio, dando senso alle tante notti insonni, passate non più a desolarsi ma a decidersi… a prendere finalmente il volo.

Uno, con le scarpe vecchie, testimonia la povertà come essenzialità e vive libero da ogni schema dettato dal protocollo, rendendo ogni incontro familiare e le parole del cuore più forti delle parole del rito. Il suo stile è essenziale e la ricchezza dell'anima può finalmente risplendere in tutta la sua bellezza perché non offuscata dalle ricchezze esteriori e ritrova spazio la preziosità dei piccoli gesti e delle brevi parole.

L'altro, con la croce di legno, racconta la povertà come radicalità e vive libero da ogni calcolo e da ogni ritorno personale, tutto concentrato a piacere al Signore, di cui segue fino alla fine le orme, sulla strada come sulla croce. Il suo stile è radicale e non ammette mezze misure, ma… tutto preso, tutto donato, tutto offerto perché riconosce il radicale amore di Dio per lui, un amore capace di rendere sempre nuova la sua vita e le sue scelte.

Il primo, con l'autorità di Pietro, è al timone della grande barca su cui il Signore fa navigare nel tempo i suoi discepoli.

E lo vediamo non temere né le tempeste del mare né le lamentele dei compagni di viaggio… forse lui lo vede, il Signore, che dorme lì, su quella stessa barca… e questo gli basta per continuare con serenità a guidare il suo popolo, spingendolo a remare insieme nella stessa direzione, a seguire il vento dello Spirito, a gettare le reti dell'autenticità nel mare delle sofferenze degli uomini.

Il secondo, con la forza di Paolo, impregna di inchiostro le pagine bianche della recente storia, lasciando il segno della sua presenza, lasciando impresse parole che come spada feriscono e dividono – in chi le ascolta – il male dal bene, il brutto dal bello, il falso dal vero… e rimane vivo in quel messaggio che ancora oggi è sospinto dallo Spirito e come spora entra nelle fenditure del cuore e accelera la primavera, facendo sbocciare fiori tra le rocce, facendo esplodere la vita negli infiniti frutti di bene, facendo sorgere un sole nuovo su ogni notte senza pace. *Francesco e Tonino… due uomini che oggi ci vogliono incontrare e segnare perché la nostra vita riprenda bellezza e i nostri giorni si rimettano addosso l'abito del senso: esserci per amare!*

Due uomini che sembrano venuti fuori dallo stesso stampo e che indicano l'orizzonte della speranza. Una speranza che sta alla finestra e attende di essere raggiunta ma che, pur avendo già fatto lei il primo passo verso di noi, non può oltrepassare la soglia della nostra libera volontà. Una speranza che parla di umanità felice prima che di paradiso beato. Due uomini che sembrano venuti fuori dallo stesso stampo e che testimoniano la fatica di avviare processi. Processi faticosi che chiedono di uscire dalle proprie sicurezze e abbandonare la logica del *si è sempre fatto così*. Processi che ascoltano, interpretano e mettono in moto forme nuove di vivere… di vivere anche la fede e l'essere chiesa in dialogo con il mondo.

Due uomini che sembrano venuti fuori dallo stesso stampo e che raccontano la gioia di avere l'imprinting dei profeti! Sì, raccontano la gioia di non poter tacere e di diventare pietre di inciampo. Felici perché consapevolmente fiduciosi in Colui che è fonte di verità e di carità: Gesù, il Signore!

Due uomini che sembrano venuti fuori dallo stesso stampo… anche se uno, don Tonino, ha già composto tutta la sua sinfonia, l'altro, Papa Francesco, ha nelle mani lo spartito incompiuto perché ancora a lavoro. Ma tutti e due sono il presente di una profezia senza tempo che oggi ci parla, ci chiama e ci invia a vivere la stessa esperienza folle di vita resa musica di Dio, di cui le orecchie del nostro cuore hanno profondamente sete!

Gionatan De Marco

Al santuario diocesano "Cuore Immacolato di Maria - Madonna Pellegrina"

Gli appuntamenti del mese mariano

Acqui Terme. Il mese di maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro abbiniamo alla Madonna.

Un tempo in cui si moltiplicano i Rosari a casa e nei cortili, sono frequenti i pellegrinaggi ai santuari, si sente più forte il bisogno di preghiere speciali alla Vergine.

Nell'enciclica Mense Maio datata 29 aprile 1965, Paolo VI indica maggio come «il mese in cui, nei templi e fra le pareti domestiche, più fervido e più affettuoso dal cuore dei cristiani sale a Maria l'omaggio della loro preghiera e della loro venerazione.

Ed è anche il mese nel quale più larghi e abbondanti dal suo trono affluiscono a noi i doni della divina misericordia».

Nessun fraintendimento però sul ruolo giocato dalla Vergine nell'economia della salvezza, «giacché Maria – scrive ancora papa Montini – è pur sempre strada che conduce a Cristo.

Ogni incontro con lei non può non risolversi in un incontro con Cristo stesso».

Un ruolo, una presenza, sottolineato da tutti i santi, specie da quelli maggiormente devoti alla Madonna, senza che questo diminuisca l'amore per la Madre, la sua venerazione.

Nel "Trattato della vera devozione a Maria" san Luigi Maria Grignion de Montfort scrive: «Dio Padre riunì tutte le acque e le chiamò mària (mare); riunì tutte le grazie e le chiamò Maria» (Cap. I, n. 23)

Pubblichiamo gli appuntamenti religiosi organizzati nel Santuario Diocesano "Cuore Immacolato di Maria - Madonna Pellegrina" in occasione del mese di maggio.

- Mercoledì 2 maggio, ore 21: Incontro di preghiera guidato dal gruppo "Germoglio di Davide" del Rinnovamento nello Spirito
- Giovedì 3 maggio, ore 21: Adorazione eucaristica
- Venerdì 4 maggio, ore 21: Lectio Divina
- Lunedì 7 maggio, ore 21: Rosario meditato guidato dal gruppo liturgico parrocchiale

Martedì 8 maggio, ore 21: Incontro di preghiera guidato dall'Oftal

- Mercoledì 9 maggio, ore 21: Incontro di preghiera guidato dal Rinnovamento nello Spirito
- Giovedì 10 maggio, ore 21: Adorazione eucaristica
- Venerdì 11 maggio, ore 21: Lectio Divina
- Lunedì14 maggio, ore 21: Rosario meditato guidato dall'Ass. "Mons. G. Galliano"
- Martedì 15 maggio, ore 21: Incontro di preghiera guidato dall'Associazione Genitori Scuole Cattoliche
- Mercoledì 16 maggio, ore 21: Incontro di preghiera guidato dal Rinnovamento nello Spirito
- Giovedì 17 maggio, ore 21: Adorazione eucaristica
- Venerdì 18 maggio, ore 21: Lectio Divina guidata dal Vescovo Mons. Luigi Testore
- Sabato 19 maggio, ore 18: Celebrazione della Cresima presieduta dal Vescovo Mons. Luigi Testore
- Lunedì 21 maggio, ore 21: "Perdonarsi" meditazione del Prof. Roberto Merlo
- Martedì 22 maggio, ore 21: Incontro di preghiera guidato dalla Confraternita "S. Caterina di Alessandria" di Acqui Terme
- Mercoledì 23 maggio, ore 21: Incontro di preghiera guidato dal Rinnovamento nello Spirito.
- Giovedì 24 maggio, ore 21: Adorazione eucaristica.
- Venerdì 25 maggio, ore 21: Lectio Divina.
- Sabato 26 maggio, ore 21: Pellegrina In…Canto – Concerto di Cori parrocchiali.
- Domenica 27 maggio, ore 18,30: Celebrazione della S. Messa nel rito di Pio V.
- Lunedì 28 maggio, ore 21: Rosario meditato.
- Martedì 29 maggio, ore 21: Incontro di preghiera guidato dal GRIS diocesano.
- Mercoledì 30 maggio, ore 21: Incontro di preghiera guidato dal Rinnovamento nello Spirito.
- Giovedì 31 maggio alle 21: conclusione del mese mariano, presieduta dal Vescovo Mons. Testore, con la recita dei Vespri solenni della Visitazione alla quale seguirà la processione della statua della Madonna Pellegrina, con il seguente percorso: Piazzetta Canonico Gaino, Via Don Repetto, Via G. Romita, Via V. Alfieri, Corso Bagni, Salita Beata Teresa Bracco, Piazzetta Canonico Gaino.

Calendario diocesano

Venerdì 27 - Alle ore 18 in Acqui, al Santuario della Madonnina, il vescovo partecipa alla presentazione del volume della collana *Solatia* dedicato alla figura di Fra Costanzo

Sabato 28 - Il vescovo amministra la cresima a Canelli S. Leonardo ore 16 e a S. Tommaso ore 17,30

Domenica 29 - Alle ore 11 il vescovo amministra la cresima a Spigno; alle ore 15 a Cartosio commemorazione degli ebrei salvati dalla popolazione durante la guerra; alle ore 18,30 S. Messa del CSI a Acqui, Cristo Redentore.

Martedì 1 maggio - Ore 16 il Vescovo amministra la cresima a Nizza S. Giovanni.

Il vangelo della domenica

"Chi osserva i suoi comandamenti dimora in Dio, ed egli in lui", le parole della lettera di Giovanni apostolo, che leggiamo nella messa di domenica 29 aprile, quinta di Pasqua, sembrano alludere ad una obbedienza solo formale dei comandamenti di Dio. E' proprio così? Dio ci chiede una obbedienza solo esterna, pedissequa, materiale? In tutti i suoi scritti l'apostolo Giovanni ci invita a fare un passo in più nella nostra crescita spirituale, di rapportarci personalmente a Dio, che per ognuno di noi è soprattutto Padre.

Più che ad *osservare* la parola, Dio ci chiama a *custodire*, meglio ancora a *farci custodi responsabili* della sua parola; non si tratta quindi di un solo precetto esteriore, ma di una parola-seme, che Dio pone dentro di noi, nel cuore della nostra esperienza umana, come una sorgente inesauribile di vita nuova, chiamata a riprodursi e a rinnovarsi. Custodendo così la parola di Dio, noi siamo chiamati ogni giorno a conoscere, a gustare, a far fruttificare, in tutta la sua bellezza e ricchezza di amore operoso, quanto ci dice il Dio dell'amore, che si dona, abitando in ognuno di noi. Lo Spirito Santo, comunione tra Padre e Figlio, abita in noi come principio di comunione trinitaria, per inserirci dinamicamente nell'amore di Dio. Solo operando in sintonia di questo amore dinamico la nostra vita quotidiana diventa capace di un autentico amore fraterno: *"Amatevi come io vi amo"*. Nella parabola della vite, Gesù dice chiaramente: *"Io sono la vite, voi i tralci"*. Rimanere in Gesù come tralcio è tutt'altro che una visione statica: legno con legno, radice con la terra. Gesù si riferisce alla linfa che scorre tra vite e tralcio. Siamo inseriti in un flusso vitale, nel movimento continuo di una linfa, che scorre nella vite e alimenta i tralci. La linfa di questo amore *divino* ci rende capaci di portare il frutto di un amore vicendevole, che è gloria al Padre perché lo rivela ai fratelli, ne diventa trasparenza nella storia: *"La gloria di Dio è l'uomo vivente"*. Amarsi gli uni gli altri è frutto della fede, che ci fa dimorare nell'amore di Dio, come tralcio ben innestato nella vite; al tempo stesso è proprio l'amore fraterno a rivelare tutto il mistero di Dio, consentendo ad altri di credere: *"Guarda come si vogliono bene", "Da questo vi riconosceranno come miei discepoli, miei testimoni"*.

Ai cristiani del suo tempo, Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa, scriveva: *"Se sei ardente di questo amore, e consumato d'amore, non puoi più vivere solo per te stesso. Hai taciuto abbastanza. È ora di finirla di stare zitto! Grida con centomila lingue".*

dg

Intervista a Carlo De Lorenzi e Miglietta Garbarino

Un esame complessivo della situazione politica e amministrativa

Acqui Terme. Stavolta, è un'intervista doppia. Nel senso che gli intervistati sono due (e i concetti occuperanno il doppio dello spazio. Ma li divideremo in due puntate). Carlo De Lorenzi e Miglietta Garbarino hanno voluto parlare insieme: «Siamo una squadra – dicono – e comunque, in Consiglio ci siamo divisi le aree di competenza, quindi su certi argomenti c'è uno dei due che è maggiormente competente. Se vogliamo parlare della situazione della città, è meglio essere in due».

E allora parliamone. Magari cominciando dal generale, da un esame complessivo della situazione politica e amministrativa

«Dall'insediamento del sindaco Lucchini sono passati ormai 8 mesi. E la situazione amministrativa è ancora ferma, è statica. Siamo stati in attesa di sviluppi, che pensavamo fossero presenti nel programma presentato nell'ultimo Consiglio, invece a nostro avviso il documento programmatico era troppo sintetico. Non ci sembra di avere ravvisato programmazione di lungo periodo, e a dire il vero, nemmeno di breve». Secondo voi si procede a tentoni? «Questo non è chiaro. C'è poca trasparenza, nel senso che non si rendono noti i progetti che ci sono. Non si capisce se le idee non ci sono o se non le vogliono dire».

Non sembra ci sia carenza di comunicazione...

«No, anzi. Forse quello è l'unico aspetto su cui bisogna fare i complimenti all'amministrazione. Comunicano su tutto, esternano su tutto. Comunicati a raffica... sulla comunicazione sono proprio bravi».

Quindi: carenza di programmazione. E qui De Lorenzi si toglie un sassolino. «Un esempio è il Turismo. Partiamo dagli Stati Generali del Turismo, organizzati dalla Regione ad Asti. Due giornate, la prima operativa, la seconda di conclusioni. Al tavolo 80 operatori ed enti del territorio e 150 partecipanti complessivi, non pochi per un'area tutto sommato ristretta. La prima giornata, quella operativa, Acqui era presente solo con un - coraggioso - operatore, un ristoratore. L'assessorato al Turismo era assente, ed era la giornata in cui c'erano i tavoli della progettazione, Nella seconda giornata nella quale si ricapitola il lavoro svolto, arriva il Sindaco di Acqui, che ovviamente nulla può sapere di quello che è stato elaborato il giorno prima.

Prende comunque la parola davanti all'assemblea e coglie l'occasione... per invitare tutti i partecipanti alla corsa delle Bighe che si terrà ad Acqui il 28 giugno. In quella stessa sede, il giorno prima Casale aveva proposto di creare una rete con le città che hanno partecipato al concorso per la Capitale della Cultura. Non mo sembra la stessa cosa. E quando lo abbiamo fatto presente, ci è stato detto che siamo "arroganti e faziosi".

Non accetto questo tipo di risposta: abbiamo solo detto che la città non c'era, e lo ribadiamo. Non c'era quando si trattava di tessere relazioni col territorio. Il sindaco ci fa presente di avere un filo diretto con l'assessore regionale: ma cosa pensa? Che gli altri suoi colleghi, di Alba, di Bra, di Nizza, non ce l'abbiano? Intanto, "Caseus" è andata a Cairo. Monastero Bormida a Asti c'era, e ha parlato di fare un museo all'interno del Castello. Noi però abbiamo la corsa delle Bighe».

Del sito del Turismo che ne pensate?

«Che ci sono molte cose da sistemare. Per esempio: facciamo finta che io sia un americano che deve venire in queste zone. Sono a New York e vado a guardare su internet. Probabilmente non cerco "Acqui Terme", perchè potrei non conoscerne l'esistenza, ma cerco "Monferrato". Il sito del Comune nelle ricerche non compare. Non è indicizzato. Questa è una mancanza grave. Poi: manca la sezione in inglese, ma credo la faranno, e trovo delle carenze negli itinerari sul territorio: secondo me bisogna assolutamente proporre Acqui insieme al territorio. Comunque, do atto che è un miglioramento rispetto a prima, e anche che si tratta di un lavoro "work in progress", che può sicuramente migliorare. E sul turismo dico ancora una cosa». Cosa? «Acqui è in una situazione drammatica. Non voglio dire che non si stia facendo nulla, ma prima eravamo sottozero: non siamo certamente peggiorati, ma non vedo il cambio di passo, vedo una linea amministrativa che non differisce granchè da quella che l'ha preceduta. Si fanno le cose magari meglio, ma non si fanno cose diverse. Bisogna cercare di fare sistema col territorio, bisogna pensare che Acqui da sola non ce la fa. Pensiamo a Siena... gli alberghi di Alba non lavorano grazie ai turisti: c'è poca gente negli alberghi centrali, però grazie al legame col territorio l'afflusso di visitatori è alto».

Cosa suggerite? De Lorenzi fa notare che «La Regione Piemonte ha individuato un'area denominata "Monferrato-Valle Bormida". Si deve partire da qui: è un territorio diverso da Alba e dalle Langhe, abbiamo più bosco, la morfologia è diversa, ma dobbiamo fare sistema e lavorare su quello. La corsa delle bighe è poco, e non è un caso che a guidare la "rivolta" degli albergatori per la vicenda delle Terme sia stato un operatore di Montechiaro. In città c'è poca consapevolezza del fare sistema».

A questo punto, parliamo delle Terme...

«La vicenda delle Terme nasce a mio avviso da una questione culturale. Sono state a lungo considerate un bene pubblico che offre servizi all'indotto a costo zero.

C'è stata una privatizzazione che non è stata concepita come tale dagli operatori dell'indotto, che è stata male accompagnata dalle istituzioni, e che ha trovato silenzio da parte del territorio al momento dei bandi. Faccio notare che l'operazione ha avuto tre fasi. Di fatto sono 15 anni che le Terme sono in vendita. Abbiamo provato con la NewCo, sotto la Bresso (ultima "gestione" regionale che ha messo dei soldi nelle Terme), poi, con la giunta Cota è stata tentata la strada dell'affitto dell'azienda con due successivi bandi, entrambi andati deserti. Alla fine la giunta Chiamparino ha deciso per la vendita. Ma le abbiamo provate tutte: dal tenere la proprietà ad affittarla, fino a venderla...Ricordo che sul territorio la parola d'ordine era "vendere senza lacci e lacciuoli". Bisognava fare presto. Del piano industriale non importava granchè. Non ricordo di avere visto gli albergatori in piazza perchè non c'era un piano industriale da allegare all'offerta. E comunque, scusate, cosa significa un piano industriale se il concorrente è uno solo?

Comunque i partecipanti erano due: c'erano gli svizzeri e c'era la cordata acquese, che ha offerto due milioni. Ma in entrambi i casi il piano industriale era misterioso».

Insomma: chi è causa del suo mal pianga se stesso. Però resta il fatto che la situazione non è rosea...

La situazione non è facile. Non ci sono armi contrattuali, se non la predisposizione di un progetto serio di città, alla quale la Finsystem o si affianca o resta fuori.

Non ci sono altre possibilità;: se vogliamo scegliere una via giudiziale ci vuole molto coraggio.

Parliamo chiaro: se scegliamo la via giudiziale siamo due anni con le Terme ferme.

A parole son tutti bravi, ma revocare la gestione delle acque, significa restare due anni fermi. Facciamolo ma ci saranno conseguenze pesantissime. Faccio notare che l'unico convegno sulle acque è stato fatto da noi, opposizione, nel 2014. E al Consiglio comunale aperto del 2015 in cui si è discusso sui bandi, c'erano 8 persone.

Allora cosa si può fare?

«Bisogna riconsiderare il progetto nel suo complesso, bisogna rendere la città appetibile per stimolare interventi, di Finsystem o di altri. Le terme hanno un rapporto simbiotico con la città, e di questo bisogna tenere conto».

Interviene Miglietta Garbarino: «L'accordo di programma presentato quando ci siamo insediati, sarebbe dovuto essere approvato con tempestività, e a quel punto si poteva andare da un funzionario in Regione, creare una commissione ad Acqui, con tutto il territorio. Si sarebbe potuto contattare gli altri Comuni, si sarebbero potuti convocare i privati, e se fossero venuti privati diversi dalla Finsystem avremmo avuto un'arma in più. Invece questo non è accaduto. E anche se la Regione ci darà 500.000 euro non possiamo pensare di andare avanti in questo modo».

De Lorenzi incalza: «Il punto è che la Regione ci darà 500.000 euro, ma non sulla base di un progetto, perchè un progetto non c'è. Uno apre il giornale e legge che a Vignale han dato 1,5 milioni e ad Acqui 500.000 euro, e potrebbe pensare che sono pochi. Ma Vignale ha un progetto, Acqui no. Questi soldi, la vituperata regione di centrosinistra ce li da sulla parola, senza neanche avere un progetto. Vignale un progetto ce l'ha».

Breve pausa. Poi l'ultima stoccata: «Sa cosa farei io con Finsystem? Mica andrei per vie legali. Farei un piano regolatore nuovo. La Finsystem è dentro la città, vogliamo che le Terme siano importanti. Gli chiederei di farlo insieme. Non vogliono farlo insieme? A quel punto lo faccio io, il Comune. Come dico io...».

M.Pr.

(fine prima parte. Sul prossimo numero si parlerà di socioassistenziale, ospedale, raccolta differenziata)

Dopo l'articolo della Lega

L'assessore Giannetto risponde sull'amianto

Acqui Terme. In riferimento al comunicato "Amianto: non è pericoloso solo quello dei privati...", inviatoci dalla Lega e pubblicato la scorsa settimana sul nostro giornale, riceviamo una risposta da parte dell'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto.

"La scorsa settimana ho letto un articolo polemico della Lega che attaccava i nostri incentivi destinati ai privati per aiutarli nella rimozione dell'amianto, ponendo l'accento sugli interventi negli edifici pubblici. Personalmente sono preoccupato dall'amianto in generale, senza alcuna distinzione di sorta, infatti, a parte il cimitero ebraico, che non è di nostra proprietà come vuole farci blandamente credere la Lega, l'area Ex Merlo è uno spazio su cui ci sono idee e per la quale si interverrà, essendo un'area strategica dal punto di vista urbanistico.

Mi permetto di fare un'analisi rapida e semplice. Nel tempo si è sviluppata nell'opposizione di destra la corrente del "ma anche". È quella particolare forma mentale che li obbliga a dire di fronte a qualsiasi intervento lodevole: "Sì, bravi, ma c'è anche quello". Prendono atto, ma hanno bisogno di aggiungere qualche elemento in più.

Abbiamo semplicemente adottato degli incentivi per i privati per aiutarli nella rimozione dell'amianto. Un supporto pragmatico ad esempio per chi ha tettoie di garage in amianto. Non era necessario ricordarci che esistono anche degli edifici pubblici perché la nostra attenzione è indistinta. Inoltre, la Lega ci punta il dito contro affermando che siamo parziali nell'informazione. Secondo le loro dichiarazioni abbiamo omesso che gli incentivi provengono da fondi regionali. Tuttavia vi invito a leggere gli articoli usciti in queste settimane sulla base dei nostri comunicati stampa oppure date uno sguardo ai manifesti in città. Troverete a caratteri cubitali che "il Comune di Acqui Terme ha ottenuto un contributo regionale". Non è stato specificato in un post su un social per questione di sintesi, comprendo che per la Lega possa risultare oltraggioso non aver sottolineato questo elemento essenziale. Ci tengo anche a precisare che il contributo regionale non copre tutto, ma il Comune paga il 10% delle spese di smaltimento e siamo felici di sostenerle.

Siamo lieti di aver impiegato il nostro tempo e le nostre energie per ottenere questi fondi e sinceramente sono fiero della possibilità che abbiamo dato agli acquesi di liberare i propri edifici da questo materiale pericoloso.

Non si capisce che cosa ci si guadagni a fare inutili distinzioni di merito quando qualche iniziativa è lodevole e utile a tutta la cittadinanza".

M.Pr

Molinari vicecapogruppo per il gruppo Lega alla Camera

Acqui Terme. Una grande soddisfazione, un punto di partenza per fare ancora meglio, sempre meglio, insieme. Con queste parole il deputato Riccardo Molinari, Segretario Nazionale Lega Nord Piemont, ha accolto la notizia della sua nomina a vicecapogruppo per il gruppo Lega alla Camera.

"Ringrazio il Capogruppo Giancarlo Giorgetti e il Segretario Federale Matteo Salvini per la fiducia – commenta Molinari - oltre ovviamente ai colleghi deputati. È un ruolo di grande responsabilità e molto impegnativo, considerando che il gruppo della Lega alla Camera oggi è composto di 125 membri. Ci tengo a sottolineare che questo è stato un riconoscimento non solo personale, ma dato alla squadra della Lega piemontese, che si è particolarmente distinta per il lavoro e gli ottimi risultati negli ultimi anni che ci hanno portato ad essere la componente parlamentare più numerosa della nostra Regione."

276 chierichetti dalla Diocesi per la loro 81ª festa

Acqui Terme. Mercoledì 25 aprile si è svolta l'81ª festa dei chierichetti, che ha visto partecipare 27 Parrocchie della nostra diocesi di Acqui, per un totale di 276 ragazzi.

Al mattino le consuete prove di Canto, Cultura e Liturgia e a seguire la s. messa presieduta da S.E.R. mons. Luigi Testore vescovo di Acqui. Dopo la foto di un buon pranzo al sacco, ecco le gare di calcio e la Chiericup dei grandi e quella dei piccoli e poi il torno di pallavolo Chierivolley.

Per i più piccoli ecco cinque punti gioco disseminati tra il cortile della canonica della Cattedrale, il chiostro e il cortile de L'Ancora: cruciverba, bowling, tiro ai barattoli, tiro con l'arco e pistole ad acqua per spegnere le candele. Seguendo il percorso dei sette sacramenti, quest'anno i chierichetti erano invitati a riflettere sul sacramento dell'Ordine Sacro, dovevano preparare una ricerca su un santo diacono o sacerdote o vescovo e una ricerca su un paramento sacro a loro scelta. Per la prova di disegno invece dovevano fare una rappresentazione della Pentecoste. Alle ore 16 premiazione e consegna degli attestati. Hanno vinto il premio donato dall'Associazione Monsignor Galliano per il gruppo più numeroso le parrocchie di Cairo Montenotte e di Monastero Bormida

Chiericup dei grandi
1° FC Monastero Bormida - 2° I Montaldesi di Montaldo Bormida - 3° C.P. di Altare
Chiericup dei piccoli
1° Fagiolini - 2° Cremolino - 3° I R.A.N.
Chierivolley
1° Cairo Montenotte - 2° Altarese - 3° Giamby
Gara di disegno
1ª parrocchia di Cassine - 2ª parrocchia di Cairo Montenotte - 3ª parrocchia di Nizza Monferrato

Via Lucis del Ventennale

Era il 24 maggio 1998. Una giornata climaticamente incerta tra raggi di sole e piovaschi. Siamo partiti con un treno speciale da tutta la diocesi per andare a Torino per la beatificazione della nostra beata ad opera di San Giovanni Paolo II. La Beatificazione avvenne anche nella stessa celebrazione per i beati Giovanni Maria Boccardo e Teresa Grillo Michel.

Sono da ricordare le parole del Santo Papa sulla nostra beata. Le ricordiamo.

"In Teresa Bracco brilla la castità, difesa e testimoniata fino al martirio. Aveva vent'anni quando, nel corso della seconda guerra mondiale, scelse di morire pur di non cedere alla violenza di un militare che attentava alla sua verginità. Quell'atteggiamento coraggioso era la logica conseguenza d'una ferma volontà di mantenersi fedele a Cristo, secondo il proposito manifestato a più riprese. Quando venne a sapere ciò che era accaduto ad altre giovani in quel periodo di disordini e di violenze, esclamò senza esitare: "Piuttosto che essere profanata, preferisco morire".

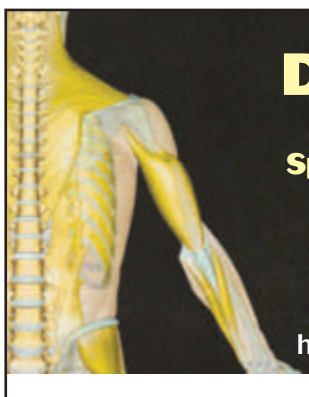
Fu ciò che avvenne durante un rastrellamento. Il martirio fu il coronamento di un cammino di maturazione cristiana, sviluppato giorno dopo giorno, con la forza tratta dalla Comunione eucaristica quotidiana e da una profonda devozione verso la Vergine Madre di Dio.

Quale significativa testimonianza evangelica per le giovani generazioni che si affacciano sul terzo millennio! Quale messaggio di speranza per chi si sforza di andare controcorrente rispetto allo spirito del mondo! Addito soprattutto ai giovani questa ragazza che la Chiesa proclama oggi Beata, perché imparino da lei la limpida fede testimoniata nell'impegno quotidiano, la coerenza morale senza compromessi, il coraggio di sacrificare, se necessario, anche la vita, per non tradire i valori che alla vita danno senso."

Quest'anno la Via Lucis che da allora si svolge ogni anno, sarà celebrata mercoledì 16 maggio alle 20, 45 con partenza dal cippo, fino alla chiesa che contiene l'urna dei resti della beata. La giornata diversa dalla beatificazione è stata scelta per raccogliere per la prima volta la partecipazione del nostro nuovo vescovo monsignor Luigi Testore e per fare con lui questo nostro cammino.

Nella semplicità, nel silenzio, nel nascondimento questa nostra beata continua a risplendere di luce viva. Quella luce che viene dall'amore Per il Signore che lei ha vissuto fino a donare la vita per colui che amava. Secondo le parole di del Santo padre ancora testimonianza viva anche per le generazioni di oggi e per noi.

Andiamo numerosi mercoledì 16 maggio a raccogliere la sua testimonianza, a pregarla, ad onorare il Signore per lei.



Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
Specialista in fisioterapia e riabilitazione
Acqui Terme - Corso Cavour, 33
Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

Terapia del dolore mediante OSSIGENO-OZONO TERAPIA

L'ozonoterapia, ormai consolidata da anni di esperienza clinico-scientifica e diffusa in numerosi paesi, consente in una elevata percentuale di casi, di risolvere o perlomeno di migliorare, con notevoli benefici personali e sociali, numerose patologie, altrimenti fortemente invalidanti.

Le applicazioni di ossigeno-ozono sono assolutamente innocue e prive di effetti collaterali (si tratta di ossigeno e quindi non si può neanche essere allergici) e non presentano, in linea di massima, controindicazioni infatti è medicina naturale facendo parte delle medicine non convenzionali.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicazioni
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla, anca e ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumaturgiche dei tessuti molli
Infiammazioni articolari
Sindrome del tunnel carpale

Camparo Auto srl
Acqui Terme (AL)
Stradale Alessandria, 136
Tel. 0144 325184

Si è tenuta giovedì 19 aprile

Assemblea dei soci del Centro di Ascolto

Acqui Terme. L'assemblea dei soci del Centro di Ascolto, giovedì 19 aprile nei locali della parrocchia di San Francesco, si è aperta con la riflessione del presidente onorario, don Franco Cresto, su una preghiera di Ernesto Olivero "Abbiamo bisogno di te, o Dio".

È proprio vero, bisognerebbe che ognuno di noi sentisse questa esigenza e, con cuore sincero e rettitudine, capisse che bisogna tornare all'essenziale, facendo chiarezza dentro di sé anche per cercare di servire chi ha bisogno.

È questo il monito e l'augurio che a tutti i volontari ha rivolto don Franco, fondatore con Giovanni Peola e punto di riferimento del Centro di Ascolto.

La riunione è poi proseguita con la relazione della presidente Tina Olmo Dacasto che ha prima di tutto ringraziato "per la fattiva e preziosissima collaborazione tutti i volontari del Centro di Ascolto "che si sono prodigati con estremo impegno nelle nostre molteplici attività, assicurando un significativo sviluppo nella qualità e quantità dei nostri interventi".

Quindi ha ringraziato tutti gli Enti pubblici e privati, le altre Associazioni di volontariato, i Comuni, nonché i semplici cittadini che hanno voluto collaborare con il Centro nei vari progetti e in tutte le iniziative che si sono potute realizzare nel corso dell'anno a favore dei soggetti deboli del territorio, dimostrando nei fatti "quanto sia importante operare in una logica di 'rete', abbandonando gelosie e invidie che portano solo a dividere le forze, riducendo i risultati.

Un obiettivo, questo della 'rete' – ha sottolineato la presidente – che ci siamo sempre posti e che, con orgoglio, pensiamo di avere raggiunto. Infatti molti nostri progetti, escludendo l'Ascolto, nostra attività peculiare, e tutte le altre iniziative sono stati portati avanti insieme con uno o più partner.

Sarà nostro impegno proseguire su questa strada perché dal rapporto Caritas emerge che quasi 5 milioni di italiani sono sotto la soglia di povertà e, per la prima volta dal dopoguerra, il futuro dei figli appare più incerto di quello dei padri, infatti oggi la povertà assoluta è inversamente proporzionale all'età".

Rimandando al sito del Centro per la consultazione della rendicontazione delle attività, la presidente ha posto l'accento sull'importanza dell'Ascolto da cui derivano i vari progetti perseguiti nel 2017, frutto delle esigenze fatte emergere dagli utenti duranti i colloqui.

Sempre molto attiva e frequentata la distribuzione degli alimenti alle famiglie disagiate che quest'anno ha dato cibo mensilmente in media a oltre 200 famiglie, per un totale annuale di 8492 persone aiutate. È stato sottolineato come il 40% circa di queste siano italiane, con una presenza in continuo aumento nel corso degli anni.

La maggior parte degli alimenti proviene dal Banco Alimentare di Novi Ligure, ma spesso il Centro interviene per l'acquisto dei generi alimentari carenti, con fondi propri. Inoltre prosegue la distribuzione del pane invenduto dalle panetterie aderenti al progetto "Pane Quotidiano".

La presidente ha comunicato poi all'assemblea che non è più stato possibile portare avanti il progetto vouchers con i vari comuni sia quello di Acqui che quelli del circondario, in quanto gli stessi sono stati sospesi dai primi mesi del 2017 e sono stati ripristinati solo ora, ma con una notevole limitazione della cifra che è possibile erogare annualmente.

Ha poi proseguito illustrando il "Progetto scuola", che permette l'aiuto per l'acquisto di testi e materiale scolastico per i ragazzi appartenenti a famiglie disagiate. Si deve ringraziare per ciò il Rotary Club di Acqui Terme che lo ha finanziato con € 3000 alla cui somma il Centro ha aggiunto una modesta cifra per coprire tutte le richieste pervenute.

Ha avuto un notevole incremento e si è pienamente realizzato il progetto "Ambulatorio Sanitario Solidale Diffuso" nei suoi molteplici aspetti; esso offre servizi di erogazione farmaci da banco, carte prepagate per l'acquisto di farmaci di fascia "C", esami radiologici, ecografici e visite specialistiche, cure odontoiatriche, erogazione occhiali.

Un grazie va a tutti i medici, farmacie, strutture sanitarie che si sono resi disponibili e collaborano con il Centro.

Ottimi riscontri ha avuto lo "Sportello Lavoro" formalmente accreditato all'ANPAL, per rendere ufficiale questa attività ed anche promuoverla presso i media locali.

L'archivio professioni permette di mettere a disposizione di famiglie o aziende, che cercano personale referenziato, persone con una esperienza, una professionalità ed un curriculum dai quali si possono controllare le referenze.

Certamente costituisce anche un supporto in più agli utenti per attivarli concretamente alla ricerca di una occupazione.

Ha quindi reso noto l'inizio di una fattiva collaborazione con il nuovo direttore della Caritas diocesana don Giovanni Falchero che si augura porterà a concreti scambi di aiuti e progetti per le finalità condivise di supporto alle persone bisognose.

La partecipazione a vari bandi ha portato i seguenti contributi: Intesa San Paolo € 5000 per famiglie in difficoltà; fondazione Soci.Al per l'attivazione dell'Ambulatorio Sanitario Solidale Diffuso € 8400; Csva per formazione volontari € 1600.

Dopo aver esposto il bilancio consuntivo del 2017 e quello preventivo 2018, la presidente ha reso note le sue dimissioni formali da presidente del Centro per motivi personali, ma ha confermato la continuazione come volontaria delle attività di sua competenza, mossa sempre da spirito di collaborazione ed entusiasmo. Ha ringraziato infine le colleghe che hanno con lei collaborato e si sono prodigate con entusiasmo nei vari servizi.

Dopo dibattito l'assemblea ha eletto all'unanimità come nuovo presidente M. Grazia Rota e come vicepresidente Antonietta Ravera.

A conclusione dell'assemblea da tutti è scaturito un grazie sentito al presidente onorario, don Franco Cresto "per la sua disponibilità e per il suo aiuto sia materiale che spirituale".

Domenica 22 aprile si è svolta a Visone

Gara di duathlon con i ragazzi dell'Anffas

Acqui Terme. Domenica 22 aprile si è svolta a Visone la gara di duathlon prova valida per il circuito regionale giovanile Piemonte - Valle d'Aosta. L'allenatore della Virtus, Ezio Rossero, ha, in questa occasione, presentato la squadra di Special Olimpic della Virtus, i ragazzi dell'Anffas e dell'Asca hanno cosi dato dimostrazione delle loro capacità sia in bici che correndo in una vera e propria gara. Si ringraziano Ezio per aver formato questa squadra speciale, gli operatori che aiutano e sostengono l'Anffas, il sindaco di Visone Marco Cazzuli che ha ospitato e anche premiato.

Articolo della gara A pagina 31

Panificazione, pizza e piadina per celiaci

Acqui Terme. L'Associazione Italiana Celiachia Piemonte - Valle d'Aosta ONLUSS in collaborazione con il Gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme organizza per sabato 5 maggio presso la sede del gruppo in piazza Don Dolermo, dalle ore 15 alle ore 18 un corso base "Mani in pasta, panificazione, pizza e piadina" tenuto dalla ditta Molino Rivetti - Il pane di Anna. Quota di partecipazione € 10 per i soci A.I.C. e bambini e € 20 per i non soci.

Sarà un'occasione imperdibile per imparare alcune tecniche sull'utilizzo di materie prime senza glutine realizzando ottime preparazioni.

Per iscrizioni contattare Angelo Senestro: angelosenestro.al@libero.it tel. 366 2961212.

Unitre acquese

Stupro e stalking sono argomenti importanti per la nostra comunità ed occorre avere un po' di fermezza nella speranza di risolvere il problema da parte dei nostri governanti. Questa è la lezione esposta mercoledì 18 aprile dall'avv. Osvaldo Acanfora, perché la tranquillità delle nostre donne è compromessa. La legge ha disposto provvedimenti ma lontani dalla situazione di tranquillità, causati dall'arrivo di numerose masse di emigranti, difficilmente gestibili. Quale è il bene tutelato dalla legge? la libertà dell'individuo e in questa libertà c'è anche la libertà sessuale che prevede una affermazione altrimenti è uno stupro. Nel codice penale atti di questa natura (art.609 bis), prevedono condanne da 5 a 10 anni ma l'applicazione della pena è cosa difficile da applicare. Recentemente il governo ha ritenuto aggiungere una nuova legge degli atti persecutori ovvero stalking (art. 612bis), che dispone anche l'allontanamento del molestatore. Questa normativa ha causato degli atti imprevisti perché si è fatto uso dell'abuso anche dopo 20-25 anni di professione. Nel 2014 gli stupri registrati in Italia erano oltre 1milione di cui la metà ad opera di stranieri. Inoltre c'è anche una emulazione della delinquenza nazionale. L'esuberanza dei reati hanno messo in crisi l'attività dei tribunali e il problema delle carceri sovraffollate. È una situazione molto grave, difficile da risolvere o controllare e con una indifferenza dalla parte politica.

***

Abbiamo recuperato la bella lezione tenuta da Adriana Maria Soldini il 28 marzo. L'autrice ha introdotto il Monferrato come 50° sito italiano UNESCO, mostrando quali borghi presenti nella guida facessero parte della core zone e della buffer zone, e quale metodo ho usato per la scelta dei borghi da inserire. Ha quindi preso in esame singolarmente le tre zone in esame:

- Monferrato Casale o Basso Monferrato Alessandrino
- Monferrato Astigiano
- Alto Monferrato Alessandrino

Per ogni zona ha elencato i borghi presenti e ne ha presi due come esempio per mostrare gli unicum, le peculiarità e le eccellenze che posseggono, facendo solo una rapida carrellata del patrimonio dei borghi restanti.

Per il Casalese ha scelto:
- Rosignano Monferrato (castelli, chiese e la roccia tufacea...)
- Ozzano Monferrato (castello, parrocchiale, casa medievale, itinerario di archeologia industriale e Museo del Cavatore) In questo caso ha portato l'attenzione anche sull'unicum che hanno in comune i borghi del Casalese: gli Infernot.

Per l'Astigiano:
- Montemagno (Piazza S. Martino, una delle piazze più belle del Piemonte, Casa sul portone, chiese, impianto medievale unico nel BM con vicoli contrassegnati da numeri romani)
- Montegrosso d'Asti (castello, chiese, fa parte della core zone, tartufo bianco e barbera)

Per l'Alto Monferrato:
- Spigno Monferrato (il centro storico è uno dei più ricchi ed eleganti dell'AM eleganti, resti dei castelli, ponte di S. Rocco, chiese)
- Visone (resti del castello e della cinta muraria, palazzi, chiese, Ecomuseo della pietra e della calce di Visone)

Senza trascurare anche le leggende dei castelli, e in particolare:

- Camino nel Casalese con la leggenda dei fantasmi di Scarampo Scarampi e della moglie Cecilia che vagherebbero nel castello dopo che lui è stato decapitato dal governatore di Casale e lei suicida per il dolore. Della morte di lei fa cenno anche Matteo Bandello nella XIII delle sue Novelle
- Cortanze nell'Astigiano con le due versioni della leggenda del fantasma di Viola Maria Galante dei Roero di Cortanze, figlia del marchese Ercole, vissuta nel Settecento, innamorata follemente del parroco della Santissima Annunziata. Chiudendo con il Cortese di Gavi, il Grande Bianco Piemontese, ha illustrato la visita alla Tenuta La Meirana della famiglia Broglia (su loro invito) che possiedono i vigneti più antichi di Gavi dal 972 da cui prende il nome la tenuta. Meirana viene menzionato in un contratto di affitto del 3 giugno 972 d.C., nel quale il Vescovo di Genova accensa "a Pietro ed Andrea, uomini liberi, i vigneti e castagneti che la Chiesa Genovese possiede nei luoghi di Gavi e di Meirana". Ha poi concluso con una carrellata di immagini delle presentazioni della guida fatte su invito nei borghi.

La prossima lezione sarà lunedì 30 aprile con il prof. Roberto Vanzi che parlerà di "La natura della Spagna".

COLORIFICIO
BM COLOR S.r.l.
I maestri del colore

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 89/91
Tel. 0144 356006 - acqui@bmcolor.it
SERRAVALLE SCRIVIA - Quartiere Ca' del sole
(di fronte al McDonald's) - Tel. 0143 61793 - serravalle@bmcolor.it

Una gamma di pavimenti su misura

LITHOS, con ben 37 linee di prodotto e con oltre 270 decori, offre una ricchissima scelta di materiali destinati a esaudire ogni esigenza di pavimentazione flottante, rigorosamente senza colla.
Lithos nasce per soddisfare davvero ogni tipo di esigenza di pavimentazione flottante si nell'interior che nell'exterior design e per curare ogni dettaglio nell'arredamento delle abitazioni, degli spazi commerciali, degli hotel e degli ambienti esterni. Tutte le linee di prodotto LITHOS sono accomunate dalla caratteristica di poter essere installate senza l'uso di collanti.

VIENI A VISITARE IL NOSTRO NUOVO SHOW ROOM.

Vasto assortimento di pitture e smalti ecologici
Prodotti decorativi
del legno
SAYERLACK INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS
Vernici per l'industria
FRANCHI&KIM INDUSTRIE VERNICI
del ferro

▲ Primaria di Visone

▲ Infanzia di via Nizza

▲ Infanzia di via Savonarola

▲ Infanzia e primaria di Morsasco

▲ Infanzia Moiso

▲ Primaria Saracco

▲ Dall'alto: Primarie di San Defendente, Santo Spirito, Bistagno, Rivalta Bormida, Ponzone e Infanzia di Bistagno

600 partecipanti delle scuole d'infanzia e primarie

A "Ballando sotto le viti" 2018 i bambini hanno cantato lo Zecchino d'Oro

Acqui Terme. Circa 600 bambini, appartenenti alla maggior parte delle scuole dell'infanzia e primarie della zona, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno animato la palestra del Complesso Polisportivo di Mombarone cantando i brani dello Zecchino d'Oro. Era questo infatti il tema della ormai tradizionale manifestazione organizzata dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi. I sessant'anni della manifestazione canora per bambini più famosa d'Italia e, forse, nel mondo, sono stati celebrati quest'anno dai piccoli alunni delle scuole acquesi. Davanti ad una giuria competente e attenta anche ai particolari, composta dal Past Governatore Beppe Bottino, dall'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo, dal Vice Parroco della Cattedrale don Gian Paolo Pastorini, dal sig. Claudio Miradei, dal Lion Pierfranco Marrandino, i gruppi delle varie scuole hanno offerto uno spaccato completo della manifestazione organizzata ogni anno dai frati dell'Antoniano. Infatti sono stati reinterpretati alcuni dei brani più popolari, abbracciando così tutti e 6 i decenni dello Zecchino d'Oro.

Dopo un breve saluto del Presidente Lions Loredana Trova, ha preso la parola il Governatore Lions del Distretto 108Ia3 che ha sottolineato come la "giacchetta gialla" dei Lions sia la rappresentazione emblematica dello scopo del Lions Club, e cioè "il servire" la comunità. A seguire il saluto da parte dell'Assessore Alessandra Terzolo, a nome dell'Amministrazione Comunale, che ha rilevato l'importanza di queste manifestazioni rivolte ai giovani.

Quindi si sono aperte i canti con la Primaria dell'IC2 San Defendente che ha cantato "Le piccole cose belle" e via via tutte le altre scuole partecipanti, esibitesi con canti e balli e che è doveroso menzionare, visto l'impegno che hanno profuso insegnanti, bambini e musicisti accompagnatori. Ecco quindi, in ordine di esibizione, la primaria di Santo Sirito, la primaria e la scuola dell'infanzia di Bistagno, la primaria di Rivalta Bormida, la scuola dell'infanzia dell'IC1 di Via Nizza; e poi la primaria e la scuola dell'infanzia di Morsasco, la primaria di Visone, la scuola dell'infanzia di Via Savonarola, la primaria di Ponzone, la scuola dell'infanzia "Moiso" ed infine la primaria "Saracco".

Oltre due ore di esibizioni, con in mezzo l'intervallo (come d'obbligo per una mattinata di scuola), che è servito per riprendere fiato e ricordare il patrocinio alla manifestazione, dato dall'Antoniano di Bologna, che ha accolto con entusiasmo l'iniziativa e la sua finalità.

Infatti "Ballando sotto le viti" non è solamente una manifestazione canora che coinvolge i bambini delle scuole locali, ma anche un modo per aiutare le stesse scuole, regalando ai primi classificati del materiale didattico. La giuria quindi ha valutato le esibizioni e, al termine di una lunga consultazione, ha determinato la classifica, suddivisa fra Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie. Per la prima categoria è risultato vincente il "Moiso" che ha interpretato "Il mio nasino"; al secondo posto Bistagno con "Messer Galileo" ed al terzo la scuola dell'infanzia di Via Nizza con "La sveglia birichina". Nella categoria delle Scuole Primarie ha primeggiato Morsasco che ha mixato "Carissimo Pinocchio/ Popoff/ Una parola magica", attraversando così le sessanta edizioni dello Zecchino; seconda classificata la primaria di Santo Spirito con "Un punto di vista strambo" mentre ex aequo al terzo posto le primarie di Ponzone (con una versione minimalista di Popoff) ed il gruppo della Saracco con un medley di "44 gatti/ Goccia dopo goccia". Ora la parte "competitiva" viene archiviata ed al Lions Club Acqui e Colline Acquesi non resta che ringraziare l'Amministrazione Comunale per la disponibilità, lo staff del Complesso Polisportivo di Mombarone che ha ospitato la manifestazione, il gruppo My Stage che ha professionalmente amplificato i canti dei bambini e l'Antoniano di Bologna che ha patrocinato l'evento.

Guardate il video su settimanalelancora.it

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

EUROedil 3
APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
dalle 15 alle 19

ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione 174 - Tel. 0144 311283 - euroedil3@euroedil.it
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PARQUETS
SANITARI
RUBINETTERIE
ARREDOBAGNO
SERRAMENTI E PORTE
SCALE ESTERNE
CAMINETTI E STUFE
MATERIALI EDILI
ARREDO GIARDINO
ALTRE SEDI:
MIRABELLO MONFERRATO (AL)
Via M. Talice 115 - Tel. 0142 63124
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 7/S - Tel. 0142 435281
www.euroedil.it

Capitato in via Nizza

Sradicato un Velo Ok e gettato nel Medrio

Acqui Terme. C'è già chi li ha soprannominati i Velo Ok della discordia.

E chi, in maniera molto più concreta, per esprimere il proprio disappunto in merito alla loro installazione in centro, ha pensato bene di prenderne uno e gettarlo sulla riva del rio Medrio.

È successo in via Nizza durante il fine settimana. Probabilmente sabato 21 aprile mattina presto. «È stato un atto stupido e vergognoso – tuona l'assessore alla Polizia Urbana Maurizio Giannetto – di certo però noi non ci facciamo intimidire. Si tratta certamente dei soliti: quelli che spaccano le vetrine del Movicentro, i cestini delle piazze».

Oppure, sempre per l'Assessore, «quelli che lasciano immondizia per le strade, imbrattano i muri, orinano in galleria Garibaldi e ora sradicano, come nuovo gioco, i Velo Ok». Una polemica quella sui Velo Ok, che per l'amministrazione comunale è del tutto ingiustificata. E questo perché i risultati positivi ci sarebbero. Proprio in via Nizza, ad esempio, la velocità media è passata da 62,7 km/h a 45,25 km/h, con una diminuzione di 17,45 km/h. Dall'86% di infrazioni si è scesi al 26%. In via Einaudi, altro punto in cui sono stati sistemati i velo ok, si è passati dall'85,2% al 24,4% delle infrazioni, con una diminuzione di 15,16 km/h. Le infrazioni sopra i 90 km/h sono calate dai 689 casi ai 20.

«I Velo Ok – sottolinea l'Assessore Maurizio Giannetto – sono degli strumenti efficaci ed efficienti che migliorano la sicurezza stradale. Sono troppi gli automobilisti e motociclisti che scorrazzano a tutta velocità per le vie della città e i residenti hanno più volte segnalato questi eccessi».

Come dire quindi che per l'amministrazione comunale, intervenire è un dovere civico. Il progetto dei Velo Ok ha previsto infatti la sistemazione di 10 apparecchiature. Un progetto che per le tasche dei cittadini costà circa 50 mila euro. Si tratta di attrezzature mobili che potranno essere spostate a seconda dell'occorrenza e delle segnalazioni. Attrezzature che, tra l'altro, potranno anche essere dotate di autovelox.

«La maggior parte dei Velo Ok presenti in città– conclude l'assessore Giannetto –è in fase di sperimentazione. Stiamo studiando i migliori posizionamenti per diminuire i pericoli stradali. Tutto è però mutabile».

Gi. Gal.

Precisazione sui fondi per gli Archi Romani

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme precisa che i fondi per la tutela degli archi romani saranno stanziati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e che saranno gestiti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici. In nessuno modo il Comune di Acqui Terme amministrerà i fondi erogati, ma si limiterà a collaborare con gli enti preposti alla gestione per tutelare il simbolo della nostra città. Nell'ambito di questo progetto, il Comune cercherà di inserire tutti gli interventi possibili per la salvaguardia idraulica e la sistemazione delle aree interessate dal fiume Bormida.

Ci scrive Marco Protopapa

"Velo ok: una soluzione certo deterrente. Ma…"

Acqui Terme. Ci scrive Marco Protopapa, Capogruppo Lega al Consiglio Comunale di Acqui Terme

«Sicuramente davanti alle affermazioni del Sindaco Lucchini "per noi la sicurezza stradale è diventata una priorità" nessuno può mettere in dubbio il buon senso amministrativo ma ciò non elude il fatto che l'impegno di un buon governo è fare le cose bene, ma con parsimonia.

Dopo una prova di qualche mese, ritenendo che i risultati ottenuti di prevenzione abbiano portano buoni segnali, l'amministrazione Lucchini si è immediatamente rivolta ad una Ditta di Valenza impegnandosi per ben 5 anni a noleggiare 10 cilindri di plastica arancione per il costo di Euro 8.712,00 annuali.

Sull'utilizzo di questi totem, contenitori di possibili autovelox, le cronache nazionali hanno fornito diverse notizie di illegalità in piena violazione al codice della strada e con riferimenti a riconosciuti danni erariali sul loro acquisto.

Certamente il loro effetto all'automobilista è riconosciuto ma come ben viene confermato dall'Amministrazione Comunale cittadina, il tutto risulta essere una sperimentazione anche nel rispetto delle prossime azioni sul codice stradale in materia.

Pertanto vista la comunque volontà di proseguire su questo progetto "sperimentale", ci chiediamo che senso ha avuto impegnare le casse comunali per 5 anni garantendo sicuramente 50.000,00 ad una Ditta senza vedere gli effettivi risultati?

Il tutto paradossalmente poco dopo aver potenziato la sicurezza urbana cittadina riconoscendo una spesa per maggior impegni della polizia municipale per Euro 35.000,00.

Il messaggio dell'amministrazione Lucchini che viene divulgato "non ci sono soldi" va un po' in contrasto con queste miriadi di spese effettuate sotto il fatidico tetto dei "40.000,00": non abbiamo fatto ancora i calcoli ma abbiamo l'impressione che una puntuale sommatoria superi abbondantemente le "condannate cifre pre-elettorali".

Inoltre, da un'indagine comparativa fatta con altri comuni della provincia che hanno utilizzato la stessa Ditta, si riscontrano investimenti e valori decisamente inferiori (quasi la metà) .

Forse la differenza di prezzo è dovuta alla locazione di un rilevatore denominato "Enves Evo Mvdm 1507", attrezzatura che però dovrebbe essere già in dotazione all'amministrazione comunale, probabilmente sotto altre sigle.

Comunque il nostro intervento, oltre a voler far riflettere la cittadinanza sull'argomento vuole essere propositivo.

Si propone pertanto di collocare questi Velo Ok in modo più oculato, come ad esempio: in Via Einaudi, se si vuole invitare l'automobilista a rallentare sarebbe bene posizionarli non a cavallo di una sola ex pensione ma almeno prima del Gianduja arrivando da Acqui e dopo il Distributore in uscita: giusto per non discriminare nessuno e pensando che la presenza di un locale da ballo alla sera o di una piscina d'estate aumenta i possibili attraversamenti stradali da parte delle persone.

In ultimo, scusateci, ma se è possibile vediamo di togliere i due "mostri" che sono stati posizionati in Corso Bagni all'altezza della chiesa Pellegrina: sicurezza sì, ma ricordiamoci che la nostra città ha sempre più bisogno di decoro urbano e francamente a memoria non ci ricordiamo di aver trovato in altre città un oltraggio del genere nelle vie principali essendo normalmente posizionati nelle zone periferiche di accesso al centro urbano: con 1.700,00 euro all'anno forse è meglio pagare qualche straordinario in più ad un nostro Vigile Urbano e piuttosto curare un po' di più le aiuole della passeggiata».

CI.EMME S.N.C.
di Murialdo Arturo & C.
MADE IN ITALY
PRODUZIONE PALI IN ACCIAIO
ZINCATO A CALDO E COR-TEN
PER VIGNETI, FRUTTETI E RECINZIONI

PALO IN ACCIAIO ZINCATO A CALDO
SEZ. 33X52 H 2.50
DISPONIBILI IN ALTRE ALTEZZE
E SPESSORI

PALI IN CASTAGNO
IN TUTTI I DIAMETRI E MISURE

PER CONTATTI:
TUTTI I MARTEDI' AL
MERCATO AGRICOLO DI ACQUI TERME

VENDITA DIRETTA
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

MAGAZZINO E PRODUZIONE:
LOC. GALLI 5, FRAZ. SAN GIUSEPPE 12040 SOMMARIVA PERNO (CN)
TEL: 0172 450004 FAX: 0172 270022 CELL: 335 470018
E.MAIL: info@ciemmepali.it www.palipervigneti-ciemme.com

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno
Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali per l'edilizia

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777
BigMat HOME OF BUILDERS

PNEUS CAR BARBATO ©

INFORMAZIONE IMPORTANTE

Hai tempo dal 15 aprile al 15 maggio per cambiare gli pneumatici invernali!

In caso di violazione sanzioni molto salate dai 422 ai 1682 euro e ritiro del libretto di circolazione

Acquistando i nostri pneumatici entrerai a far parte del Club Pneus Car Barbato e potrai godere di tantissimi servizi tra cui la garanzia completa del pneumatico per 3 anni!

Vi aspettiamo nella nostra officina altamente specializzata

Chiamateci per prenotare o usufruisci del servizio GRATUITO a domicilio

Tel. 0144 324940
340 1383813
(Matteo)
366 1934507
(Luciano)

ORARIO CONTINUATO 8-19
dal lunedì al sabato

Garantiamo
ottima qualità sempre!
A PREZZI IMBATTIBILI

PROMOZIONE

- **Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro**
- **Gonfiaggio pneumatici con azoto**
- **Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici**
- **Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche**
- **Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato**

Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
matteo.pneuscar@gmail.com - PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

"Io non mi hai capito"

L'integrazione raccontata da chi l'ha vissuta

▲ Mohammed El-Hlimi

Acqui Terme. «Il mio arrivo in Italia alla fine degli anni 80 per me è stato tragico: bambino, da una grandissima città del Marocco ad... una frazione di Castel Boglione.

Ero l'unico extracomunitario di tutta la scuola. Parlavo due lingue - arabo e francese - che nessuno dei miei coetanei capiva. I miei compagni mi volevano bene ma mi prendevano in giro per la lingua.

Ancora oggi, quando ci incontriamo mi salutano dicendo "Io non mi hai capito". Facevo una gran fatica, ma non mi sentivo 'straniero'. Mi sono accorto che l'integrazione era un problema solo quando la politica me lo ha raccontato».

Mohammed inizia così l'incontro promosso dalla cooperativa CrescereInsieme di Acqui Terme "Parliamone a cena", presso il Ricre, all'interno della rassegna "Ti regalo una ricetta: 5 Cene per conoscersi" promossa da una rete di oltre 20 realtà del territorio e patrocinata dal Comune della città termale.

Come per la cena precedente (Somalia, 8 marzo), tutto esaurito e addirittura overboorking (quasi 50 persone sono dovute rimanere a casa): specialità del Marocco cucinate da alcune donne della comunità marocchina acquese come l'hariri, il cous cous e gli immancabili dolcetti innaffiati da un inebriante tè alla menta.

Prima di sedersi a tavola, l'incontro pubblico, in forma di dialogo con il responsabile della Associazione Islamica Culturale Acquese Mohammed El-Hlimi dal titolo "Parliamone a cena: Incontro tra culture. La nostra città sempre più multietnica". Molti i passaggi significativi del suo intervento a braccio, in un italiano impeccabile, infarcito pure da qualche battuta in piemontese. Tra essi un aneddoto tragicamente ridicolo: «Quando ci trasferimmo ad Acqui Terme con la mia famiglia andammo ad abitare in Piazza della Bollente. Ragazzino, davo una mano al signore che montava i palchi per i comizi. Un giorno, proprio su uno di essi, salì Umberto Bossi, leader della Lega Nord. Quel giorno mi scopersi straniero nella città che abitavo e sentivo mia».

Il problema, durante la chiacchierata non viene aggirato: oggi il fenomeno migratorio ha dimensioni enormi rispetto a 30 anni fa. Ma il "gioco sporco" di rendere lo straniero un nemico lo fanno certi media e certa politica. Non è un caso, secondo lui, che a visitare il luogo di culto acquese vengano le scuole elementari di Canelli, e non quelle acquesi.

Emanuele Rapetti, presidente interparrocchiale dell'Azione Cattolica cittadina interviene nel dibattito ed è l'occasione per ricordare l'esperienza delle preghiere interreligiose, musulmani e cristiani insieme, proprio sul "campo da gioco" non facile di Acqui, per molti anni.

Myriam aggiunge una riflessione "Quando sono arrivata qua, quelli che incontravo erano curiosi di me, di sapere chi ero, da dove arrivavo, perché portavo il velo, com'è il Marocco... Oggi è cambiato qualcosa, ed il mondo è peggiore per questo: è cambiato lo sguardo e il tono con cui la gente ti guarda e ti parla. Con sospetto. Con paura. Con giudizio. E non gli interessa più conoscere chi sei". Forse sta proprio lì il punto.

E infatti il sindaco - pentastellato - Lucchini le fa eco "oggi c'è un problema che riguarda l'integrazione e ha un nome preciso: ignoranza. Ma questo problema si può curare!". E poi invita i presenti a spegnere per un po' i media; lui - dice - senza Facebook per qualche tempo ha scoperto che è molto meglio.

A seguire, un coro di bambine marocchine vestite con gli abiti tradizionali si esibisce in una canzone in arabo, accoppiata ad "aggiungi un posto a tavola, che c'è un amico in più...". Stimolata la testa di riflessioni, colmato il cuore di emozioni, è proprio il momento di scendere nei locali della mensa di fraternità intitolata a Monsignor Galliano per riempire la pancia!

Prossimo appuntamento a Canelli, l'11 di maggio, con la terza cena: questa volta tocca a Kurdistan e Iraq. Info e prenotazioni: Luisa 3511797078 e Sara 3703334056, CrescereInsieme, sede di Canelli C.so Libertà 69 (0141-768776).

Dalla pista ciclabile

Rifiuti abbandonati atto di inciviltà

Acqui Terme. Gli acquesi, ancora una volta, non perdono l'occasione per dimostrare la propria inciviltà.

E, ancora una volta, oggetto della discussione sono i rifiuti, abbandonati proprio dove non si doveva. Ovvero, nei pressi della pista ciclabile, una zona dove vanno famiglie a passeggiare, bambini a giocare e anche turisti per godersi il verde. Entrando nello specifico, accanto ai cassonetti, è stato mollato di tutto. Un materasso, una rete e delle sedie. Poi una scatola con all'interno cianfrusaglie, una cesta, dei cuscini, una stufa e addirittura un divano.

Per questo motivo l'amministrazione comunale ha sporto denuncia contro ignoti. «È davvero un peccato che con le nostre stesse mani roviniamo un territorio e un paesaggio che altrimenti sarebbero bellissimi – tuona il sindaco Lorenzo Lucchini – quella è una zona dove le persone vanno a passeggiare e rilassarsi. Così non va». È chiaro che quei rifiuti, abbandonati la scorsa settimana, ora sono stati rimossi e portati in discarica «ma è evidente – aggiunge il Sindaco – che faremo di tutto per individuare qualche elemento nei rifiuti che possa farci risalire all'incivile di turno».

Tutto ciò si è verificato nel momento in cui Acqui prova a far decollare il servizio di raccolta porta a porta della spazzatura. Ed è per questo motivo che l'amarezza è maggiore. «Purtroppo – aggiunge Lucchini che ha denunciato il fatto anche attraverso Facebook - ogni giorno dobbiamo affrontare l'incuria e la maleducazione di alcuni concittadini che abbandonano rifiuti ovunque. Il tutto sempre a spese della città, perché i rifiuti abbandonati hanno un costo che grava indistintamente su tutti».

Gli oneri aggiuntivi presenti in bolletta infatti sono causati dall'abbandono indiscriminato sul territorio di spazzatura e di materiali pericolosi per la salute o di grandi dimensioni.

«Non riesco a giustificare questi comportamenti, soprattutto nel momento in cui offriamo dei servizi gratuiti per la rimozione dei materiali ingombranti». **Gi. Gal.**

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: aprile 29; maggio 13, 27; giugno 10, 24; luglio 8, 29; agosto 26; settembre 9, 30; ottobre 14, 28; novembre 11, 25; dicembre 9, 16.

Per ricordare Aldo Moro

Acqui Terme. Nel 40° anniversario della morte di Aldo Moro il gruppo consiliare Centrosinistra per Acqui ha organizzato un incontro incentrato sulla sua figura politica, il suo pensiero, la sua azione e le vicende della sua morte. Il professor Ernesto Preziosi della Università Cattolica di Milano tratterà del percorso formativo e politico di Aldo Moro, dalla Fuci alla Costituente, dal centro-sinistra al compromesso storico.

Le dinamiche del rapimento e della uccisione saranno trattati in forma di dialogo da Federico Fornaro, segretario della commissione Parlamentare di inchiesta sul rapimento e sull'omicidio di Aldo Moro nonché storico della Prima Repubblica (sua la biografia di riferimento di Giuseppe Saragat) e da Giovanni Fasanella, storico e saggista, autore del volume "Il Puzzle Moro" e di altri, basati su scrupolose ricerche di archivio ed incentrate sulla analisi della influenze che alcune potenze straniere hanno svolto o cercato di svolgere, nella dinamiche della vita politica italiana.

Una serata di approfondimento e riflessione su una vicenda drammatica e mai del tutto chiarita nel suo epilogo, ma anche su un modo di interpretare e vivere la politica che ha come metodo l'ascolto, il dialogo, e la capacità di avere visioni di lungo periodo e non sempre legate alla pura contingenza.

E questo sembra un argomento attualissimo.

L'incontro si terrà presso la sala conferenze ex Kaimano alle ore 21 di venerdì 11 maggio.

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Primaria G. Saracco - Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme

Giornata di "arricchimento didattico"

Acqui Terme. In seguito all'invito rivolto alla scuola Primaria G. Saracco - IC1 da parte dell'Ispettrice Scolastica dott.ssa Milazzo Elisabetta, in possesso dei requisiti pertinenti al tema del convegno, mercoledì 21 marzo gli insegnanti Moretti Patrizia, Scaletta Liliana e Visconti Luca hanno partecipato al percorso congiunto di ricerca INDIRE presso il Liceo D'Azeglio a Torino, sugli ambiti di apprendimento e la didattica laboratoriale e cooperativa. Durante il convegno, dopo l'apprezzato intervento del prof. Martinelli, la Scuola Primaria G.Saracco ha avuto la possibilità di presentare le proprie esperienze laboratoriali e di

condividerle con quelle di altre scuole intervenute. L'insegnante Scaletta Liliana ha relazionato sul progetto didattico "OrigaMente parlando, piegando, creando", mediante il quale ha sperimentato con i suoi alunni come la tecnica dell'Origami si possa applicare, in modo concreto, a un percorso didattico per sviluppare capacità di riflessione e di acquisizione di concetti aritmetici e geometrici di base, nonchè la creatività nel contesto artistico. Le attività laboratoriali e l'apprendimento cooperativo conferiscono un valore aggiunto a tutte le proposte didattiche-educative offerte dalla Scuola Primaria Saracco ai suoi alunni.

L'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme protagonista ai Giochi Matematici

Acqui Terme. Sabato 17 marzo 21 alunni della scuola secondaria di 1°grado "G. Bella" (Istituto Comprensivo 1), hanno partecipato alle semifinali dei campionati Internazionali di Giochi Matematici, coordinati dal Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano, presso l'Istituto Superiore "Leonardo da Vinci" di Alessandria. Ce ne riferisce l'alunna Ilaria Zunino: «Più di 700 ragazzi della provincia alessandrina hanno partecipato a tale manifestazione. I quesiti erano di vari livelli di difficoltà a seconda della classe frequentata e verranno valutati in base al numero di quesiti risolti, al tempo impiegato e all'età del partecipante. I migliori classificati delle semifinali, nelle singole categorie, saranno ammessi alla finale nazionale che si terrà a Milano, presso l'Università Bocconi, sabato 12 maggio 2018, ove verrà selezionata la squadra italiana per la finale internazionale di fine agosto a Parigi. I ragazzi erano soddisfatti per la tappa raggiunta e agitati per le prove. I giochi sono una bella occasione per avvicinare ancora di più i ragazzi alla matematica».

È notizia di alcuni giorni fa, che ben tre alunni: Sirito Virtus Silvia (classe 2ªC), Markja Arlind (classe 2ªA) e Chiodi Rosa (classe 3ªD) si sono brillantemente qualificati per concorrere alla finale presso l'Università Bocconi del 12 maggio.

Giovedì 26 aprile all'IC1

Convegno sulla "Sicurezza in Rete"

Acqui Terme. L'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme "Saracco-Bella" organizza il 26 aprile, alle ore 17, presso l'aula magna della scuola "G.Bella" un incontro sulla sicurezza in rete e l'uso responsabile delle nuove tecnologie. Interverranno la Polizia delle Comunicazioni e il DITEN dell'Università di Genova. L'incontro verterà, in particolare, sui principali pericoli di internet per bambini ed adolescenti e sulle modalità appropriate per utilizzare la rete in modo consapevole.

Data la significatività del Convegno, l'iniziativa è stata aperta in rete alle scuole del territorio.

L'IC1 invita tutti i genitori e i docenti interessati a partecipare all'evento utile per valorizzare le potenzialità espressive di internet senza incorrere nei rischi connessi alla violazione della privacy, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti e pericolosi per sé e per gli altri. Molti dei potenziali rischi citati spesso dipendono dalla mancanza di specifica conoscenza delle norme e del codice di condotta di queste realtà sociali online. È compito di ogni insegnante e genitore riconoscerli, prevenirli e, all'occorrenza, sapere cosa fare in caso se ne imbattesse.

Iniziative analoghe per fornire agli studenti, alle loro famiglie e agli insegnanti, i principali strumenti conoscitivi e didattici per garantire una navigazione in internet consapevole e sicura si sono svolte durante tutto l'anno scolastico all'IC1. Lo scorso febbraio gli alunni della scuola secondaria di primo grado "G.Bella" hanno incontrato l'Ispettore Giorgio La Piana della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Alessandria e l'Ing. Lorenzo Ivaldi dell'Università degli Studi di Genova per parlare di sicurezza in rete in generale e di cyberbullismo in particolare.

La scuola ha organizzato l'evento con l'obiettivo educativo di contrastare rischi e pericoli riferiti all'uso delle reti informatiche e dei cellulari, ritenendo particolarmente importante formare le nuove generazioni alla cittadinanza digitale, all'uso responsabile e critico del web, dei social e delle varie applicazioni informatiche, nell'ambito di una prevenzione necessaria atta a scongiurare episodi negativi che possono avere risvolti anche drammatici.

Per promuovere lo sviluppo di competenze trasversali, estremamente preziose nell'età adulta e ancor più nella delicata fase della pre-adolescenza e adolescenza, l'Istituto Comprensivo 1 ha attivato una significativa collaborazione con la Need You Onlus, all'interno di un vasto Progetto di Innovazione Didattica e Sviluppo di Competenze Civiche e Sociali che ha coinvolto studenti, insegnanti e genitori. Grazie alla Need You Onlus, senza oneri a carico della scuola e dei genitori, gli studenti della Bella, hanno potuto fruire ogni due mesi di incontri programmati nelle singole classi seconde e terze, a cura di Psicologi (Dott.ssa Cristina Cazzola e Dott. Paolo Assandri), Pedagogisti e Educatori Professionali (Ilaria Landucci e Tommaso Montemurno) con una partecipazione attiva dei ragazzi e la condivisione di riflessioni ed esperienze. Tutti gli insegnanti dell'IC1 hanno partecipato ad incontri di formazione curati da psicologi e pedagogisti/educatori su argomenti inerenti allo sviluppo delle competenze civiche e sociali, del benessere relazionale, e sulle dinamiche di gruppo all'interno della classe. Gli incontri sono stati aperti anche al personale non docente. Per approfondire gli aspetti normativi legati alla privacy e all'uso consapevole della rete, sono stati previsti anche due incontri con l'Avv. Barbara Mascarino che ha incontrato gli studenti delle classi seconde e terze della Bella e ha tenuto un momento formativo rivolto ai docenti dell'IC1 il 23 aprile p.v. È stato anche attivato un gruppo di supervisione al quale partecipano gli insegnanti, sia della scuola primaria che della secondaria, interessati a momenti di riflessione e di autoanalisi ed intenzionati ad affrontare il loro lavoro in classe anche da un punto di vista psicologico, personale ed emotivo. Gli incontri formativi sono risultati preziosi per i docenti ed estremamente apprezzati in quanto occasione di confronto attivo su tematiche di grande significatività per tutti gli operatori della scuola.

Grazie alla collaborazione con la Need You Onlus, il Percorso Progettuale Innovazione Didattica e Sviluppo di Competenze Civiche e Sociali, articolato in modo mirato alle diverse fasce d'età, è stato sviluppato in verticale dalla classe seconda della primaria alla classe terza della secondaria con incontri focalizzati su diverse discipline (classi 2° primaria - "Yoga" con l'esperta Maddalena Cagno - classi 3ª e 1ª secondaria di primo grado "Gentilezza e Cortesia", sig. ra Alemanni, Amedeo Ripane e Don Gian Paolo Pastorini, classi 4° "Karate" con gli esperti Laura Ferrari e Salvatore Scanu, classi 5° "Ballo" con il contributo di Saimir Balla)

Nel rinnovare l'invito di partecipazione al Convegno sulla Sicurezza in Rete, previsto per il 26 aprile, il Dirigente Scolastico, Dott. ssa Silvia Miraglia e tutto il personale docente e non docente rinnova i più vivi ringraziamenti alla Need You Onlus nella persona del Presidente Dott. Adriano Assandri e a tutti i suoi collaboratori (Dott.ssa Cristina Cazzola, Dott. Paolo Assandri, Ilaria Landucci, Tommaso Montemurno) e a tutti gli esperti che sono intervenuti nelle classi, all'Avv. Barbara Mascarino, all'Università degli Studi di Genova, nella persona dell'Ing. Lorenzo Ivaldi, alla Polizia Postale e delle Comunicazioni di Alessandria, nella persona dell'Ispettore Giorgio La Piana.

Admo, associazione donatori midollo osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Dall'Istituto Montalcini

Cercansi sponsor per le finali di scacchi

Acqui Terme. A.A.A. cercasi sponsor per finanziare le finali nazionali del torneo di scacchi.

A lanciare l'appello è l'Istituto Montalcini che con ben due squadre, una maschile e una femminile, è riuscita ad aggiudicarsi il primo e il secondo posto del girone regionale. Una grandissima soddisfazione quindi che però per essere completa necessita il superamento di un ostacolo: il reperimento dei soldi necessari per finanziare il viaggio dei quindici studenti (suddivisi nelle due squadre) a Monte Silvano di Pescara.

Dove appunto si daranno appuntamento tutte le scuole italiane che hanno raggiunto i medesimi risultati. Ecco allora spiegato il perché di questo appello. Accorato. Un appello che spera in una gara di solidarietà alla quale possono partecipare anche i singoli cittadini.

E forse in questo caso vale veramente la pena di mettere mano al portafoglio visto che si tratta di un progetto che vede ragazzi impegnati non solo durante le ore scolastiche ma anche per riuscire bene in quello che è un progetto extrascolastico.

Ragazzi che con le scene di bullismo cui si è abituati a convivere seguendo la cronaca non hanno nulla a che fare. E se il comune ha già fatto sapere di essere disponibile a dare un piccolo sostegno, ora a mettere mano al portafoglio potrebbero essere gli acquesi.

La cifra necessaria per raggiungere l'obiettivo non è sicuramente importante: 2500 euro, che permetterà di coprire le spese di viaggio vitto e alloggio per le due squadre. Una maschile e una femminile. Entrambe juniores.

Quella maschile si è classificata prima al torneo regionale mentre quella femminile al secondo posto.

«Troppo spesso in tv sentiamo parlare di bullismo – spiega il professor Corrado Campisi che con questi ragazzi coltiva quotidianamente progetti didattici ed educativi – ora si dovrebbe dare spazio a questa bella realtà che non è affatto isolata nella scuola italiana». Come dire cioè che non è affatto giusto togliere ai ragazzi la possibilità di coltivare speranze. Di sognare.

«Per poter andare a Pescara dobbiamo andare incontro a delle spese - continua il professore - c'è la possibilità di dividere quelle di viaggio con un'altra scuola che sarà impegnata come noi nel torneo nazionale, ma il grosso della spesa per l'alloggio rimane».

Qualche famiglia ha già dato la disponibilità a sostenere parte dei costi ma resta la parte maggiore e, quel che è peggio, è che entro il 28 aprile la scuola dovrà dare la propria adesione o meno a partecipare alla gara. Il torneo infatti si disputerà dal 10 al 13 maggio. Da qui l'appello e la richiesta di aiuti che potranno essere consegnati direttamente alla scuola.

Gi. Gal.

Con gli alunni del Montalcini

Progetto "NERD? Non È Roba per Donne?"

Acqui Terme. Alcune studentesse dell'Istituto Tecnico della nostra città, settori Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e professionale Socio sanitario, appartenenti all'IIS "Rita Levi Montalcini" hanno partecipato con grande interesse e passione, dal 25/01/2018 al 20/04/2018, al Progetto NERD?" (Non È Roba per Donne).

L'iniziativa NERD? (Non È Roba per Donne?), promossa da IBM e diversi Atenei italiani (Università di Milano-Bicocca, Università di Roma-La Sapienza, Università di Bari, Università del Piemonte Orientale di Alessandria), ha l'obiettivo di avvicinare le studentesse della scuola superiore all'*Informatica*, una disciplina che offre numerose possibilità sia di approfondimento degli studi, sia per la realizzazione di diversi percorsi professionali.

L'iniziativa è stata pensata per le ragazze degli istituti superiori e orientata a illustrare le sfide intellettuali poste dall'informatica e dalle opportunità che essa offre, in particolare alle donne.

Le studentesse hanno partecipato ad attività seminariali e di esercitazione e hanno avuto la possibilità di utilizzare strumenti di produttività all'avanguardia ed utilizzati in ambito professionale. Hanno imparato in maniera semplice, veloce e divertente, sotto la supervisione di chi questo percorso l'ha già intrapreso con passione, il "mestiere" dell'informatico, progettando APPS in IBM Cloud, (http://www.ibm.com/cloud) per costruire applicazioni che comunicano con il web sperimentando, in ambiente assistito, la progettazione e la programmazione di applicazioni software. La metodologia di lavoro era orientata ad assecondare la creatività e gli interessi delle partecipanti.Tutte hanno progettato, in gruppo, un'applicazione.

I progetti presentati sono stati valutati da una commissione composta dalle volontarie del team IBM Women in Technology (donne che svolgono professioni tecniche e ricercatrici), da tutor ed esperti di laboratorio dei diversi Dipartimenti dell'Università ospitante, dal team della Fondazione IBM Italia.

I criteri di selezione dei progetti finalisti si proponevano di valorizzare la creatività, l'innovazione e il valore tecnologico degli stessi.

Con lo sviluppo della tecnologia che sta portando sul mercato maggior automazione, una sempre più ampia adozione dell'intelligenza artificiale e dell'analisi dei dati, e la necessità di raggiungere nuovi livelli di *cyber security*, è chiaro che anche il panorama del lavoro sta cambiando, l'Information Technology e l'informatica in generale cresceranno molto, creando un numero elevato di posti di lavoro, con una richiesta sempre più focalizzata su *cloud, big data* e sicurezza informatica.

Nel futuro prossimo si prevede che molti posti di lavoro non saranno coperti per insufficienza di competenze digitali. In questo panorama, le evidenze ci dicono che il numero di donne occupate nel settore è ancora molto, troppo basso.

Il progetto NERD? è nato per diffondere la passione per l'informatica tra le giovani al fine di orientare le loro scelte di studio universitario.

Qualche precisazione sull'evento Cristoforetti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Buon pomeriggio,

sono il Professor Campisi, mi hanno girato l'articolo su Samantha Cristoforetti. Ebbene è stata scritta qualche inesattezza, l'evento che ho organizzato è stato fatto per gli studenti di indirizzo elettronico, chimico e biologico.

Io sono un docente di elettronica e dal 16 ottobre mi sono mosso a far includere la scuola in un percorso didattico dell'ASI chiamato Explora in concomitanza con la permanenza in orbita di Nespoli (progetto che era rivolto solo alle scuole romane). Perciò tramite materiale fornito da ESA e ASI, si cerca di far comprendere agli studenti dell'indirizzo tecnico-scientifico, quali studi si fanno a bordo della ISS.

Mi dispiace per la perdita di tempo per i saluti istituzionali, ma a parte quello credo si sia svolto tutto nei tempi. Lo ammetto sono stato bacchettato dalla Cristoforetti, che ho seguito via twitter e tramite l'ESA Comunication Team, ma alla fine è stata così gentile da salutare le mie squadre di scacchi che si sono qualificate alla fase nazionale. Per quanto riguarda i radioamatori, c'è un'altra inesattezza, ho invitato il presidente AIRE Piemonte e Valle D'Aosta, alcuni radioamatori non acquesi, qualcuno veniva dal genovese. Con cui collaboro per far svolgere agli elettronici un corso da radioamatore e soprattutto per l'Ariss School Contact, uno di questi è il signor Leoncini. L'Ariss School Contact, ci porterà al contatto radio con la stazione spaziale per parlare con Luca Parmitano nel 2019. Utilizzeremo parte di quelle domande, che per l'evento del 2019 saranno 20 quesiti da far pervenire all'astronauta tramite la NASA.

Ripeto che questa è stata solo una prova, prossimo anno sarò preparato per l'evento Nespoli, o di nuovo via Skype oppure se riusciamo con i radioamatori cercheremo di portarlo fisicamente ad Acqui. Ovviamente farò richiesta sulla piattaforma ESA e concorderò con la Signora Alessandra Vallo dell'ESA.

Ho voluto scrivervi per una corretta informazione, sul sito della scuola ho fatto inserire il video dell'evento».

C.A.M.E. S.R.L.
Chiedi. Noi ce l'abbiamo
Vendita - Noleggio - Assistenza

15010 TERZO (AL) - Via Stazione, 18 - www.came-srl.com
Tel. 0144 441229 - Fax 0144 441327 - Cell. 380 3632658

La società nasce nel 2010, ed opera in diversi settori, dalle macchine movimento terra, edili, giardinaggio alle piattaforme aeree nelle province di Alessandria e Asti. Per i nostri clienti curiamo vendite, assistenza, noleggio e ricambi dei diversi marchi da noi commercializzati con la professionalità che deriva dall'esperienza maturata sin dal 1992, quando il titolare iniziò la propria carriera lavorativa nel settore ricambistico, per poi crescere nel noleggio, nell'assistenza e nella vendita.

Marchi distribuiti da CAME

Macchine da giardinaggio professionali
Utensili Beta
Motocariole Hinowa
Cingoli in gomma
Lubrificanti Pakelo
Piattaforme Isoli
Tricie Seppi
Husqvarna
Elettroutensili Milwaukee
Macchine movimento terra

A dicembre 2017 la C.A.M.E. acquisisce la prestigiosa azienda **"Centro Distribuzione Ricambi"** (CDR) sita in **via Galeazzo 7** ad **Acqui Terme** aumentanto la sua rete vendite all'ingrosso e al dettaglio, acquisendo il settore ricambi automobilistico e mezzi commerciali leggeri.

La C.A.M.E. da gennaio 2018 è in grado di fornire ricambi originali e non, per tutte le autovetture, ma anche carrozzeria, cristalli ecc. Inoltre effettua consegna giornalmente direttamente presso officine e carrozzerie.

Distributore dei migliori lubrificanti tra cui: Castrol - Pakelo - Valvoline - Motul - Selenia - Agip - ecc.

Tra i marchi di ricambi piu prestigiosi ricordiamo: NGK, URANIO, MIDEC, UFI, FRAM, WIX, METELLI, SKF, DAYCO, FERRODO, BREMBO, VALEO, CORTECO, LUK, IMASAF, SASCH, FIAM, GATEZ, STO, LAMPA, USCO, ITR, ecc….

Sede Legale: 15069 **Serravalle Scrivia** (AL)
Viale Martiri della Benedicta, 145/8

Unità locale Centro Distribuzione Ricambi
15011 **Acqui Terme** (AL) - Via A. Galeazzo, 7 - Tel. 0144 324996
info@came.srl - ricambi.auto@came.srl

Sede Amministartiva/Operativa
15010 **Terzo** (AL) - Via Stazione, 18
Tel. 0144 441229 - www.came.srl - came@came.srl
ricambi.mmt@came.srl - noleggio@came.srl

Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica

Acqui Terme. Ci scrive Paola Maria Zunino responsabile del Gruppo di Sostegno di Acqui Terme per la Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica.

"La fibrosi cistica è la più grave e diffusa malattia genetica in Italia e nella popolazione caucasica. La Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica ha tra i suoi compiti sia promuovere la conoscenza della malattia sia raccogliere fondi a sostegno della ricerca, finanziando progetti selezionati da un comitato di scienziati internazionali.

La Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica – Onlus (FFC) promuove, seleziona e finanzia progetti avanzati di ricerca per migliorare la durata e la qualità di vita dei malati e sconfiggere definitivamente la fibrosi cistica. Riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) come ente promotore dell'attività di ricerca scientifica sulla malattia, si avvale di una rete di oltre 700 ricercatori e del lavoro di oltre 140 Delegazioni e Gruppi di Sostegno distribuiti in tutte le Regioni italiane, con 10.000 volontari che raccolgono fondi e offrono informazione sulla malattia.

La Fondazione si prefigge tre obiettivi:

- Promuovere e finanziare la ricerca scientifica sulla fibrosi cistica.
- Formare giovani ricercatori e personale sanitario.
- Diffondere la conoscenza della malattia tra la popolazione.

In particolare la promozione della ricerca scientifica avviene principalmente attraverso il finanziamento di progetti di ricerca selezionati fra quelli pervenuti a seguito di un bando annuale. La selezione si basa sulla valutazione rigorosa, obiettiva e indipendente operata dal Comitato scientifico della Fondazione con il contributo di esperti internazionali.

Scegliere la Fondazione significa finanziare il lavoro di decine di ricercatori italiani e donare una speranza di guarigione. La ricerca scientifica è la sola a potere avere l'ultima parola sulla malattia.

Per raggiungere gli obiettivi prefissi, la Fondazione allestisce lungo tutto l'arco dell'anno molteplici campagne di raccolta fondi, grazie anche all'opera dei volontari distribuiti su tutto il territorio nazionale. Alcune di esse sono organizzate direttamente dalla Fondazione attraverso le varie iniziative elencate in allegato, altre lo sono invece dalle Delegazioni e dai Gruppi di Sostegno dei volontari all'interno delle loro realtà cittadine, di scuola o di lavoro.

Al fine di realizzare tali eventi i volontari cercano il sostegno economico di aziende locali che abbiano piacere di aiutarli al fine di raggiungere il sogno più grande a cui i ricercatori si stanno finalmente avvicinando: trovare la cura definitiva per la fibrosi cistica. Nell'ultimo periodo grandi passi sono stati fatti nel tentativo di colpire alla radice il difetto di base che causa la malattia.

Le donazioni effettuate a favore della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica, riconosciuta dal MIUR come ente che promuove attività di ricerca scientifica, comportano il diritto di usufruire di speciali agevolazioni fiscali così come previsto dal nostro sistema tributario.

Il mio impegno di volontaria mi vede aderire alle campagne nazionali con la distribuzione dei panettoni e delle uova pasquali, alle campagne di sensibilizzazione attraverso interventi all'interno delle scuole e organizzando spettacoli il cui intento sia quello di far conoscere la malattia e di raccogliere fondi destinati a finanziare i progetti di ricerca.

A tal proposito il prossimo **8 maggio** verrà rappresentato in Acqui Terme lo spettacolo "Senza fiato" della compagnia "Teatro del Segno" di Cagliari, di e con Pierpaolo Baingiu, autore e interprete del monologo nonché persona affetta da fibrosi cistica.

Lo spettacolo verrà rappresentato, con inizio alle 20,30, nel teatro dell'Istituto Santo Spirito. I nomi dei sostenitori verranno riportati anche sui social, sul sito della Fondazione, su quello del teatro. Gli stessi riceveranno dalla Fondazione un attestato di riconoscimento.

Ovviamente in caso qualcuno decidesse di aiutarci, la somma destinata andrebbe versata direttamente alla Fondazione in modo da poter usufruire delle detrazioni fiscali. Il bonifico andrebbe eseguito a queste coordinate:

Beneficiario: Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica Istituto bancario: UniCredit Banca - Agenzia di Borgo Trento (VR) Codice IBAN: IT 47 A 02008 11718 000102065518".

Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librarie di aprile, terza parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

SAGGISTICA

Benedetto [Papa; 16.]
- Benedetto Papa XVI., *Non mi sono mai sentito solo,* Bilonlus;

Bove, Jacomo
- Pisano, P., *Giacomo Bove. Un Esploratore e un Sentiero tra Verbano e Ossola,* Società geografica Italiana;

Canarie
- Corne, L., *Isole Canarie*, EDT;

Criminologia
- Federici, F., *Il se e il ma delle investigazioni, OLIGO;*

Cultura
- Santangelo A. U.E., *Mèlange di cultura,* Pubblicazione in proprio;

D'Azeglio Massimo
- Martellini G., *Massimo d'Azeglio: Un artista in politica,* Centro studi piemontesi*;*

Diritti Umani
- Altan, A., *Ritratto dell'atto di accusa come pornografia giudiziaria,* Edizione e/o;

Maistre, Joseph
- Fisichella, D., *Sovranità e diritto naturale di Joseph Maistre,* Pagine;

Pittori
- *I monogrammi dei pittori dal XV al XVII secolo,* Fratelli Melita editori;

Poesia Provenzale
- Piccat, M., *Donne piemontesi e corti d'amore,* Centro Studi Piemontesi;

Roma Antica
- Aprea A. A., *Roma amor,* Urse;

Rossi, Teofilo
- *Teofilo Rossi il sindaco di Torino della grande esposizione*, Centro Studi Piemontesi;

Tolis, Giovanni Gavino
- Severino, G., *Il contrabbandiere di uomini,* C. Delfino editore

LETTERATURA
- Blini, M., *Il creativo,* Ennepilibri;
- Gable, M., *Un favoloso appartamento a Parigi,* Newton Compton Editori;
- Jacq, C., *Cleopatra. L'ultima regina d'Egitto,* TRE 60;
- Kerouac, J., *I sotterranei,* Fertinelli;
- Marconero, B., *La prima cosa bella,* Newton Compton Editori;
- McNamara, A., *Il piccolo negozio di fiori in riva al mare,* Newton Copmpton Editori;
- Sciavini, L., *A qualcuno piace dolce,* Newton Compton Editori;
- Shemilt, J., *Una famiglia quasi perfetta,* Newton Compton Editori

LIBRI A GRANDI CARATTERI
- Ammaniti, N., *Anna,* Biionlus;
- Ammaniti, N., *Branchie,* Biionlus;
- Ammaniti, N., *Che la festa cominci,* Biionlus;
- Ammaniti, N., *Come dio comanda (parte prima),* Biionlus;
- Ammaniti, N., *Come dio comanda (parte seconda),* Biionlus;
- Ammaniti, N., *Io e te,* Biionlus;
- Ammaniti, N., *Io no ho paura,* Biionlus;
- Ammaniti, N., *Ti prendo e ti porto via (parte prima),* Biionlus;
- Ammaniti, N., *Ti prendo e ti porto via (parte seconda),* Biionlus.

Alla palestra Officina del Fitness

Master class di QI WELL

Acqui Terme. Mercoledì 18 aprile oltre 20 persone hanno partecipato alla master class di QI WELL presso la palestra Officina del Fitness (Croce Bianca) ad Acqui Terme.

QI WELL è un format che trae le sue origini dal Qi Gong, un'antica disciplina orientale, deputata al movimento, interamente rivista e adattata ai ritmi e alle aspettative del mondo occidentale.

Due sono i punti che la rendono unica: il primo è che si pone a metà fra il pilates e le figure di arti marziali di sviluppo energetico, poiché lavora profondamente sugli equilibri posturali e allungamenti muscolari in maniera consapevole attraverso la respirazione di Hara (il nostro baricentro fisico, secondo la cultura giapponese).

Il secondo punto è che selezionando ogni movimento con tempi più lunghi e curando la respirazione addominale, si può progredire in modo naturale verso esercizi intensi ma resi facili da applicare, con enormi benefici per raggiungere un livello di forma ottimale.

La master class di QI WELL è stata guidata dal dott. Cristiano Lollo laureato in scienze motorie e con la laurea magistrale in attività motorie preventive ed adattate.

Tiziana Bottaro sta organizzando una nuova master class di QI WELL sempre con l'ideatore del format - Cristiano Lollo - nel mese di giugno con data da definire.

Brillante laurea in Biblioteconomia per la dott.ssa M. Buffa

Acqui Terme. Giovedì 19 aprile presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale di Vercelli, la dott.ssa Martina Buffa ha conseguito la laurea magistrale in Filologia moderna, classica e comparata con la votazione di 110 e lode, discutendo la tesi in Biblioteconomia "Piccoli lettori crescono.

Il progetto «Nati per Leggere» nell'era digitale". Relatori prof. Maurizio Lana e prof.ssa Cristina Meini.

Congratulazioni e auguri da parte della famiglia.

Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 5 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario di apertura:

Da aprile ad ottobre, dal lunedì al sabato 9.30-13.00 e 15.30-18.30. Domenica e festivi 10.00-13.00. Da giugno a settembre domenica pomeriggio 15.30-18.30.

Tel. 0144 322142 - fax 0144 770288 - www.turismoacquiterme.it - iat@acquiterme.it

Domenica 8 aprile a Milano

L'Asd "In punta di piedi" conquista il "Premio Tersicore"

Acqui Terme. Domenica 8 aprile giornata di grandi emozioni per l'ASD *In punta di piedi* al prestigioso concorso "Premio Tersicore" (Milano). Ottimo inizio di giornata con la categoria baby: Primo premio per il passo a due "Non è un addio" interpretato da Giulia Scati e Martina Kairyte e terzo premio per il passo a due "Scimmia" eseguito dalle giovanissime Perla Zendale e Rebecca Neri ed infine terzo posto per tutto il pluripremiato gruppo baby con "Pink bubbles". Buoni risultati anche nella categoria junior dove la solista Debora Rapetti con "Dark flight" si è classificata seconda e secondo premio anche per il trio "Right balance" con i complimenti della giuria.

La giornata si è conclusa egregiamente con il trionfo del gruppo senior che ha ottenuto premi in tutte le categorie. Primo premio per "Il diario dei ricordi"nella sezione gruppi contemporaneo e prime classificate Aurora Aresca e Veronica Bisceglie con "La tregua", coreografia di Fabrizia Robbiano che sta ottenendo particolare successo. Secondo premio per Veronica Bisceglie al suo esordio con l'assolo modern "In my mind" e per finire terzo premio per "Il male dentro" nella sezione composizione coreografica.

L'ASD *In punta di piedi* si è distinta nell'ambito della competizione per essere l'unica scuola che ha presentato lavori di puro stile contemporaneo.

La direttrice Fabrizia Robbiano soddisfatta di tali riconoscimenti ritiene doveroso precisare che per ottenere risultati importanti non è sufficiente il talento, ma occorre studiare e impegnarsi costantemente con tenacia ed intelligenza, così come fanno tutte le sue allieve e i numerosi premi ricevuti ne sono una chiara conferma.

Ottria sui fondi per il comparto termale

Acqui Terme. Nel pomeriggio di lunedì 23, la prima Commissione regionale al Bilancio ha approvato la distribuzione dei 6.5milioni di Euro stanziati sul bilancio 2018 per gli accordi di programma.

"Come anticipato nelle scorse settimane, successivamente ad un mio ordine del giorno del novembre scorso - è il primo commento di Walter Ottria (Liberi e Uguali), la Regione Piemonte ha provveduto ad un primo stanziamento di 500 mila Euro che dovranno essere utilizzate tutte per opere o servizi utili per rilanciare il settore termale della città di Acqui".

Quali saranno le opere da finanziare? "Sarà compito del Comune di Acqui individuarle; la Regione ascolterà le proposte che arriveranno dal territorio e firmerà l'Accordo di programma. A questo proposito - prosegue Ottria - spero che anche la Provincia possa partecipare al tavolo: è assolutamente importante fare squadra".

E agire in fretta e con lungimiranza: i fondi sono vincolati al 2018 perciò entro l'anno andranno impegnati e spesi. "Magari - commenta il Consigliere acquese - con una progettualità a step o a lotti, che consenta di lavorare, in simbiosi con la città ed i privati, ad un progetto a lungo termine. Mettendo quindi la città condizione di accogliere sia i nuovi stanziamenti regionali dei prossimi bilanci, sia le eventuali economie provenienti da questi 6,5 milioni di Euro per tutto il Piemonte.

Noi in Regione - conclude Ottria - abbiamo acceso la scintilla".

Il MNS e i 500 mila euro per l'accordo di programma del termalismo acquese

Acqui Terme. "Anche grazie all'Ordine del Giorno presentato dal Movimento Nazionale e approvato nella recente discussione del Bilancio 2018 sono stati finalmente stanziate le prime risorse per il sostegno del termalismo acquese" lo dichiarano soddisfatti Botta, Vignale, Carbone e Arcerito rappresentanti regionali e locali del MNS, dopo che la Prima Commissione consiliare ha previsto 500 mila euro per un accordo di programma per il turismo termale ad Acqui Terme ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 4/2018 (Bilancio di previsione finanziario 2016-2018).

"Avevamo chiesto alla giunta regionale - proseguono - di stanziare nel prossimo triennio le risorse necessarie per siglare l'Accordo di programma per la promozione e lo sviluppo del settore termale nell'acquese.

È evidente che la cifra indicata dal centro sinistra non sia sufficiente garantire un vero progetto di rilancio, ma ci auguriamo sia un primo, importante punto di partenza".

"Tuttavia - aggiungono gli esponenti regionali e provinciali del MNS Botta e Carbone - anche se non sufficienti ora le prime risorse ci sono e non si può perdere altro tempo.

È importantissimo che il Comune di Acqui si attivi al più presto per programmare con imprese alberghiere e commerciali, i punti strategici del rilancio".

"Come già fatto fin ora nei prossimi giorni ci attiveremo, conclude Franca Arcerito Presidente del Circolo dell'acquese del MNS, per fare in modo che venga condiviso un vero progetto di rilancio per il termalismo acquese all'interno del quale, anche in termini di risorse stanziate, il Comune di Acqui sia protagonista e non un semplice spettatore".

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva fino all'8 giugno 2018 il seguente orario: lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

La PRO LOCO in collaborazione
con il COMUNE di
Quaranti
COMUNE di QUARANTI
organizza per
Domenica 29 aprile 2018
50ª Sagra dei Ceci
24ª Festa della Torta delle Rose
Pranzo Campagnolo
ore 12,30
Menu completo € 18,00 adulti - € 10,00 bambini
ore 14,30
Dal Festival internazionale della Canzone al tartufo
straordinario intrattenimento popolare
col gruppo spettacolo
"LUIGI D'ALBA E I GAT ROSS"
Distribuzione di…
Ceci, Panini e Torta delle Rose
Il pranzo si terrà al coperto.
È gradita la prenotazione - Info Presidente: 347 0568433

TIXEO
Duplicazioni LASER
GRAFICA & STAMPA
di Loredana F. ZAFFERANI
Piazza San Guido 23
15011 Acqui Terme
Servizio di: fotocopie, stampe digitali da file, scansioni, biglietti da visita, manifesti, poster, striscioni, adesivi, etichette, rilegature. Creazione loghi personalizzati.
Tel. 0144.980544 Fax 0144.980545
Cell. 393.2870286
tixeo@fastwebnet.it

caffè
LEPRATO
Torrefazione
LEPRATO
8o anni di attività
di Leprato Anna Maria & C. sas
Acqui Terme - Via Amendola, 12
www.leprato.com - Tel. e fax 0144 322676

VISGEL
la dispensa dello Chef
Visgel Catering Srl
Regione Rivere, 24
Terzo (AL)
Tel. 0144 594620/30
Fax 0144 594634
www.visgel.com
info@visgelcatering.com

Tavola fredda
Colazioni
Aperitivi
BAR - TABACCHI
ONTHEROAD
CAFE
TERZO - AL
Feste a tema
Compleanni
Area servizio Esso
Regione Quartino, 12 - Tel. 0144 594473

Giuliano Bruno
Lavorazione ferro e alluminio
Installazione zanzariere
Riparazioni varie
Acqui Terme - Reg. Prele, 24 (Str. Moirano)
Tel. 347 9084857

Santi & Facci snc
Impianti elettrici e fotovoltaici
Santi Fulvio 335 6005200 - Facci Fabrizio 335 8311359
Acqui Terme - Via De Gasperi - tel. e fax 0144 323346
info@santiefacci.it - www.santiefacci.it

ANDREA CODA
IDRAULICO
RIPARAZIONI E IMPIANTI IDRAULICI
TEL. 349 46. 93. 020.
15010 TERZO (ALESSANDRIA)

COMUNE DI TERZO (ALESSANDRIA)
PRO LOCO Associata
UNPLI
UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
TERZO
1° MAGGIO
44^ edizione
ROSTICCIATA
di
PRIMAVERA
Inizio distribuzione ore 13,00
MISTO DI CARNI ALLA BRACE
(wurstel, salsiccia, costine, braciola)
MUSICA DAL VIVO
Visita guidata alla Torre
Mercatino Artigianato
In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica successiva

La Bottega del Gusto
dei F.lli Moretti
• Macelleria
• Pasta fresca
• Gastronomia
- CHIUSO IL MERCOLEDI - Tel. 0144 57. 292.
Via Crenna, 39 - 15011 Acqui Terme (Alessandria)

MARENCO
Acque Minerali - Bibite - Birre
Via F. Anselmino, 9
Spigno Monferrato
marenco.acque@libero.it
Tel. 0144 91229 - 339 7711550 - 347 5128449

Acconciature
Rosangela
Il Ricciolo
TERZO
Via Stazione, 68
Tel. 0144 394928
rosy.bosio@yahoo.it
Venerdì e sabato orario continuato
È gradito l'appuntamento

C.M.F. di Foglino S. & C. snc
STREVI - Reg. Oltre Bormida
Tel. 0144 73349 - 335 7076461
www.cmf-foglino.com
roberto@cmfstrevi.it
• Riparazione e costruzione macchine e attrezzature per fondazioni
• Assistenza e noleggio
Roberto Billia
Responsabile ufficio ricambi
Centro assistenza autorizzato
Azienda certificata UNI EN ISO 9001-2008
SINCERT

GM impianti
Impianti domotici - Automazione cancelli e basculanti - Impianti TVCC e videosorveglianza - Impianti elettrici - Vendita materiale elettrico - Impianti fotovoltaici - Impianti antifurto - Impianti di aspirazione centralizzata -Portoni sezionali
Acqui Terme - Stradale Savona, 52
Tel. 0144 311999 - Fax 0144 313677
info@gm-impianti.com - www.gm-impianti.com

Danielli & Bensi S.a.s.
di Danielli Paolo Alessandro
Cell. 338 99. 97. 213.
340 55. 62. 788.
Regione Girini, 8
14040 Montabone (Asti)

FARMACIA DI TERZO
Colantuono Dott. Renzo
Terzo
Via San Sebastiano, 14
Tel. 0144 394712
347 6954038
farmaciaditerzo@gmail.com
APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
dalle 8,30 alle 23
Orario continuato
a chiamata gratuita
SABATO dalle 8,30 alle 13

SIMPEX
di Simonelli F. e Pesce S. & C. sas
MATERIALI EDILI
NOLEGGIO - OFFICINA
FERRAMENTA - COLORI
Sede legale - ACQUI TERME - Via G. Leopardi, 6
NIZZA MONFERRATO - Strada Canelli 16 - Zona cento commerciale
simpex_2009@libero.it - Tel. e fax 0141 701102
Federico 348 0807036 - Stefano 339 3576447
TERZO - Reg. Domini, 28
simpex-noleggio@libero.it
Luca 339 1291883 - Davide 349 5801939

La farinata
da Gianni 1963
OSTERIA
DEHORS ESTIVO
Acqui Terme
Via IV Novembre, 4
Tel. 0144 320816 - 348 2313597

CAE
garbarino
Via Stazione, 43
Terzo
Tel. 0144 594108
info@garbarinoedilizia.it
GARBARINO LATERIZI EDILI

La relazione Crosetto al convegno dell'11 novembre

Spolia e storia, le tre cattedrali

Acqui Terme. *Tra le più interessanti e appassionate relazioni del Convegno dell'11 novembre, promosso dall'Istituto Internazionale Studi Liguri / Sezione Statiella, in Sala San Guido, la relazione del Dott. Alberto Crosetto (Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo), dal titolo* Ante quem. Spolia e storia dell'antica cattedrale di Acqui.

Qui di seguito proviamo a riassumerla, in attesa della pubblicazione degli atti. Essa ha l'indubbio pregio di legare l'eredità romana a quella della Acqui cristiana. Di cui vengono proposte le diverse fasi. Anche con questi brevi sunti del convegno, certo non esaustivi, e di carattere divulgativo, "L'Ancora" si propone di accompagnare le celebrazioni dei 950 anni della nostra cattedrale.

Nei prossimi numeri le più recenti acquisizioni relative al Mosaico della Cattedrale.

Quando le architetture diventano "granai" di Storia

Il gruppo episcopale acquese occupò inizialmente (come in altri centri) lo spazio di grandi *domus,* non lontano dal Foro, o parti dello stesso Foro.

In questa fase - afferma Alberto Crosetto - non in tutti i centri urbani si formano comunità cristiane così consistenti, o antiche, da entrare nell'organizzazione diocesana; e questo vale anche per i centri rustici che vengono progressivamente cristianizzati. La riconoscibilità di un assetto organico in alcuni casi - ad Acqui come ad Asti - sembra così avvenire tardi, nel corso dell'Alto Medioevo.

Ma torniamo alla *Aquae* degli Stazielli. In cui è la crisi tra III e V secolo a segnare profondamente la vita cittadina.

Le verifiche archeologiche, preliminari ad un intervento edilizio in Corso Cavour (2005), hanno portato all'identificazione di una parte della lastricatura del Foro (alla profondità di 1,50 -1,70 metri). Ma, soprattutto, le indagini testimoniano prima un abbandono, e poi una scarsa frequentazione tardo antica, il che rivela che il settore è ridiventato di carattere rurale a causa della contrazione della città ("utilizzi agricoli si alternano così a fasi di abbandono, con ampie aree di incolto e crescita di vegetazione spontanea"; ma ci sono anche scarichi, in parte derivanti dallo smantellamento delle strutture murarie). L'area è soggetta, inoltre, alle esondazioni del Medrio.

***

L'epigrafe di Lucentius (401 d.C.) di Palazzo Thea e quella del *comitiacus* Desiderio (del 423), nel Museo archeologico di Acqui, suggeriscono l'ipotesi di una presenza di una comunità cristiana acquese sin dalla metà del IV secolo. E in circa cento anni tale comunità mette in opera almeno due edifici di culto (con sequenza non completamente chiarita, perchè mancano sulle due chiese dati scientificamente aggiornati): la chiesa di Santa Maria (cattedrale; e battistero?), nell'area dell'attuale duomo, e San Pietro (*Ecclesia Apostolorum*?).

E proprio i restauri del tempio di Piazza Addolorata, già ampiamente manipolato in epoca barocca, hanno purtroppo cancellato molti degli elementi che potevano ricostruire la sequenza storica. Difficile il recupero di nuovi dati, per lo meno sino a quando non saranno nuovamente accessibili i vani dell'antica cripta sotto l'attuale presbiterio. Ma, trascurando gli elementi dell'arredo liturgico alto medievale, concentrandosi sugli aspetti architettonici, le absidi laterali di San Pietro, con terminazione poligonale, e quella centrale semicircolare, con contrafforti, inducono a pensare a confronti con analoghe strutture che rendono plausibile una datazione al V secolo.

In conclusione: non è impossibile che San Pietro sia stata eretta per diventare la chiesa Cattedrale, ma gli eventi alluvionali cui la zona è stata presto soggetta, e l'impossibilità di farvi fronte, con opere di ingegneria (il che doveva avvenire in età augustea), devono aver comportato una radicale modifica del progetto originario.

Spostandosi il fulcro l'abitato, ecco la costruzione "a monte" di una nuova Chiesa Madre.

***

Questa, al momento della sua riedificazione, 950 anni or sono, fa ricorrente e abbondante uso di *spolia*. Di materiali di reimpiego. Che non si trovano nelle fondamenta (che rivelano caratteristiche omogenee e curate). Ma negli alzati.

Altro discorso investe la parte absidale (quella che noi possiamo ammirare). Che è la più ricca di tali emergenze. In cui i materiali più antichi non son disposti in modo coordinato, se si eccettuano le cornici dell'abside centrale. Ma potrebbe esserci più di una *ratio* nel reimpiego: e una è quella dell'assenza di immediata riconoscibilità (anche se poi un gruppo di elementi è costituito dalle lastre di ripartizione dei carichi del colonnato della antica chiesa).

Ultime considerazioni per il cosiddetto sarcofago (con interno privo di sepoltura) del vescovo Primo (il suo rinvenimento a fine anni Sessanta), e la sua precisa collocazione (il varco di una finestra lo collega idealmente alla cripta, ove il reimpiego è tutto sommato moderato): e lo spartiacque della lastra superiore dell'arca identifica un vettore che nell'apertura dell'abside centrale ha il suo bersaglio). Con in più il forte sospetto di un sarcofago (quello interno) di San Guido che prende a modello quello del predecessore. *A cura di* **G.Sa**

Venerdì 5 maggio la Stra'n'Acqui

Acqui Terme. Torna l'appuntamento con la StraAcqui, ormai da un paio di anni trasformata in Stra'n'Acqui.

E questo perché non sarà riservata solo alle persone che amano correre ma anche a tutti coloro che, non avendo la possibilità o la voglia di correre, potranno parteciparvi utilizzando la bici, attaccandosi ad un passeggino o magari mascherati come il proprio super eroe preferito.

Insomma, questa manifestazione, nata dall'impegno di Spat, si cala definitivamente nel sociale lasciando da una parte le gare competitive. Negozi, scuole, palestre e associazioni stanno già formando i primi gruppi.

Al costo di 5 euro, bambini e adulti potranno ritirare il proprio biglietto+maglietta da personalizzare presso le attività aderenti. Tantissimi premi per le partecipazioni più numerose e divertenti

Al termine della manifestazione che quest'anno si svolgerà sabato 5 maggio, verrà organizzata una grande festa. Una sorta di Pasta Party (gratuito per tutti), con musica da vivo, animazione e street food. Come di consueto, il ricavato delle iscrizioni alla gara sarà devoluto in beneficenza. In particolare verrà acquistato materiale per le scuole e le associazioni cittadine. La manifestazione, come di consueto si svolgerà in piazza Maggiorino Ferraris. Il banco per le iscrizioni sarà aperto a partire dalle 17 e alle 18 si apriranno invece gli stand gastronomici. Come di consueto poi, alle 20 avverrà la partenza della gara riservata ai bambini (correranno per 1,5 km), dopo di che sarà la volta degli adulti che invece dovranno percorrere 5 km. Per avere maggiori delucidazioni oppure per sapere dove iscriversi alla gara prima del 5 maggio si può fare riferimento a questi numeri telefonici: 338 3501876, 348 6523927. **Gi. Gal.**

FEASR

REGIONE PIEMONTE

mipaaf Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

PSR

CIPA.AT

INIZIATIVA FINANZIATA AI SENSI DEL PSR 2014-2020 DELLA REGIONE PIEMONTE - MISURA 1 - OPERAZIONE 1.2.1 - AZIONE 1: ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO AGRICOLO

Riaperte alcune operazioni all'interno della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali"

La Regione Piemonte per andare a compensare risorse non spese con le precedenti campagne ha riaperto una serie di operazioni all'interno della misura 10.
In particolare gli imprenditori potranno accedere alle seguenti operazioni:

- 10.1.2 - interventi a favore della biodiversità nelle risaie che prevede il pagamento di un premio a chi si impegna a realizzare un fosso lungo i lati della risaia.
- 10.1.1.3 - tecniche di agricoltura conservativa che premia le semine su sodo e l'apporto di matrici organiche palabili.
- 10.1.4 - sistemi colturali ecocompatibili suddiviso in tre azioni che prevedono rispettivamente un contributo per la conversione di seminativi in foraggere permanenti; la diversificazione colturale delle aziende maidicole e l'inerbimento multifunzionale ai bordi degli appezzamenti
- 10.1.6 - difesa della predazione dai canidi sui pascili collinari e montani.
- 10.1.7 - gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema, suddivisa anche questa in tre azioni: gestione di formazioni vegetali e aree umide; coltivazioni a perdere per la fauna selvatica; realizzazione ai margini della coltivazione di superfici inerbite.
- 10.1.8 - allevamento di razze autoctone in via di abbandono: limitatamente alla razza bovina "Bruna linea carne".
- 10.1.9 - Gestione ecosostenibile dei pascoli.

I nostri sportelli provinciali sono a disposizione per ogni chiarimento e approfondimento

Gli sportelli, che sono collocati in tutti gli uffici della CIA - Agricoltori italiani, effettuano i seguenti orari:

Alessandria - Via Savonarola 31 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30 e 13,30-17** - Telefono 0131 236225 - Fax 0131 234002
Acqui Terme - Via Dabormida, 4 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0144 322272 - Fax 0144 321320
Casale Monferrato - Via Del Carmine, 15 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-12,30 e 13,30-17** - Telefono 0142 454617 - Fax 0142 456528
Novi Ligure - Corso Piave, 6 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0143 72176 - Fax 0143 75465
Ovada - Via Cavanna, 10 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0143 835083 - Fax 0143 823092
Tortona - Via Montemerlo, 25 - **Da lunedì a venerdì: 8,30-13 e 14-17** - Telefono 0131 822722 - Fax 0131 866446

Palazzo Lascaris

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

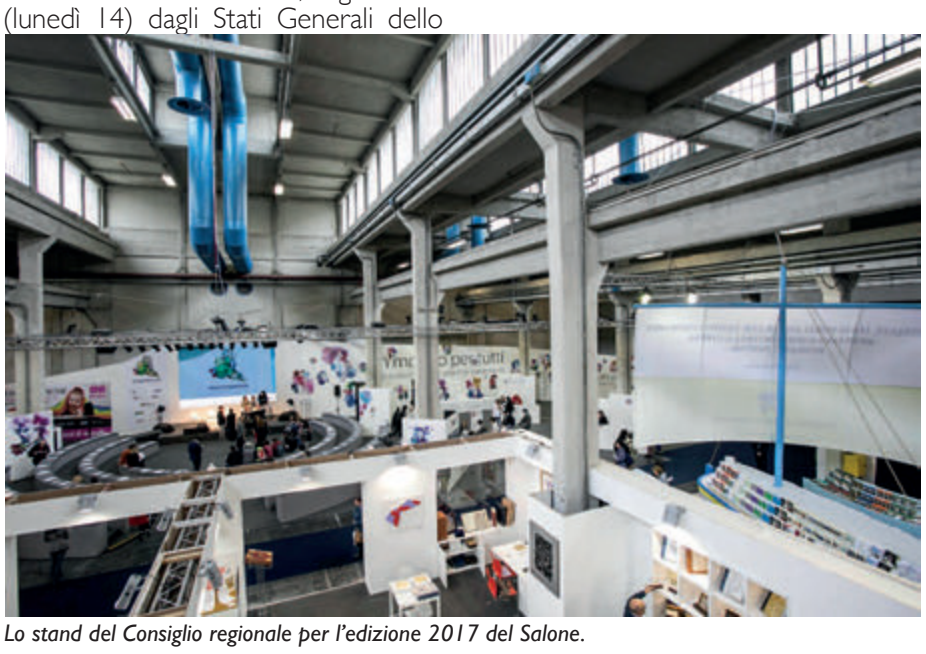
www.cr.piemonte.it

Appuntamenti

Giovani, speranza e futuro: il Consiglio al Salone del Libro

Quindici incontri ed eventi dell'Assemblea legislativa piemontese in programma dal 10 al 14 maggio al Lingotto

Sarà la visione del futuro e il desiderio di impegnarsi per un domani aperto alla speranza, declinato in svariati contesti, il filo conduttore dei numerosi appuntamenti che il Consiglio regionale proporrà alla 31esima edizione del Salone del libro, in programma dal 10 al 14 maggio al Lingotto Fiere di Torino. Gli eventi in calendario si svolgeranno presso l'*Arena Piemonte* (al padiglione 3) e nelle sale *Argento, Arancio* e *Gialla*.
Le proposte del Consiglio si apriranno e si chiuderanno proprio nel segno dei giovani e della necessità di costruire un futuro all'insegna del dialogo e della partecipazione.
In particolare, nell'anno in cui si celebra il 70esimo anniversario della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo e dell'entrata in vigore della Costituzione, la Consulta regionale dei giovani organizza (giovedì 10) l'incontro-confronto *Il mondo che vorrei…*, moderato da Marco Berry, in cui gli studenti si confronteranno con i protagonisti delle istituzioni sugli argomenti che stanno loro a cuore, mentre gli Stati generali dello Sport e del benessere, in collaborazione con tutti gli Organismi consultivi che hanno sede presso l'Assemblea legislativa piemontese, si fanno promotori (lunedì 14) dell'evento *Ambasciator porta Consiglio*, nel corso del quale gli studenti e le studentesse delle scuole medie superiori che hanno partecipato con successo all'innovativo modello di alternanza scuola-lavoro sperimentato in Piemonte, prima regione in Italia, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, riceveranno l'onorificenza del sigillo di ambasciatori e ambasciatrici del Consiglio regionale.
Ai temi del rifiuto della violenza e del rispetto dei diritti umani è dedicato l'appuntamento *Facciamo pace!* (domenica 13), voluto dal Comitato regionale per i Diritti umani per proporre - tra le altre - le esperienze della Croce rossa italiana, della Rete italiana per il disarmo Ican e dell'associazione pacifista Senzatomica sui temi del disarmo, dei diritti e della democrazia.
All'educazione dei sentimenti e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo sono riservati ben tre eventi. Si comincia con la conferenza *Lezioni d'amore. L'educazione sentimentale ai tempi del web*, proposta (venerdì 11) dalla Consulta regionale dei giovani e dalla Consulta femminile. Si prosegue (sempre l'11) con *Quando le parole fanno male*, dedicato alla memoria di Carolina Picchio, la ragazza di Novara che nel 2013 si tolse la vita a causa di atti di bullismo, organizzato dal Corecom Piemonte per illustrare le iniziative messe in campo per contrastare il cyberbullismo, e *Bulli e pupe. Come riconoscere e contrastare i sintomi del bullismo* (domenica 13), con lo psicologo e psicoterapeuta Matteo Lancini e la testimonianza di Flavia Rizza, ex vittima di bullismo e testimonial della campagna itinerante "Una vita social", promossa dalla Polizia di Stato per il corretto uso di Internet.
Alle difficoltà di relazione e ai conflitti in famiglia sono dedicati gli incontri *La violenza sulla pelle. Testimonianza di donne vittime degli uomini*, proposto (domenica 13) dalla Consulta delle elette e dalla Consulta regionale dei giovani alla presenza della vicepresidente di Telefono Rosa Anna Ronfani e della sociologa Chiara Saraceno e *Genitori e figli tra affetti e conflitti*, proposto (venerdì 11) dalla Consulta femminile e dal Comitato regionale per i Diritti umani e moderato dalla Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza.
L'importanza di una pratica sportiva accessibile a tutti sarà sottolineata dall'evento *Ugualmente sport. L'attività agonistica dei diversamente abili,* organizzato (lunedì 14) dagli Stati Generali dello Sport e del benessere alla presenza di campioni paralimpici del calibro di Farhan Hadafo, Carlotta Gili, Roberto La Barbera e Ian McKinley moderati dal giornalista Vittorio Oreggia.
Il diritto a una vita dignitosa e la promozione della legalità saranno l'oggetto degli incontri *Proposte per affrontare povertà e disagio sociale* alla presenza del direttore della Caritas diocesana di Torino Pierluigi Dovis e moderata dal Difensore civico regionale ed *Economia e legalità: questione di educazione*, in cui verrà illustrato il progetto di educazione alla legalità economica della Guardia di Finanza, promosso dall'Osservatorio sul fenomeno dell'usura.



Lo stand del Consiglio regionale per l'edizione 2017 del Salone.

Book night

Foto e libri, protagonisti della notte bianca

Un'iniziativa realizzata in collaborazione con l'associazione Panafricando

Sabato 12 maggio dalle 17 fino all'1 di notte Palazzo Lascaris terrà eccezionalmente aperte le sue porte diventando teatro di mostre, narrazioni ed esibizioni musicali. Il Consiglio regionale aderisce infatti alla *Notte bianca della fotografia*, organizzata nell'ambito del progetto Fo-To, Fotografi a Torino promosso dal museo Ettore Fico. Al centro del programma sarà l'Africa con l'apertura straordinaria della mostra fotografica *Obiettivo Intercultura punti di vista punti d'incontro* a cura dell'associazione Panafricando, un viaggio in immagini nella vita familiare, nelle strade di quartiere e nelle esperienze lavorative e artistiche dei nuovi cittadini di origine africana che vivono in Italia. La serata, nel segno della cultura africana e delle sue contaminazioni, sarà animata dalla presenza di percussionisti, dal coro Le Voci di Ariel e dalla partecipazione di Esa Abrate, musicista e cantautore di origini africane che intratterrà il pubblico con musica propria e cover di brani contemporanei. Saranno proposti anche i libri viventi, ovvero sei persone che testimonieranno la suggestione del racconto di esperienze di vita vissuta di migrazione e integrazione. Dalla voce alla parola scritta, i libri saranno protagonisti nella stessa sede anche con *Book night*, ovvero la possibilità per tutti i cittadini di ritirare gratuitamente pubblicazioni inerenti il territorio regionale messe a disposizione dal Consiglio.

Servizi al cittadino

A tu per tu con l'Ente

Quali servizi mette a disposizione il Corecom a favore dei cittadini? Qual è il ruolo in Piemonte del Garante regionale dei detenuti? Quale tipo di attività svolge invece il Garante degli animali? Durante le giornate al Salone del libro sarà possibile conoscere più da vicino questi organismi grazie a uno "sportello" dedicato, adiacente al desk. Inoltre, i funzionari del Consiglio saranno a disposizione per spiegare davanti al computer come trovare una legge regionale attraverso la banca dati Arianna, ma anche per fornire informazioni su altri servizi, come per esempio la richiesta di patrocini onerosi.

Bistagno • L'ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui e la sua chirurgia

Il dott. Alberto Serventi e la laparoscopia

Bistagno. «È proseguita alla Soms di Bistagno, mercoledì 18 aprile - ha ribadito il sindaco Celeste Malerba nella sua introduzione - la presentazione delle attività chirurgiche e ambulatoriali dell'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme con tappe programmate nei Comuni che gravitano da sempre verso questa struttura. L'iniziativa, ad opera dell'attivissimo dott. Serventi, fa seguito a quella già avvenuta presso la Kaimano ad Acqui Terme nel 2017 e sicuramente credo che ve ne saranno altre, affinché l'informazione sia utile a programmare meglio l'utilizzo della struttura sanitaria e degli ambulatori da parte dell'utenza».

L'ospedale di Acqui, da sempre, è un punto di riferimento per un territorio vasto, che travalica i confine delle Asl, delle Province e delle Regioni, per motivi ben noti (tra cui orografia e popolazione anziana) e dopo il depotenziamento di alcuni reparti era giusto capire come sarà il suo futuro.

Teatro gremito, gente, sindaci, operatori della Sanità, hanno partecipato all'incontro, dove il primario della Struttura Complessa di Chirurgia generale dell'ospedale mons. Giovanni Galliano di Acqui, il dott. Alberto Serventi, ha illustrato le potenzialità del reparto, delle varie attività chirurgiche e ambulatoriali. Ad accompagnare il primario la dott.ssa Eleonora Baldi, chirurgo (laparoscopia e robotica) il dott. Eligio Benzi dirigente del distretto di Acqui.

Oggi la chirurgia è sempre meno invasiva, grazie alla laparoscopia (che ha sconvolto la chirurgia) e in parte alla robotica, ed il reparto di Acqui, è all'avanguardia grazie alla professionalità dell'equipe del dott. Serventi e alla nuova colonna laparoscopica messa a disposizione dall'Asl (che è al top: un 4k). Dal luglio 2017 ad oggi gli interventi sono stati 749, praticamente raddoppiati.

Il primario Serventi è arrivato dall'ospedale Galliera di Genova (luglio 2017), ed un chirurgo, che nonostante la sua giovane età 43 anni, ha già una esperienza internazionale non indifferente (USA e Lione), e della laparoscopia è "un precursore" (ospedale di Camposampiero, nel padovano) che fa della mini invasività la sua filosofia. Ad Acqui è giunto con entusiasmo, in una struttura di livello con notevoli professionalità.

Nel confronto della sanità italiana con altre è emerso che siamo secondi solo alla francese, con picchi (centri) altissimi ma meno capillare e diffusa sul territorio nazionale rispetto all'Italia. Oggi è impensabile di avere strutture ospedaliere perifiche al top in tutti i reparti, ed allora le strutture più periferiche dovranno accogliere il malato ed indirizzarlo, qual'ora non ci sia nella struttura ciò che occorre (nel caso della chirurgia Acquese accade il contrario).

L'ospedale periferico seguirà il paziente (non lo si abbandona) e lo indirizzerà nel luogo più vicino e più ottimale al suo caso. Ad Acqui si opera già così. Il dott. Serventi ha fatto un'escurs storico della laparoscopia e poi ha rimarcato come nel suo reparto siano stati rimpiazzati i tre medici andanti in pensione, cosa che non accade sempre altrove, nella vicina regione Liguria (ogni 3 che lasciano ne arriva 1). Il primario ha concluso dicendo che ogni giovedì si tiene una riunione interdisciplinare (a livello di provincia) dove si espongono e analizzano i vari casi e si decide per il meglio.

Nel suo saluto conclusivo il sindaco di Bistagno Celeste Malerba, ha rimarcato come sia la prima volta, a sua memoria, che un primario di chirurgia vada sul territorio ad illustrare le grandi potenzialità del reparto e dell'ospedale.

Forse d'ora innanzi dovremmo recarci all'ospedale, nonostante tutto, con serenità, sapendo che saremo curati o indirizzati altrove e sempre seguiti. **G.S.**

Ponti • Il libro di Donatella Alfonso e Nerella Sommariva

La ragazza nella foto "Un amore partigiano"

Ponti. Il comune di Ponti, l'associazione culturale La Pianca e il comune di Cartosio hanno organizzano, domenica 22 aprile, alle ore 15.30, presso sala Borgo Castello, in regione Chiesa Vecchia a Ponti, la presentazione del libro dal titolo «La ragazza nella foto "Un amore partigiano"» di Donatella Alfonso e Nerella Sommariva. All'incontro sono intervenute le autrici Donatella Alfonso e Nerella Sommariva, il sindaco di Cartosio Mario Morena, il sindaco di Ponti Piero Luigi Roso, il sindaco di Denice e presidente Unione Montana "Suol d'Aleramo" Nicola Papa e il poeta pontese Giampiero Nani e i sindaci di Ponzone e Melazzo. Dopo i saluti del sindaco di Ponti e di Cartosio che hanno rimarcato l'importanza di scoprire e narrare queste storie "minori" della lotta di Liberazione, dei protagonisti locali che con il loro aiuto hanno permesso a vita umane perseguitate e ricercate di sfuggire a rappresaglie e morti sicure. Occorre studiare e riscoprire le figure di questo territorio, uomini e donne che con il loro lavoro hanno osservato e aiutato in quei tragici giorni gente che cercava di sfuggire al nemico.

Nel libro si parla del «Febbraio 1945, una strada nelle Langhe. Una ragazza dai capelli neri che corre trafelata in bicicletta viene fermata da una pattuglia di soldati tedeschi, che la portano davanti al capitano. Lui la apostrofa: "Conosci Ermanno Vitale?" È un nome famoso, in quelle campagne, quello del partigiano Ermanno, che combatte con le truppe degli azzurri di "Mauri". Lei, Agata Maria Berchio, nega. Ma il capitano le mette brucamente una fotografia sotto gli occhi abbassati. "Strano, perché abbiamo trovato una tua foto nella tasca di lui" le dice il capitano, facendo un cenno all'attendente che mette sulla scrivania un paio di scarponi infangati: "Ed era ancora caldo quando glieli abbiamo tolti". Maria sviene, ma il suo amore per Ermanno, quello non svanirà mai. Anche dopo la fine della guerra, con una sua famiglia, Maria racconterà ai figli quella storia d'amore quasi impossibile tra lei, la bellissima e fiera figlia di contadini e lui, erede di una ricca famiglia ebrea di Alessandria, che sa che nella guerra partigiana rischia il doppio degli altri. Le restano le foto e le lettere, che la accompagneranno anche quando sarà a sua volta il momento di andarsene.

Una storia d'amore partigiano, una testimonianza sull'impegno degli ebrei nella Resistenza, vissuta attraverso le testimonianze dei protagonisti, che è anche il modo per riflettere sulle differenze sociali e le scelte che le superano ed uniscono». Donatella Alfonso, giornalista, scrive per La Repubblica è autrice di libri sulla Resistenza e il secondo Novecento italiano. Tra i più recenti, Animali di periferia. Nerella Sommariva è la figlia di Maria Berchio. Questo è il suo primo libro. Molto brave le due autrici, che hanno parlato con dovizia di particolari di cosa il libro voglio dire e lasciare. Nerella Sommariva, arzellese di origine, ha evidenziato il lato più umano e sofferto di questo amore tra la mamma e il partigiano. Poi Nani Giampiero con le sue poesie dialettali di questi luoghi ha chiuso una giornata di dolore e di gioia.

A Bubbio "Tota Vinvera slow walking" camminata tra natura e spettacoli...

Bubbio. Domenica 29 aprile, la 3ª edizione della "Tota Vinvera Slow Walking" camminata tra natura, spettacoli e degustazioni nella Langa Astigiana, organizzato da agriturismo Tre Colline in Langa di Bubbio. Alle ore 14.30, partenza dall'Agriturismo Tre Colline in Langa, Bubbio, regione Pantaloni 157.

Lungo il tracciato tra splendidi paesaggi naturali o coltivati da secoli tanti incontri a sorpresa: una studiosa esperta di piante officinali, un mago con i suoi giochi di prestigio, un vignettista a disposizione del pubblico, un cantautore, ed ancora un piccolo gruppo teatrale nel verde, un pizzico di fantascienza con i combattimenti con le spade laser, un misterioso personaggio fantasy nel sentiero della Tota Vinvera e molto altro ancora… E alla sera… Agriapericena "All you can taste", al termine della camminata, grande Agriapericena alle Tre Colline in Langa per completare la giornata con una golosa serata di gusto, profumi ed aromi con produttori di vini e veri prodotti a Km. 0, e con le deliziose ricette dell'agrichef Paola Arpione: una esperienza sensoriale unica per poter assaporare il territorio della Langa Astigiana e le sue eccellenze in una atmosfera speciale.

Inquadra il QrCode e visita il sito web
SU TUTTE LE BOTTIGLIE SCONTO 10%
Promozione valida dal 20 aprile al 20 maggio
CANTINA TRE CASCINE
Il buon vino a chilometri zero
su una spesa minima di 30€
Sconto non cumulabile
Via Sticca 34, Cassine (AL) - Tel. 0144 71002 - info@cantinatrecascine.com
www.cantinatrecascine.com

Lara Hair Design
PARRUCCHIERA UOMO•DONNA
ESTETICA • SOLARIUM
BABOR Pioneering Beauty
GellyFit Semipermanente per unghie
Via Nitto De Rossi, 38 - 15012 Bistagno (AL)
Tel. 338 7572504

Azienda agricola di Massimo Malfatto SOLFOROSA
Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Si prenotano capponi
Reg. Acqua Solforosa 78
Ponti (AL)
Tel. 349 5753631

L'azienda **TE.CA.BO.** - Settore serramenti con sede a Bubbio (AT)
RICERCA MONTATORE
preferibilmente con esperienza nel settore, automunito, serio e motivato.
Offre ampie prospettive di lavoro con nostro supporto tecnico.
Telefonare allo 0144 314001 ore ufficio
oppure **inviare una mail a: info@tecabo.it**

Scuola Materna Carlo e Angelo Moiso
Via F.lli Moiso 28 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 322928 - Fax 0144 352800

ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questa Scuola Materna indice asta pubblica per la vendita di due unità immobiliari site in via Moiso 36 al primo piano in Acqui Terme e di un garage sito nello stesso stabile con ingresso da via Moiso.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10.00 del giorno giovedì 24 maggio 2018 nella segreteria della Scuola Materna, via F.lli Moiso 28. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso la Segreteria della Scuola Materna Carlo e Angelo Moiso in via F.lli Moiso 28 (Tel. 0144-322928). L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Acqui Terme.

Acqui Terme, 18 aprile 2018

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Luisa Morando

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato RIELLO
www.riello.it

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 28 APRILE
dalle ore 21
I Roeri

La Festa delle Frittelle nell'Antico Borgo

L'attesa dura ormai da tre anni. Tanti ne sono passati dal 2015, l'ultima volta che cremolinesi e turisti hanno potuto gustare le deliziose frittelle preparate dai cuochi della Pro Loco.

Tutta colpa del maltempo che, dopo una innumerevole sequenza di annate soleggiate (la festa cremolinese per tradizione è sempre stata accompagnata da condizioni meteorologiche favorevoli), per ben due volte negli ultimi due anni ha colpito il paese, costringendo così gli organizzatori ad annullare l'evento nel 2016 e nel 2017.

Una rinuncia pesante, un dispiacere per un territorio intero. La festa delle frittelle di Cremolino, infatti, più che una sagra, è un incontro fra due tradizioni: quella culinaria e quella storica, riunite in una bella rievocazione medievale che per un intero pomeriggio riporterà il borgo antico indietro di 779 anni.

Torna la festa delle frittelle tra tradizione e gastronomia

Tanti ne sono passati da quell'1 maggio del 1240, data dello sposalizio fra Agnese del Bosco, di stirpe Aleramica e il marchese Federico Malaspina. Fu in quella occasione, che il marchese Guglielmo del Bosco, signore di Cremolino, istituì, secondo tradizione, la Festa delle Frittelle.

Riportata in auge dopo la Grande Guerra, un tempo la festa era in calendario per il 19 marzo, San Giuseppe, ed era organizzata dalla locale Associazione Combattenti e Reduci e le celebrazioni si svolgevano in diverse zone del paese. Con il passare degli anni, la festa ha cambiato collocazione sia nel calendario e ha ritrovato la sua cornice naturale, nel cuore del Borgo Medievale.

L'evento è unanimemente considerato un fiore all'occhiello per il paese e occasione di richiamo per centinaia di turisti provenienti da tutto il Piemonte e dalle regioni limitrofe.

Sin dal mattino, ai visitatori basterà passare il ponte Sottano e salire al castello per assaporare l'atmosfera di festa e degustare le eccellenze gastronomiche del territorio accompagnate dal vino Dolcetto.

Nel pomeriggio la festa toccherà il culmine: il via alla distribuzione delle frittelle è fissato per le ore 14 in piazza Vittorio Emanuele II; come al solito, ce ne sono due versioni: normali o farcite con le mele, vale la pena provarle entrambe e assaporarne la fragranza garantita dalla ricetta segreta, gelosamente custodita e tramandata da ogni capo cuoco al suo successore.

La giornata sarà vivacizzata da numerosi eventi. Primo fra tutti, a partire dalle ore 16, la suggestiva rievocazione del matrimonio di Agnese del Bosco col Marchese Federico Malaspina.

La novità di questa edizione è un "passaggio di consegne": dopo tanti anni di presenza fissa a Cremolino, stavolta non ci saranno gli sbandieratori. Al loro posto due gruppi in costume, "La fenice del vasto" di Millesimo e i "Fratelli d'Arme" di Castelletto d'Orba, che oltre a creare atmosfera con i loro costumi, intratterranno il pubblico con duelli e giochi d'arme.

Al termine delle rappresentazioni, sulla piazza principale l'araldo rievocherà leggendolo l'editto con cui il marchese istituì la Festa delle Frittelle.

Il gruppo vocale di musica popolare piemontese "Amici del Roero doc", vivacizzerà il pomeriggio con un adeguato sottofondo musicale, l'ideale per accompagnare una visita al mercatino artigianale allestito per l'occasione. Inoltre, per le famiglie è prevista la presenza di giochi gonfiabili per fare divertire i più piccoli.

A rendere tutto un po' più magico, poi, ci penseranno la bellezza di Cremolino, e la bontà delle frittelle. Da tre anni tutti le aspettano, speriamo che sia la volta buona. Gli organizzatori, visti i precedenti, avvisano che in caso di pioggia la manifestazione sarà annullata. **M.Pr**

CREMOLINO

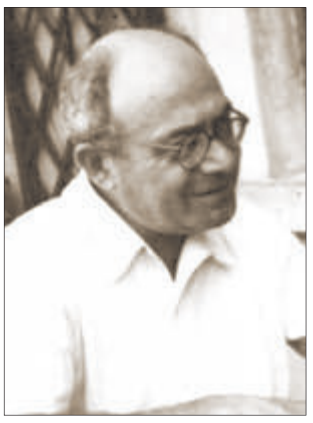
caffè ACO
... CREATORI DI SAPORI DAL 1983
da sempre la qualità e la cura di un artigiano
Capsule compatibili con NESPRESSO, A MODO MIO e BLUE
ARTIGIANA CAFFÈ OVADESE Strada Rebba, 59 - OVADA (AL) - Tel. 0143 86169 - www.caffeaco.it - info@caffeaco.it

SIRIO CAMPER
NOLEGGIO
USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO
ACCESSORI
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 77 (cortile Barabino scale)
Tel. e fax 0144 311127 - www.siriocamper.com

OLIO GIACOBBE
IL SUPERMERCATO DEL CENTRO
ACQUI TERME
Corso Dante, 44
Tel. 0144 322861

▲ **Adolfo Salvatore Ancona, Rabbino Capo di Alessandria, Acqui Terme e Asti per oltre 50 anni, cioè fino alla sua morte avvenuta nel '52**

▲ **Roberto Davide Ancona, catturato a Terzo e deceduto nel campo di sterminio di Dachau**



▲ **Raffaele Ancona accolto a Cartosio con la famiglia per quasi un anno e mezzo**

▲ **Giorgio Polacco, nipote del Rabbino Ancona, nascosto a Terzo fino a quando si unì alle Brigate Partigiane di "Giustizia e Libertà"**

Cartosio • Domenica 29 come un territorio ha salvato famiglia ebraica durante la Shoah

"Il ricordo e la vita" della famiglia Ancona

Cartosio. Sotto l'insegna de *Il ricordo e la vita*, **domenica 29 aprile**, dalle ore 15, sulla centrale piazza sen. Umberto Terracini (presso i locali della Pro Loco in caso di maltempo), il paese e l'intero territorio, significativamente, a pochi giorni dalla data della Liberazione del 25 Aprile, ricorderanno la particolarissima vicenda (e davvero ricca di tanti risvolti positivi) di "salvati" e "salvatori" di una famiglia ebraica vissuta al tempo delle persecuzioni della Shoah: quella del rabbino capo di Alessandria, Asti e Acqui Terme Adolfo Salvatore Ancona, protetti e salvata dalle popolazioni dell'Acquese.

Con i Sindaci Mario Morena (Cartosio), Fabrizio Ivaldi (Ponzone) e Vittorio Grillo (Terzo), con l'onorevole Federico Fornaro e il rabbino Elia Enrico Richetti, moderati da Paola Fargion, interverranno diversi testimoni e/o "eredi" di quelle vicende, prima occultate per necessità e poi per pudore, appartenenti alla sfera strettamente privata, e poi in seguito dimenticate da chi ne era al corrente (ma non certo dai diretti interessati, dalla famiglia), per le quali occorre andare indietro nel tempo di tre quarti di secolo.

Alla manifestazione di Memoria - cui prenderanno parte il Vescovo di Acqui Terme mons. Luigi Testore, una rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri, e alcuni nipoti di Raffaele Ancona: nello specifico Claudio, figlio di Adolfo, e Uri Baher, figlio di Aurelia, che giungerà appositamente da Israele - offriranno le loro parole Valeria Ancona Calabi, Meir Polacco, Duilio Assandri, Graziella, Giorgio, Marisa e Vitaliana Badarello, Francesco Gaino, Claudia Pasini, Luigi Moro e Giuseppe Thellung de Courtelary.

E, poiché tra qualche mese la vicenda si potrà sedimentare in un volume, oggi in fase di allestimento, quale anteprima dell'iniziativa editoriale si avrà una piccola tavola rotonda che coinvolgerà Mauro Ferrari (di Puntoacapo), e gli scrittori Paolo Gulisano e Paola Fargion; ed è proprio quest'ultima che si è assunta la responsabilità della stesura di un testo in forma di romanzo**.**

Il rabbino, gli altri Salvati & i Giusti soccorritori

Per primo citiamo **Giorgio Polacco**, padre di Meir (ad Acqui per la posa delle pietre d'inciampo della Memoria nel gennaio scorso, senz'altro da annoverare tra i motori primi di questa iniziativa), che dopo essere stato nascosto a Terzo presso la famiglia Badarello, nel novembre del '44 si unì alle formazioni partigiane di "Giustizia e Libertà".

Bisnonno di Meir Polacco è il Rabbino **Adolfo Salvatore Ancona** che, dopo essere stato nascosto a Terzo presso la famiglia Badarello, trovò rifugio a Ponzone prima in Caldasio e, poi, nei pressi dell'Abbazia della Pieve presso la famiglia Assandri.

Durante la permanenza a Ponzone, al Rabbino Ancona la sicurezza fu garantita dagli uomini comandati dal Colonnello del Regio Esercito Conte Giuseppe Thellung di Courtelary; nel giugno del '44, avvertito dal Maresciallo dei Carabinieri della locale stazione che i fascisti lo stavano per prelevare, il Rabbino e il nipote Giorgio, che a loro volta si potevano avvalere dei documenti falsi rilasciati dallo stesso Podestà di Acqui Angelo Moro, lasciarono definitivamente il territorio acquese, salvandosi dalle retate nazi fasciste.

***

Renato Ancona, inizialmente in incognito anche lui dai Badarello a Terzo, dopo la cattura di Roberto Davide Ancona raggiunse Stresa e poi Genova.

Raffaele Ancona, invece, assieme alla moglie e ai figli Aurelia e Adolfo (e, come detto, rappresentanti di una terza generazione saranno a Cartosio domenica 29), dopo aver raggiunto Terzo da Milano, a seguito della cattura di Roberto Davide, fu portato con la famiglia a Cartosio.

Qui risiedette presso la famiglia di Luigi e Mariuccia Pettinati, ricevendo successivamente (lo ricorderanno i nostri lettori più affezionati - in passato avemmo modo di presentare in modo particolareggiato questa parte della storia sulle nostre colonne), documenti falsi dall'allora Segretario Comunale di Cartosio e Malvicino, Alberto Gaino.

A cura di **G.Sa**

▲ **Rosa Rachele Ancona, figlia primogenita del Rabbino Ancona, mamma di Giorgio e deceduta a Genova nel '41**

▲ **Brevetto di partigiano di Giorgio Polacco**

Cartosio • Un testo di Paola Fargion Polacco

Storia di un albero che rimette le sue foglie

Cartosio. *Riceviamo e pubblichiamo il seguente testo gentilmente inviatoci da Paola Fargion Polacco. Cui vanno i nostri ringraziamenti.*

Esso bene spiega la genesi e i primi esiti di una ricerca che, domenica 29 aprile, comincia con il fare una significativa tappa a Cartosio. Sarà il primo di ulteriori momenti che coinvolgeranno il territorio - e sopratutto Acqui, Ponzone e Terzo - il territorio che fu teatro di vicende ricche di valori, esemplari, e assolutamente "memorabili". Poiché, in particolar modo oggi, in un tempo contraddistinto da tanti rifugiati ed esuli, doverosamente "da ricordare".

"Un giorno di alcuni anni fa..."

... mi trovavo nello studio di mio marito quando, sulla scrivania, notai un foglio abbandonato su una pila di documenti vari: uno strano foglio che non avevo mai visto. Lo presi in mano, e mi resi conto che si trattava di un albero genealogico: spoglio, con pochi nomi, qualche data e molti punti interrogativi.

Mi apparve da subito come un albero senza vita; ne fui turbata. Attesi dunque che mio marito rientrasse da scuola e, sventolando quel foglio, gli chiesi a chi appartenesse la genealogia.

"Sono i miei parenti del ramo paterno" fu la sua risposta. "Quello da cui proviene il mio bisnonno Rabbino. "

Già, il bisnonno Adolfo Salvatore Ancona… Me ne aveva parlato poche volte, così, quasi distrattamente, aggiungendo che era un abile falegname, e che la *chanukkia'* di legno nella vetrina di sala era opera sua. Che era stato Rabbino capo di Acqui. E che là era sepolto. Nulla di più.

Dopo qualche giorno ripresi in mano quell'albero genealogico e capii che sarebbe stato un dovere riportarlo alla vita, perché dietro a quei nomi, quelle date di nascita e di morte e, soprattutto, quei tanti punti interrogativi c'erano vite, storie e memorie che reclamavano ascolto e attenzione. Ne parlai con mio marito e anche lui fu d'accordo. Si assunse parte della responsabilità di questo silenzio e disattenzione durati decenni, causati forse dagli affanni quotidiani o dal desiderio di celare ai più i dolori della Shoah. O semplicemente perché non era il tempo giusto.

Così, stimolati da un'irrinunciabile esigenza di memoria, noi cominciammo le ricerche.

Un carneade?

Man mano che si procedeva era sempre più evidente una cosa: non c'era alcuna traccia - nel mondo ebraico italiano - di Rav Adolfo Salvatore Ancona, il Rabbino capo di Acqui per mezzo secolo, che lì visse e insegnò, da lì fuggì come molti della Comunità israelitica e lì tornò dopo la guerra. Per morire nel 1952 e sempre lì riposare nel cimitero in cui sono sepolti altri sei Rabbini mitteleuropei.

***

Rav Ancona ci apparve da subito come un "dimenticato" anziché uno dei nostri autorevoli e preziosi Rabbini da ricordare, di cui raccontare e dalle cui opere trarre insegnamento. Nessuno ne sapeva nulla. "Chi? Mai sentito nominare!" fu la risposta dei tanti cui domandammo di Rav Ancona.

Allora ci fu chiara una cosa: sarebbe stato un preciso dovere far sì che la sua figura, ricca di valori, appartenesse per sempre al patrimonio culturale e morale dell'ebraismo italiano come cellula della memoria collettiva, per non restare confinato soltanto nei ricordi e nelle stanze private di una famiglia.

Com'è possibile aver lasciato nella polvere la memoria di un'autorità rabbinica, marito, padre, umile servitore della Comunità israelitica cui teneva moltissimo, insegnante e uomo di Torà che conosceva perfettamente tre lingue, faro per i tanti ebrei mitteleuropei che giungevano ad Acqui per le cure?

Un uomo del dialogo

Rav Ancona manteneva un solido rapporto con la Diocesi, fondato su valori oggi quasi scomparsi quali il rispetto e l'amicizia, era solito recarsi ogni dicembre a porgere gli auguri di Buon Natale al Vescovo.

Di questo e tanto ancora ha reso testimonianza Monsignor Giovanni Galliano, segretario del Vescovo Monsignor Delponte, perché Rav Ancona era soprattutto un fervido propugnatore di quel dialogo interreligioso che oggi fa notizia e tanto clamore, ma che ai suoi tempi egli esercitava nei fatti e non nelle parole.

Proprio quei fatti, come semi innaffiati nei decenni, con il rispetto e la stima che il Rabbino Ancona dimostrava nei confronti delle Autorità e del tessuto sociale di Acqui, diventarono frutti di riconoscenza che portarono un intero territorio, con coraggio e abnegazione, a proteggere e salvare lui, la sua famiglia e molti membri della Comunità israelitica acquese dalla furia nazista durante la Shoah.

Una memoria... in viaggio

Da queste riflessioni e ricerche è nato un progetto itinerante che inizierà **il 29 aprile** con un evento sulla piazza principale di Cartosio, dove parte della famiglia di Rav Ancona fu nascosta. E proseguirà a Terzo e Ponzone, dove lui e il nipote Giorgio Polacco, mio suocero, restarono qualche mese e da cui invece fu prelevato il figlio Roberto Davide, internato ad Auschwitz e morto a Dachau nel 1945 (alla sua memoria è stata dedicata, a gennaio 2018, una pietra d'inciampo davanti al portone di quelle che furono la Sinagoga di Acqui e la casa della famiglia Ancona).

Poi il progetto continuerà con l'uscita del romanzo, sostando nelle scuole, nelle biblioteche e nelle librerie di Acqui Terme, Stresa, Milano, Padova, Roma e ovunque sarà accolto.

Perché quell'albero genealogico, rinsecchito e spoglio, torni alla vita. E il ricordo di Rav Ancona sia di benedizione per tutti".

Paola Fargion Polacco

Cassine • Alla presenza dei ragazzi delle scuole

Celebrato il 73º anniversario della Liberazione

Cassine. Martedì 24, in anticipo rispetto alla data ufficiale del 25, Cassine ha celebrato il 73º anniversario della Liberazione. ricordando caduti per la Libertà.

Già a partire dalle 9,15, l'Amministrazione comunale, l'Anpi e le associazioni combattentistiche hanno deposto fiori sui monumenti, le lapidi e i cippi posti nelle varie aree del paese per ricordare la Resistenza e i suoi Caduti.

Alle 11, in piazza Vittorio Veneto e in piazza della Resistenza, alla presenza dei ragazzi delle scuole di Cassine, la cerimonia ha toccato il culmine con l'alzabandiera, la benedizione e la deposizione di corone presso il monumento ai Caduti e il monumento alla Resistenza.

Durante la manifestazione, ha prestato servizio il corpo bandistico "Francesco Solia" diretto dal maestro Stefano Oddone.

Morbello • Orologio del campanile e pavimentazione

Lavori alla chiesa di San Sisto

Morbello. L'orologio del campanile di San Sisto scandisce di nuovo le ore. La campana, fa sentire i suoi rintocchi dalle ore 8 alle 20.

Hanno offerto alla parrocchia: per i lavori all'orologio di San Rocco: in memoria di Giuseppe Biollo: colleghi della figlia, 80 euro; amici dei figli, 300 euro; dipendenti Econet 60 euro. Il parroco don Deogratias Niyibizi incoraggia a partecipare alla realizzazione di questo progetto e ringrazia per le offerte raccolte.

A quanti volessero dare il loro contributo ricordiamo la possibilità di versare in contanti presso Vittoria Tortarolo, o tramite bonifico su conto bancoposta: IT03F0760110400000079295853 intestato a Parrocchia San Sisto - Morbello oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a Parrocchia San Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello, specificando nella causale: orologio campanile San Sisto.

▲ Come sarà la chiesetta di San Sebastiano

Castel Boglione • Grazie ai fondi raccolti i lavori inizieranno mercoledì 2 maggio

Costituito comitato per restaurare la chiesetta di San Sebastiano

Castel Boglione. Non più tardi di un mese fa, su queste stesse pagine abbiamo parlato della situazione, purtroppo irrimediabile, in cui versa a Castel Boglione la vecchia chiesa della Confraternita dei Battuti, da tempo alle prese con problemi di staticità, aggravatisi nel tempo fino a configurare un rischio per la pubblica incolumità, e recentemente oggetto di un'ordinanza da parte del sindaco Claudio Gatti.

Questo però non è l'unico edificio sacro foriero di preoccupazioni per il primo cittadino di Castel Boglione.

Infatti, sul territorio comunale, anche la piccola chiesa di San Sebastiano, una chiesa campestre posta alle porte del paese, sulla strada che giunge da Nizza Monferrato, necessita di una messa in sicurezza e di urgenti restauri.

Risalente al secolo XVII, la chiesetta è situata su un rilievo del terreno al confine con la strada. Costruita nel tipico stile delle chiese campestri, con una pianta ad aula non terminante in abside semicircolare, sormontata da un tetto a capanna e corredata sul lato sinistro da un esile campanile, all'interno presenta un tetto a voltine e un pregevole altare decorato, la cui cornice retrostante un tempo conteneva l'effigie del santo.

Ora però i segni del tempo si fanno sentire: i muri presentano numerose crepe, il tetto sta lentamente cedendo, il quadro d'insieme non è rassicurante.

Per fortuna, in aiuto al Comune, circa un anno fa, il 16 giugno 2017, è stato costituito un Comitato Pro Restauro della Chiesetta di San Sebastiano, che ha avviato una raccolta fondi allo scopo di mettere in sicurezza e restaurare l'edificio.

A presiedere il Comitato è un volto noto, quello di Claudio Manera, managing director di Araldica Castelvero, e tocca a lui illustrarci la situazione. «*La Chiesetta di San Sebastiano accoglie tutti i giorni centinaia di automobilisti di passaggio e visitatori del nostro bel paese. Purtroppo, ed è sotto gli occhi anche dei più distratti, le condizioni della copertura e dei muri perimetrali si sono aggravate negli ultimi anni, mettendo a rischio addirittura la stabilità strutturale dell'intero edificio*».

Da qui la decisione di fare qualcosa prima che la situazione precipitasse…

«*Il Comitato, con la collaborazione del nostro Parroco, don Joseph Vallanatt, ha affidato l'incarico per lo studio di fattibilità all'ing. Pierguido Drago di Asti, il quale, dopo essersi consultato con la Curia di Acqui (proprietaria della chiesetta) nella persona dell'architetto Cunietti, ha predisposto un progetto che è stato presentato alla sovrintendenza delle Belle Arti, essendo la chiesetta inserita nelle opere soggette a vincolo artistico. Il progetto di restauro è stato approvato dalla sovraintendenza, i lavori del primo lotto per un importo di 29.568 euro sono stati affidati ad un artigiano edile di Castel Boglione e comprenderanno la messa in sicurezza dei muri perimetrali.*

L'inizio dei lavori è previsto per il 2 maggio e la durata di questo primo intervento, tempo permettendo, sarà di circa 6 settimane.

In seguito, se la raccolta fondi procederà bene e se la generosità degli abitanti sarà grande, si potrà proseguire con il rifacimento del tetto e la messa in sicurezza del campanile».

Perché restaurare la chiesetta di San Sebastiano?

«*Mi vengono in mente tanti motivi: anzitutto perché un Paese che lascia le chiese in stato di abbandono è un paese che ha perso Fede in Dio. Poi, per rispetto dei nostri antenati che si sono dedicati alla sua costruzione, privandosi di risorse economiche e del loro tempo. Ma direi anche questa bella chiesetta è il primo edificio che i sempre più numerosi turisti incontrano visitando il nostro amato Paese inserito nelle Terre patrimonio dell'Unesco. Non potevamo lasciarla così*».

Anche il sindaco, Claudio Gatti, esprime soddisfazione: «*Alcuni anni fa eravamo riusciti a mettere a posto la chiesa dell'Assunzione grazie all'aiuto della Comunità Montana e a un mutuo del Comune. Ora, per fortuna, riusciremo, grazie anche all'aiuto indispensabile del Comitato, a provvedere anche alla chiesetta di San Sebastiano, che è una sorta di biglietto da visita per il nostro paese. In un momento non facile per quanto riguarda gli edifici sacri del paese (basti pensare alla necessità di mettere in sicurezza la Chiesa dei Battuti, di cui si è parlato poche settimane fa), ci fa piacere riuscire a compiere questo intervento*».

M.Pr

Cassine • Lunedì 23 aprile in biblioteca

Una lettura scenica ha rievocato la Liberazione

Cassine. Tanta gente ha affollato, nella serata di lunedì 23 aprile, l'area teatro della Biblioteca di Cassine per assistere allo spettacolo sulla Liberazione: "A Ottant'anni dalle leggi razziali... 'Niente, si è voltata pagina'...", di immagini e racconti a sei voci, tratti da "Storia a Memoria", in cui sono state rievocate vicende della Liberazione accadute a Cassine fra l'8 settembre 1943 e il 27 aprile 1945.

Protagonisti sul palco sei studenti di seconda e terza della scuola Secondaria di Primo Grado di Cassine, Amal Mouadny, Eleonora Milenkovska, Ilaria Ferraro, Lorenzo Ricci, Marta Binotti e Matteo Zaccone, ben diretti da Alberto Calepio, su testi elaborati da Ines Toselli e alle videoproiezioni di Pino Corrado.

Lo spettacolo, che si è giovato dell'accompagnamento musicale di Carlo Olivero, Stefano Oddone, Massimo Conte, Balazs Csaba e Egidio Rangone, ha ottenuto un meritato tributo dal pubblico: bravi affabulatori i giovani studenti, buone e stimolanti le scelte registiche, e significativa, fra il pubblico, la folta presenza di Alpini, per sottolineare l'importanza della figura e delle azioni dell'indimenticato Nuto Revelli.

Gli applausi scroscianti hanno sancito il successo della rappresentazione.

L'orazione sarà tenuta dal sindaco Marco Cazzuli

La Liberazione a Visone si celebra domenica 29 aprile

Visone. Come ogni anno, per l'anniversario della Liberazione del 25 Aprile, il Comune di Visone onorerà la ricorrenza con una celebrazione solenne che si terrà sul proprio territorio domenica 29 aprile, dalle ore 9,30. Non solo, perché già nella giornata di mercoledì, come da tradizione, ad Acqui nella manifestazione unitaria organizzata dall'ANPI, tutti i comuni dell'Acquese hanno partecipato congiuntamente insieme a quello di Acqui, con ritrovo al mattino presso piazza San Francesco.

Tornando a domenica 29, il luogo di ritrovo sarà presso il municipio, dopo di che ci si sposterà dal Comune per deporre le corone per benedire le lapidi di Giovanni Pesce, Giorgio Andreutti, Enea Ivaldi e Michele Pittavino. In seguito benedizione della Lapide posta sul Piazzale del Cimitero e susseguente Orazione del sindaco Marco Cazzuli.

Alle ore 11,15 la santa messa presso la parrocchia Santi Pietro e Paolo. Di seguito riportiamo anche il testo della locandina esposta dal comune per celebrare l'anniversario, dal profondo senso patriottico e morale.

«*A 73 anni dalla conclusione della lotta di Liberazione, ricordiamo i valori che la caratterizzano e che sono le basi sempre attuali della nostra vita democratica e della nostra convivenza civile. Vivere oggi quei valori e difendere la Costituzione che ad essi si ispira è il modo migliore per onorare chi ha combattuto e anche chi ha sacrificato la propria vita, perché nella nostra società e nel mondo intero ci siano rispetto per i diritti delle persone, solidarietà, giustizia sociale e pace*».

E anche per questo la cittadinanza intera è inviata a partecipare alla celebrazione di domenica 29. **D.B.**

Montechiaro • La Confraternita ringrazia

Festa patronale di San Giorgio

Montechiaro d'Acqui. La Confraternita di Santa Caterina e Sante Spine di Montechiaro ringrazia le venerande confraternite di Melazzo, Cassinelle, Bandita, Toleto, Terzo, Ferrania, Strevi (le due confraternite), Ricaldone, Grognardo, il priorato delle confraternite e il parroco don Giovanni Falchero e tutti quelli che hanno contribuito per la riuscita della bella festa patronale di San Giorgio. Purtroppo, un po' scarsa la partecipazione alla festa da parte dei montechiaresi.

Visone • I lavori effettuati grazie ai volontari

La Pro Loco inaugura il rinnovato campo sportivo

Visone. Dopo aver collaborato con ottimi risultati insieme all'Asd Virtus per l'organizzazione del riuscito evento duathlon, domenica scorsa a Visone, la Pro Loco è di nuovo in fermento per un nuovo importante appuntamento.

È infatti imminente l'inaugurazione del nuovo campo sportivo parrocchiale a Visone previsto per il prossimo martedì 1 maggio, in una giornata di festa e convivialità.

Da rimarcare prima di tutto l'aspetto sociale e civico dell'iniziativa, cioè il recupero di uno spazio negli anni sempre meno utilizzato, per fare sport, stare insieme, creare gioco e divertimento soprattutto per i ragazzi del paese. Oppure organizzare manifestazioni sportive o abbuffate con una griglia e tanta carne durante i mesi caldi dell'estate. Un lavoro lungo e laborioso per arrivare allo stato finale e attuale, che nello specifico ha convolto l'intera area sportiva. È stata per esempio eliminata la vecchia recinzione, sono state rimosse le vecchie gradinate ormai arrugginite e sostituite da piccole tribune in legno. Poi la manutenzione del terreno di gioco, arato e concimato, sono state rimosse le reti e verniciate a nuovo le porte.

Alcuni lavori di ripristino sono stati effettuati anche per i locali degli spogliatoi, innanzitutto fabbricando un nuovo cancello e quindi riverniciando le porte della direzione, dell'arbitro e imbiancando l'intera struttura esterna. Infine si è dotato il locale di una bombola GPL.

Come detto, un lungo lavoro giunto finalmente a conclusione e pronto a venir mostrato al pubblico, e soprattutto ai più giovani, per *martedì 1 maggio*.

Con una giornata a base di calcio: dalle ore 10 un triangolare vedrà impegnate queste agguerrite squadre: "Young Visone", "Mandela Sambe Soccer" e "US Visonese". Dopo l'attività agonistica, alle ore 12,30 pranzo conviviale tutti insieme. Il giusto epilogo dopo lo sforzo fisico. Un racconto dell'intera giornata sarà pubblicato sul prossimo numero del giornale.

In 17 paesi assicurati prelievi a domicilio

ASL AL: sospesa in estate attività di molti punti prelievi

Acqui Terme. L'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria ha diramato una comunicazione in cui rende nota che per esigenze organizzative l'attività dei punti prelievi comunali di diversi comuni dell'acquese (di seguito elencati) sarà temporaneamente sospesa nei mesi di luglio e agosto 2018.

Durante il periodo saranno comunque assicurati i prelievi a domicilio per gli assistiti in carico alle cure domiciliari. L'Azienda ha anche fatto sapere che l'orario di apertura dei punti di prelievo a decorrere dal prossimo 1 maggio sarà posticipato alle ore 8,30.

Di seguito riportiamo l'elenco di tutti i Comuni interessati a questa temporanea modifica, con relativo giorno di prelievo per i cittadini.

Alice Bel Colle, ogni terzo martedì del mese. Bistagno, ogni primo e terzo martedì del mese. Cartosio, ogni secondo e quarto martedì del mese. Cassinelle, ogni secondo e quarto martedì del mese. Cremolino, ogni quarto lunedì del mese. Grognardo, ogni terzo lunedì del mese. Lerma, ogni secondo e quarto giovedì del mese. Montaldo Bormida, ogni primo martedì del mese. Morbello, ogni quarto mercoledì del mese. Morsasco, ogni terzo mercoledì del mese. Orsara Bormida, ogni secondo mercoledì del mese. Pareto, ogni secondo lunedì del mese. Ponti, ogni primo e terzo venerdì del mese. Prasco, ogni primo mercoledì del mese. Ricaldone, ogni primo giovedì del mese. Trisobbio, ogni terzo venerdì del mese. Visone, ogni secondo e quarto venerdì del mese.

In tutti questi casi, l'attività dei prelievi sarà effettuata dalle ore 8,30 alle 9. **D.B.**

Montaldo Bormida • Dopo la delibera del Commissario Egidio Robbiano

Per l'Ipab "Padre Schiavina" si va verso lo scioglimento e la devoluzione

Montaldo Bormida. Si avvia alla conclusione la lunga vicenda dell'Asilo "Padre Schiavina" di Montaldo Bormida, da alcuni mesi commissariato e affidato al Commissario Straordinario Egidio Robbiano.

Come i lettori ricorderanno, lunghe e tortuose erano state le vicende che avevano condotto al commissariamento della struttura, deciso dalla Regione a seguito del progressivo deteriorarsi della sua situazione istituzionale e amministrativa.

Tutto ha origine 5 anni fa: a partire dal 3 ottobre 2013, giorno dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'IPAB (costituito dall'erede Schiavina e dal Sindaco in carica di Montaldo Bormida, Barbara Ravera), il Presidente Don Mario Gaggino non aveva più convocato alcuna riunione del Consiglio stesso, neppure per l'esame e l'approvazione dei bilanci o dei rendiconti dell'IPAB, nonostante i ripetuti solleciti verbali e scritti da parte degli altri amministratori.

Il 4 settembre 2017, a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico 2017/2018, il Presidente, senza convocare il Cda, aveva deciso di non riavviare l'attività dell'Asilo, comunicando tale personale decisione ai genitori dei bimbi già iscritti.

Il sindaco Barbara Ravera, preoccupata, aveva a quel punto richiesto la convocazione urgente del Consiglio di Amministrazione. Riunione effettivamente avvenuta, grazie anche all'intervento del Vescovo di Acqui Terme, in data 8 settembre. In questa sede, gli amministratori, dopo avere appreso delle dimissioni del Segretario dell'IPAB, avevano richiesto l'apertura dell'Asilo e concordemente - ancora una volta senza esito - la presentazione dei bilanci e dei rendiconti dell'IPAB, per comprovare le presunte difficoltà economiche citate dal Presidente, ma mai documentate. Si era anche parlato della possibilità di richiedere all'Ufficio Scolastico Regionale una deroga al requisito del numero minimo di alunni iscritti. Il 13 settembre una votazione sulla riapertura si era conclusa con due voti favorevoli alla riapertura ed uno contrario, espresso dal Presidente, che poi non rispettando quanto deliberato dalla maggioranza, aveva anche deciso di non procedere alla riassunzione delle maestre e all'apertura dell'Asilo. Da qui la decisione di inviare la delibera agli uffici regionali, accompagnata da un'istanza urgente di nomina di un Commissario straordinario, che era stato individuato dalla Giunta Regionale nel dott. Egidio Robbiano, che negli scorsi mesi si è messo all'opera con scrupolo e attenzione per valutare se vi fossero le condizioni per poter riaprire l'Asilo.

Lo scorso 6 aprile, Robbiano ha dato il suo responso, contenuto in una delibera pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune il cui titolo, "Richiesta di scioglimento Ipab – devoluzione del patrimonio", dice tutto.

Nella delibera, il Commissario dichiara di aver in primis *"provveduto a verificare l'esistenza o meno delle condizioni necessarie per la prosecuzione dell'attività istituzionale dell'Ipab, a cominciare dalla possibilità di riaprire la scuola materna (…)"*.

Purtroppo "(…) *è da subito emersa una scarsa volontà da parte dei genitori di far frequentare l'asilo qualora questo venisse riattivato"*.

A questo punto "(…) *si è passati a verificare la situazione economico-finanziaria dell'Ente: non è stato possibile reperire scritture contabili recenti, si è dovuta constatare la totale assenza sia di bilanci di previsione sia di conti consuntivi per ciò che concerne l'ultimo quinquennio. Mentre la sequenza storica dei consuntivi presenti c/o l'archivio dell'istituzione inizia nel 1900 e si arresta agli inizi degli anni 2000.*

Al fine della ricostruzione della situazione economico-gestionale dell'Ente negli anni, si è potuto reperire la maggior parte dei dati dalla contabilità messa a disposizione dalla tesoreria dell'Ente, la BPM ora Banco Popolare, si è inoltre fatto riferimento per ciò che concerne la messa a fuoco delle esigenze gestionali per il funzionamento della scuola ad una sorta di "contabilità parallela", assai dettagliata, messa a disposizione dall'insegnante che nell'anno scolastico 2016-17 e precedenti aveva il ruolo di referente (…)".

La situazione non è rosea: *"E' stato immediatamente palese che le entrate dell'Ipab erano costituite unicamente dai contributi regionali e ministeriali, al funzionamento della sezione di scuola materna e della sezione primavera e in misura nettamente inferiore dalle rette versate dalle famiglie. L'ente non dispone di nessuna rendita: né fondiaria, né patrimoniale, né finanziaria. Pertanto, venuta meno la possibilità di proseguire l'attività (…) sono venute meno anche le fonti finanziarie per la gestione ordinaria (…). Alla luce di quanto esposto, l'esiguità del numero dei potenziali frequentanti mina seriamente l'equilibrio economico-finanziario dell'istituzione. (…) il prospetto del bilancio di previsione per l'a.s. 2017-18 abbozzato (…) comportava un deficit di gestione di euro 11.300"*.

Ma attenzione: *"Tutto ciò premesso, l'Ente formalmente non si trova in dissesto. Dalla contabilità di tesoreria si è evidenziata negli anni una serie di inspiegati trasferimenti di denaro provenienti dalla parrocchia (…) "a titolo di obolo/donazione" (…). Il fondo cassa dell'istituto alla data del 31/12/2017 (…) ammontava a euro 28.039, 42. L'ente è altresì titolare di un conto CCP presso l'ufficio postale di Carpeneto con una giacenza al 16/10/2017 di euro 14.084,73 provenienti dal versamento di contributi scolastici pubblici pregressi (ad oggi le somme sono confluite sul conto di tesoreria e si sta disponendo la chiusura del medesimo). (…) Si sono palesati (…) alcuni debiti nei confronti dell'INPS mentre si evidenzia un debito residuo nei confronti di Equitalia per euro 2468,93, rateizzati a settembre 2018. Debito che sembrerebbe derivare dal mancato pagamento di imposte a seguito della vendita di un immobile di proprietà dell'Ipab, avvenuta presuntivamente nell'anno 2010"*.

Il Commissario poi rileva che *"nonostante il commissariamento dell'Ipab abbia avuto una notevole risonanza a livello locale sia attraverso assemblee pubbliche sia attraverso alcuni articoli pubblicati sulla stampa locale, durante il periodo di gestione commissariale non sono pervenute (…) proposte di alcun genere circa la possibilità di un qualche utilizzo, anche alternativo, dell'istituzione"*.

A questo punto, considerato che l'Ente non ha dipendenti, visto il testamento del fondatore, don Giovanni Schiavina, vista la legge sul riordino del sistema servizi socioassistenziali, vista la relazione di stima del patrimonio immobiliare dell'Ente effettuata dall'ufficio tecnico del Comune, e constatata l'impossibilità di procedere nell'attività istituzionale dell'Ente e quella di procedere a una fusione perché né a Montaldo né nei Comuni più vicini ci sono istituzioni affini, tenuto conto delle normative regionali, il Commissario ha *deliberato "di richiedere alla Regione (…) l'estinzione dell'Ipab "Padre Schiavina" (…); di richiedere alla Regione la devoluzione dell'intero patrimonio dell'Ente con vincolo di destinazione delle risorse a servizi socioassistenziali e sociosanitari, al Comune di Montaldo Bormida (…), di disporre la cancellazione dalla Camera di Commercio, dalle agenzie fiscali e la chiusura della Partita Iva dell'Ente"*.

Siamo insomma vicini ai titoli di coda: ora il Comune, che ha già emesso una delibera di accettazione, attenderà l'ultimo atto da parte della Regione.

Il sindaco, Barbara Ravera, riservandosi di esprimere un parere più dettagliato sulla situazione, ha comunque voluto rilasciare una dichiarazione: *«Nel corso del mese di marzo abbiamo ricevuto una nota della Regione Piemonte nella quale si è individuato nel Comune il destinatario del patrimonio dell'estinguenda Ipab "Asilo Infantile Padre Schiavina", secondo i criteri stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale 9 febbraio 2018, n. 15-6460 contenente le disposizioni attuative della nuova Legge Regionale sul riordino del sistema delle Ipab.*

Tale comunicazione è stata colta con molta soddisfazione da parte dell'Amministrazione comunale che nel corso della riunione del Consiglio Comunale del 19 aprile ha deliberato l'accettazione dell'intero patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ipab con il vincolo di destinazione socio -assistenziale. Ciò costituisce un atto molto importante, perché tutto il patrimonio avente origine dalla volontà testamentaria di don Giovanni Schiavina e successivamente ampliatosi per opera del parroco don Giovanni Bisio, rimarrà alla comunità montaldese e potrà essere valorizzato conservando la sua destinazione socio-assistenziale nel rispetto delle stesse disposizioni testamentarie.

Essendo ormai giunta al termine del mio mandato, i progetti di recupero e valorizzazione dell'intera struttura comprendente sia l'asilo che l'ex laboratorio di cucito saranno oggetto del programma elettorale che insieme alla mia lista proporrò alla cittadinanza in vista delle elezioni del 10 giugno prossimo». **M.Pr**

In 45 con il parroco don Flaviano Timperi in Costa Smeralda e nel settentrione dell'isola

In Sardegna da Alice, Ricaldone e Maranzana

Alice Bel Colle. Quarantacinque persone, provenienti da Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana, in compagnia del loro parroco, don Flaviano Timperi, hanno preso parte, dal 15 al 21 aprile, ad un tour della Costa Smeralda e della Sardegna Settentrionale, che lo stesso don Flaviano aveva organizzato a beneficio dei propri parrocchiani.

Il gruppo, in un clima di fraternità e di cristiana condivisione, ha visitato gli angoli più caratteristici della Sardegna centrosettentrionale, resi ancora più belli dalle condizioni meteorologiche ideali che hanno accompagnato l'intera esperienza.

Partita in traghetto da Livorno, la comitiva ha raggiunto Olbia e da qui in compagnia della guida ha fatto rotta verso Stintino, panoramica località dove è stata ammirata la spiaggia della Pelosa.

Da qui il proseguimento per Alghero e nel pomeriggio un'escursione alla Reggia Nuragica di Santu Antine. Proprio nella città corallina si è svolto uno dei momenti più toccanti della settimana, con la visita alla chiesa di San Francesco, dove il gruppo, amorevolmente accorto dai padri conventuali, ha potuto partecipare alla Santa Messa, concelebrata da don Flaviano alle ore 19.

Galleria fotografica della gita su www.settimanalelancora.it

Il giorno successivo, 17 aprile, è stato dedicato alla visita di Alghero e della Riviera del Corallo, compreso il bel promontorio di Capo Caccia. Da qui, mercoledì 18, il trasferimento per Nuoro, Orgosolo e Cannigione e nel giorno seguente, attraverso il porto di Palau, l'imbarco sul traghetto per La Maddalena e Caprera, da dove il gruppo ha raggiunto quindi Cala di Volpe e Capricioli, in Costa Smeralda.

Qui si è snodata l'ultima fase del viaggio, con le tappe a Santa Teresa di Gallura e Capo Festa, a Castelsardo, località molto apprezzata per il suo artigianato ma anche per le degustazioni di mirto e dolcetti e quindi il ritorno ad Olbia e l'imbarco per il continente.

«*Una settimana intensa, piena di emozioni e suggestioni* – ci racconta don Flaviano – *che a ognuno ha lasciato qualcosa nel cuore. Per noi è una piccola, ma gradita tradizione, quella di ritrovarci ad inizio primavera per vivere un forte momento di fraterna condivisione, culturale ma anche spirituale, che quest'anno ha avuto come meta la Sardegna del Nord*

Le persone hanno partecipato con grande gioia e grande entusiasmo: è bello insieme vedere luoghi nuovi e apprezzare la familiarità, la gioia, l'amicizia, e lo spirito fraterno che si vengono a instaurare fra tutti i partecipanti, arrivati da diversi paesi, e l'unione fra tutti i componenti del gruppo e il parroco che li ha accompagnati. Sono stati giorni gioiosi, con una situazione climatica ottimale, e vedere luoghi tanto belli non può che farci alzare lo sguardo verso Colui che li ha creati per ringraziarlo di tanta bellezza. La settimana è volata velocissimamente, e tutti hanno espresso il desiderio di ritrovarsi insieme, per il prossimo appuntamento da vivere e condividere come una famiglia».

Si ricandiderà il sindaco Barbara Ravera
Avversario l'omonimo Mino Ravera?

Montaldo Bormida verso le elezioni le liste dovrebbero essere due

Montaldo Bormida. Ad un mese e mezzo dalle elezioni che determineranno il nome del nuovo sindaco (si vota il 10 giugno, termine ultimo per presentare le liste il 12 maggio), a Montaldo Bormida cominciano le "grandi manovre" in vista della tornata elettorale.

Il sindaco in carica Barbara Ravera, avvocato, 48 anni, è giunta alla conclusione del suo primo mandato e interpellata telefonicamente ha confermato la propria intenzione di ricandidarsi nel segno della continuità, anche se al momento non ha ancora reso noto la composizione della sua lista né il nome e il simbolo con cui la formazione concorrerà alle elezioni. Più che probabile l'eventualità di una seconda lista: in paese circola il nome, come possibile guida di questo secondo gruppo, di Giacomo "Mino" Ravera (c'è omonimia, non parentela), 65 anni, pensionato, precedentemente caporeparto Ilva.

L'interessato, interpellato telefonicamente, non conferma e non smentisce. *«Stiamo ancora cercando di allestire questa lista che, ci tengo a precisarlo, non nascerebbe come una contrapposizione all'attuale sindaco, nei cui confronti non nutro alcun motivo di ostilità, ma solo nell'intento di dare al paese una possibilità di scelta»*.

La suspence è probabilmente destinata a protrarsi fino al 12 maggio, alla presentazione delle liste. **M.Pr**

Roccaverano • "Camminata nel verde"

Roccaverano. Martedì 1 maggio a Roccaverano, "Camminata nel verde" un trekking ad anello sui sentieri di Roccaverano. Il percorso ha una durata di circa 2 ore, con 300 di dislivello positivo; è previsto il ristoro finale.

Il ritrovo è fissato per le ore 9.30 in piazza Barbero; il costo dell'iscrizione è di 15 euro. È gradita la prenotazione dell'iscrizione via e-mail obbligatoria entro lunedì 30 aprile. Per informazioni: Marco (tel. 347 0657255, langamtdguide@gmail.com).

Cartosio • Autrice Camilla Assandri
Sabato 28 aprile presentazione a Maranzana

Una ricetta perduta e un libro sul territorio

▲ Camilla Assandri

Cartosio. "Le avventure di Emili – Una settimana per trovare la ricetta perduta". Su e giù per il Monferrato. Il leit motiv che guida il primo libro della food blogger Camilla Assandri, 25enne di Cartosio con la passione per la cucina e per la letteratura, è tanto semplice quanto vincente, perchè lega insieme gastronomia e territorio.

Come d'altra parte l'autrice è abituata a fare da tempo. Da tre anni, infatti, ha un blog, "La cascata dei sapori", su cui pubblica, quasi a cadenza quotidiana, ricette su ricette.

Diplomata perito turistico presso il "Torre" di Acqui Terme, Camilla ha trovato la sua strada seguendo le sue due passioni. Ha cominciato a pubblicare qua e là le sue ricette, poi, anche grazie ad un corso di formazione ad hoc, ha deciso di far nascere il suo blog personale (www.lacascatadeisapori.it), che ha riscosso subito un buon successo.

Poi l'idea del libro: si è deciso di evitare la formula del ricettario, di cui esiste una vera e propria inflazione: la trama racconta di Emili, una nipote sbadata che, avendo perso una ricetta della nonna, di cui non ricorda più nemmeno il nome, deve partire alla sua ricerca, toccando 5 centri del Monferrato: si parte da Maranzana (dove la protagonista incontra i "babaci", in una commistione fra enogastronomia e fantasy) e poi, via, attraverso Fontanile, Nizza, Cartosio fino ad arrivare ad Acqui. Un bel pretesto per esplorare le tradizioni gastronomiche del territorio, parlando di luoghi, famiglie e piatti tradizionali delle nostre colline.

Abbastanza palese il parallelo fra la protagonista e l'autrice. Una è l'alter-ego dell'altra, e in effetti a quanto pare lo spunto giusto per scrivere il libro è arrivato proprio quando Camilla ha perso un foglietto su cui sua nonna Aristea aveva segnato una delle sue ricette. Ma in fondo, in questa storia, niente è per caso: il nome del blog "La cascata dei sapori" deriva infatti dal fatto che Camilla vive praticamente a pochi passi dalla cascata sull'Erro di Cartosio...

Nel libro sono riportate anche aneddoti, informazioni storiche e turistiche e, naturalmente, ricette: una per ogni capitolo.

Ora però tocca a lei cominciare il viaggio attraverso i paesi, per presentare il suo libro. Il viaggio comincia da Maranzana, sabato 28 aprile, presso l'agriturismo "Ma che bel Castello". Modererà il dibattito il sindaco di Maranzana, prof.ssa Marilena Ciravegna, appuntamento per tutti alle ore 16.

Articolata su due giorni, la 4ª edizione è stata un grande successo

"Una giornata per Mioglia"

Mioglia. Sabato 21 e domenica 22 aprile si è svolta la 4ª edizione di "Una giornata per Mioglia", per il secondo anno articolata su due giornate in modo da raccogliere un maggior numero di adesioni.

«I volontari e gli amministratori – spiega Roberto Palermo, consigliere delegato alla promozione di manifestazioni ed eventi - il si sono ritrovati per svolgere insieme piccole opere di manutenzione e ripristino del paese, dal taglio dell'erba alla rimozione dei rifiuti, dalla pulizia delle cunette alla cura delle aiuole cittadine, con lo scopo di collaborare per il miglioramento e l'abbellimento di Mioglia, anche in vista delle manifestazioni che animeranno l'estate e la primavera miogliesi.

L'iniziativa scaturisce dall'idea che, con la buona volontà di tutti i cittadini, si possa fare molto per migliorare il paese e mantenerlo in buono stato».

Hanno preso parte ai lavori 24 volontari nella giornata di sabato e 22 durante la domenica. I lavori effettuati in questa "due giorni" sono stati molteplici, nel dettaglio: - Negli spogliatoi del campo sportivo: ripristino piastrelle, ritinteggiatura pareti, ripristino impianto idraulico e sistemazione delle porte rotte dai vandali. Sistemazione porte e tapparelle nelle scuole. Manutenzione e pulizia dei sentieri ciclo – escursionistici. Pulizia degli arredi e posizionamento dei libri nella biblioteca comunale. Sistemazione aiuola antistante le scuole. Posa fiori per la stagione primaverile – estiva. Potatura siepe adiacente la Chiesa di S. Andrea. Taglio erba in varie parti del paese. Risistemazione del fondo del campo da bocce coperto. Pulizia del viale delle Rimembranze e potatura siepi adiacenti. Posa di 5 nuovi tavoli da pic-nic nell'area attrezzata "I Tigli" e stesura impregnante protettivo sugli stessi.

L'Amministrazione desidera ringraziare i volontari che hanno aiutato nella preparazione dei pranzi per i volontari, la squadra di caccia al cinghiale numero 66 per l'ospitalità e per la preparazione del pasto del sabato e la Croce Bianca per la collaborazione per il pranzo della domenica.

Il Sindaco Simone Doglio ha poi voluto ringraziare tutti i partecipanti: «Voglio fare un profondo ringraziamento a tutti i volontari, residenti e non, che hanno contribuito anche quest'anno al successo di "Una giornata per Mioglia".

Vedendo i risultati ottenuti grazie al supporto dei partecipanti non si può che essere orgogliosi dei tanti lavori svolti: dal ripristino dopo tanti anni degli spogliatoi del campo sportivo, alla pulizia dei numerosi sentieri che attraversano il nostro territorio, oltre che alla posa dei nuovi tavoli nell'area pic-nic e alla manutenzione del Viale delle Rimembranze, per finire con la cura delle aree verdi comunali ed il rifacimento del fondo del campo da bocce.

Il supporto e l'attività di tutti con il loro entusiasmo rappresenta un grande risultato di solidarietà e partecipazione che, oltre al Sindaco e all'Amministrazione, deve rendere orgogliosi di vivere in questo Comune.

Torno dunque a ringraziare, sia a livello "istituzionale" ma soprattutto a livello personale, tutti i partecipanti che hanno dedicato tempo al proprio paese anche a discapito della propria vita personale in giornate solitamente dedicate al riposo».

Strevi • Un progetto comune per scuola primaria e scuola dell'infanzia

Percorso ludico-didattico per rapporto bimbi-animali

Strevi. Il rapporto bambini-animali domestici è importante, per non dire fondamentale, per lo sviluppo cognitivo-comportamentale di entrambi. Con questo scopo, la docente Pamela della Scuola Primaria "V. Alfieri" e gli insegnanti Sara, Caterina, Elina, Maria, Elena e Lodovico della Scuola dell'Infanzia di Strevi hanno progettato un percorso ludico-didattico per avvicinare i più piccoli al mondo dei nostri amici a 4 zampe. Grazie alla collaborazione fra gli alunni dei diversi ordini di scuola, sono stati creati dei simpatici gadget che sono stati donati all'associazione no profit "Rifugio Martini", che ha sede ad Arquata Scrivia e che ha come missione la salvaguardia degli animali abbandonati e maltrattati.

Strevi • I bambini della scuola primaria alla Mondadori

"Sfogliando si impara": una visita in libreria

Strevi. Mercoledì 11 aprile, i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Strevi, accompagnati dalle loro maestre, si sono recati presso la libreria Mondadori di Acqui Terme e, accolti con grande entusiasmo dalle operatrici e coinvolti in attività stimolanti e avvincenti, hanno partecipato con molto interesse. Le insegnanti ed i bambini rivolgono un ringraziamento particolare alla signora Laura per la meravigliosa accoglienza.

Sabato 28 aprile

"Puliamo Bistagno"

Bistagno. La Banca del Tempo, la Pro Loco, il gruppo alpini, il gruppo comunale protezione civile, in collaborazione con il comune di Bistagno, organizzano, sabato 28 aprile, "Puliamo Bistagno". L'invito è rivolto a tutta la cittadinanza per sensibilizzare grandi e piccini ai problemi dell'ambiente e durante la quale vorremmo ripulire sentieri e strade

Tutti i partecipanti dovranno presentarsi muniti di guanti, i bambini dovranno essere accompagnati.

Alle ore 9, ritrovo in Piazza Monteverde (presso gazebo fermata autobus); alle ore 9,15, inizio interventi (sono previsti itinerari di diversa lunghezza e durata); alle ore 11, rinfresco offerto per tutti i partecipanti.

Tutti coloro che amano il proprio paese sono invitati a partecipare.

Un grazie di cuore a tutti i volontari che parteciperanno per una buona riuscita della manifestazione.

Altri servizi, notizie fotografie e video su www.settimanalelancora.it

Mioglia • Primo maggio all'insegna della tradizione e della natura

39ª sagra del salame e delle fave e fiera mercato dell'agricoltura

Mioglia. Come ogni anno la tradizionale sagra del primo maggio: sagra del salame e delle fave in occasione della fiera di martedì 1 maggio: organizzata dalla P.A. Croce Bianca, apre la stagione delle feste miogliesi! Si parte fin dal mattino con la tradizionale fiera mercato, con attrezzi vari e mezzi per l'agricoltura ed il giardinaggio, oltre che la pesca di beneficienza a favore della Pubblica Assistenza. Alle ore 15, invece, inizierà la distribuzione del salame e delle fave, accompagnate da buon vino e dalle famosissime e buonissime focaccette di Mioglia. Il ricavato della manifestazione andrà alla P.A. Croce Bianca Mioglia. L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo.

Inoltre quest'anno avrà luogo anche la 1ª edizione di *Dand'andumma,* camminata primaverile gratuita adatta a tutti. Ritrovo alle ore 9, presso le Scuole di Mioglia per una passeggiata di circa 7 chilometri, in mezzo al verde e con paesaggi incantevoli, immersi nella primavera miogliese. A seguire per chi lo desidera possibilità di ristoro presso i locali di Mioglia, con menù tipici del posto: agriturismo Munarin Caterina, con menù sportivo e menù completo; ristorante bar Oddera, bar Ambarabà, P.A. Croce Bianca Mioglia.

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

Cessole, l'amaro del territorio

Cessole. Valter Porro, 53 anni, oggi è il custode della ricetta con la quale si prepara il "Toccasana" e racconta volentieri la storia di questo amaro dal gusto particolare, diventato negli anni un simbolo della laboriosità di uomini "speciali" che hanno vissuto nella Langa Astigiana.

Il Settimino

«L'avventura - racconta Valter Porro - parte da un personaggio che giustamente viene considerato il simbolo di Cessole: Teodoro Negro, che tutti conoscono come "il Settimino di Cessole". Un uomo che nella sua vita, grazie alla conoscenza profonda dei benefici delle erbe, ha curato tre generazioni. Infatti, agli inizi degli anni '60, molti suoi clienti venivano da lui per una miscela di erbe che li aiutasse nella digestione. Richiedevano in particolare quel "toccasana" che già altre volte li aveva aiutati a risolvere problemi digestivi. Così questa ricetta primordiale da lui preparata, costituita da 5 o 6 erbe prettamente digestive, ma non eccessivamente amare, ispirò Teodoro Negro a creare un vero e proprio digestivo che potesse conservare la sua efficacia nel tempo e che fosse gradevole al gusto. Quella di Teodoro Negro fu una ricerca piuttosto lunga nel tempo e molto laboriosa in quanto occorreva individuare le erbe giuste e nelle giuste quantità, per ottenere un ottimo digestivo, ma nello stesso tempo equilibrato nel gusto».

La produzione e la distribuzione

Quella definitiva arrivò sul finire del 1967. «A questo punto chiese a suo nipote Romano, cioè mio papà - continua Valter Porro - se voleva impegnarsi in prima persona nella produzione di questo amaro. Un fatto che non era possibile a Teodoro che passava tutte le sue giornate ad ascoltare, consigliare ed aiutare chiunque ne avesse bisogno». Le prime bottiglie di "amaro Toccasana" uscirono dall'opificio di Cessole, proprio 50 anni fa: nel 1968. Mio padre con grande caparbietà usò un modo tutto suo per far conoscere il suo "Toccasana". Si comprò un furgoncino e con le bottiglie che settimanalmente imbottigliava incominciò ad andare, con il suo banchetto sulle fiere, sui mercati o nei paesi in occasione delle feste, usando l'accortezza, allora ancora sconosciuta, di offrire una degustazione. Si accorse quasi subito che questo particolare amaro piaceva a tutti e nell'erboristeria arrivarono le prime conferme sulla sua efficacia». Negli anni '70 prese forma giuridica la ditta artigianale Porro Romano che in breve si trasformò in società con il nome di Toccasana Negro s.a.s. La produzione intanto cresceva in modo esponenziale arrivando a sfiorare, nel 1982, le 100.000 bottiglie. La sua diffusione fu particolarmente capillare nella Langa Astigiana, in quella Albese e nell'entroterra Savonese dove si poté costatare che ogni famiglia ne possedeva almeno una bottiglia. Da alcuni anni, per ragioni logistiche, la distribuzione è stata affidata da Valter Porro alla ditta Toso s.p.a. di Cossano Belbo. Grazie alla nuova rete commerciale, l'amaro "Toccasana" ha ormai oltrepassato i confini delle Regioni del Nord-Ovest e sta entrando, con successo, nella ristorazione in molte altre regioni italiane.

Nel 2014 partono i primi container di "Toccasana" per gli Stati Uniti d'America ai quali ormai fanno seguito regolari spedizioni. Agli Stati Uniti si è aggiunta negli anni la presenza significativa nel mercato della Germania, della Spagna e dell'Ucraina mentre all'orizzonte si affaccia il grande mercato cinese.

La ricetta

Spiega Valter Porro: «La produzione consiste principalmente nella preparazione di un giusto infuso con l'utilizzo di 37 qualità diverse di erbe.

Per la maggior parte sono erbe che crescono sulle nostre colline e montagne: la genziana, l'achillea moscata e il genepy a cui si aggiungono altre erbe locali quali il tenaceto, la camomilla, il marrubio che tutte essicate e tagliate vengono miscelate e messe a macerare in una soluzione idroalcolica, a 48 gradi, per 30 giorni.

La proprietà solvente dell'alcol estrae i principi attivi delle erbe e al termine dei 30 giorni dalla botte si spilla l'infuso. Il residuo delle erbe viene torchiato per ricavare tutto il possibile di essenze.

Questo infuso viene lasciato riposare per almeno 6 mesi nelle vasche. Questo per consentire che il liquore rimanga sempre costante nel gusto. Una parte del vecchio infuso formerà, invece, la base dalla quale si parte per formarne uno nuovo. L'infuso, una volta pronto, viene miscelato con acqua, alcool e zucchero per ottenere un liquore leggero, di soli 21 gradi. A questo punto si è pronti per l'imbottigliamento. Alla sua degustazione, per primo, si avverte il gusto dolce che via via lascia il posto ai sentori piacevolmente amari con una lunga persistenza in bocca.

In questi anni molti hanno cercato di imitare il Toccasana, senza riuscirci. La sua ricetta originale viene infatti custodita gelosamente da Valter Porro, pronipote di Teodoro Negro.

Il commento del sindaco

Spiega Alessandro Degemi: «Per tutti noi Teodoro Negro - el Setmin - è quello che più di ogni altro ha fatto conoscere Cessole in Italia e in Europa.

Ancora oggi quando dico di essere di Cessole la gente, inequivocabilmente, fa riferimento al Settimino e tanti ne parlano come di una conoscenza piacevole.

Aver legato a lui anche un amaro è stata sicuramente un'intuizione geniale che nel tempo ha dato i suoi buoni frutti.

Così, leggendo la storia del Toccasana Negro, altri conosceranno seppur da lontano, penso alla Cina, questo piccolo paese della Langa Astigiana diventato anche famoso per il suo presepe vivente arrivato alla 40ª edizione.

Anche oggi la figlia del Settimino, Tilde, e la nipote Enrica tengono viva la tradizione con l'apertura dell'erboristeria nella casa patronale.

Visitandola ti appare come lì il tempo si sia fermato a quando c'era lui». **O.P.**

Loazzolo • Al Serra Club Acqui Terme la relazione di don Claudio Barletta

Istituto Diocesano Sostentamento Clero

Loazzolo. I serrani si sono dati appuntamento, martedì 17 aprile, per il loro incontro mensile, che si è svolto a Loazzolo. I soci del Serra Club di Acqui Terme appartenente al Serra International - Distretto 69, si sono ritrovati alle ore 19,15, nella chiesa di S. Antonio Abate a Loazzolo, accolti dal presidente del Serra Club Acqui Terme dott. Marco Pestarino e dal parroco di Loazzolo don Piero Lecco, per partecipare alle ore 19,30, alle concelebrazione della santa messa da parte di don Piero Lecco, da don Claudio Barletta, dal vicario zonale don Adriano Ferro e dai diaconi Sandro Dalla Vedova e Giambattista Giacchero.

Al termine della concelebrazione la conferenza di don Claudio Barletta, parroco di Monastero Bormida e Sessame e presidente dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero sui compiti e le finalità dell'istituto stesso.

«Gli Istituti Diocesani per il Sostentamento del clero (IDSC) - ha spiegato don Claudio Barletta - nascono in seguito alla legge 222 del 1985 che da attuazione al nuovo Concordato tra Stato e Chiesa Cattolica, firmato il 18 febbraio 1984 dal Presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi e dal Segretario di Stato vaticano card. Agostino Casaroli. Unica finalità degli IDSC è di provvedere al "sostentamento del Clero". Il patrimonio dell'Istituto iniziale è stato determinato dall'estinzione di tutti i benefici parrocchiali che sono andati a confluire in un'unica Istituzione diocesana, l'IDSC appunto, Ente civilmente riconosciuto, che ha provveduto a reinvestire negli anni il proprio patrimonio.

I Beni dell'Istituto devono essere gestiti al fine di produrre reddito: non è ente di carità che invece la Chiesa ha scelto di incanalare attraverso altre Istituzioni.

Tutti i profitti che derivano dall'usufrutto di questo patrimonio, soprattutto immobiliare, che l'IDSC si è trovato a gestire dal 1985 in poi, sono inviati annualmente all'Istituto Centrale di Sostentamento del Clero, che li utilizza esclusivamente per il pagamento delle remunerazioni ai Sacerdoti. Non sono ammessi usi diversi. È bene chiarire che gli IDSC non usufruiscono e non possono usufruire di alcun provento che derivi dall'8°% del gettito IRPEF. Piuttosto accade il contrario: i redditi prodotti dall'IDSC vanno a ridurre la quota di 8°% che viene destinata al pagamento dei sacerdoti.

• Il patrimonio attuale dell'IDSC è di circa 15 milioni di euro, che producono un utile di circa 500.000 euro annui che vengono versati all'Istituto Centrale e, da questo, rientreranno poi per il pagamento dei Sacerdoti.

• IDSC è guidato da un consiglio formato da un presidente, un vice presidente e 5 consiglieri: le decisioni sono prese dal Consiglio e attuate dal Presidente. Poi c'è il collegio dei revisori conti. Il bilancio è approvato dal Consiglio di amministrazione e viene trasmesso all'Istituto centrale, che lo verifica e approva o meno, ed è inoltre trasmesso al Vescovo.

• Dalle statistiche della CEI risulta che l'IDSC di Acqui ha un rapporto reddito/patrimonio tra i più alti d'Italia.

• IDSC è proprietario di una srl, denominata Immobiliare Norimberga, acquistata nel 1995 per acquisire un Immobile in Milano, affittato successivamente ad una Banca (il proprietario vendeva la Società insieme all'Immobile). Acquisto approvato dalla Congregazione del Clero nella seduta del 5 settembre 1994. L'IDSC è socio unico dell'Immobiliare Norimberga.

Il 100% dell'utile netto di Norimberga viene distribuito al socio unico e contribuisce ad aumentare l'utile versato all'ICSC di Roma.

• IDSC paga tutte le imposte previste (IRES, IMU, TASI, IRAP, Tasse di Registro, IVA…) senza alcuna eccezione. Non ci sono in corso mutui o finanziamenti».

Al termine la conviviale presso il Circolo Sporting Club, preparata dai soci. Infine il presidente dott. Marco Pestarino ha ringraziato il parroco e il Circolo per l'ospitalità. **G.S.**

Denice • Presentata anche la mostra autunnale

Celebrato il 73° anniversario della Liberazione

Denice. Il Comune di Denice, la sezione Alto Monferrato e Langhe del Centro XXV Aprile, e l'ANPI sezione Acqui Terme, hanno celebrato la ricorrenza del 73° anniversario della Liberazione, sabato 14 aprile, a Denice. La cerimonia ha avuto inizio, alle ore 10, presso il locale monumento, per gli Onori ai Caduti e i saluti del Sindaco Nicola Papa, del consigliere regionale Walter Ottria e delle Autorità presenti. A seguire, presso l'Oratorio di San Sebastiano, è avvenuta la presentazione: della brochure su Denice di Adriana Romeo; in ricordo di Lelio Speranza, del libro "La Fiamma che arde nel cuore" di Antonio Rossello, con introduzione di Adriano Icardi. Quindi della Mostra d'Arte autunnale "Denice: tra storia e tradizione" da parte della curatrice: Gabriella Oliva. Sono stati inoltre ufficializzati i componenti commissione giudicatrice della Mostra: Gabriella Oliva, scultrice e curatrice; Elisa Gallo, presidente Centro XXV Aprile Alto Monferrato e Langhe; Beppe Ricci pittore, vice presidente Centro XXV Aprile Alto Monferrato e Langhe. Gli artisti interessati possono prendere visione del bando di partecipazione sulla pagina: http://www . exibart . com / forum/leggimsg.asp?iddescrizione=223451&filter=. Inviare copia dei documenti prescritti di adesione sottoscritti e chiedere informazioni al seguente indirizzo di posta elettronica: adriaviola@alice.it. Entro e non oltre: il 20 giugno 2018. Informazioni: Comune (tel. 0144 92038, Fax 0144 952530, 329 2505968 328 3192440).

Montechiaro d'Acqui • Domenica 29 aprile l'8ª edizione della camminata

In marcia sul "Sentiero degli alpini"

Montechiaro d'Acqui. Domenica 29 aprile 8ª edizione della camminata "Sentiero degli alpini" a Montechiaro d'Acqui, che lo scorso anno conto quasi 500 partecipanti. La camminata è organizzata dal Gruppo Alpini di Montechiaro, dalla Sezione di Acqui Terme e dal CAI di Acqui, con il patrocinio del Comune.

Il programma prevede le iscrizioni alle ore 8, la partenza alle ore 9 Sono gradite le prenotazioni ai numeri: Giuseppe 348 5228365, Roberto 340 4102075. Punti di ristoro lungo il percorso e presso l'Ostello. Obbligatorio indossare scarpe o pedule da trekking ed abbigliamento adeguato.

Il sentiero degli alpini n. 577 di Montechiaro è così formato. Il primo tratto del percorso ricalca la strada comunale che scorre tra i campi coltivati a grano della zona della Pieve, poi al primo bivio tiene la destra, sovrapponendosi per circa 1 km al sentiero 573 (Anello di Montechiaro). Il sentiero procede in continua salita, supera Cascina Mancina, ormai abbandonata, fino a giungere sulla SP225 all'altezza del km 3. In questo punto i due sentieri si dividono: il sentiero 573 svolta a destra verso la vallata del rio Torbo, mentre il sentiero 577 svolta a sinistra, percorre la strada asfaltata per un brevissimo tratto e poi incomincia ad inerpicarsi sul versante boscato.

L'irta salita caratterizzata da brevi tornanti sul versante calanchivo è degnamente ricompensata dalla vista panoramica sempre più ampia sui rilievi acquesi e dall'ambiente incantevole creato, in particolare nei mesi di maggio e giugno, dalla abbondante e profumata fioritura delle ginestre (Spartium junceum). Al termine della salita il sentiero giunge sulla SP225 in corrispondenza del paese di Montechiaro d'Acqui Alto (mt. 501, da non perdere una visita a questo caratteristico borgo!), svolta a sinistra e risale la strada provinciale, supera la sede della Pro Loco e, per un altro breve tratto, coincide nuovamente con il sentiero 573. Dalla sede della Pro Loco il percorso prosegue su asfalto per circa 150 metri e poi svolta a destra sul sentiero che incomincia a scendere verso il fondovalle del rio Plissone. Dapprima il percorso scende attraversando i calanchi, poi supera una zona boscata, svolta a destra, aggirando un'area prativa, giunge sul fondovalle, guada il rio e inizia a risalire leggermente di quota giungendo ad un capanno, punto di sosta dal quale inizia la discesa a tratti ripida verso il rio Plissone. Giunto sul fondovalle, il sentiero risale il rio ed in alcuni punti appositamente indicati è possibile visitare gli orridi, a cui il corso d'acqua ha dato origine in tempi geologici. Si tratta di profonde incisioni, sotto forma di stretti canaloni dalle pareti aspre ed irte, originatisi dalla lenta, ma continua azione erosiva della sabbia e dei ciottoli presenti nell'acqua di un torrente, che ne incidono il letto in rocce resistenti. Al loro interno si sviluppa un ecosistema molto particolare caratterizzato dalla presenza di una forte umidità e da una illuminazione molto debole; in questa condizione si sviluppano rigogliose, numerose tipi di felci, di muschi e di alcune erbacee del tipo Aruncus dioicus.

Proseguendo in piano il sentiero attraversa quello che un tempo era una zona coltivata, condotta ad orti ("L'orto d'Franceschein") dagli abitanti del posto, che utilizzavano l'acqua del rio per irrigare le loro coltivazioni. Oggi quest'area è stata riconquistata dalla vegetazione boschiva, che rimane la padrona assoluta sul fondovalle. Il sentiero ricalca un tratto di carrozzabile inghiaiata (punto ove si trova la ricostruzione di un antico pozzo) e poi la abbandona per svoltare a sinistra sul sentiero che risale per circa 150 metri il rio Ciapin, piccolo tributario del rio Plissone, fino al punto in cui si trova la deviazione per visitare l'"Orrido dei Laghi" particolarmente scenografico. Dal punto di deviazione, il sentiero 577 inizia l'irta risalita del versante boscato, superando un affioramento roccioso soprannominato per la sua forma "Il cappello dell'Alpino" (mt. 270) e poi, grazie anche ad una scaletta d'appoggio, il percorso giunge sul comodo sterrato di crinale, che presto si ricongiunge all'asfalto della strada comunale per frazione Chiarini. Il percorso svolta a destra, risale in direzione di Montechiaro Alto, sbucando sulla SP225 nei pressi dell'abitato, dove si chiude il percorso ad anello; dal paese di Montechiaro Alto si ripercorre in discesa il tratto iniziale per ritornare alla chiesa di S. Anna, da dove era partito l'itinerario.

Menù dell'8ª edizione della camminata comprende: "chiciule" al Capanno degli Amici (Focaccine calde), aperitivo ai Baluci, alla Pro-Loco acciughe di Montechiaro affettati Monferrini, pasta al sugo o minestrone spezzatino con patate, dolce vino e acqua a 12 euro. Dopo pranzo ci sarà la possibilità di una visita guidata al centro storico di Montechiaro Alto, al museo contadino nella chiesetta dei Battuti, alla chiesa parrocchiale di San Giorgio e ai ruderi del Castello.

Gli interessati alla visita sono pregati di prenotarsi al momento dell'iscrizione.

Monastero Bormida • Lunedì 30 aprile alle ore 21 al teatro comunale

Concerto coro "Acqua Ciara Monferrina"

Monastero Bormida. Il prof. Giacomo Bogliolo è un Monasterese d'adozione (il figlio Maurizio gestisce un avviato Bed & Breakfast sulle colline del paese) ma soprattutto un virtuoso della fisarmonica a livello internazionale. Musicista e organizzatore di eventi e spettacoli, ha fondato anni or sono la libera associazione no profit "Festival Internazionale della Fisarmonica", dedicata al padre Guido Bogliolo, anch'egli maestro di questo strumento. Concerti e manifestazioni in tutta Italia e all'estero hanno fatto del festival un appuntamento imperdibile per gli appassionati di musica. L'edizione 2018 richiama nel titolo ("La fisarmonica, la musica e la arti per l'amicizia") il concetto che l'arte serva anche per fare comunità, per collegare le espressioni professionistiche con la genuina voglia di tante persone di avvicinarsi al mondo del canto e della musica.

Per questo, come preambolo al festival che avrà sede ad Acqui Terme martedì 1 maggio, la sera di lunedì 30 aprile, alle ore 21, nel teatro comunale di Monastero Bormida il prof. Bogliolo organizza un concerto del coro A.N.A. "Acqua Ciara Monferrina". Gli Alpini acquesi porteranno sul palcoscenico alcune melodie famosissime, tipiche della tradizione musicale alpina, dedicate alla montagna, alla patria, alla famiglia, alla natura. Ma soprattutto aggiungeranno al virtuosismo vocale la voglia di divertirsi insieme e la gioia di condividere queste emozioni con il pubblico. Ecco perché il concerto si intitola "La gioiosa musica degli Alpini in…canto", come a sottolineare sia la qualità artistica del gruppo, sia la gioia che questi canti sanno trasmettere a chi li ascolta.

Al termine del concerto, a ingresso libero e gratuito, rinfresco a cura della Pro Loco di Monastero Bomida. Per info: Pro Loco (348 3392713), Comune (328 0410869), prof. Bogliolo (393 8080772).

Vesime • Concluso il corso organizzato dalla Croce Rossa

Primo soccorso per la popolazione

Vesime. Martedì 10 aprile si è concluso il corso di primo soccorso per la popolazione organizzato dal gruppo Croce Rossa Italiana sede Valbormida Astigiana che si è tenuto a Vesime nel Museo della Pietra (via Santa Lucia n.17). «Il corso - spiega Piero Lana - si è articolato in 6 lezioni teorico - pratiche da due ore l'una. Le prime tre lezioni hanno trattato il primo soccorso pediatrico e la chiamata di soccorso 112/118; nelle successive si è trattata la prevenzione e la gestione di situazioni critiche nella vita di tutti i giorni. Sotto la guida delle monitrici Alessia, Paola e Valeria; i partecipanti si sono dimostrati molto attenti consapevoli dell'importanza e dell'utilità di questa esperienza.

Ricaldone • Sabato 28 aprile al teatro "Umberto I"

Commedia "Govi in pretura" e coro Ana di Osiglia

Ricaldone. In scena, al Teatro "Umberto I", a fianco del Municipio, **sabato 28 aprile, alle 21**, la storia del camallo Beppin Cauterio, chiamato a rispondere delle pesche sottratte al banco di Caterina, sua vecchia fiamma.

Minimo lo spunto, essenziale la *fabula*, che in un autore capace dà vita ad un piccolo capolavoro.

Soprattutto, in scena a Ricaldone, promossa dagli "Amici del Teatro", una delle farse di maggior successo di **Gilberto Govi**, con gli attori della compagnia teatrale "La Fenice" (da Osiglia) di Giorgio Bocca, che sarà - tra l'altro - impegnato come prima parte.

Govi in pretura è il titolo di questo collaudato allestimento, un atto unico nel quale sarà possibile deliziarsi con personaggi stravaganti e divertenti (ecco pretore, pubblico ministero, avvocato, cancelliere, usciere; e poi Caterina e Luigi Della Casa, moglie e marito; Marietta Grafigna e un carabiniere), sino all'immancabile colpo di scena finale.

Di Fausto Giusto la regia.

***

Applaudita la *piece*, seguirà una seconda parte della serata, dai contenuti musicali, e dedicata alla vocalità, con i canti offerti dal Coro ANA *Sulle note del lago / Osiglia.*

Appuntamento cui non mancare (nelle righe successive le ragioni), che testimonia la vitalità dei nostri paesi.

Una compagnia che coglie a pieno l'eredità di un maestro

Negli anni Settanta, con il nome di "Compagnia teatrale Oxilia", il gruppo portava in scena per i teatri della Liguria di Ponente e del Piemonte le commedie di Gilberto Govi.

Per volontà di Gianni Bocca e Fausto Giusto, protagonisti del successo di allora, la compagnia recentemente è rinata, proprio come la mitologica Fenice.

La profonda amicizia che legava Rina Govi (la Gigia) a Gianni Bocca, è stata determinante per il successo della Compagnia, infatti tutti i consigli per il trucco dei volti, le indicazioni per la mimica, uno studio attento dei copioni originali di molte commedie, con le note manoscritte dallo stesso Govi, sono state un indispensabile aiuto per le varie rappresentazioni allestite.

La valigia per i costumi, gli occhialini di scena e, in particolare, l'orologio da tasca del 1900, ancora perfettamente funzionante (al quale Gilberto Govi teneva molto, perché era un ricordo del padre) donati dalla stessa "Gigia" e usati ancora oggi nelle rappresentazioni, sono una testimonianza dell'affetto di Rina Govi.

"La Fenice" ha ripreso l'attività nell'anno 2015 con la nota commedia *I Manezzi pe' maja na figgia*, rappresentata nel corso dell'anno (sempre con successo) nei vari teatri di Liguria e Piemonte per ben tredici volte e con la partecipazione di oltre 1600 spettatori.

Attualmente, oltre ai *Manezzi* e all'atto unico *In tribunale*, Bocca & Co. hanno in repertorio *Articolo Quinto* (sempre di Gilberto Govi) già rappresentato più volte anche in Val Bormida.

La compagnia ha anche avuto l'onore di chiudere la stagione teatrale dialettale del teatro "Rina e Gilberto Govi" di Genova Bolzaneto.

Le voci di Osiglia

Diretto dal Maestro Fulvio Porta, il coro a voci miste di Osiglia ha festeggiato nel 2016 i suoi 25 anni di attività. Dopo aver cantato all' 89ma Adunata Nazionale degli Alpini di Asti, sempre nel 2016 è venuta l'ufficializzazione del suo ingresso nell'Associazione Nazionale Alpini. *Sulle note del lago* è diventato così il terzo Coro Alpino della Sezione di Savona, unendosi ai Cori A.N.A. "Monte Greppino" di Varazze e "Alta Valle Bormida" di Carcare.

Il Coro esegue un repertorio di canti popolari, di montagna, della tradizione alpina e composizioni d'autore, credendo fermamente nel loro valore culturale e musicale.

Monastero Bormida
Si prepara la 16ª edizione

Giro delle 5 Torri in Langa Astigiana

Monastero Bormida. È ormai tutto pronto per il 13 maggio a Monastero Bormida: sarà la 16ª edizione di quella che da tempo è ufficialmente riconosciuta come la più grande manifestazione escursionistica piemontese. /

I Giro delle 5 Torri nella Langa Astigiana nacque anni or sono da una idea del socio CAI di Monastero, Vittorio Roveta. Vittorio, percorrendo i sentieri della sua gioventù, unì con uno splendido itinerario le 5 torri medievali di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano e Vengore. Le dolci colline di Langa, i borghi medievali, i panorami dei tratti percorsi in costa, l'accoglienza della gente del luogo, hanno fin da subito conquistato i cuori degli escursionisti che ogni anno, superando abbondantemente il migliaio, si danno appuntamento la seconda domenica di maggio accolti dalla ormai collaudata organizzazione che vede impegnati più di cento volontari fra soci del CAI di Acqui, varie proloco, volontari della Protezione civile, della Croce Rossa, ma anche semplici cittadini orgogliosi del loro paese.

L'itinerario si articola su un percorso lungo ad anello di 30 km con partenza da Monastero Bormida alle 8 ed un percorso corto di 18 km con partenza da San Giorgio Scarampi alle 9,30. Entrambi i percorsi terminano al castello di Monastero dove la Pro Loco prepara il famoso Polentone delle 5 Torri. In tutti i paesi attraversati verrà allestito un mercatino di prodotti tipici locali.

Il percorso si snoda sui crinali di langa che dividono la valle Bormida di Spigno da quella di Cortemilia, attraverso prati, boschi, campi terrazzati in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare delle colline di Langa su tutto l'Appennino Ligure e sulla cerchia delle Alpi dal Monviso fino al gruppo del Rosa. L'itinerario è molto vario per panorami e terreni, si percorrono sentieri, carrarecce, strade bianche ed asfaltate.

Durante l'escursione sarà possibile salire su alcune torri medievali aperte al pubblico per l'occasione e visitare le numerose chiese disseminate lungo il percorso. La guida e l'assistenza su tutta la tratta è a cura dei volontari del CAI. Saranno presenti 4 punti sosta sotto le torri per rifocillarsi ed avere assistenza. Lungo il percorso, l'assistenza sanitaria sarà garantita da equipaggi della Croce Rossa su auto mediche e da una ambulanza con medico a bordo e defibrillatore. Saranno presenti 8 bus navetta a disposizione dalle 7,30 per trasportare gli escursionisti da Monastero a San Giorgio per iniziare il giro breve, mentre chi parcheggerà direttamente a san Giorgio potrà fruire della navetta nel pomeriggio per il recupero del proprio mezzo. I bus navetta raccoglieranno ai punti sosta gli escursionisti in difficoltà. Chi giungerà in ritardo all'ultimo punto sosta di Vengore (oltre le 15,30) sarà direttamente accompagnato dai mezzi a Monastero.

All'iscrizione (a Monastero e a San Giorgio) verranno consegnati ad ogni partecipante il tagliando di partecipazione, la Tazza delle 5 Torri ed il braccialetto inamovibile per l'accesso ai punti sosta, ai trasporti ed al pasto. La quota di iscrizione che comprende trasporti e pasti è di 20 euro per singolo adulto, per i soci CAI in regola con il tesseramento 2018 la quota scende a 15 euro. Per favorire le famiglie la partecipazione dei bambini sotto gli 8 anni è gratuita, mentre fino ai 14 anni la quota è di 10 euro. Per i gruppi organizzati (anche se privi di tessera associativa) oltre le 10 persone la quota sarà di 15 euro con una gratuità ogni 10; i gruppi più numerosi saranno premiati con cesti di prodotti tipici. Ci saranno casse appositamente destinate ai gruppi dove il capo gruppo farà l'iscrizione cumulativa.

Ulteriori informazioni e prenotazione gruppi: 348 6623354, e-mail: caiacquiterme@gmail.com.

Monastero Bormida • Gruppo Femminile Val Bormida CRI

A Genova all'Euroflora 2018 e nei parchi

Monastero Bormida. Il Gruppo Femminile Val Bormida di Monastero Bormida, organizza per lunedì 30 aprile visita alla 2018 a Genova."Mostra del fiore e della pianta ornamentale nella cornice del Parco Nervi" in occasione di Euroflora.

L'edizione 2018 è ispirata ai quattro elementi naturali: terra, aria, acqua e fuoco, rappresentanti in altrettanti quadri lungo il percorso.

Programma della giornata prevede: 1ª ipotesi: partenza ore 8,30 da Monastero Bormida arrivo a Genova Nervi verso le 10, entrate e visita al parco (l'area è attrezzata per ristoro durante tutta la giornata) (ipotesi realizzabile con 40 iscritti.

Biglietto ingresso euro 21, da versare al momento della prenotazione più viaggio in pullman euro 17).

2ª ipotesi: in mancanza del numero di iscritti la gita verrà realizzata nel seguente modo: partenza ore 7,40 ad Acqui Terme verso Genova Brignole in treno, sono previsti bus navetta che da Genova Brignole porteranno all'ingresso della manifestazione entrata e vista del parco (l'area è attrezzata per ristoro durante tutta la giornata).

Biglietto ingresso euro 21, se iscritti superiori a 25 persone; biglietto ingresso euro 23, se iscritti inferiori a 25 persone da versare al momento della prenotazione. Biglietto treno andata e ritorno euro 12,10 circa.

Per informazioni: presso il negozio "Da Marinella" a Monastero Bormida (tel. 333 2115649); sig. Marigliana di Bubbio (347 8538275); sig. Pierangela di Vesime (320 8858836).

Montabone • Convegni e mostre in varie città per i 450 anni dalla nascita

Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo

Montabone. Domenica 6 maggio, il paese celebrerà con un convegno "Guglielmo Caccia detto il Moncalvo" il suo figlio più illustre, a 450 anni dalla nascita (Montabone 1568 – 2018). Il convegno si terrà nella chiesa parrocchiale di "S. Antonio Abate" a Montabone. Relatori saranno la dott.ssa Daniela Magnetti ed il dott. Filippo Timo. Convegno organizzato dall'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto il Moncalvo e dal Comune. Il più famoso ed illustre personaggio storico, che ebbe i natali a Montabone, è sicuramente Guglielmo Caccia, pittore della Controriforma, che ha saputo elevare l'arte pittorica sino ad essere definito il "Raffaello del Monferrato".

La casa natale si trova a sud est del paese di Montabone (ad Valem), dove, nel 400° anniversario della nascita, è stata posta una lapide ricordo. I genitori Giovanni Battista e Margherita conducevano una vita semplice e di lavoro, coltivando le poche giornate di terreno che possedevano. Per avviare il figlio alla pittura la mamma Margherita lo condusse alla bottega di Francesco Biancaro, pittore di Trino Vercellese, che all'epoca risiedeva e lavorava a Nizza della Paglia (Nizza Monferrato): sono evidenti taluni preziosismi di maniera ed alcuni particolari (ad esempio il baldacchino dell'Annunciazione di Guarene) che il Caccia derivava pari pari o con minime variazioni - e con qualche goffaggine - dal pittore trinese .

Firma "Gulielmus Capcia disipulus Montisboni me fecit" (1585) le pale di Guarene, dove esordisce a 17 anni.

Negli affreschi della chiesa di San Michele, a Candia Lomellina, firma "Gullielmus Caccia a Montabono pingebat 1593 die XXIV Julii".

Di lì in poi si sviluppa la sua crescita artistica e la prolifica attività pittorica sia sul territorio italiano che all'estero. Numerosi sono gli studi e le ricerche dedicati al Moncalvo ed alla figlia Orsola, anche lei pittrice. Ricorrendo quest'anno il 450° anniversario della nascita, grazie alla sinergia tra l'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto il Moncalvo onlus ed il Comune, Montabone si è inserito nella rete territoriale costituita fra i luoghi dove il Moncalvo ha lasciato le sue opere. Ecco una sintesi dei numerosi avvenimenti programmati. Celebrazioni cacciane: a Montabone, Associazione Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo onlus: il 6 maggio ore 18 conferenza della dott.ssa Daniela Magnetti e del dott. Filippo Timo; il 26 maggio ore 21 chiusura del ciclo diffuso degli incontri a cura del Polo Culturale Diocesano; agosto/settembre data da definire.

Diocesi di Acqui Terme (Polo Culturale - Ufficio Beni Culturali) e Parrocchia di Montabone, ciclo di incontri: 4 maggio ad Acqui Terme presso l'Episcopio; l'11 maggio a Nizza Monferrato presso la Sede de "L'Erca"; 18 maggio a Melazzo; 26 maggio a Montabone.

A Moncalvo, 30 giugno: ore 17 concerto preceduto da visita guidata alla chiesa e all'attiguo Museo Parrocchiale. Il 4, 10, 18, 25 agosto 2018: festival Guglielmo Caccia di musica e concerti serali con inizio spettacoli verso le 21.15.

6 ottobre: in mattinata celebrazione ufficiale alla presenza delle autorità cittadine con l'annullo filatelico (Montabone - Moncalvo); nel pomeriggio: convegno in San Francesco da parte di mons. Timothy Verdon. In serata in Teatro per la consegna del premio Guglielmo Caccia allo Storico dell'Arte mons. Timoty Verdon che si è distinto per aver portato a Washington le opere Cacciane presenti a Moncalvo.

L'Associazione Guglielmo Caccia garantirà altresì, nel periodo estivo, l'apertura delle chiese e del Museo Parrocchiale.

A Chieri, Associazione Carreum Potentia: 11 maggio, ore 17,30 – 19, nella sala convegni della Biblioteca Civica presentazione della Mostra Itinerante: Guglielmo Caccia. Il suo legame con Chieri e le opere presenti in città. A cura di A. Marchesin. - Ideale gemellaggio fra Chieri e Moncalvo d'Asti. A cura del presidente dell'Associazione culturale Guglielmo Caccia detto il Moncalvo e Orsola Caccia onlus. - Ideale gemellaggio fra Chieri e Montabone. A cura del presidente dell'Associazione Guglielmo Caccia di Montabone onlus.

Il 12 maggio, dalle ore 15 alle ore 18,30, mostra itinerante con apertura dei seguenti monumenti per osservare le opere esposte: San Domenico, Santa Maria della Scala, San Bernardino, San Giorgio, Chiesa delle Orfane, Santuario dell'Annunziata, San Guglielmo; visita alle edicole del vicolo dell'Annunziata e di via Tana. Il 13 maggio, dalle ore 15 alle ore 18,30 mostra itinerante.

A Casale Monferrato: Visite al Museo Civico di Casale Monferrato che ospita dipinti di Guglielmo e Orsola Caccia, oltre al ciclo di affreschi che decorano il chiostro grande di Santa Croce, di cui alcuni, strappati, collocati nella Sala delle Lunette. Il Museo è regolarmente aperto al pubblico nelle giornate di giovedì, venerdì, sabato, domenica e festivi; si propongono visite nella chiesa di San Michele e in altre chiese cittadine.

Quaranti • Domenica 29 aprile

50ª Sagra dei ceci e 24ª torta delle rose

Quaranti. C'è gran fermento in questo bel paese immerso tra magnifici vigneti nel cuore del territorio dell'Unesco, per domenica 29 aprile, in occasione della 50ª edizione della "Sagra dei ceci" e la 24ª "Festa della torta delle rose".

Siamo agli ultimi dettagli per una delle più antiche sagre dell'astigiano organizzata dalla Pro Loco di Quaranti, in collaborazione con il Comune.

Il programma della giornata prevede: alle ore 12.30, pranzo campagnolo con menu completo a 18 euro per gli adulti che comprende tris di antipasti: vitello tonnato, frittatine, insalata russa, ceci (ricetta classica), penne all'amatriciana, stinco di maiale alla birra, patate rustiche, torta delle rose, panna cotta con frutti di bosco, acqua e vini inclusi; invece, menu bimbi dai 6 e a 10 anni a 10 euro formato da affettati misti: prosciutto cotto, salame crudo, penne al pomodoro, penne in bianco (olio o burro), petto di pollo impannato, patatine fritte, budino al cioccolato, coca-cola o estathè.

Il pranzo si tiene al coperto. È gradita la prenotazione. Info: presidente (347 0568433). Alle ore 14.30, dal Festival internazionale della Canzone al tartufo, straordinario intrattenimento popolare col gruppo spettacolo "Luigi d'Alba e i Gat Ross", quindi distribuzione di… ceci, panini e torta delle rose.

Sul palco del campo sportivo, saliranno Luigi d'Alba ed i Gatt Ross; l'artista albese, cantore dei territori Unesco di Langa Roero e Monferrato e noto conduttore radiofonico, reduce dal grande successo ottenuto al recente Festival Internazionale della canzone al tartufo con "Leon", si unirà per l'occasione ai Gatt Ross, gruppo corale folkloristico tra i più longevi della storia della musica popolare e culturale dei nostri territori ed insieme, formando così un unico inedito gruppo, presenteranno la prima tappa del loro tour estivo denominato "Can e Gatt, cantiamo insieme le più belle melodie di ieri e di oggi" .

La Poro Loco è stata fondata nel 1968 da un gruppo di volontari. L'impegno e la loro creatività ha portato a far conoscere il piccolo borgo di Quaranti nelle varie iniziative intraprese: l'organizzazione dei mitici tornei notturni dove sul locale campo di calcio si sono esibite stelle del calcio italiano. La partecipazione a sfilate con carri allegorici ai carnevali di Bistagno, Mombercelli, Sezzadio, Costigliole.

È stata una delle prime Pro Loco che ha partecipato alla Sagra delle Sagre attualmente evento di ri-sonanza nazionale, dove è na-ta la preparazione dei ceci, di-ventata tradizione tipica di Quaranti giunta alla 50ª edizio-ne.

L'ente ha collaborato con la Bottega del Vino a diffondere la promozione vinicola dei vini doc e docg dell'astigiano.

L'impegno e la passione di uomini e donne ha fatto si che le tradizioni del nostro territorio siano giunte sino a noi.

Per l'intera giornata si svolgerà distribuzione di ceci e torta delle rose.

Secondo la leggenda, ad inventare la "Torta delle Rose", un dolce preparato con la pasta del pane lievitato prima della cottura in forno, fu una perpetua, che, a quanto si racconta, con questo dolce delizioso riuscì a far tornare l'appetito al suo parroco, vecchio, malato e ormai inappetente.

Gli altri principali appuntamenti con la Pro Loco sono, dopo la sagra dei Ceci e Barbera d'Asti e la festa della torta delle Rose con Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui della 4ª domenica di aprile, il 10 agosto per i festeggiamenti patronali di San Lorenzo con serate enogastronomiche e Musica Live e poi il 3° sabato di ottobre con la Festa del Ringraziamento (Vin brulé e caldarroste).

Oltre a questi grandi appuntamenti tanti altri eventi vengono organizzati dalla Pro Loco.

Sessame • La 99ª edizione domenica 6 e lunedì 7 maggio

Tradizionale Sagra del risotto

Sessame. Domenica 6 e lunedì 7 maggio la pro loco, il circolo "Amis del Brachet Sessame", il Gruppo Alpini, la Protezione Civile e il comune di Sessame organizzano, a Sessame, la "Sagra del risotto".

Domenica 6, alle ore 10, apertura mercatino con esposizione 2018 di prodotti artigianali; ore 11, apertura banco di beneficienza; ore 12, tradizionale risotto di Sessame no stop accompagnato da bollito misto e buon vino a volontà, durante la giornata intrattenimento musicale con i Cervicals di Acqui Terme.

Sin dal mattino i valenti cuo-chi, nella struttura adiacente al Municipio, curano nei dettagli la preparazione, nelle caratteristiche pentole di rame (le padelle, in dialetto), del brodo di carne di vitello, con verdure e aromi che andranno a sposarsi nel gustoso sugo. Pronto il sugo non resterà che versarvi il riso per la cottura e dare inizio della distribuzione del prelibato risotto nei caratteristici piatti in ceramica decorati a mano. Il piatto di riso viene servito caldo con una spruzzata di parmigiano, accompagnato dall'immancabile buon vino delle col-line sessamesi. La ricetta inte-grale del "Risotto di Sessame" rimane un segreto rivelabile, come indica l'usanza, soltanto dal capo cuoco uscente al no-vello capo cuoco di cucina. Piuttosto possiamo dire che ogni anno vengono cucinati più di 100 chilogrammi di riso, rigorosamente in qualità "Sant'Andrea". Mentre rimane irrisolta la ragionevole questione posta da chi si domanda il perché del riso cucinato, per tradizione in Valle Bormida, priva certo di risaie. Tradizione che si perde negli anni e che gli stessi abitanti non sono in grado di sciogliere questo curioso dubbio, ma si limitano, soltanto, ad assicurare, e non è poco, la genuinità della ricetta e la prelibatezza del risultato finale, testimoniato dal grande successo che la sagra riscuote immancabilmente tutti gli anni. Lunedì dalle ore 20, verrà servito il tradizionale "Risottino" con menu completo su prenotazione (tel. 328 8253377).

La manifestazione si svolgerà nella nuova struttura coperta del comune anche in caso di maltempo. Ad organizzare questa edizione della sagra è la nuova Pro Loco uscita dalle elezioni del 7 marzo 2018 e che rimarrà in carica per 5 anni. Presidente è stato eletto Giovanni Brighenti, vice presidente è Franco Carena, segretario è Cinzia Bracco; fanno parte del consilio Mauro Carena, Marco Valisi, Luciano Odorizzi, Luca Barbero, Marco Malfatto, Lafi Yasin, Davide Torielli, Roberto Brighenti, Giovanni Carena, Chiara Tripiedi (ex presidente che si era dimessa ed è rimasta in consilio) Francesca Cantarella e Dayana Tacchino. Di fatto c'è continuità con il consiglio precedente, per lo più i componenti il gruppo si avvicendano negli incarichi, e registrano anche nuovi arrivi, per una attività di eventi organizzati rilevanti, che danno da sempre lustro e prestigio al paese.

Melazzo • Sabato 28 e domenica 29 aprile con la gara di lancio

C'è la 47ª Sagra dello Stoccafisso

Melazzo. Tutto è pronto per domenica 29 aprile per la tradizionale "Sagra dello Stoccafisso" e spettacolare "Gara di lancio del pesce secco" (stoccafisso) giunta quest'anno alla 47ª edizione. Sagra organizzata dalla Pro Loco di Melazzo in collaborazione con il Comune.

Il programma prevede: **sabato 28 aprile** dalle ore 19, cena no-stop, spaghetti allo stoccafisso (o piatto alternativo), stoccafisso alla melazzese, formaggi, dolci. **Domenica 29 aprile,** *dalle ore 6:* preparazione di 3 quintali di stoccafisso cucinato con ricetta melazzese; *ore 9:* apertura mercatino artigianale; *ore 11:* santa messa nella parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo e S. Guido Vescovo", celebrata dal parroco don Domenico Pisano, al termine processione e benedizione. Dalle ore 12: inizio pranzo no stop: spaghetti allo stoccafisso, stoccafisso alla melazzese, formaggio, dolce e buon vino. Alle ore 14: inizio tradizionale gara di Lancio dello Stoccafisso intorno alle mura del castello. Gara a coppie per grandi e piccini. La giornata sarà allietata dalla musica di Sandra e Pierino (Duo Musica e Ritratti). Giochi per bambini.

Dalle ore 17: assaggio gratuito *Stoccafisso alla Melazzese* presso piazza.

In caso di maltempo la manifestazione non sarà rinviata, ampia possibilità di pranzare in locali al coperto e riscaldati.

Melazzo è un centro immenso nelle verdi colline del Monferrato "Patrimonio dell'Unesco" e che dista pochi chilometri da Acqui Terme, custodisce una storia secolare fatta di: giurisdizione romana, feudo imperiale, saccheggi da parte di Francesco Sforza, vita di corte allo stupendo castello che troneggia nella parte alta dello splendido borgo (il castello fu eretto per volere del Vescovo Guido del XI secolo, fu poi ricostruito nel 1500), e tradizioni antiche. Un paese che conserva nel tempo manifestazioni popolari come la "Sagra dello Stoccafisso" giunta alla sua 47ª edizione.

Enogastronomia e divertimento insieme infatti, dopo aver gustato il sapore unico dello "Stoccafisso alla Melazzese", il clou della manifestazione prevede la "Gara di lancio dello stoccafisso" che si svolge attorno alle mura dello storico castello. Gara questa, che vede le sue origini da una scommessa. Lo stoccafisso, in epoca passata, era merce di scambio e veniva usato sulla "Via del Sale", il tratto di strada che si snoda tra Liguria e Pianura Padana, costruita dai romani due mila anni fa. La "Via del Sale" era una strada "commerciale", costruita appositamente per tessere scambi di merci, soprattutto sale, importantissimo per la conservazione degli alimenti.

La storia ci ricorda che, dalla scommessa fatta fra due commercianti su chi avrebbe lanciato lo "stoccafisso" più lontano, sia nata questa tradizione che si conserva negli anni. Melazzo, un borgo dal cuore antico.

Cessole • 72ª "Sagra delle frittelle"

Cessole. Il comune in collaborazione con la pro loco di Cessole organizzano, domenica 20 maggio, la 72ª "Sagra delle frittelle". Dalle ore 10, inizio della cottura e distribuzione fino a tardo pomeriggio delle prelibate frittelle salate accompagnate dal buon vino; dalle ore 10, sfilata delle macchine da rally per tutta la giornata; dalle ore 13, la festa sarà allietata dai "Cui da ribote"; dalle ore 16, serata delle vetture del rally in piazza Roma.

In contemporanea sono aperte due mostre. La prima nel salone della pro-loco con una esposizione di "Lavorazioni artigianali" che vanno ormai scomparendo come il cucito, il patchwork, i pizzi, il filet, il riciclo dei materiali, i quadri, radio d'epoca, il tutto esposto in una splendida cornice e ricca mostra. La seconda è invece la mostra fotografica di "Foto d'epoca", la raccolta delle numerose foto antiche verranno esposte per argomenti di fronte alla "Bottega Fiore", dei nonni, la loro infanzia, la loro storia. Durante la giornata sarà presente il furgone "Luidobus Legnogiocando" che porta in ogni luogo fantastici giochi in legno. Dal 2003 il Ludobus Legnogiocando si reca dove vivono i cittadini (principalmente bambini e bambine, ragazzi e ragazze, ma anche adulti ed anziani) per stimolarli a giocare come si faceva "una volta" e per trasformare strade, piazze, lungomari, aree verdi e qualsiasi altro spazio in luoghi di gioco e divertimento. Nel pomeriggio sono fissati i consueti appuntamenti "Alla scoperta dei tesori di Cessole"; gli interessati possono trovarsi davanti alla transenna che conduce alla parte del paese (dalla scritta azzurra "Bar della pro-loco" - a bordo strada cartello "Punto ritrovo - Alla scoperta di Cessole".

Mioglia • Per la Festa della Liberazione protagonisti gli alunni

Il 25 Aprile con le scuole

Mioglia. Si sono svolte venerdì 20 aprile le celebrazioni per la Festa della Liberazione con i ragazzi delle Scuole. Protagonisti dei festeggiamenti gli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di Mioglia, Sassello, Stella ed Urbe. All'inizio della mattinata, gli studenti hanno letto la cronaca dell'uccisione del partigiano Mingo. Dopodiché, la prof.ssa Irma de Matteis dell'ANPI di Savona ha tenuto una conferenza dedicata al racconto di un rastrellamento avvenuto ad opera dei fascisti durante il mese di febbraio 1945 a Cengio. Nel seguito ha avuto luogo la premiazione dei lavori di caviardage realizzati dagli alunni delle Scuole Secondarie sul tema dell'Olocausto, in particolare sul diario di Anna Frank. Il caviardage è una processo creativo che consiste nella realizzazione di una poesia a partire da una pagina scritta, annerendo le parole considerate "inutili" e decorando in vario modo la stessa pagina. Sono stati premiati gli alunni: Dayana Crocco (3ªA), Gabriele Frau (3ªB), Beatrice Marenco (3ªC), Edoardo Morando e Simone Giunta (3ªD). Sono state poi consegnate alcune menzioni speciali per la creatività agli alunni: Tommaso Zunino (2ªA), Giorgia Zunino (3ªB), Elena Bozzolino, Luca Garbarino, Tawny Scolamieri e Elena Zorel (3ªC), Anna Stievano, Luca Gaggero, Martina Bruno e Matilde Freccero (3ªD). Dopo la premiazione, le celebrazioni si sono spostate nell'anfiteatro antistante le scuole, dove gli alunni hanno eseguito dei brani della Resistenza. Ha poi avuto luogo la presentazione dei lavori sulla Costituzione realizzati degli alunni, i quali si sono dedicati ad approfondire il significato degli articoli fondamentali ed a rappresentare con un simbolo ciascuno di essi. Le celebrazioni si sono spostate al Viale delle Rimembranze, dove sono stati ricordati i caduti.

Il sindaco Simone Doglio ha rappresentato l'importanza di coinvolgere gli studenti in queste iniziative, ringraziando loro e gli insegnanti per il grosso lavoro che è stato compiuto in questa occasione allo scopo di promuovere i valori della Resistenza e della Costituzione. Ha poi passato la parola al Sindaco dei ragazzi del Comune di Sassello, il quale ha espresso la sua emozione per queste celebrazioni.

Per questa importante giornata un grande ringraziamento va agli insegnanti ed agli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sassello, i quali hanno dedicato molto lavoro alla sua realizzazione, ed al prof. Pagani per essersi fatto promotore dell'iniziativa.

Un ringraziamento va rivolto anche alla prof.ssa Irma de Matteis dell'ANPI di Savona per la sua disponibilità ed il suo racconto appassionato.

«Siamo stati molto felici di prendere parte a questa iniziativa realizzata delle Scuole dell'Istituto Comprensivo di Sassello, cui appartiene il plesso di Mioglia, e riteniamo che valorizzare le celebrazioni della Festa della Liberazione nelle Scuole con un lavoro preparatorio di questo tipo sia fondamentale per trasmettere loro l'importanza dei valori espressi dalla nostra Costituzione, nata dalla Resistenza. La riuscita di questa mattinata è stata davvero notevole, la conferenza della prof.ssa De Matteis è stata toccante e coinvolgente, ma soprattutto siamo rimasti colpiti dai lavori realizzati dai ragazzi nell'ambito del concorso sul caviardage e sugli articoli costituzionali, frutto di un lungo lavoro la cui profondità emergeva in modo chiaro.

È stato particolarmente emozionante poi assistere all'esibizione musicale dei ragazzi, con l'utilizzo degli strumenti donati dalla nostra comunità alla Scuola lo scorso anno. Auspichiamo fortemente che questa iniziativa si possa replicare anche il prossimo anno e desideriamo nuovamente ringraziare gli insegnanti per il grandissimo lavoro che svolgono giornalmente nella nostra scuola».

Incontro alunni della 3ª media con l'ANC Sezione di Bubbio

Esodo degli italiani da Istria, Dalmazia e…

Cortemilia. L'ANC (Associazione Nazionale Carabinieri) - Sezione di Bubbio, nella mattinata di giovedì 12 aprile, nei locali delle scuole Secondarie I grado di Monesiglio e Saliceto, dell'Istituto comprensivo di Cortemilia e Saliceto ha incontrato gli alunni che frequentano le classi terze, ai quali, prima delle vacanze natalizie era stata donata una copia della pubblicazione "70° Anniversario esodo della popolazione italiana dalla Venezia Giulia, dall'Istria e dalla Dalmazia", edito dalla Sezione. Lo scopo era il recepimento delle impressioni degli alunni circa i tragici eventi narrati.

Erano presenti: la prof.ssa Mara Belchio, in rappresentanza del Dirigente Scolastico, i docenti, il m.llo Rinaldo Scorrano e l'app.to Roberto Banchero in rappresentanza delle Stazioni Carabineri di Saliceto e Monesiglio, il m.llo Mauro Desortes dell'A.N.C. di Ceva, il luogotenente Antonino Maggio presidente dell'A.N.C. di Cortemilia e alcuni soci della Sezione di Bubbio. Dopo i vari interventi delle autorità, ha preso la parola il m.llo cav. Giovanni Villani, presidente dell'A.N.C. – Sezione di Bubbio, che ha esposto le motivazioni che hanno dato origine al libro, soprattutto indirizzato agli alunni delle terze medie dei territori dei due rami del fiume Bormida, con l'auspicio che le giovani leve apprendano la storia dei padri, ne traggano ispirazione e ricordino. Il cav. Villani ha ricordato che la pubblicazione è stata anche dedicata alle 4755 vittime accertate ed in particolare a due figure simbolo dell'Arma: il cap. Casini Filippo, all'epoca Comandante della Compagnia Carabinieri di Pola e il m.llo Petracchi Tarquato, all'epoca Comandante della Stazione dei Carabinieri di Parenzo (Pola), uccisi dai partigiani slavi e decorati entrambi con medaglie d'argento al valor militare. In seguito ha fornito esaurienti risposte alle varie domande formulate dagli alunni.

L'incontro si è concluso con uno scrosciante applauso ai carabinieri per l'iniziativa intrapresa, la quale permette alle future generazioni di venire a conoscenza di fatti purtroppo ignorati dalla storiografia ufficiale post-bellica.

Cortemilia • Da numero 1 dell'Acqui a brillante studente e portiere negli USA

Riccardo Zarri: un portiere dalle Langhe agli States

Cortemilia. Da Cortemilia agli Stati Uniti, con una borsa di studio in mano e l'obiettivo di ottenere un titolo di studio importante e di grande prospettiva quale la laurea in "International Business" rilasciata da uno degli atenei più rinomati a livello mondiale in tale facoltà. È la storia di Riccardo Zarri, cortemiliese, già noto agli appassionati di calcio delle nostre zone per avere difeso, tre stagioni fa, i pali dell'Acqui nella stagione che segnò la retrocessione dalla D all'Eccellenza.

Riccardo Zarri è ora studente della prestigiosa University of North Carolina di Greensboro (UNCG), ma poiché portieri si nasce, e non si può andare contro alle proprie inclinazioni, è anche il portiere della squadra di calcio della UNCG, formazione militante nella prestigiosa Serie A del campionato universitario NCAA degli USA. L'università della North Carolina di Greensboro, fondata nel 1891, ospita un campus con oltre 16.000 studenti, di cui circa il 10% stranieri, su un'area complessiva di circa 200 acri ed è dotata di aule, laboratori ed impianti sportivi tra i migliori dello Stato.

In particolare, lo stadio del calcio, sport principale dell'ateneo, ha un manto erboso estremamente curato, tribune che possono ospitare fino a 5000 spettatori seduti e spogliatoi modernissimi con palestra, infermeria e lavanderia ad uso esclusivo degli atleti.

Nelle vesti di numero 1, Zarri ha concluso il 20 aprile scorso, con una brillante vittoria in trasferta per 2 a 0 contro la Liberty University della Virginia, una straordinaria stagione agonistica che ha visto la squadra di UNCG primeggiare nella Regular Season d'autunno e raggiungere la finale dei playoff di Southern Conference persa poi, sfortunatamente, in finale ai rigori, mancando di un soffio le finali nazionali.

"*Il campionato universitario in USA è diviso in due parti* – racconta Riccardo -. *Tra agosto e dicembre giochiamo il torneo che vale lo scudetto mentre in primavera la Federazione ci autorizza la disputa di partite e tornei di minore valore per permetterci di dedicare maggior tempo allo studio.*

In media ci alleniamo 6 giorni la settimana, due volte al giorno tra palestra e campo, e il bello del nostro campionato è che incontriamo, proprio come succede nel basket e nel football professionistico, squadre di altri Stati dell'Unione, il che ci permette di viaggiare molto. Quest'anno abbiamo giocato contro Università di Georgia, South Carolina, Virginia, Tennessee, Florida e Alabama. Per tutti gli atleti delle varie squadre agonistiche ufficiali, l'Università, appronta servizi e programmi di studio speciali per permettere un ottimale equilibrio tra studio e sport.

L'anno accademico è diviso in due semestri. Ai primi di maggio termina il ciclo di primavera per cui dovremo sostenere tutti gli esami delle materie universitarie. L'ammissione al semestre successivo è vincolata, anche per noi atleti, ai risultati accademici senza i quali non si viene promossi. Terminati gli studi, a metà maggio, rientrerò in Italia e ci resterò fino a fine luglio quando tornerò a Greensboro per iniziare gli allenamenti in vista del nuovo campionato».

Come studente, Zarri è stato gratificato a dicembre 2017 con un attestato che lo inserisce nel miglior 5% dell'Università per i voti ottenuti agli esami, Per lui anche la soddisfazione della chiamata da parte di una famosa industria di abbigliamento sportivo per svolgere uno stage lavorativo nel settore marketing.

«*Il mio obiettivo per quest'estate* – conclude il portiere – *è una convocazione nella selezione della Padania, con cui siamo diventati Campioni Europei Co.Ni.Fa l'anno scorso a Cipro, per disputare i mondiali Co.Ni.Fa. che si svolgeranno a Londra ai primi di giugno*».

M.Pr

Cortemilia • Partecipazione gratuita, domande entro 30 giugno

Concorso "Balconi fioriti", promuovere cultura del verde

Cortemilia. L'Amministrazione comunale, al fine di rendere sempre più accogliente la città di Cortemilia, istituisce l'iniziativa dei "Balconi fioriti", con l'intento di promuovere e ampliare la cultura del verde valorizzando gli scorci e rendendoli più suggestivi con abbellimenti floreali.

L'iniziativa è aperta a tutti - singoli cittadini residenti o domiciliati, proprietari di immobili, esercizi commerciali, associazioni - e prevede l'allestimento floreale a tema libero e a proprie spese di balconi, finestre, davanzali, vetrine, terrazze e porzioni di giardini/spazi privati fronte strada.

La partecipazione è gratuita e la domanda di iscrizione al concorso potrà essere scaricata dal sito www.comune.cortemilia.cn.it o richiesta presso gli uffici comunali e dovrà essere depositata entro domenica 1 luglio.

I luoghi abbelliti e segnalati tramite modulo d'iscrizione saranno valutati dalla giuria, che nel periodo compreso tra giugno e agosto, senza nessun preavviso, effettuerà le visite e valuterà gli allestimenti più belli tendendo conto dell'originalità e dell'armonia dell'allestimento nonché l'inserimento nel contesto architettonico.

Ai migliori allestimenti verranno assegnati premi dal valore di 250 euro al 1° classificato, 150 euro al 2° e 100 euro al 3°. La premiazione dei vincitori avverrà durante la 64ª Sagra della Nocciola.

«È un'occasione per coinvolgere i cittadini che amano abbellire e curare il proprio balcone o giardino, rendendoli soggetti partecipi di un percorso di cittadinanza attiva per rendere Cortemilia sempre più bella ed accogliente» conclude il sindaco Roberto Bodrito, presidente dell'Unione Montana Alta Langa.

Cortemilia • Si allestirà mostra con fotografie d'epoca

Come eravamo: ricordi e luoghi della memoria

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia intende realizzare una mostra con foto d'epoca che ritraggono scorci della cittadina e scene di vita passata. L'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Roberto Bodrito (presidente dell'Unione Montana "Alta Langa"), invita tutta la popolazione interessata a rendere disponibili le proprie foto con l'intento di mantenere vivo nel tempo la memoria storica di "come eravamo".

Fino al 30 aprile, il sabato mattina, sarà possibile consegnare, presso l'Ufficio Turistico del Comune di Cortemilia, le foto (a colori o in bianco e nero) in formato fotografico stampato o digitale. Le foto originali non verranno trattenute in Comune ma verranno scansionate e restituite al momento. Sarebbe opportuno indicare l'anno o il periodo di riferimento e un'eventuale descrizione delle foto consegnate.

Le foto selezionate saranno esposte in una mostra che verrà allestita in occasione della "Favolosa Sagra della Nocciola" e in ulteriori manifestazioni sul territorio di Cortemilia. Il numero delle opere selezionate sarà in funzione della quantità e della qualità delle opere pervenute. Le foto in formato digitale potranno essere inviate anche per mail all'indirizzo turismo@comune.cortemilia.cn.it; in tal caso file devono essere nominati con la sequenza: Cognome - Nome -Anno/periodo.

«È un ripensare al passato non in chiave nostalgica ma un rivivere le emozioni, i costumi e i ricordi. – spiega il consigliere comunale, Fiorenzo Crema – *È l'occasione per riaprire vecchi album di famiglia e quei cassetti chiusi da tempo che custodiscono memorie di un passato che racconta le radici e l'identità più autentica dei cortemiliesi, riproponendo personaggi, luoghi ormai dimenticati e trasformati, spaccati di vita e vecchi aneddoti*».

Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Turistico del Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027).

CALCIO Promozione girone D

Ancora una volta l'Acqui rimonta e vince

ACQUI	2
BARCANOVA	1

Acqui Terme. All'Ottolenghi va in scena l'ennesima replica di un canovaccio che l'Acqui ha già proposto tante volte quest'anno, ma che ha sempre un certo successo, almeno stando agli applausi tributati alla squadra mentre usciva dal campo. Un primo tempo difficile, con poco gioco e nessun tiro, un gol subito su un episodio, una partita che si mette in salita e poi, magicamente, un altro evento la riporta sui giusti binari e la squadra, con tanto cuore, tanta grinta, tanta volontà, riesce alla fine a vincere. E vissero felici e contenti.

Ma il calcio non è (sempre) una favola: va da sé che per andare ai playoff e affrontarli con qualche velleità, servirebbe anche un po' più di brillantezza: per trovarla c'è ancora tempo, ma non molto. Intanto godiamoci i tre punti, che rafforzano il quinto posto. I bianchi sono a +6 sul Cit Turin, sesto, e devono "solo" tenere il passo della Santostefanese che li sopravanza di 8.

La partita: a grandi linee l'abbiamo descritta; aggiungiamoci però un caldo di quelli che danno alla testa (lo dimostrerà un eccentrico podista correndo per le vie della città, ma è un'altra storia). Il primo tempo scorre via. Si gioca a sprazzi, errori da una parte e dall'altra.

Poi al 37° uno sparo nel buio: punizione dai 20 metri per il Barcanova, batte Barrella. Davanti a noi un dirigente: «*O prende la ciminiera là in fondo, o fa gol*». Fa gol sotto l'incrocio. 0-1.

Ripresa: Merlo inserisce Acossi e De Bernardi, e soprattutto quest'ultimo diventa la spina nel fianco dei torinesi.

Poi entra anche Gai, ma il fattore decisivo per il pari è il portiere ospite, Aleati, giovane di buona qualità e fratello d'arte (la sorella è volto apprezzato e apprezzabile di Juve Channel, ndr), ma incline alla papera. Al 63° ne fa una colossale: su un lungo lancio esce e rinvia di testa, ma sghembo: palla a Massaro che calcia dai 25 metri, ma non colpisce bene, il pallone prende terra, fa un rimbalzone, e Aleati, che avrebbe tutto il tempo di correre indietro, tenta un'improbabile semirovesciata stile Karate-kid, stampandosi sull'erba.

La palla, manco sfiorata, è raccolta da Gai, che sportella due difensori e insacca. Partita in equilibrio, e l'Acqui ora vuole vincere. C'è agonismo, ne fa le spese Gai che discutendo in un testa contro testa forse tocca un avversario e si prende un cartellino rosso, ma pur con l'uomo in più il Barcanova si chiude a riccio.

Mossa sbagliata: l'Acqui ha un uomo esperto come Massaro, che capisce che bisogna prendersi il rigore, e all'82° prende palla, entra in area, e lo va a cercare. Barrella lo accontenta (venendo anche espulso).

C'è solo il problema di trasformarlo, ma Rondinelli ultimamente dal dischetto non sbaglia più.

Gli 8 minuti che restano non interessano a nessuno. **M.Pr**

▲ Il rigore del 2-1 di Rondinelli

▲ La punizione dello 0-1 di Barrella

Le pagelle di Giesse

Rovera 7: Solito sconfinamento fuori area, solita presa sicura a mo' di tenaglia, disimpegnato: il gol subìto? Nel sette, imparabile, alla Dybala.
Piccione 6: Tanto bravo, che non ti accorgi che c'è.
Morabito 6: Un capitano di lungo corso, ormai consacrato e tramandato ai posteri.
Manno 7: La testa, questa conosciuta: un'arma vincente, sia in avanti che indietro.
Rondinelli 7: Sempre compassato, cosciente, si prende o gliela danno, la responsabilità del rigore: ed è gol, incubo esorcizzato, portiere da una parte e palla dall'altra.
Cavallotti 6: Ragazzo del '99, dal primo minuto: fa il suo dovere a centrocampo, se no cosa l'avrebbero messo a fare? (78° **Cocco 6:** Più filtro a centrocampo, ce n'era bisogno).
Lovisolo 6: Coerenza, ordine, pulizia: addetto ai lavori, come sua abitudine (46° **De Bernardi 8:** Il più vivo che entra nel vivo, più corsa, più cattiveria, cross ed assist, un tiro gol parato in extremis, un'arma in più).
Motta 6: In avanti a sinistra, a scambiarsi con Massaro (46° **Acossi 6:** Si scambia con Mirone, che va più avanti: subito più calci che calcio, poi si riprende).
Mirone 7: Centrale difensivo, poi più avanzato, mezzosinistro, di tutto di più (81° **Roveta sv:** Fa parte del rullo compressore per la vittoria).
Massaro 8: Un po' fascia sinistra, un po' dietro le punte, assist, corsa elastica, sempre pronto al tiro, fino al capolavoro del fallo subìto per il rigore che lo va a cercare come il poeta cerca l'ispirazione: un maestro.
Aresca 6: Ragazzo del 2002, sedici anni, fisico da Ravanelli, prima punta pura dalla nascita: pochi palloni. (60° **Gai 7:** Due estremi: trova un portiere come amico che gli regala il primo gol e poi si fa espellere per una testata da principiante).
Allenatore Merlo 7: Tre nomi, Mirone, Morabito, Manno: inamovibili, come la Bollente. E su Massaro: "Lo metterei sempre, anche in barella".
Arbitro 7: Gjiza da Novara: primo tempo a "qui comando io", poi concede un rigore sacrosanto. Ci pare giusto il rosso per Gai.
Il caso: L'Ottolenghi: Da terra di conquista a campo amico in pochi minuti. Dodicesimo uomo in campo, l'Ottolenghi del Mule e del Uifa, fidanzatine al posto degli ultrà, olio canforato e vein brulè al posto di proteine, un panino come ricchezza: un amico, che ti dà una mano, quando serve.

Galleria fotografica
su www.settimanalelancora.it

Dal 29 aprile al 1° maggio con il Csi

Meeting Giovani - Festa Regionale dello Sport

Acqui Terme. È tutto pronto per la 44ª "Pasqua dell'atleta" ovvero la Festa regionale dello sport organizzata dal Centro Sportivo Italiano.

Sono attesi ad Acqui numerosi giovani in rappresentanza dei Comitati di Torino, Alba e Cuneo che si affronteranno nelle discipline sportive della pallavolo e del calcio oltre che, nelle fasce giovanili, nel polisportivo che quest'anno avrà come discipline il salto in lungo, la corsa campestre e gli 80 metri di velocità.

Il programma vede l'arrivo dei partecipanti nella mattinata di domenica 29 aprile.

Nel pomeriggio avvio delle gare che, solo per la pallavolo, proseguiranno anche alla sera.

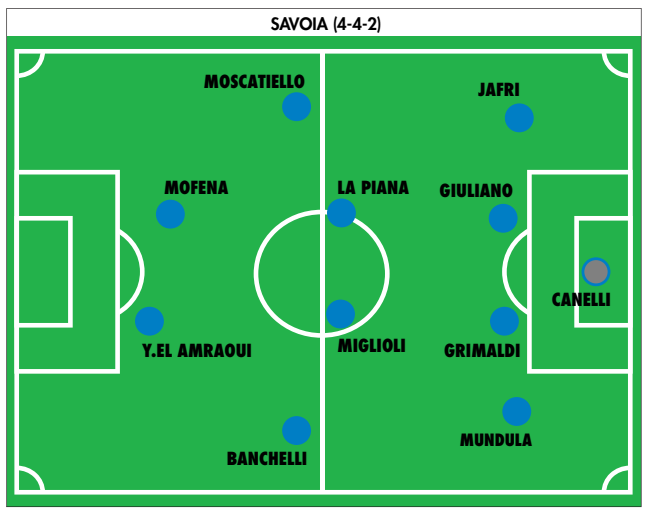
Lunedì 30 aprile, dalle ore 9, gare per tutto la giornata fino alle 18.00 quando tutti i partecipanti si ritroveranno nella chiesa di Cristo Redentore per la santa messa celebrata dal vescovo Mons. Luigi Testore e concelebrata dal consulente ecclesiastico del Comitato don Paolo Parodi e di quello regionale don GianPaolo Pastorini. Dopo la cena, dalle 21 serata associativa al Dancing Gianduja, per l'occasione riservato al Centro Sportivo Italiano.

Martedì 1 maggio gare fino alle ore 11.00 poi tutti a Mombarone per le premiazioni alle quali è prevista la presenza del sindaco Lucchini.

Nel pomeriggio appuntamenti sui vari campi cittadini per le finali regionali del calcio, in tutte le sue categorie, della pallavolo e della pallacanestro.

CALCIO Promozione girone D • Domenica 29 aprile

Bianchi a Litta Parodi contro un Savoia ultimo e decimato



Acqui Terme. Duecentosettanta minuti alla fine e ancora un paio di trasferte da affrontare. La penultima domenica porterà l'Acqui a Litta Parodi, frazione di Alessandria, abitanti: 1195.

All'andata fu una vittoria per 2-1, sofferta come tante altre, ma molta acqua è passata sotto i ponti, e la classifica, che vede il Savoia ultimo e ormai staccato, a due giornate dalla fine ha la sua importanza, e permette di considerare la partita come abbordabile.

D'altra parte, per l'Acqui, vincere diventa quasi un obbligo se si vuole tenere il passo della Santostefanese (impegnata a Collegno) e restare agganciati ai playoff; se poi, oltre ai tre punti, arrivasse una prova convincente e capace di dare sicurezza e autostima alla squadra, sarebbe sicuramente gradita.

Abbiamo chiesto al collega di Alessandria Sport Nicholas Franceschetti, che nel corso dell'anno ha seguito più volte la squadra di Litta Parodi, e che ce l'ha presentata come: "una squadra che vive un momento decisamente negativo, che dura... a ben guardare da tutta la stagione.

Le prestazioni non hanno mai avuto molta continuità e così i risultati. La classifica è specchio fedele, con l'ultima posizione e la peggior difesa del girone con 57 gol subiti in 27 gare. Volendo inquadrare il momento recente, il Savoia è reduce da 5 sconfitte consecutive, tutte con passivi pesanti, tanto che si potrebbe pensare che la squadra abbia "mollato" definitivamente.

Di certo, classifica alla mano, la retrocessione è dietro l'angolo e gli ultimi tre impegni contro Acqui, Cbs e Santostefanese non aiutano di certo.

Di solito Ammirata schiera un 4-4-2 che sul piano atletico ha retto l'impatto con la categoria, ma che si è spesso dimostrato fragile psicologicamente: spesso la squadra si disunisce dopo aver preso un gol.

In formazione, Merlo ritrova Campazzo, che ha scontato la squalifica, ma perde Gai, espulso contro il Barcanova. Il Savoia comunque di problemi ne ha molti di più: fuori per squalifica il portiere Brites e il capitano Di Stefano, due perni della squadra.

Chiusura con consiglio ai tifosi dell'Acqui: se volete sedervi, meglio arrivare al campo sportivo con adeguato anticipo.

Savoia (4-4-2)
Canelli; Jafri, Giuliano, Grimaldi,Mundula, Moscatiello, La Piana, Miglioli, Banchelli; Mofena, Yassin El Amraoui. All.: Ammirata
Acqui (4-3-3)
Rovera; Piccione, Morabito, Manno, Mirone; Lovisolo (De Bernardi), Cavallotti, Rondinelli; Campazzo, Massaro, Motta. All.: Art.Merlo.

DUATHLON Grazie alla sinergia fra Virtus Triathlon, Pro Loco e Comune

Piccoli duathleti in gara sulle strade di Visone

▲ Gruppo Visone

Visone. Si è svolta domenica 22 aprile, a Visone, un'importante manifestazione sportiva organizzata dall'ASD Virtus di Triathlon con la collaborazione di Comune di Visone, Pro Loco di Visone e Protezione Civile.

Si è trattato di una competizione riservata alle categorie giovanili di Duathlon, specialità che prevede l'effettuazione in sequenza di corsa a piedi, bici e per finire nuovamente corsa a piedi (mentre il triathlon contempla anche il nuoto), che ha visto partecipare oltre 200 tra bambini e ragazzi provenienti da tutto il Piemonte e da fuori regione di età compresa tra i 6 e i 20 anni. Diverse le categorie presenti, e suddivise tra maschi e femmine in "Minicuccioli", "Cuccioli", "Esordienti", "Ragazzi", "Youth A", "Youth B" e "Junior".

Le gare, che a seconda dell'età variano di distanza, sono state avvincenti ed hanno movimentato tutto il paese, che ha partecipato attivamente, con molti esercizi commerciali e la Pro Loco. L'evento si è svolto regolarmente grazie all'impegno di tutti ed in particolare di quello di molti genitori degli atleti di casa.

Gli atleti della Virtus si sono contraddistinti come sempre per entusiasmo e impegno, riportando anche in taluni casi delle importanti vittorie grazie a Miriam Pastorino nella categoria Minicuccioli, Pietro Chiapponi nella categoria Cuccioli, Gabriele Ferrara negli Esordienti, oltre a raccogliere numerosi piazzamenti sul podio o a ridosso dei primi.

Inoltre, da riportare e rimarcare la "competizione" della categoria Special Olympics che ha visto partecipare e impegnarsi una decina di ragazzi diversamente abili che da quest'anno sono stati coinvolti in questo sport grazie alla collaborazione tra Virtus, ANFFAS (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale) e ASCA (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni Acquesi).

La ASD Virtus, che a Visone è sede di un Centro Federale di triathlon, è una realtà importante del panorama regionale, che conta oltre 50 tesserati e molti altri partecipanti. I tecnici Ezio Rossero, Paolo Depetris e Andrea Carozzo sono riusciti in questi anni ad avvicinare molti praticanti a questo sport.

L'evento si inserisce nel progetto di collaborazione che coinvolge la Pro Loco e le associazioni presenti sul territorio, confermando la volontà dell'Associazione Turistica di Visone di promuovere lo sviluppo dello sport come momento di aggregazione, socializzazione e benessere. **D.B.**

CALCIO | Promozione girone D

Sette gol al Savoia il Canelli ora sorride

CANELLI	7
SAVOIA	1

Canelli. Il Canelli dopo la sconfitta inaspettata con il Barcanova, liquida la pratica Savoia, fanalino di coda del girone, con un chiaro 7-1.

La partita si può dire chiusa praticamente dopo otto minuti di gioco, complice la doppietta di Zanutto che al 5° e all'8° a messo a segno due gol che hanno spianato la strada alla goleada.

Nonostante il caldo fuori stagione, parte subito forte la squadra spumantiera che al 5° sblocca il risultato con Zanutto che realizza su azione manovrata dal limite dell'area con El Harti per Tagnesi, che dal fondo mette palla a Zanutto, che scarta e tira battendo Canelli.

All'8° minuto il raddoppio: tiro di El Harti, respinge male il portiere, riprende Tagnesi che calcia, sulla ribattuta è pronto Zanutto che fa il 2-0.

Al 18° arriva il terzo gol con un'azione in velocità: Zanutto scende sulla fascia mette in mezzo una palla deliziosa, da dietro arriva El Harti che mette in rete il 3-0.

Poi una punizione del Canelli con tiro finale di Vuerich respinto dal portiere. Al 39° il gol della bandiera del Savoia con Muscatiello, che si infila bene tra le maglie della difesa e segna il 3-1.

Poi allo scadere del 45° arriva la quarta rete innescata sempre da Zanutto cross in area dove El Harti fa 4-1.

Nella ripresa le due squadre per circa venti minuti non creano occasioni fino al palo colpito da Zanutto al 65° con palla poi liberata dalla difesa. Alla mezz'ora il 5-1 ad opera di Troni su una punizione battuta corta da El Harti in area.

All'81° il 6-1 su azione centrale: palla a Barotta che ha tutto il tempo di mirare e tirare. All'85° arriva l'ultimo gol, direttamente su punizione battuta da Saviano.

Vittoria importante contro una squadra, il Savoia, ben poca cosa che non ha mai impensierito la difesa azzurra, mostrando tutti i limiti rappresentati dalla classifica.

Formazione e pagelle Canelli

Contardo 6, Ishaak 6, Gallizio 6, Vuerich 6, Pietrosanti 6 (79° Monasteri) Macrì 6, Gallo 6,5 (56° Saviano 6), Mondo 6,5 (72° Troni 7) Zanutto 7,5, El Harti 7, Tagnesi 6,5 (62° Virelli 6) All.: Tona.

Ma.Fe.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 APRILE

A Mirafiori un successo vorrebbe dire salvezza

Canelli. La tonificante e travolgente vittoria interna per 7-1 contro il Savoia ha riportato morale e gioia in casa Canelli: la squadra e la dirigenza che l'ha voluto dedicare a Gianluca Del Santo, storico tifoso che ha avuto problemi di salute in settimana e che prima del match contro il Savoia ha ricevuto la gradita visita dei due giocatori del Canelli l'infortunato capitano Cherchi e Macrì che gli hanno portato, augurandogli una pronta guarigione, una maglia firmata da tutti i componenti della squadra.

Tornando al lato agonistico, a mister Tona il compito di fare il punto: "*Col Savoia è stata una bella vittoria: finalmente siamo riusciti a finalizzare quanto creato durante la gara. Ora pensiamo alla trasferta di Mirafiori: non dobbiamo abbassare la guarda, visto che la matematica ci dice che non siamo ancora salvi. Restano tre partite e dobbiamo giocarle tutte al massimo, ma un successo domenica a Torino potrebbe voler dire raggiungere il traguardo con due giornate d'anticipo*».

Il Mirafiori è allenato dalla formidabile ex punta Perziano, ma nelle ultime giornate sembra aver mollato, accontentandosi di una posizione di classifica al riparo da ogni rischio. L'ultima gara che ha visto i gialloblù perdere 2-0 a Chieri contro il San Giacomo; certo il rientro di Mingozzi in mezzo al campo nel reparto under che prenderà il posto di Tagnesi.

Probabili formazioni

Mirafiori: Cuniberti, Pautasso, Stivali, Marra, Pietraniello, Lupano, Petrolo, Rizzi, Bruno, Di Lucia, Luisi. All: Perziano

Canelli: Contardo, Ishaak, Gallizio, Pietrosanti, Macrì, Vuerich, Mingozzi, Mondo, Gallo, Zanutto, El Harti. All: Tona.

E.M.

CALCIO | Promozione girone D

Santostefanese esulta grazie a un rigore al 94°

SANTOSTEFANESE	1
RAPID TORINO	0

▲ Giulio Dispenza

Santo Stefano Belbo. Dopo il passo falso di Arquata la Santostefanese di Robiglio ritrova il successo seppur su rigore e addirittura al 94°.

E per una volta partiamo proprio dall'episodio decisivo: siamo al 93° quando un tiro di Balestrieri è deviato in angolo; dal successivo corner lo stesso Balestrieri recupera la sfera in area piccola e viene atterrato da Tartaglia.

Per l'arbitro non c'è dubbio: è rigore, e Tartaglia, che protesta in maniera troppo focosa, riceve anche l'espulsione. Dopo circa due minuti di stop Dispenza va sul dischetto e con freddezza glaciale supera Sampieri regalando tre punti di notevole rilevanza per la seconda piazza in classifica.

Ma non era stato facile: Robiglio in avvio rinuncia a Zefi davanti alla difesa schierando al suo posto Rossi, mentre nel reparto giovane c'è una maglia da titolare per Becolli e F.Marchisio prende il posto in avanti dello squalificato Gueye.

La partenza dei belbesi è veemente e già al 5° la Santostefanese si ritrova della superiorità numerica stante il rosso diretto per fallo da ultimo uomo di Quatela al limite dell'area su Merlano; sulla punizione susseguente il tiro di Merlano è alzato sulla traversa da Sampieri.

Il Rapid in 10 si asserraglia nella propria tre quarti concedendo poco ai locali e i tentativi prima del riposo sono circoscritti ad un tiro di Meda e uno di F.Marchisio sul quale il portiere torinese è sempre presente.

La ripresa vede la Santostefanese scuotersi e cercare i tre punti, soprattutto negli ultimi venti minuti: al 75° un tiro di Dispenza è sventato con scaltrezza da Sampieri e all'80° un tiro a botta sicura di Merlano è respinto sulla linea di porta da Roncarolo.

Nel finale occasione con un bel colpo di testa di Galuppo fuori di un soffio. Poi, quando tutto sembra perduto, il calcio di rigore.

HANNO DETTO

Robiglio: «*Una vittoria cercata e voluta pur non sciorinando una grande prestazione. Ma era importante vincere e il terreno in condizioni tutt'altro che ottimali non ci ha dato una mano*».

Formazione e pagelle Santostefanese

Favarin 6, La Grasta 6 (40° Bortoletto 6), Balestrieri 6,5, Chiarlo 6,5 (81° S.Madeo sv), Roveta 6,5, Rossi 6 (61° A.Marchisio 6), Becolli 6 (80° Galuppo sv), Meda 6,5 (46° Zefi 6), Dispenza 7, F.Marchisio 6, Merlano 6,5. All.: Robiglio.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 APRILE

Trasferta a Collegno per i "Robiglio boys"

Santo Stefano Belbo. Trasferta a Collegno per la Santostefanese di Robiglio, contro la Pro Collegno di mister Rubino che vedrà la gara dalla tribuna dopo l'espulsione rimediata nell'ultima gara persa per 1-0 in trasferta sul sintetico della Cbs.

I torinesi dovranno fare i conti anche con l'assenza del centrale difensivo Vignale, mentre sul fronte della Santostefanese invece ci sarà il rientro di Gueye negli undici titolari dopo che lo stesso ha scontato la squalifica subita per il doppio giallo ad Arquata Scrivia.

La gara vede la Santostefanese nettamente favorita: i 30 punti di differenza che separano le due squadre in classifica sono eloquenti.

Qualche numero per testimoniare la differenza di roster e di caratura delle due contendenti? Presto fatto: la Pro Collegno ha la seconda difesa più battuta dal girone con 47 reti incassate (alle sue spalle c'è solo il Savoia, fanalino di coda) e l'attacco più anemico del girone con solo 22 reti all'attivo.

Tutto il contrario della Santostefanese, che detiene il secondo miglior attacco del girone dietro al Vanchiglia e la terza miglior difesa.

La Pro Collegno, dopo l'ultima sconfitta ha messo addirittura a rischio anche i playout per il distacco di punti dalla sestultima, che ad oggi sono 8, e se dovessero diventare 10 porterebbero alla retrocessione diretta.

Probabili formazioni

Pro Collegno: Scalia, Bonni, Daviduta, Miglio, Fiore, Busso, Baldin, Bdour, Gritella, Sansone, Ruzza. All: Rubino (squalificato)

Santostefanese: Favarin, La Grasta, Chiarlo, Balestrieri, Roveta, Zefi, Meda, Bortoletto, Dispenza, Gueye, Merlano. All: Robiglio.

CLASSIFICHE CALCIO

PROMOZIONE - GIRONE D

Risultati: **Acqui Fc** – Barcanova 2-1, Bsr Grugliasco – Arquatese Valli Borbera 0-0, **Canelli** – Savoia 7-1, Cbs Scuola Calcio – Pro Collegno 1-0, Cit Turin – Cenisia 1-1, San Giacomo Chieri – Mirafiori 2-0, **Santostefanese** – Rapid Torino 1-0, Vanchiglia – Valenzana Mado 1-1.

Classifica: Vanchiglia 63; **Santostefanese** 52; Cbs Scuola Calcio, Valenzana Mado 49; **Acqui Fc** 44; Cit Turin 38; Bsr Grugliasco, Mirafiori 37; Arquatese Valli Borbera 36; **Canelli** 34; Rapid Torino 33; Cenisia 31; San Giacomo Chieri 30; Pro Collegno 22; Barcanova 21; Savoia 18.

Prossimo turno (29 aprile): Arquatese Valli Borbera – Cit Turin, Barcanova – Cbs Scuola Calcio, Cenisia – Vanchiglia, Mirafiori – **Canelli**, Pro Collegno – **Santostefanese**, Rapid Torino – Bsr Grugliasco, Savoia – **Acqui Fc**, Valenzana Mado – San Giacomo Chieri.

PROMOZIONE - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Alassio – Borzoli 1-0, **Cairese** – Voltrese Vultur 2-0, **Campese** – **Bragno** 1-1, Campomorone S.Olcese – Loanesi S. Francesco 3-1, Ceriale – Sant'Olcese 0-1, Legino – Taggia 2-0, Ospedaletti – Pallare (3-0), Praese – Arenzano 0-2.

Classifica: **Cairese** 71; Alassio 56; Arenzano 55; Campomorone Sant'Olcese 54; **Bragno** 49; Sant'Olcese 46; Ospedaletti 43; Legino 42; Loanesi S. Francesco 40; Taggia 37; Ceriale 33; Voltrese Vultur 31; **Campese** 29; Borzoli 27; Praese 16; Pallare 11.

Prossimo turno (29 aprile): Arenzano – **Cairese**, Borzoli – **Campese**, **Bragno** – Campomorone Sant'Olcese, Loanesi S. Francesco – Alassio, Pallare – Ceriale 0-3, Praese – Ospedaletti, Sant'Olcese – Taggia, Voltrese Vultur – Legino.

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Aurora AL – Canottieri Alessandria 0-1, Bonbon Lu – San Giuliano Nuovo 2-1, **Cassine** – Libarna 3-2, **Castelnuovo Belbo** – Pozzolese 2-0, Fulvius Valenza – Hsl Derthona 0-3, Junior Pontestura – Felizzano 1-2, **Sexadium** – **Ovadese Silvanese** 0-2. Riposa Gaviese.

Classifica: Bonbon Lu 62; Hsl Derthona 61; Gaviese 58; Felizzano 39; Junior Pontestura 38; **Ovadese Silvanese** 37; Libarna 36; San Giuliano Nuovo 35; Fulvius Valenza 34; **Castelnuovo Belbo** 30; Pozzolese 29; Canottieri Alessandria 27; **Sexadium** 17; Aurora AL 15; **Cassine** 4.

Prossimo turno (29 aprile): Canottieri Alessandria – **Sexadium**, Felizzano – Bonbon Lu, Gaviese – **Castelnuovo Belbo**, Hsl Derthona – Junior Pontestura, Libarna – Fulvius Valenza, **Ovadese Silvanese** – **Cassine**, Pozzolese – Aurora AL. Riposa San Giuliano Nuovo.

1ª CATEGORIA - GIRONE A LIGURIA

Risultati: Celle Ligure – **Altarese** 5-0, Dianese e Golfo – Letimbro 6-0, Don Bosco Valle Intemelia – **Aurora Cairo** 2-1, Pontelungo – S. Bartolomeo 7-1, Quiliano – Camporosso 3-1, Sanremo – San Stevese 1-5, Speranza – **Sassello** 2-2, Veloce – Bordighera Sant'Ampelio 1-0.

Classifica: San Stevese 60; Celle Ligure, Dianese e Golfo 59; Veloce 57; Don Bosco Valle Intemelia 53; Pontelungo 48; Speranza 45; **Aurora Cairo** 39; Bordighera Sant'Ampelio, Quiliano 36; Letimbro 34; Camporosso 27; **Altarese** 24; Sanremo 18; **Sassello** 16; S. Bartolomeo 13.

Prossimo turno (29 aprile): **Altarese** – S. Bartolomeo, **Aurora Cairo** – Pontelungo, Bordighera Sant'Ampelio – Sanremo, Camporosso – Celle Ligure, Dianese e Golfo – Quiliano, Letimbro – Don Bosco Valle Intemelia, San Stevese – Speranza, **Sassello** – Veloce.

2ª CATEGORIA - GIRONE I

Risultati: Bandito – Tre Valli 0-4, Ceresole d'Alba – San Michele Niella 4-2, **Cortemilia** – Garessio 1-1, Orange Cervere – Monforte Barolo 3-2, San Bernardo – Caramagnese 2-2, Sportroero – Dogliani 1-0, Stella Maris – Piobesi 5-3.

Classifica: Tre Valli 46; Dogliani 42; Monforte Barolo 40; Sportroero, San Bernardo 38; San Michele Niella, Caramagnese, Piobesi 34; Garessio, Orange Cervere 32; Stella Maris 24; **Cortemilia** 22; Ceresole d'Alba 12; Bandito 4. (da aggiornare al turno infrasettimanale del 25 aprile)

Prossimo turno (29 aprile): Bandito – Caramagnese, **Cortemilia** – San Michele Niella, Monforte Barolo – Tre Valli, Orange Cervere – Piobesi, San Bernardo – Garessio, Sportroero – Ceresole d'Alba, Stella Maris – Dogliani.

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Don Bosco Asti – **Calamandranese** 1-2, Fortitudo – Monferrato 2-2, Casalcermelli – **Ponti** 0-2, Quargnento – **Bistagno** 3-2, Spinettese – Solero 2-2, Stay 0 Party – Refrancorese 3-0. Riposa Costigliole.

Classifica: **Ponti** 53; Stay 0 Party, Monferrato 51; Spinettese 35; Costigliole 32; Don Bosco Asti 30; Quargnento 28; Refrancorese, Fortitudo 27; Casalcermelli 21; Solero 18; **Calamandranese** 14; **Bistagno** 11.

Prossimo turno (29 aprile): **Calamandranese** – Fortitudo, Monferrato – Casalcermelli, **Ponti** – Spinettese, Quargnento – Stay 0 Party, Refrancorese – Don Bosco Asti, Solero – Costigliole. Riposa **Bistagno**.

2ª CATEGORIA - GIRONE M

Risultati: Cassano – Capriatese 2-3, Castelnovese – Garbagna 2-0, Molinese – G3 Real Novi 3-3, **Mornese** – Viguzzolese 2-0, **Ovada** – Tassarolo 1-2, Serravallese – **Pro Molare** 0-6, Vignolese – Casalnoceto 1-2.

Classifica: Tassarolo 55; Castelnovese 50; Capriatese 47; Viguzzolese 45; **Mornese** 41; Molinese 39; Cassano 36; Vignolese 32; G3 Real Novi 29; **Pro Molare** 27; Garbagna 21; Casalnoceto 18; **Ovada** 17; Serravallese 8.

Prossimo turno (29 aprile): Capriatese – **Ovada**, G3 Real Novi – Vignolese, Garbagna – **Mornese**, **Pro Molare** – Casalnoceto, Serravallese – Cassano, Tassarolo – Castelnovese, Viguzzolese – Molinese.

2ª CATEGORIA - GIRONE D LIGURIA

Risultati: Anpi Sport e Casassa – Pontecarrega 2-0, Atletico Quarto – Bolzanetese Virtus 4-1, Campi Corniglianese – Don Bosco 3-4, Carignano – Mura Angeli 1-2, Guido Mariscotti – Olimpia 5-1, **Masone** – Casellese 3-1, Mele – **Rossiglionese** 3-1.

Classifica: Guido Mariscotti 60; Anpi Sport e Casassa 54; **Rossiglionese** 52; Atletico Quarto 48; **Masone** 41; Mele, Olimpia 36; Carignano, Campi Corniglianese 34; Bolzanetese Virtus 29; Mura Angeli 28; Pontecarrega 24; Don Bosco 21; Casellese 12.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ALESSANDRIA

Risultati: Audace Club Boschese – Sardigliano 3-0, Audax Orione – Soms Valmadonna 1-0, Aurora – Marengo 5-1, **Lerma** – Sale 2-1, Piemonte – Villaromagnano 1-3, Pizzeria Muchacha – Giovanile Novese 2-1, Stazzano – Tiger Novi 3-0.

Classifica: Giovanile Novese 56; Pizzeria Muchacha 54; Audace Club Boschese 52; **Lerma** 41; Villaromagnano, Stazzano 38; Sale 34; Aurora 30; Soms Valmadonna 26; Marengo 24; Audax Orione 21; Sardigliano 14; Piemonte 9; Tiger Novi 5.

Prossimo turno (29 aprile): Marengo – Piemonte, Sale – Audace Club Boschese, Sardigliano – Audax Orione, Giovanile Novese – Aurora, Soms Valmadonna – Pizzeria Muchacha, Tiger Novi – **Lerma**, Villaromagnano – Stazzano.

3ª CATEGORIA - GIRONE A ASTI

Risultati: Athletic Asti – **Bistagno Valle Bormida** 2-2, Casale 90 – Don Bosco AL 0-1, Castelletto Monf. – Sporting 2-0, Mombercelli – Castell'Alfero 4-1, Frugarolese – Mirabello 6-0, Pro Calcio Valmacca – Ozzano Ronzonese n.p.. Riposa **Nicese**.

Classifica: Don Bosco AL 53; Frugarolese 51; Mombercelli 46; Casale 90 41; Pro Calcio Valmacca 33; **Bistagno Valle Bormida** 28; Castelletto Monf. 27; Athletic Asti, Mirabello 19; **Nicese** (-1) 16; Ozzano Ronzonese 15; Castell'Alfero 13; Sporting 5.

Prossimo turno (29 aprile): **Bistagno Valle Bormida** – Pro Calcio Valmacca, Castell'Alfero – Frugarolese, Don Bosco AL – Castelletto Monf., Mirabello – Casale 90, **Nicese** – Mombercelli, Sporting – Athletic Asti. Riposa Ozzano Ronzonese.

3ª CATEGORIA - GIRONE GENOVA

Risultati: Afrodecimo – Voltrese Vultur 1-3, Bavari – Old Boys Rensen n.p., Cep – Virtus Granarolo 1-4, **Campo Ligure il Borgo** – **Campese Fbc B** 2-0, Gs Granarolo – Ceis Genova 0-1, Gol Academy – Sporting Ketzmaja 2-4, Lido Square – San Giovanni Battista 3-2, Nuova Valbisagno – Montoggio 2-3, Valpolcevera – Savignone 2-2. Riposa Crocefieschi.

Classifica: Old Boys Rensen 74; **Campo Ligure il Borgo** 72; Montoggio 66; Crocefieschi 61; Cep 59; Bavari 54; Sporting Ketzmaja 52; Gs Granarolo 51; Virtus Granarolo 50; Gol Academy 42; Ceis Genova, Lido Square 34; Valpolcevera 33; Savignone 32; San Giovanni Battista 30; Nuova Valbisagno 15; Afrodecimo 10. (fuori classifica **Campese Fbc B** 34; Voltrese Virtus 12)

Prossimo turno (28 aprile): **Campese Fbc B** – Gs Granarolo, Ceis Genova – Bavari, Crocefieschi – Valpolcevera, Old Boys Rensen – Gol Academy, San Giovanni Battista – Cep, Savignone – Lido Square, Sporting Ketzmaja – Nuova Valbisagno, Virtus Granarolo – Afrodecimo, Voltrese Vultur – **Campo Ligure il Borgo**. Riposa Montoggio.

RALLY

Rally Valli Vesimesi, al via la 26ª edizione

Vesime. Si sono aperte il 18 aprile, per chiudersi lunedì 14 maggio, le iscrizioni al 26° Rally Valli Vesimesi organizzato dalla BMG di Monforte d'Alba; accanto al rally nazionale si svolgerà anche il 2° "Historic Rally Valli Vesimesi".

Sabato 19 maggio si comincerà con le verifiche sportive e tecniche che si svolgeranno a Vesime dalle ore 8 per permettere ai concorrenti di effettuare lo Shake Down dalle 9.30 alle 13.30. Dalle 15.30 il rally diventerà realtà con le auto storiche a percorrere per prime il palco di partenza ed il doppio passaggio sulla speciale di Creviolo. La giornata terminerà con la cena nel campo sportivo.

Domenica 20 maggio si riparte alle 8 dal campo sportivo di Vesime per effettuare un primo Parco Assistenza a Monastero B.da e poi dirigersi a Mombaldone da dove scatta la prova speciale di Roccaverano (7,5) e dirigersi quindi verso San Giorgio Scarampi dove parte la speciale più lunga della gara con i suoi 13,35 km. Inframmezzati ai tre passaggi i riordini di Vesime, i parchi assistenza di Monastero Bormida e i Controlli Timbro a Cessole che proprio nella stessa domenica festeggia la Sagra delle Frittelle. Alle ore 17 è previsto l'arrivo a Vesime con premiazione in pedana.

CALCIO Promozione Liguria

La Cairese non molla niente batte anche la Voltrese

CAIRESE	2
VOLTRESE	0

Cairo Montenotte. La Cairese non è ancora sazia: dopo aver vinto il campionato, e dopo avere effettuato un turno di riposo a causa del ritiro del Pallare, torna in campo ed è subito nuovamente vincente. Successo interno per 2-0 contro la Voltrese (non ancora salva), che fa sicuramente un favore alla Campese, la quale grazie al pari col Bragno può ancora sperare di agganciare i genovesi.

Ma torniamo alla sfida di Cairo: il primo episodio da segnalare porta subito al vantaggio da parte dei ragazzi di Solari che passano al 21°: Alessi si procura un rigore e poi lo trasforma con freddezza; ancora Cairese al 28° con Saviozzi, ma il suo tiro viene stoppato alla disperata da Sanfilippo. La reazione della Voltrese porta ad un tentativo di Boggiano con sfera che però esce di poco. Gli ospiti rimangono in dieci al 38°: rosso diretto a Virzi per fallo da ultimo uomo su Saviozzi, dopo un'azione in ripartenza innescata da Spozio. Poi al primo minuto di recupero del primo tempo, con eccessiva severità, viene espulso il cairese Olivieri direttamente dalla panchina. La ripresa si apre con il 2-0 firmato da Prato che svetta su il cross calibrato di Bovio, quindi ancora i ragazzi di Solari tengono alti i ritmi e al 60° sfiorano il 3-0 con colpo di testa di Alessi e palla larga di pochissimo. Solari dà spazio anche alle seconde linee e inserisce Briano tra i pali e Canaparo; nei restanti minuti dentro anche Moretti e Piana. Fenoglio compie un doppio intervento evitando il gol su Boggiano, solo davanti a Briano, e al 78° Di Martino crossa per Alessi che calcia di poco a lato. Nel prosieguo della stessa azione Di Martino ha un lieve risentimento muscolare e lascia il campo con la Cairese che finisce in dieci avendo già effettuato tutti i cambi.

Nel finale la Voltrese ci prova con Boggiano e i neoentrati Ferrari e Velati ma Briano dice di noi in due occasioni, poi la Cairese si divora il 3-0 all'89° quando in ripartenza Piana serve Alessi che manca da pochi centimetri il facile tap in.

Formazione e pagelle
Cairese

Gianrossi 6 (58° Briano 6), Fenoglio 6,5 (70° Bresci), Bovio 6, Prato 7,5, Spozio 7 (70° Piana 6), Di Leo 7, Armellino 6 (58° Canaparo 6), Boveri 6,5, Di Martino 6.5, Alessi 7, Saviozzi 6. All: Solari. **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 APRILE

Ci vuole un blitz ad Arenzano per fare il record di punti

Cairo Montenotte. Sfida in trasferta per la Cairese opposta all'Arenzano una gara che avrebbe potuto rappresentare un fattore nella stagione, ma che invece i ragazzi di Solari hanno fatto diventare ininfluente grazie a un campionato vinto con largo anticipo. I padroni di casa erano partiti senza ambizioni d'altissima classifica anche se in panchina c'era la certezza rappresentata da mister Maisano che tanto bene ha fatto anche in campionati superiori. L'Arenzano ha duellato al vertice sino alle prime giornate di ritorno con la Cairese per poi staccarsi, e ora si ritrova al terzo posto della classifica, ma vuole cercare in ogni modo di infliggere la seconda sconfitta stagionale alla Cairese. Da parte sua, la Cairese invece punta a continuare a vincere, e infatti mister Solari durante gli allenamenti non allentato la tensione e punta a battere anche il record di punti della categoria. Per fare ciò è necessario espugnare Arenzano, risultato con cui i gialloblù farebbero anche un favore ai cugini del Bragno, impegnato inseguire il sogno playoff.

Il ds Giribone inquadra così la sfida: «*Abbiamo ancora fame e vogliamo continuare a toglierci soddisfazioni; da parte mia sto già iniziando a muovermi sotto traccia sul mercato e non nego di aver già parlato con qualche giocatore. In accordo con mister Solari e la società abbiamo decisi di fare innesti mirati per completare e ampliare il gruppo che tanto bene ha fatto in questa stagione*».

Probabili formazioni

Arenzano: Vallarino, Liguori, Lupia, Torlione, Pastorino, Sandulli, Aurelio, Damonte, Nardo, Lanzalaco, Dentici. All: Maisano

Cairese: Gianrossi, Fenoglio, Bovio, Prato, Spozio, Di Leo, Armellino (Canaparo), Boveri (Piana), Di Martino, Alessi, Saviozzi. All: Solari.

CALCIO Promozione Liguria

Campese e Bragno, un pareggio poco utile

CAMPESE	1
BRAGNO	1

Campo Ligure. Finisce pari, 1-1, fra Campese e Bragno, e la divisione della posta serve a poco in chiave salvezza ai padroni di casa (in vantaggio fino a 5' dal termine) e serve quasi nulla al Bragno in chiave playoff (peraltro con mister Cattardico che molto recrimina sull'arbitraggio). Ma a Campo è stata una partita di grande agonismo, grande qualità (eccetto quella del direttore di gara D'Amico d'Imperia) e di ottimo ritmo nonostante il caldo.

All'8° in azione Torra che però calcia a lato. Risponde al 18° Criscuolo, servendo in area Codreanu, che da buona posizione prende l'esterno della rete. Occasione al 29° per la Campese, con Criscuolo che ruba palla a Mombelloni, si accentra e di interno da sinistra calcia a giro sul secondo palo, ma scheggia la traversa. Al 35° Codreanu porta palla fino al limite e smarca al tiro De Gregorio: Pastorino salva. Al 40° De Luca si libera e crossa dalla sinistra, Torra di testa colpisce benissimo, ma la traversa ferma il tiro, e si va al riposo sullo 0-0.

Nella ripresa al 52° subito un palo di Mao, su corner di Cerato. Al 57° la partita è a un bivio: Basso fa fallo su Codreanu e per l'arbitro è punizione dal limite: batte Criscuolo, ed è la specialità della casa, palla sopra la barriera e in rete all'angolino. Il Bragno non ci sta: al 66° un cross di Torra pesca Salvatico che calcia a colpo sicuro, ma incredibilmente Chiriaco ha il riflesso per respingere. Ancora il portiere sugli scudi nell'assalto finale, deviando in corner una staffilata di Monaco da 25 metri all'85°. Ma sul corner susseguente, la torre di Leka sul primo palo libera sul secondo Mombelloni che insacca l'1-1. Tutto da rifare. Bragno in avanti e al 92° Torra manca il gol da due passi, poi si accende una mischia e l'arbitro vede un fallo di reazione di Berruti: rosso. A fine gara, Cattardico se la prende con la giacchetta nera: «*In partite importanti sarebbe bene mandare arbitri importanti*». Ma la Campese non ha rubato nulla.

Formazioni e pagelle

Campese: Chiriaco 7,5, Pirlo 6,5, Buffo 65; D.Marchelli 6,5 (85° Die.Marchelli sv), Caviglia 6,5, L.Macciò 7, Codreanu 6,5 (68° Ferrara 6), Bertrand 6,5 (72° D.Oliveri 6), Criscuolo 7, De Vecchi 7, De Gregorio 6,5 (80° Bardi sv). All. Esposito

Bragno: Pastorino 6, Tosques (59° Salvatico 5), Mao 6,5, Basso 6 (59°Berruti 6), Monaco 6, Torra 6, Cervetto 6,5, Leka 6,5, De Luca 5,5 (78° Zizzini sv), Panucci 6 (50° Cerato 6). All.: Cattardico. **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 APRILE

A Campomorone vincere e poi sperare

Bragno. «*Non c'è molto da fare, se non battere il Campomorone tra le mura amiche e poi sperare che l'Alassio non vada oltre il pareggio contro la Loanesi*». Questo lo stato d'animo in casa del Bragno, nelle parole di mister Cattardico, nella settimana che precede il match contro i ragazzi di Pirovano.

Ecco cosa ci ha detto il mister locale Cattardico: «*Sono ancora incavolato per la direzione della terna contro la Campese; ci sta di perdere ma per certe gare che valgono una stagione di sacrifici devono essere mandate terne all'altezza. Da parte nostra cercheremo sino all'ultimo l'approdo ai playoff anche se la sconfitta di Campo Ligure non ci voleva. Non ci resta che vincere le restanti gare sperando che l'Alassio perda qualche punto per strada*».

Il Campomorone dopo lo scorso brillante campionato, con i playoff e l'approdo in Eccellenza sfiorato, si è ripetuto e anche in questa stagione sta facendo un ottimo campionato; al momento è al quarto posto. I giocatori di maggior spicco sono il portiere Canciani, i centrocampisti Cappellano e Gaspari e l'attaccante Curabba.

Sul fronte locale il Bragno sarà privo di Kuci per infortunio di Tosques e Berruti per squalifica.

Probabili formazioni

Bragno: Binello, Amato, Mombelloni, Mao, Basso, Monaco, Torra, Cervetto, Leka, De Luca, Cerato. All: Cattardico

Campomorone: Canciani, Gaspari, Perdelli, Giuliana, Damonte, Fabris, Bruzzone, Cappellano, Craviotto, Curabba, Bevegni. All: Pirovano.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 APRILE

Chi gioca i playout in casa? Borzoli-Campese è decisiva

Campo Ligure. Penultima partita, ma ultima fatica per la Campese, che domenica sul terreno del Borzoli giocherà per l'ultima volta, dovendo poi solo aspettare i 3 punti a tavolino dell'ultima gara con il ritirato Pallare.

Classifica alla mano, è tutto in novanta minuti, o quasi: i 'draghi', per sorpassare il Borzoli (che li precede in classifica) e guadagnare il fattore campo nei playout, devono vincere, o pareggiare, e poi sperare che gli avversari non vadano oltre il pari nell'ultima giornata (sul campo di una Cairese che per ora non sta lasciando nulla a nessuno). Le chance non sono tantissime: bisogna provare, giocare il tutto per tutto, e nello stesso tempo tenere in considerazione tutto ciò che l'avversario saprà far vedere, perché Campese e Borzoli comunque si ritroveranno di fronte a fine campionato per lo spareggio decisivo per la salvezza, resta solo da decidere se al "Piccardo" o all'"Oliveri". Il Borzoli di Repetto è squadra "di categoria", con una difesa fisica, un centrocampo aggressivo e un paio di giocatori di qualità superiore alla media, su tutti il numero dieci Esibiti, che ha tecnica e estro, non sempre continuità. Classica gara da giocare sul filo dei nervi, ma nemmeno troppo: le eventuali squalifiche, per i draghi, si trascinerebbero ai playout, e sarebbe un brutto guaio.

Probabili formazioni

Borzoli: Piovesan P., Maura, Cabras, Matarozzo, D'Asaro, Vitellaro, Mendez, Fonseca, Sciutto, Esibiti, D'Ambroso. All. Repetto.

Campese: Chiriaco, Pirlo, P.Pastorino, D.Marchelli, Caviglia, L.Macciò, Codreanu, Bertrand, Criscuolo, De Vecchi, De Gregorio. All. Esposito.

"Il Diario Gialloblù"

di Daniele Siri

Matteo Solari: dal campo alla panchina

Cairo M.tte. Sino a pochi mesi fa Matteo Solari, si sarebbe meritato una pagina di questo "Diario gialloblù" per quello che ha dimostrato nelle vesti di calciatore, ma ora quell'ipotetica pagina va riscritta per raccontare anche ciò che è riuscito a "combinare" come allenatore.

Andiamo per ordine, cresciuto nelle file dell'Aurora prima e della Cairese poi, Matteo, accompagnato dal sempre presente papà Giovanni, è passato nelle fila della Sampdoria dove ha fatto tutta la trafila nelle giovanili sino ad arrivare ad esordire in serie A, sotto la guida di Spalletti.

Giocatore di grandi doti tecniche è stato purtroppo frenato da una serie di brutti infortuni, che lo obbligarono a ben 6 operazioni, bloccandone di fatto carriera proprio quando era arrivato alle soglie della prima squadra.

Un primo tentativo di riprendere, con la maglia del Modena in serie C1, poi un nuovo infortunio che lo obbligò a ripartire da zero con quella casacca gialloblù indossata da bambino. Il carattere però era di quelli tosti e così Matteo ci riprovò, prima Savona e poi Cuneo in C2, ma i problemi alle ginocchia presentarono di nuovo il conto costringendolo a tornare nuovamente nelle fila di quella Cairese con cui si tolse la soddisfazione di vincere il campionato di promozione, superando la Carcarese nei playoff.

▲ Matteo Solari premiato nel 1992

L'addio al calcio giocato arrivò a 38 anni nel 2015 dopo oltre 500 partite giocate, poi la decisione di passare dall'altra parte dello steccato per ricambiare il favore ricevuto tanti anni or sono, insegnando ai ragazzini di Cairo quanto appreso da mister del calibro di Eriksson, Spalletti, Giampaolo e soprattutto da quel Daniele Fortunato incontrato nella sua esperienza a Cuneo.

Quest'anno, la società gialloblù gli ha affidato la guida della prima squadra, suscitando più di qualche perplessità tra gli addetti ai lavori, ma ben presto lo scetticismo lascia il posto all'entusiasmo per i risultati ottenuti. La Cairese vince il campionato a mani basse e gran parte del merito è proprio di Solari che, senza remore, dà fiducia ai più giovani, tanto che la sua squadra, spesso, scende in campo con 6 o 7 under, ben più di quelli imposti dai regolamenti federali. In un'intervista ha detto: «*Per me il momento più bello è quando si riesce a replicare in partita quanto provato in allenamento*».

Visti i risultati, quest'anno Matteo deve essersi davvero divertito.

CALCIO Juniores regionale

ACQUI FC	4
SAN GIACOMO CHIERI	1

L'Acqui chiude il suo campionato con un sorriso: batte per 4-1 il San Giacomo Chieri e si giocherà i regionali nei play out.

I bianchi passano in vantaggio quasi subito, al 18°, con un diagonale di Borgatta. L'Acqui domina e sul finale del primo tempo raddoppia con Romanelli che sfrutta il bel passaggio di Campazzo.

Nella ripresa il San Giacomo Chieri accorcia al 64° con un bel tiro da limite di Fasano, poi i bianchi chiudono la partita con il 3-1 all'85° grazie a Romanelli che infila in rete da un metro su cross di Cavanna.

Nell'azione seguente il San Giacomo sfiora il gol del 2-3 con un tiro da metà campo che per poco non sorprende Cazzola. Nel recupero i bianchi siglano il 4-1 con il bravissimo Mouchafi.

Formazione Acqui

Cazzola, Acossi (Giraudi), Hysa, Licciardo, Pastorino, Vitale (Goldini), Congiu (Scarsi), Conte, Campazzo (Mouchafi), Borgatta (Cavanna), Romanelli. All: Bobbio.

SANTOSTEFANESE	2
ALFIERI ASTI	2

La Santostefanese centra il punto necessario per mantenere i regionali impattando 2-2 contro l'Alfieri.

Ospiti in vantaggio al 12° con un bel tiro da fuori di Del Conte che batte Di Bella, il pari arriva al 30° quando Ghione trasforma il rigore per fallo subito da S.Madeo; avanti la Santostefanese al 34° quando Ghione da angolo trova la deviazione ravvicinata vincente. Nella ripresa al 75° ecco il 2-2 finale con la rete di Pignatelli; la gara finisce con un quarto d'ora d'anticipo dato che entrambe le squadre non creano più occasioni.

Formazione Santostefanese

Di Bella, Galuppo, Granara, Bortoletto, Gaeta (Grimaldi), Ghione, Claps, Marcenaro (Corvisieri), Homan (Cordero), S. Madeo (Lazzarino), Cocito. All: D. Madeo.

***

CLASSIFICA FINALE

Lucento 67; Cbs Scuola Calcio 63; Atletico Torino 55; Alfieri Asti 53; San D. Savio Rocchetta 45; Vanchiglia 37; **Santostefanese** 34; Mirafiori 33; Barcanova 27; **Acqui Fc**, Cenisia 26; Rapid Torino 21; San Giacomo Chieri 16; Valenzana Mado 15.

Appuntamenti col Cai di Acqui Terme

Domenica 29 aprile, escursione, 8ª edizione "Sentiero degli Alpini" Montechiaro d'Acqui: iscrizioni ore 8, partenza ore 9; punti ristoro. Durata ore 3,30. Partenza e arrivo presso la sede degli Alpini - La Pieve. Iscrizione € 12. Info: 348 5228365, 340 4102075.

Domenica 6 maggio, "2º Giro di Luciano" raduno MTB non competitivo; Ritrovo ore 8 presso Enicaffè V.le Einaudi, Acqui zona Bagni, partenza ore 9, percorso di media difficoltà km 25, dislivello m. 900, ristoro intermedio, possibili varianti facili, tagli e scorciatoie; casco obbligatorio. Info: 338 4583482, 377 1865789, 348 6715788. Iscrizione €5 - pasta party € 7. Ricavato devoluto a Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro - Candiolo.

GOLF

"Babatour 2018": Poggio conquista la 3ª tappa

Acqui Terme. Domenica 22 aprile si è svolta presso il Golf Club Acqui Terme la terza tappa del "Babatour 2018", con la formula delle 18 buche stableford. Ancora una volta, il primo lordo ha incoronato vincitore Danilo Poggio. Per quanto riguarda le altre classifiche, in Prima Categoria, vittoria di Federico Reggio, davanti a Pier Domenico Minetti, mentre in Seconda Categoria Danilo Garbarino ha prevalso su Gianfranco Mantello; a Luisella Fallabrino il titolo di prima Lady. La stagione golfistica prosegue domenica 29 aprile con la Lizea Cup, sulla distanza, ancora una volta, delle 18 buche stableford.

Danilo Garbarino, primo classificato 2ª Cat insieme a Claudio Giannotti ▶

CALCIO | 1ª categoria girone H

Ovadese Silvanese corsara, Sexadium sull'orlo del baratro

SEXADIUM	0
OVADESE SILVANESE	2

Sezzadio. Non gira proprio bene quest'anno al Sexadium, che anche contro l'Ovadese Silvanese disputa una partita più che sufficiente ma è costretto ad alzare bandiera bianca.

Vincono gli ospiti 0-2, sfruttando al massimo le occasioni create nel primo tempo.

Dall'altra parte, gridano vendetta i due legni colpiti dai padroni di casa, ironia della sorte sempre poco prima delle reti ospiti.

Così ora la classifica piange sul serio e Gallisai e compagni sono costretti a vincere domenica, sul campo della Canottieri Alessandria, per non dire addio alle chance playout con due turni di anticipo.

Buon Sexadium nel primo tempo, con l'approccio corretto fin dall'avvio.

Dopo 30" potenziale rigore non fischiato al Sexadium, con Cirio che però a dire il vero dopo il contatto subito continua la propria azione motivando così il vantaggio dell'arbitro.

Il tiro del centrocampista però non va a buon fine.

Ancora il Sexadium, vicinissimo al vantaggio con la traversa colpita di testa da Avella. Gol sbagliato da una parte e segnato dall'altra.

L'Ovadese infatti punisce subito dopo, al 9°, con tiro da fuori di Chillè.

Passano pochi minuti e il Sexadium grida ancora contro la sventura.

Vescovi da fermo colpisce prima la traversa e poi il palo: la palla non vuole saperne di entrare.

E, come prima, su un'azione successiva ecco il raddoppio ospite. Capolavoro al 25° di Chillè che dal limite su assist di Gaggero, in torsione, trova un eurogol: 0-2 e due coltellate al fianco del Sexadium, che non riuscirà più a reagire.

Nella ripresa, sotto un caldo quasi asfissiante, il Sexadium ci prova più individualmente che di squadra, mentre l'Ovadese segna con Ottonelli ma in fuorigioco.

Finisce 0-2. Vittoria importante per gli ospiti Ma al Sexadium, ora, per salvarsi serve un miracolo.

Formazioni e pagelle

Sexadium: Gallisai 5,5, Bonaldo 5,5, Marcon 6,5, M.Ottria 6, Caligaris 6,5, S.Ottria 6 (80° Giraudi sv), Aloi 6,5, Palumbo 6,5, Cirio 5 (60° Gandino 6,5), Avella 5, Vescovi 7 (85° Rapetti sv). All: Pontarolo.

Ovadese Silvanese: Baralis 6, Salvi 6, Oddone 6, Gaggero 6,5, Cairello 6 (80° Rosa sv), Ferraro 6,5 (75° Massone sv), Giannichedda 6 (85° Provenzano sv), Oliveri 6,5, Chillè 8 (65° Barletto 6), Rolleri 6 (70° Barbato 6), Ottonelli 6. All: Vennarucci.

D.B.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 APRILE

Sexadium, con la Canottieri vincere oppure retrocedere

Sezzadio. È la partita più attesa da ormai un mese, la sfida decisiva per la salvezza, anche se il Sexadium ci arriva in una condizione critica e con un unico risultato a disposizione. Contro la Canottieri ci si gioca la permanenza in Prima Categoria. È una finale da dentro o fuori, da vincere assolutamente per sperare ancora.

Il ko contro l'Ovadese Silvanese ha infatti dilatato il distacco a 10 punti proprio dalla Canottieri (corsara 0-1 sul campo dell'Aurora), limite massimo per la disputa dei playout.

A tre giornate dalla fine, una vittoria degli uomini di Miraglia vorrebbe dire una cosa sola: retrocessione pressoché certa. Sfida dunque delicatissima anche da preparare psicologicamente.

Vincere è l'unica via, ma potrebbe anche non bastare a fine campionato. Del tutto inutile sarebbe il pareggio, almeno per il Sexadium.

Bisognerà scendere in campo con la massima concentrazione e la mente sgombra da qualsiasi calcolo; facile a dirsi, un po' meno a farsi.

Senza contare l'aspetto prettamente psicologico che giocherà nettamente a favore dei padroni di casa: insomma, servirà un'impresa. «*Lo sappiamo e lo ho anche detto ai ragazzi* - dice mister Pontarolo - *La retrocessione oggi è un'eventualità concreta, ma dobbiamo cercare di affrontare queste ultime partite con la giusta testa. Certamente, tutto si decide domenica: dentro o fuori*».

Probabile formazione

Canottieri Alessandria: Turco, R.Russo, Cerutti, G.Russo, P.Cesaro, Polla, Ferrari, Berri, Rossini, Andric, Rota. All: Miraglia.

Sexadium: Gallisai, Bonaldo, Marcon, M.Ottria, Caligaris, S.Ottria, Aloi, Palumbo, Cirio, Avella, Vescovi. All: Pontarolo.

CALCIO | 1ª categoria girone H

Cassine, finalmente è gioia con il Libarna la prima vittoria

CASSINE	3
LIBARNA	2

Cassine. In un sol colpo cancellate le sconfitte, le delusioni, i momenti difficili e la retrocessione già da tempo matematica. Il Cassine festeggia la prima vittoria stagionale, contro il forte Libarna, al termine di una partita epica e di una "remuntada" insperata.

A tre giornate dalla fine, finalmente i primi 3 punti, meritatissimi, davanti al proprio pubblico. Dallo 0-2 del 70° al 3-2 del fischio finale; venti minuti leggendari, giusto premio ai ragazzi di Porrati per il carattere e la tenacia. L'inizio è però complicato e potrebbe stendere un bisonte. Dopo neanche 30" rigore (dubbio) per gli ospiti. Dal dischetto Donà ed è 0-1.

Nonostante lo svantaggio lampo è comunque un buon Cassine, ma nella ripresa una disattenzione difensiva al 70° costa il raddoppio del Libarna: in rete Riceputi.

Mancano come detto 20' e da lì scatta qualcosa nei ragazzi di Porrati. Innanzitutto una mossa tattica, alla fine geniale: il centrale Prigione centravanti a fare sportellate e sponde.

Al 78° è Sardella (un altro difensore) a riaprire partita e speranze, mettendo dentro un rimpallo in area di rigore. Poi ecco il pareggio.

All'81° Cavallero apre per Mazzoleni, cross in mezzo e Prigione di testa fa esplodere il Peverati. 2-2 a dieci minuti dalla fine. La partita è pazza perché il Libarna (orfano di Pannone) è pericoloso in contropiede, ma l'epilogo per una volta premia il Cassine. Al 92° è il 2001 cassinese doc Fioravanti a scavalcare Acerbo su spizzata ancora di Prigione: 3-2, rimonta completata e gioia indescrivibile.

Formazione e pagelle

Cassine

Tacchella 6,5, Vercellino 6,5 (80° Bala sv), Prigione 8, Brusco 6,5, Sardella 7, Traorè 6,5 (46° Rossini 6,5), Tognocchi 6,5, Mazzoleni 7, Cavallero 6,5 (78° Fioravanti 7,5), Cossa 6,5, Festuco 6,5 (65° Buscarini 6,5). All: Porrati.

D.B.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 APRILE

Per Ovadese e Cassine è l'ultimo derby dell'anno

Ovada. Hanno vinto entrambe nell'ultimo turno, ma per il Cassine i tre punti colti in rimonta sul Libarna sono ancora vividi nella memoria. I primi tre punti della stagione. «*Abbiamo festeggiato* - rivela il vicepresidente Roberto Cavallero - *Abbiamo mantenuto la nostra promessa di riuscire a vincere prima della fine del torneo, per dimostrare a noi stessi e agli altri che non siamo gli ultimi degli ultimi.*

La vittoria contro il Libarna è stata il momento che tutti noi aspettavamo: una vera "remuntada", una gioia enorme". Tra l'altro arrivata grazie al gol di un 2001, Fioravanti, cassinese doc e prodotto del vivaio».

La classica ciliegina sulla torta. Ora le ultime tre gare, per rimpinguare ancor di più il bottino di punti. Prossimo avversario l'Ovadese Silvanese di Vennarucci, al Geirino, domenica 29 aprile. Per l'Ovadese, l'obiettivo da qui alla fine, senza più poter ambire ad un posto playoff, è quello di raggiungere quota 40 (mancano 3 punti) e perché no chiudere al quarto posto della classifica.

Nell'ordine: Cassine, Fulvius Valenza e big match conclusivo contro il Derthona. Nell'ultimo turno, bella vittoria contro il Sexadium, con doppietta di Chillè dopo una partita giocata con intelligenza.

Il Cassine, dopo la trasferta di Ovada, nelle ultime due del calendario affronterà Canottieri e Pozzolese. «*Ci piacerebbe chiudere il campionato racimolando qualche altro punto* - conclude Cavallero - *L'appetito vien mangiando, e nel girone di ritorno i ragazzi sono cresciuti tantissimo. Dobbiamo prepararci alla prossima stagione, sempre facendo affidamento ai nostri giovani*».

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Baralis, Salvi, Cairello, Massone, Oddone, Gaggero, Ferraro, Oliveri, Ottonelli, Rolleri, Chillè. All: Vennarucci

Cassine: Tacchella, Vercellino, Prigione, Brusco, Sardella, Traorè, Tognocchi, Mazzoleni, Cavallero, Cossa, Festuco. All: Porrati.

CALCIO | 1ª categoria girone H

Morando bussa due volte: il Castelnuovo Belbo è quasi salvo

CASTELNUOVO BELBO	2
POZZOLESE	1

Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo Belbo festeggia i tre punti battendo la Pozzolese 2-1, e dedica il successo al suo capitano, Gabriele Conta, che è convogliato a nozze nella giornata di sabato 21 aprile con tutta la squadra presente al lieto evento.

La gara si mette subito sui binari giusti per i belbesi quando al 4° Gulino serve Morando, che dai 20 metri indovina d'esterno il pallonetto per superare Amodio e portare avanti i suoi; il raddoppio arriva al 9° ancora con Morando, lesto nel mettere dentro un assist con "cucchiaio" di Bertorello.

Nei successivi minuti sono ancora i locali a sfiorare il 3-0 con Menconi (colpo di testa parato), prima che ospiti si facciano vivi prima, al 28° con una incornata di Seminara sulla quale Gorani è attento, e quindi con il neo entrato Belkassiouia, il cui tentativo è abbrancato con prontezza dall'estremo di casa.

La ripresa vede una Pozzolese più convinta sfiorare il 1-2 con Zerouali e con Lepori.

Il gol è nell'aria e arriva al 63° con la difesa belbese dormiente e Cottone che mette dentro da dieci metri.

Musso si gioca i cambi: dentro La Rocca e Lotta, per difendere i preziosi tre punti che sanno quasi di salvezza, visto il sestultimo posto in graduatoria e soprattutto i 13 punti di vantaggio sulla terz'ultima, il Sexadium, che in questo momento sarebbe retrocesso senza passare dai playout.

HANNO DETTO

Musso: «*Vittoria importante, ora non rimane che fare ancora qualche punto per la certezza del mantenimento della categoria. Oggi nei ragazzi ho visto quella voglia di ottenere il risultato ad ogni costo nonostante le assenze di Conta, Brusasco e Caligaris, tre giocatori importanti*».

Formazione e pagelle

Castelnuovo Belbo

Gorani 6,5, Vitari 6,5, Borriero 6, Bertorello 6,5 Rizzo 6, Dickson 6, Braggio 6,5, Sirb 6, Morando 7,5 (74° La Rocca 6), Gulino 6 (84° Lotta sv), Menconi 6. All: Musso.

E.M.

▲ Lorenzo Morando

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 APRILE

Al Castelnuovo serve un punto ma la Gaviese deve vincere

Castelnuovo Belbo. La Gaviese deve solo vincere. Per credere ancora alla vetta, o almeno per sperare di arrivare ancora al secondo dietro l'HSL Derthona.

I belbesi, invece, hanno bisogno almeno di un altro punto, per raggiungere la salvezza. Ecco quanto raccontano i due allenatori: per il gaviese Lolaico, «*È stata una grande stagione: finora 7 vittorie e 4 pareggi, non perdiamo da novembre, ma purtroppo i pari contro Felizzano e San Giuliano ci sono costati il campionato. Il Castelnuovo è una buona squadra e già all'andata ci aveva messo in seria difficoltà. Chi vincerà il campionato? A questo punto credo l'Hsl Derthona che da quando è arrivato Pellegrini in panchina ha collezionato 12 vittorie consecutive e subito solo 2 reti*».

Sul fronte belbese Musso afferma: «*Ci manca ancora qualche punto: a Gavi sarà difficile ma ci proveremo… Non ci sarà Conta, che è in viaggio di nozze, ma rientrerà Caligaris, anche se la coperta sarà sempre corta. Speriamo di centrare quanto prima la salvezza per poi pensare alla prossima stagione*».

Nella Gaviese, è sicura l'assenza per squalifica del centrale difensivo Briata per somma d'ammonizione mentre nel Castelnuovo stagione finita in anticipo per Brusasco che manca già da due gare a causa di un problema muscolare.

Probabili formazioni

Gaviese: Bodrito, Zamburlin, Sciacca, F.Perfumo, Di Balsamo, Bisio, Pergolini, A.Perfumo, Giordano (Pollina), Marongiu, Meta. All: Lolaico

Castelnuovo Belbo: Gorani, Vitari, Borriero, Caligaris, Rizzo, Bertorello, Sirb, Braggio, Gulino, Dickson, Morando (Menconi). All: Musso.

CALCIO | 3ª categoria

Il Borgo vince il derby. Lerma piega il Sale

GIRONE AL

LERMA	2
SALE	1

Ancora una vittoria per il Lerma, sempre quarto in classifica e in lotta per poter i playoff. Al momento sono però 11 i punti di distacco dalla Boschese, divario che non permetterebbe la disputa degli spareggi. Mancano però 4 partite e tutto può succedere. Gara subito in salita per il Lerma: al 4° gli ospiti sono già in vantaggio grazie al gol della punta Luisetto.

La reazione dei locali è però rabbiosa: al 10° immediato pari di Ciriello e poco dopo la mezz'ora sorpasso ad opera di Zito.

È 2-1, il risultato non cambia più neanche nella ripresa.

Formazione e pagelle

Lerma

Zimbalatti 6, Balostro 6, Marchelli 6, Sciutto 6,5, Barile 6, Icardi 6, Ciriello 6,5, M'Baye 6,5, Zito 6,5, Mugnai 6,5, Tortarolo 6. All: Albertelli

GIRONE AT

ATHLETIC ASTI	2
BISTAGNO VALLE B.DA	2

2-2 sul campo, probabile 0-3 a tavolino. Il Bistagno di Caligaris pareggia ad Asti contro l'Athletic ma è pronto a fare ricorso per un'irregolarità dei padroni di casa, che mettono in distinta e poi fanno scendere in campo un ragazzo che sarebbe dovuto essere squalificato. Partita ben giocata comunque dagli ospiti, ma troppe occasioni sbagliare per egoismo. Ciononostante 2-0 locale a fine tempo, con i gol di Capuano e Piras.

Nella ripresa la riscossa bistagnese, e super Miska con doppietta al 65° e al 72°. Prima, tra l'altro, lo stesso giocatore aveva fallito un rigore. 2-2 il finale, ma probabile 3 punti per ricorso.

Formazione e pagelle

Bistagno Valle Bormida

De Rosa 6, Alibeu 6,5 (80° Berchio sv), Gillardo 5,5, Karim 5,5 (55° Dabormida 6), Bocchino 5,5, Astesiano 6, Chavez 6,5, F.Colombini 6, A.Colombini 5,5 (60° Himami 5,5), Miska 8, Servetti 5,5 (46° Lazar 6). All: Caligaris

***

La **Nicese** ha osservato un turno di riposo

IL PROSSIMO TURNO

Ancora 4 giornate per la Terza Categoria in Piemonte. Nel girone alessandrino, il Lerma sul campo del Tiger Novi fanalino di coda, deve fare bottino pieno per sperare ancora di disputare i playoff. Nel girone astigiano, invece, la Nicese riceve il Mombercelli, mentre il Valle Bormida, sul terreno amico, sfida la Pro Valmacca: tre punti sarebbero fondamentali per la rincorsa al quinto posto.

Due giornate alla fine invece per la Terza Categoria genovese. Due punti separano Il Borgo dalla capolista Old Boys Rensen, che però domenica riposa. Se i borghigiani vincessero a Crocefieschi, ci sarebbe il sorpasso. Gioca in casa, fuori classifica, la Campese B contro il Montoggio.

GIRONE GE

CAMPO IL BORGO	2
CAMPESE B	0
(FUORI CLASSIFICA)	

Partita importante per Il Borgo, che si accredita i tre punti contro i "cugini" della Campese B (che invece è fuori classifica). Reti di Gianluca Pastorino al 42° e di Piccardo al 78°.

Formazione e pagelle

Campo Il Borgo: S.Oliveri 6,5, Bruzzone 6,5, F.Pastorino 6,5 (46° Pisano 6,5), Khounar 6,5 (70°Macciò 6,5), M.Branda 6,5, S.Macciò 6.5, G.Pastorino 7, Bootz 6,5 (70° Ferrari 6,5), Laguna 6,5 (80° Ponte sv), Bottero 6,5 (60° Piccardo 7), M.Oliveri 6,5. All.: Delfino

Formazione Campese B: Odone, Pastorino, Pastorino, Filippi, Scarpa, Di Matteo, Marmorea, Bardi, M.Macciò, Die.Marchelli, Oliveri.

CICLISMO

"La Campionissima": cicloturistica per bici d'epoca

Ovada. Domenica 29 aprile torna in una nuova veste l'appassionante Cicloturistica dedicata alle bici d'epoca (costruite entro il 1987) ed abbigliamento d'epoca.

Alle ore 8 raduno dei partecipanti presso il Caffè Trieste, per poi sfilare ad andatura controllata sino al Borgo di Ovada dove avverrà la timbratura dei carnet di viaggio presso il Caffè del Borgo. Alle ore 9 in contemporanea si darà il via ai tre percorsi*: "La Coppa del Dolcetto"*, percorso di poco più di 30 km alla scoperta delle colline vitate a Dolcetto che incorniciano Ovada; *"il Brevetto dell'Orba"*, percorso di 54 km immerso nei boschi di Olbicella, con una digressione in strada bianca a ridosso del Canyon sull'Orba sino ad arrivare al ponte romanico nel Comune di Tiglieto; *"l'Audax Ovadese"*, percorso che unifica i due precedenti (di 84 km) destinato ai più allenati. Ore 11 circa, ritrovo sul ponte romanico di Tiglieto per le foto di rito. Alle ore 13 alla Soms di Ovada (via Piave) il pranzo conviviale e le premiazioni.

CALCIO 1ª categoria Liguria

Gli stimoli della Don Bosco piegano l'Aurora Cairo

DON BOSCO V.INTEMELIA	2
AURORA CAIRO	1

Camporosso. La voglia di fare risultato della Don Bosco, ancora in lotta per un posto playoff, prevale sulla tranquillità dell'Aurora Cairo: i salesiani si impongono in rimonta 2-1.

Aurora volitiva subito volitiva, che passa in vantaggio al 15°: Pucciano mette un cross radente per Mozzone che controlla nell'area piccola e gira in rete l'1-0; la Don Bosco tenta subito una reazione e pareggia al 28° quando Fiore gira sul primo palo un cross dalla destra e impatta il match.

Nel finale di primo tempo due belle punizioni dei locali sono sventate da Sotomayor.

La ripresa vede il pressing della Don Bosco alla ricerca dei tre punti, ma i tentativi di Fiori e Cardinali vengono stoppati dalla grande risposta del portiere cairese, che deve issare bandiera bianca solo all'88° quando su una palla filtrante Cardinali mette dentro da corta distanza.

HANNO DETTO

Carnesecchi: «*Loro avevamo più fame di noi. Non è stata una bella gara, con ritmi blandi a farla da padrone*».

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 APRILE

Quota 40 l'obiettivo della sfida al Pontelungo

Cairo Montenotte. Gara interna per l'Aurora Cairo, vogliosa di chiudere bene la stagione e magari di arrivare alla quota 40 punti che il mister aveva dichiarato quale obiettivo ad inizio stagione e poi ancora all'inizio del girone di ritorno come traguardo stagionale al primo anno di Prima Categoria.

Avversario sarà il Pontelungo che attualmente occupa la sesta posizione in classifica con 48 punti all'attivo ma che ha perso quasi del tutto la possibilità di arrivare ai playoff, trovandosi a -5 dalla quinta posizione.

Il mister riserva una battuta alla squadra: *«Abbiamo fatto una stagione eccelsa. Addirittura, se avessimo fatto qualche punto in più in casa sarebbe stata anche migliore, ma questa squadra ha nelle sue caratteristiche di far meglio fuori perché può far 'male' con ficcanti ripartenze»*.

La formazione del Pontelungo è reduce dalla vittoria per 7-1 contro il San Bartolomeo, con tripletta di Rossignolo e reti singole di Dushi, Giammarco, Principato, Ghirardo.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Sotomayor, M.Usai, Garrone, F.Usai, Rebella, Russo, Pucciano, Saviozzi, Rollero, Pesce, Mozzone. All: Carnesecchi

Pontelungo: A.Ferrari, C.Ferrari, Enrico, Bonadonna, Greco, Messina, Giammarco, Badoino, Giraldi, Dushi, Rossignolo. All: Zanardini.

Formazione e pagelle
Aurora Cairo

Sotomayor 7, M.Usai 7 (50° Di Natale 6.5), Garrone 6,5, F.Usai 7, Rebella 6,5, Russo 7, Saviozzi 7,5, Pucciano 7 (60° Ghiglia 6,5), Rollero 7, Pesce 7 (70° Marini 6), Mozzone 7,5. All: Carnesecchi.

E.M.

CALCIO 1ª categoria Liguria

Cinquina del Celle, l'Altarese si inchina

CELLE	5
ALTARESE	0

Celle Ligure. Finisce la serie di risultati positivi per l'Altarese, che lascia strada al Celle, vittorioso per 5-0.

L'avvio è di marca Altarese con Brahi che da buona posizione calcia alto al 5° e poi due minuti dopo non trova la porta; al primo affondo reale i ragazzi dell'ex mister Ghione passano. Siamo al 20° quando Orcino al volo insacca l'1-0 dopo respinta corta della difesa ospite; il 2-0 arriva al 30° con bel tiro di Carminati da appena fuori area che batte Orrù con sfera a fil di palo.

La ripresa vede il Celle aumentare d'intensità e triplicare al 50° con Bobadin che entra in area ma viene atterrato da Schettini: rigore, e dal dischetto Sofia fa 3-0.

Si arriva poi al 57° con la quarta rete, ad opera di Carminati che sotto porta piazza la zampata vincente; il 5-0 finale è firmato ancora da Sofia il quale riceve la sfera, scarta anche Orrù, e depone in rete. Game over per l'Altarese, il Celle è troppo forte.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 APRILE

Contro il San Bartolomeo per il quintultimo posto

Altare. Un'Altarese vogliosa di un pronto riscatto dopo le cinque sberle ricevute dal Celle attende la visita del fanalino di coda San Bartolomeo.

Mister Perversi vuole vedere la sua squadra tornare subito con la testa e con le gambe a credere nella missione salvezza, e i tre punti potrebbero valere anche il ricongiungimento in classifica con il Camporosso, attualmente titolare della quint'ultima posizione ma atteso da un difficile match interno proprio contro il Celle, che si sta ancora giocando l'accesso diretto alla Promozione.

Nessuna assenza con mister Perversi che dice: *«Abbiamo fatto bene sinora e dobbiamo continuare così, cercando magari di arrivare al quint'ultimo posto in classifica che ci permetterebbe di giocare i playout con due risultati su tre tra le mura amiche: questo deve essere il nostro obiettivo per le ultime due giornate»*.

Probabili formazioni

Altarese: Orrù, Giorgetti, Bozzo, Lai, Gavacciuto, Grosso, Basso, Giunta, Fofana', Mandaliti. All: Perversi

San Bartolomeo: Amoretti, Martino, Korta, Kaba, Beqiri, Bono, Fatnassi, Pinasco, Belvisio, N.Iannolo, M.Iannolo, All: Iannolo.

Formazione e pagelle Altarese

Orrù 5,5, Giorgetti 6, Bozzo 5, Lai 6 (80° Perversi sv), Grosso 5, Gavacciuto 5,5, Basso 5, Fofana 5 (46° Siri 5), Brahi 6 (75° Mileto sv), Mandaliti 5,5 (70° Pansera 5,5), Giunta 5 (46° Schettini 5). All: Perversi.

CALCIO Campionati ACSI

CALCIO A 5 ACQUI TERME

Vittoria netta per il Paco Team che batte 9 a 4 il Futsal Fucsia. Segnano Sardo Bruno, Montorro Alessio con una tripletta e Merlo Luca con una fantastica cinquina. Segnano invece per il Futsal, Mitev Mihail, De Filippis Raffaele, Serra Marco e Rava Ivano.

Vittoria di misura per i Latinos che vincono 2 a 1 la sfida contro il Gas Tecnica. Segnano Delgado Jorge e Moscoso Gianfranco. Il gol del Gas Tec porta la firma di Fameli Fabio.

Vittoria di misura anche per il Biffileco Il Ponte che batte 4 a 3 il Gianni Foto. Segnano Masini Stefano e Nanfara Riccardo con una tripletta. Per il Gianni Foto segnano invece, Cannito Roberto, Foglino Cristian e Morielli Daniele.

Vince 12 a 3 il Tongi Patongi contro la formazione del Viotti Macchine Agricole. Segnano Bosetti Alessandro, Siccardi Alberto con una tripletta, Tenani Gianluca anche lui con una tripletta e Lafi Youssef con una cinquina. Segnano invece per il Viotti, Martino Massimiliano, Bennardo Alessio Domenico e Cossu Gianpiero.

Vittoria di misura per il T2 Costruzioni Meccaniche che batte 7 a 6 il Castelletto Molina. Segnano Tagliafierro Alessandro, Bouchfar Mohamed e Ech-Chatby Ahmed con una cinquina. Segnano invece per il Molina, Benotti Fabrizio, Rascanu Gabriel con una doppietta e Bello Fabio con una tripletta.

Finisce 5 a 5 la sfida che vede come protagoniste il Magdeburgo contro il Bad Boys. Segnano per il Magdeburgo Pavese Jacopo, Marino Giacomo e Spertino Nicola con una tripletta. Per il Bad Boys segna una doppietta Scano Roberto e una tripletta Pellizzaro Luca.

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

Vince il CRB San Giacomo, battendo la Pro Loco Morbello per 7 reti a 3. Segnano Alberto Bisio, Carlo Cazzulo e Eugenio Delfino con una cinquina devastante. Segnano invece per la Pro Loco, Valery Iousau, Davide Melidori e Simone Sobrero.

Vince 5 a 3 L'Alice Bel Colle contro il Sassello. Segnano Lorenzi Migliardi, due volte Francesco Pavese e due volte Ettore Brusco. Per il Sassello invece c'è un autogol dell'Alice 1 gol di Alberto Piombo e 1 gol di Maurizio Assandri.

Pareggia 2 a 2 il Trisobbio contro il Real Jazado. Per il Trisobbio segna una doppietta Marchelli Diego, segnano invece Federico Barberis e Edoardo Rosignoli i 2 gol del Jazado.

Vittoria di Misura per La Ciminiera che batte 1 a 0 il Centro Sport Team grazie al gol di Accusani Giuseppe.

Un insaziabile Araldica Vini batte 12 a 1 il Verybeauty. Segnano Zakaria Barouayen, Roberto Paonessa, Ivan Mattia Flora, Luca Merlo con una tripletta e Dickson Kofi che ne sigla addirittura sei. Il gol della bandiera del Verybeauty porta la firma di Christian Hysa.

SPORT 1ª categoria Liguria

Il Sassello agguanta un prezioso pareggio

SPERANZA	2
SASSELLO	2

Savona. La voglia di far risultato e credere ancora negli spareggi salvezza del Sassello contrapposta alla ormai tranquilla classifica dello Speranza sono le premesse del confronto tra le due squadre.

Nonostante questo, però, in campo si è visto uno Speranza comunque voglioso e attivo nel cercare il risultato pieno.

Una sfuriata dei padroni di casa a cavallo fra fine primo tempo e inizio ripresa porta al doppio vantaggio: la prima rete al 44° con Scarfò, bravo nel battere Colombo da pochi passi; nella ripresa dopo appena cinque minuti la gara sembra chiusa con il 2-0 messo a segno da Seck.

Il Sassello a questo punto si scuote e con un moto d'orgoglio torna in partita grazie alla rete dell'uno a due di Arrais.

A questo punto i biancoblu credono ciecamente almeno di ottenere un pari e lo raggiungono all'85° con la rete di Rebagliati, sempre puntuale sotto porta: il centravanti sta diventando un fattore in questo finale di stagione dopo una prima di campionato assai avara di realizzazioni.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 APRILE

Fra Sassello e Veloce il pari non serve

Sassello. Fra Sassello e Veloce Savona una sfida fra squadre dagli opposti obiettivi: entrambe vogliono vincere: per credere ancora nei playout e cercare di ricucire ancora i punti che mancano rispetto alla quint'ultima il Sassello, mentre la Veloce è terza in graduatoria ma con ancora qualche speranza di agganciare le due seconde in classifica che sono il Celle e la Dianese Golfo che hanno 2 punti in più, mentre la capolista San Stevese ne dista 3.

Entrambe le squadre dunque cercheranno in ogni modo i tre punti che sarebbero vitali per gli obiettivi opposti stagionali di entrambi gli undici, locali che vengono dal prezioso pareggio esterno con doppia rimonta sulla Speranza mentre gli ospiti nell'ultimo turno hanno vinto 1-0 il loro match interno contro il Bordighera con la rete di Vejseli.

Probabili formazioni

Sassello: Colombo, Laiolo, Gagliardo, Vanoli, Gustavino, Vacca, Panaro, Porro, Rebagliati, Arrais. All.: Comm. Tecnica

Veloce SV: Cerone, Leone, Barranca, Guerra, Scerna, Cosentino, Fanelli, Vejseli, Pisano, Maida, Colombino. All: Gerundo.

Formazione e pagelle
Sassello

Colombo 6, Laiolo 6, Gagliardo 6,5, Vanoli 6,5, Callandrone 6, Gustavino 6, Vacca 6, Panaro 6,5, Porro 6,5, Rebagliati 7, Arrais 7. All.: Com.Tecnica.

CALCIO Giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2004

Non hanno nessun problema i ragazzi di Micale che a Litta Parodi si impongono per 10-0 sul Savoia. In gol Cadario e Piccardo con una doppietta ciascuno quindi con un gol ciascuno Mazzarello, Cannonero, Sciutto, Tagliotti e un autogol.

Domenica mattina a Castelletto d'Orba impegno con il Felizzano.

Formazione

Massone (Maranzana), Arecco, Regini, Barbat, E. Alloisio, Vicentin (Gulli), Mazzarello (Tagliotti), Cadario, Cannonero, Piccardo (S.Alloisio), Colombo (Campodonico).

GIOVANISSIMI 2003

I ragazzi di Silvio Pellegrini superano il Settore Giovanile Novese, capolista del girone, per 1-0, ma al Moccagatta più che ad una partita di calcio si assiste ad una battaglia con i novesi più forti fisicamente che non ci stanno a perdere.

I Boys poi si trovano dopo 5' in inferiorità numerica per l'espulsione di Gualco e realizzano il gol del successo al 15° con Vicario abile a sfruttare un lancio di Merialdo e ad inserirsi tra due difensori.

La gara viene anche sospesa, alcune decisioni dell'arbitro non vengono condivise e il Settore Giovanile Novese chiude in nove uomini.

Nel prossimo turno trasferta a Castellazzo.

Formazione

Ivaldi, Icardi, Duglio, J. Ferrari, Gualco, I. Ferrari, Merialdo, Massari, Barletto, Ajjior, Vicario. A disp. Bisio, Costarelli, Hanza, La Rossa, Gaggero, Pappalardo, Peruzzo.

ALLIEVI 2002

Il primo caldo frena i ragazzi di Cartesegna, che al Moccagatta non riescono a fare risultato.

Un'altra partita senza Carlevaro sostituito egregiamente da Ferrari.

I Boys sull'unico tiro fatto dallo Stazzano passano in svantaggio.

Al 36° si infortuna Cristian Pellegrini che va' ad aggiungersi ad Apolito e Carlevaro. Nel secondo tempo l'assedio alla porta dello Stazzano non trova l'effetto sperato.

Sbaglia prima Perfumo, poi Arecco e infine non trovano la porta Damiani e Granatella. Infine al 79° per atterramento di Termignoni l'arbitro assegna Il rigore, che Mazzotta trasforma.

Sabato prossimo trasferta sul campo del Cassine.

Formazione

Ferrari, Marzoli (Barbato), Rondinone, M. Pellegrini Divano (Damiani), C. Pellegrini (Granatella) Gallo, Perfumo (Piccardo) Vecchiato, Mazzotta, Arecco (Termignoni).

ALLIEVI 2001

Sul campo del G3 di Novi Ligure i 2003 di Baratti superano i locali per 3-0.

Il punteggio viene già messo al sicuro nella prima frazione con la doppietta di Masoni bravo a sfruttare le due occasioni. Nella ripresa ci pensa Pappalardo a siglare il terzo gol con freddezza.

Formazione

Panarello, Porcu, Viotti, Pasqua (Venturaq), V. Ferrari, Caneva, Barbieri, Repetto (Mezeniuc), Masoni, Parisi, Pappalardo.

JUNIORES PROVINCIALE

L'Ovadese Silvanese ferma sullo 0-0 l'Arquatese, ma si allontana la vetta in quanto la Bevingros si porta a quattro lunghezze. L'Ovadese Silvanese priva degli squalificati Costantino e Trevisan e sostituiti da Giacobbe e Zanella, dimostra più incisività nella prima frazione Nella ripresa l'Arquatese impreca per un fallo commesso in area di rigore dei locali e giudicato dall'arbitro dal limite. Il finale non è dei più tranquilli con le espulsioni degli Arquatesi Fahmy e Di Puglia.

Sabato 28 trasferta a Gavi.

Formazione

Caputo, Rosa, Zanella, Ravera, Bianchi, Montobbio (Perassolo), Barletto, Giacobbe, Vaccarello, Massa (Russo), Barbato (Provenzano). A disp. Bertania, Alzapiedi, Cicero, Villa.

CALCIO Giovanile Cairese

Primi Calci: vittoria del Vado al "memorial Milanese"

Cairo Montenotte. Sono i Primi Calci 2010 del Vado a vincere la 17ª edizione del Memorial "Lidio Milanese" organizzato domenica 22 aprile dall'ASD Cairese 1919. 5-2 il risultato della finalissima contro i genovesi del Club Erg. Terza la Cheraschese.

Prima valbormidese in classifica è l'Olimpia Carcarese, al 6° posto; la Cairese chiude al 10° e 12° posto con le sue due formazioni, Blu e Gialla.

Grande soddisfazione è stata espressa dalla società gialloblu per il grande fair play di tutti i partecipanti nel ricordo di Lidio Milanese, per anni è stato cuore pulsante del sodalizio rivestendo come giocatore, allenatore, dirigente e presidente.

Tra i premi individuali, premiati Nicholas Toffanello (Ol. Carcarese), Graziano Sangralli (Cairese Gialla) e Alessio Mozzone (Cairese Blu).

▲ Olimpia Carcarese, la prima valbormidese in classifica

CALCIO | 2ª categoria • Rossiglionese, derby amaro. Il Mornese rifila il primo ko alla Viguzzolese

Il Ponti torna primo, il Bistagno retrocede

GIRONE L

POL. CASALCERMELLI	0
PONTI	2

Il Ponti approfitta del nuovo stop del Monferrato e vola, di nuovo, primo in classifica a sole 2 giornate dalla fine. Vittoria agevole contro il Casalcermelli e ottime notizie dalla radio; la domenica perfetta per i ragazzi di Carosio, che sbloccano la gara al 19° con Giusio su rigore per fallo ai danni di Barone. Poi proprio Barone chiude il primo tempo con una bella girata che vale il raddoppio. Nella ripresa complice il gran caldo gli ospiti controllano e gestiscono.

Due occasioni per il tris mancate da Giusio e una da Gioanola. Non succede più nulla, tranne la gioia dopo il fischio finale per le notizie del Monferrato: il Ponti è di nuovo in testa e mancano 180' all'avverarsi del sogno.

Formazione e pagelle Ponti

Gilardi sv, Faraci 7, Marchelli 6,5, Nosenzo 7, Channouf 6,5, Mighetti 6,5, Chabane 6,5 (57° Leveratto 6), Reggio 6,5 (80° Bosio sv), Barone 6,5 (49° Pronzato 6), Giusio 6,5, Bosetti 6,5 (79° Gioanola sv). All: Carosio

QUARGNENTO	3
BISTAGNO	2

Il Bistagno perde anche contro il Quargnento e il ko, a due giornate dalla fine, porta come conseguenza la matematica retrocessione in Terza Categoria. Finisce inevitabilmente nel peggiore dei modi una stagione difficile, tra risultati non ottenuti, sfortuna negli episodi e tantissimi infortuni. Anche contro il Quargnento una partita storta, errori ma anche carattere nel non mollare mai. Mattatore di giornata Hamad, che mette a segno tre reti solo nel primo tempo. Vantaggio al 5°, poi ci pensa Faraci di testa a fare 1-1 al 18°. Nel finale di tempo altri due gol per Hamad e 3-1 parziale. Nella ripresa il Bistagno cresce e al 55° Merlo riapre tutto. Ma non basta per evitare la sconfitta e l'inevitabile retrocessione.

Formazione e pagelle Bistagno

D.Moretti 6, Alberti 6, Cazzuli 6, Valentini 6 (75° Di Leo 6), Daniele 6 (46° Giribaldi 6), Piana 6 (88° Levo 6), Fundoni 6, A.Moretti 6 (46° Garbarino 6), Faraci 6,5 (46° Aime 6), Merlo 6,5, Pirrone 6. All: Moscardini-Pesce

DON BOSCO ASTI	1
CALAMANDRANESE	2

La Calamandranese crede ancora nella salvezza e si avvicina a -4 dal Solero ma con una gara in meno vincendo in trasferta per 2-1 contro la Don Bosco Asti.

Dopo un primo tempo avaro d'emozioni in vantaggio vanno i locali al 61° su un controcross da calcio d'angolo e l'inzuccata di Camara; gli ospiti pervengono al pari al 70° con perfetta punizione di Borgatta e fanno loro il match al 74° con Gallo che recupera palla al limite e mette la sfera a giro di sinistro sul secondo palo.

Formazione e pagelle Calamandranese

Martini 6, Cela 6 (24° Formica 6), Arsov 6, El Hachimi 6, Genta 7, Terranova 6, Tuluc 6 (72° Dessì 6), Gallo 7, Tona 6, Borgatta 7 (82° Giordano 6), Corino 6. All: Calcagno.

IL PROSSIMO TURNO

PONTI - SPINETTESE X FIVE

180 minuti ancora da giocare e un sogno a portata di mano. Il Ponti è tornato primo e artefice del proprio destino a soli due turni dal termine. Due punti di vantaggio sul Monferrato e sullo Stay O' Party. Prossimo turno che potrebbe già essere decisivo, contro la Spinettese al Barisone. Con i tre punti e le contemporanee non vittorie degli avversari, sarebbe già promozione. Manca insomma l'ultimo sforzo. Tornano Goglione e Trofin dalla squalifica.

Probabile formazione Ponti

Gilardi, Goglione, Marchelli, Mighetti, Channouf, Chabane, Nosenzo, Reggio (Trofin), Bosetti, Giusio, Barone. All: Carosio

CALAMANDRANESE - FORTITUDO OCCIMIANO

La Calamandranese deve vincere ad ogni costo anche la gara interna contro la Fortitudo Occimiano, valevole quale penultima giornata e sperare che il Costigliole colga almeno un punto nella trasferta di Solero per portarsi a -2 dagli stessi; vincendo l'ultima gara stagionale stante anche il turno di riposo del Solero sarebbe salvezza, tutte ipotesi che devono verificarsi sul campo con la vittoria dei ragazzi di Calcagno che è il fulcro di tutto il nostro discorso.

Probabile formazione Calamandranese

Martini, Cela, Arsov, El Hachimi, Genta, Terranova, Tuluc, Gallo, Tona, Borgatta, Corino. All: Calcagno

RIPOSA IL BISTAGNO

GIRONE M

MORNESE	2
VIGUZZOLESE	1

Battuti gli imbattibili. Il Mornese vince in casa contro la Viguzzolese e torna a sperare di disputare i playoff. Tre punti che fanno anche morale, in un momento difficile per i tanti infortuni. La sblocca A.Mazzarello al 35° su punizione di Napelo, con deviazione però di un difensore ospite. Nella ripresa torna al gol Magrì, che di testa beffa tutti su assist da rimessa laterale. 2-0 al 47° e nel finale la reazione della Viguzzolese. Cassano sfiora la rete che però trova Bini all'80°: 2-1 a 10' dalla fine. Sale la tensione in campo e tra le panchine, ma il Mornese con astuzia porta a casa tre punti, fondamentali per continuare la corsa ai playoff.

Formazione e pagelle Mornese

Russo 6,5, F.Mazzarello 6, Della Latta 6, Cassano 6, A.Mazzarello 7, Carrea 6,5 (70° Cavo 5,5), Al.Rossi 5,5, Napelo 6,5, An.Rossi 6 (90° Pozzo sv), Scatilazzo 6, Magrì 7 (80° S.Mazzarello sv). All: D'Este.

OVADA	1
TASSAROLO	2

L'Ovada si illude e illude di poter battere la capolista Tassarolo. Gioca, segna e spera. Poi però perde e cade letteralmente nel baratro, sorpassata dal Casalnoceto e ora al penultimo posto. Ad oggi, quindi, potenzialmente in Terza Categoria. Comunque una buona Ovada, brava a difendersi e a colpire in contropiede. Il match si decide nella ripresa: al 49° contropiede per vie centrali di Valente e l'1-0 improvviso. Purtroppo però la capolista non ci sta e in soli 2' la ribalta: al 69° e al 71° doppietta di Daga che stravolge il risultato e costringe l'Ovada al penultimo posto della classifica.

Formazione e pagelle Ovada

Tagliafico 6,5, Pollarolo 6 (73° Porata sv), Abboui 6 (73° Touba sv), Marasco 6,5, Donghi 6, Porotto 6, Coco 6, Giuttari 6 (71° Prestia sv), Valente 7, Gonzales 6,5, Andreacchio 6. All: Fiori

SERRAVALLESE	0
PRO MOLARE	6

Libera da vincoli in classifica, ormai già salvo matematicamente, la Pro Molare gioca con la mente leggera e dà spettacolo in casa della Serravallese. Finisce tanto a zero contro gli ultimi della classifica, 6 reti per chiudere sempre meglio la stagione e salire a quota 27 in classifica. Primo tempo garibaldino e chiuso già sullo 0-4. La sblocca Perasso all'8°, cui segue Morini al 20°, Gioia e Badino tra il 40° e il 42°. Al netto di un avversario ormai quasi allo sbando. Nella ripresa, sotto un caldo estivo, altre due reti. Segna anche L.Albertelli al 76° e nel finale gol di Siri. Sei reti per sei marcatori. Comunque una grande vittoria per il Molare.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana sv, Ouhenna 6,5, Lanza 6,5, Badino 7, Pestarino 6,5, Gioia 7, Morini 6,5, Siri 7, Pastorino 6,5 (80° F.Albertelli sv), Perasso 7, L.Albertelli 7 (85° Priarone sv). All: M.Albertelli.

IL PROSSIMO TURNO

CAPRIATESE - OVADA

Derby delicatissimo, sia per la Capriatese, in corsa playoff che per l'Ovada, appesa al filo della retrocessione. Dopo il ko contro il Tassarolo, la situazione per i ragazzi di Fiori è quasi disperata: servono almeno 3 punti nelle 2 gare disponibili, per riportarsi avanti sul Casalnoceto e sperare nei passi falsi dei rivali. Non sarà facile, ma ci si deve credere.

Probabile formazione Ovada

Gaggino, Pollarolo, Coco, D'Agostino, Donghi, Porotto, Prestia, Di Cristo, Valente, Gonzales, Giuttari. All: Fiori

PRO MOLARE - CASALNOCETO

Gioca per sé stessa e paradossalmente anche per l'Ovada la Pro Molare di Albertelli, nel prossimo turno contro il Casalnoceto. Vincere sugli avversari aiuterebbe non poco la squadra di Fiori, ma i giallorossi intendono fare punti più per sé stessi: è l'ultima gara casalinga della stagione e festeggiare i tre punti davanti al proprio pubblico è l'obiettivo dichiarato di tutta la squadra.

Probabile formazione Pro Molare

Piana, Subrero, Lanza, Badino, Pestarino, Bellizzi, Morini, Siri, Pastorino, Perasso, L.Albertelli. All: M.Albertelli.

GARBAGNA - MORNESE

Finalmente un po' di sereno in casa Mornese: la vittoria contro la Viguzzolese e i prossimi ritorni in campo per i recenti indisponibili Malvasi, Paveto e G.Mazzarello. Contro il Garbagna però bisogna di nuovo vincere, per continuare la rincorsa ai playoff. Due partite al termine e l'ultima contro il Tassarolo primo in classifica. Servirebbero due vittorie per la matematica.

Probabile formazione Mornese

Russo, Malvasi, Della Latta, F.Mazzarello, Cassano, A.Mazzarello, Paveto, Carrea, Magrì, G.Mazzarello, Cavo. All: D'Este.

GIRONE I

CORTEMILIA	1
GARESSIO	1

Il Cortemilia ottiene un punto nel match interno con il Garessio pareggiando 1-1. La gara all'intervallo è sullo 0-0 con Poggio che fallisce l'occasione del vantaggio nell'area piccola. La ripresa si apre con la rete del vantaggio di Leka che corregge un colpo di testa di Urubi sugli sviluppi di un corner; la rete del pari arriva al 54° con un delizioso destro a giro a fil di palo di Poggio che vale l'1-1, nei restanti minuti ci provano Gallizia per gli ospiti e Jovanov per i locali che costringe Armano ad una prodigiosa parata, ma il Garessio resiste e impone la spartizione della posta in palio.

Formazione e pagelle Cortemilia

Vola 6, Castelli 6, Jamal Eddine 6 (67° Olivero 6), Ravina 6 (81° Grea 6), Aydin 6, Rovello 6, Vinotto 6 (71° Lu.Barisone 6), Mollea 6, Poggio 6 (86° Ghignone sv), Cirio 6, Jovanov 6. All: Chiola

Per un disguido in fase di impaginazione, la scorsa settimana è "saltato" lo spazio dedicato al Cortemilia calcio. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori cortemiliesi.

PROSSIMO TURNO

CORTEMILIA - SAN MICHELE

Doppio turno in settimana per il Cortemilia di mister Chiola che prima affronterà nel turno infra settimanale in trasferta alle ore 15 contro il Ceresole e poi domenica avrà il match interno contro San Michele Niella: due gare che da parte del Cortemilia si spera possano portare punti in dote per rimpinguare la classifica.

Probabile formazione Cortemilia

Vola (Benazzo), Castelli, Jamal Eddine, Ravina, Aydin, Rovello, Vinotto, Mollea, Poggio, Cirio, Jovanov. All: Chiola.

GIRONE D - GE

MELE	3
ROSSIGLIONESE	1

La Rossiglionese perde il derby sul campo del Mele per 3-1 e lascia la seconda piazza all'ANPI Casassa.

Per i bianconeri comincia subito male: al 28° su un cross dalla sinistra, Sciutto anticipa anche l'estremo Bruzzone e mette la sfera nella propria porta: clamorosa autorete. Da qui sino al termine del primo tempo la Rossiglionese non riesce a reagire. Nella ripresa al 65° il 2-0 del Mele con Sciutti che perde palla su Pedemonte, che davanti a Bruzzone non sbaglia. La Rossiglionese rimane in 10 per l'espulsione di Bracco e al 75° subisce il 3-0 da Buonopane su azione di contropiede. La rete della bandiera arriva all'84° su un tiro dal limite a fil di palo di Piombo.

Formazione e pagelle Rossiglionese

Bruzzone 6, Macciò 5,5, Gamenara 5,5, Oliveri 5,5, Sciutti 5,5, Sciutto 5, Bracco 5, Ottonello 5,5, Ferrando 6, M.Pastorino 6, Salis 5,5. All: D'Angelo

MASONE	3
CASELLESE	1

Il Masone termina la stagione imponendosi 3-1 contro la Casellese, finisce al quinto posto ma non approda ai playoff perché il divario di punti dalla seconda è superiore a 7 punti. Gara che si apre in salita per i valligiani: già al 5° la Casellese è in vantaggio per merito di Pittaluga che batte sotto misura Sandro Macciò. Il pari arriva con un gollonzo di Rotunno dopo un paio di carambole. Nella ripresa lo stesso Rotunno centra in pieno la traversa. Il Masone passa finalmente al 75° con una splendida rete in tuffo di Galleti. A chiudere il match all'80° è il secondo gol di giornata di Rotunno che sale a quota 200 reti in carriera.

Formazione e pagelle Masone

San.Macciò 6, Cannata 6,5, Parodi 6,5, An.Pastorino 6,5, Oliva 6, Carlini 6, F.Pastorino 6,5, A.Pastorino 6,5, Rotunno 7,5, Galleti 7,5, Ravera 6. All: Cavanna.

MOTOCROSS

Manuel Ulivi primo al campionato italiano MX2 e nel challenge Yamaha

Cassine. Ancora un'ottima performance per il pilota del Team Abc Racing Team Essex Motor Sport, Manuel Ulivi, in occasione del secondo appuntamento del campionato italiano MX1 e MX2.

La gara si è svolta il 21 e 22 aprile a Ponte a Egola (PI) nel crossodromo Santa Barbara, presenti ben 83 piloti della classe MX2: già nella giornata di sabato Manuel ha segnato un ottimo nono posto assoluto in qualifica e primo della MX2 fast che gli ha permesso di entrare nel gruppo A.

Buona la partenza nella prima heat e con una bella condotta di gara chiudeva 12° assoluto e primo della MX2.

Peccato per gara due dove a causa di una scivolata alle prime curve Manuel concludeva 23° assoluto e terzo di categoria della MX2.

Nella Super Campione, grazie ad una buona gara in rimonta dopo una partenza non delle migliori, chiudeva 21° assoluto, primo della MX2 fast e del Yamaha Challenge.

▲ Il podio del campionato italiano MX2

Grazie a questi risultati Ulivi conquista il gradino più alto del podio di giornata della classe MX2 e del Yamaha Challenge.

Premiazione che ha visto salire sul podio anche papà Tiziano nelle vesti di team manager per ricevere la targa di miglior team.

Manuel Ulivi, dopo due prove, sale così in seconda posizione nel campionato italiano MX2 a 15 punti dal leader.

Il prossimo impegno si è tenuto il 25 aprile (a giornale in stampa) sul tracciato internazionale di Ottobiano per la seconda prova del campionato regionale Piemonte.

DOMENICA 29 APRILE, PLAYOFF

Dego, due risultati su tre per superare il Priamar

Dego. Si gioca domenica 29 aprile alle 16,30 a Dego, la sfida tra Dego e Priamar che dovrà decretare chi andrà a sfidare nel turno successivo nei playoff il Millesimo, sconfitto dal Plodio nei supplementari nello spareggio per la vittoria del campionato

Mister Albesano è conscio dell'ottimo torneo della sua squadra, neofita in categoria, ma ora spera che il miracolo sportivo continui.

Primo scoglio è la Priamar, che sembra avversario ampiamente alla portata, visto che al Dego per qualificarsi andrebbe bene anche un pareggio nei 120 minuti del doppio confronto, per la qualificazione, avendo chiuso al terzo posto e dunque con un miglior piazzamento rispetto ai rivali nella stagione regolare.

Probabile formazione Dego

Piantelli, Bertone, Rabellino, Zunino, M.Monticelli, I.Monticelli, L.Domeniconi, Magliano, Genta, A.Domeniconi, Luongo. All: Albesano.

HOCKEY | Coppa Liguria Hockey giovanile

Ottima prova della Pippo Vagabondo

Cairo M.tte. Nella splendida cornice di Recco, si è tenuta la 4ª tappa della Coppa Liguria Hockey di categoria U10, U8 e U6. In campo le principali squadre liguri ovvero Hockey Club Genova, Genova hc 1980, Bad Lake, Superba, Savona, Liguria e Pippo Vagabondo. La Pippo Vagabondo, gruppo più numeroso, ha partecipato in tutte le categorie portando i colori cairesi più volte sul podio sotto la consueta direzione di Nari.

I piccolissimi della under 6 hanno perso lo scontro diretto coi padroni di casa dello Hockey Club Genova per una rete a zero. Sono scesi in campo Nicola Voto, Iuch Anna e Federico Furfaro.

I piccoli della under 8, suddivisi in due formazioni, al termine di un girone all'italiana, hanno conquistato il 1° e il 2° posto. Per la vincente formazione sono scesi in campo Lorenzo Ciuffi, Zakaria Poggi e Giulia Furfaro.

Per la seconda classificata Francis Casartelli, Ikram Houbadi, Pietro Iuch.

In under 10 la squadra femminile è giunta al 7° posto con le atlete Aya Houbadi, Yassmin Poggi, Giorgia Prando, Evelyn Orlando e Kristal Advullai.

In under 10 la squadra maschile è giunta al 5° posto con gli atleti Samuel Ricchebuono, Pietro Iuch, Marco Lisman, Zakaria Poggi, Lorenzo Ciuffi.

Prossimo appuntamento con la Coppa Liguria il 6 maggio a Quezzi. Soddisfazione dalla compagine cairese che di volta in volta vede crescere la propria formazione.

CALCIO Giovanile Acqui Fc

PULCINI 2007-2008 "SEI BRAVO A... SCUOLA CALCIO"

Ottimo risultato ottenuto dai Pulcini 2007/2008 nella finale provinciale. Gli aquilotti, schierati con formazioni "miste" in tutti i giochi (partita 5>5, a meta e 4 porte) e nelle partite 7>7, hanno sfruttato al meglio l'amalgama, mostrando un gioco fluido ed efficace, segno tangibile del buon lavoro svolto durante gli allenamenti settimanali. Il risultato di prestigio ha visto i termali pareggiare le gare con l'Arquatese, vincere nettamente contro la Don Bosco Al e perdere di misura 1-0 contro la forte compagine dell'Alessandria. Quest'ultima prestazione è stata di ottimo livello ed i termali hanno ricevuto il riconoscimento degli avversari per il buon gioco espresso e dagli organizzatori per l'educazione e fair-play.

Convocati

Blengio, Cagno, Colla, Cordara, Daniele, Forgia, Laiolo, Maiello, Merlo, Martelli, Meacci, Nano, Raimondo, Robiglio. Mister Vela.

PRIMI CALCI 2010 GIRONE A

ACQUI FC	1
OLYMPIA SOLERO	2

Risultato a tempi: 0-1, 0-2, 2-1. Marcatore: Casalta 2.

GIRONE B

ORTI	1
ACQUI FC	2

Risultato a tempi: 5-0, 1-4, 1-5. Marcatori: La Rosa 5, Robbiano 3, Daniele.

PRIMI CALCI 2009 GIRONE A

LEONE DEHON	0
ACQUI FC	3

Partita interpretata alla grande. Squadra compatta ed efficace. Buona prova dei cuccioli di mister Luciano. Marcatori: Lazzarino 3, Gamba 3, Rosselli 2, Timossi 2, Ezraid 2.

Convocati

Monteleone, Poggio, Timossi, Gamba, Sing, Rosselli G., Lazzarino, Zendale, Voci, Ezraid.

GIRONE B

AURORA AL	1
ACQUI FC	3

Bella prova dei cuccioli 2009 guidati da mister Andrea Griffi che con grinta, caparbietà e determinazione riescono a conquistare la vittoria contro un avversario tutt'altro che facile. Marcatori: Gatto 2, Griselli, Cavanna, 1 autogol.

PULCINI 2008

TURRICOLA	1
ACQUI FC	3

Ottima vittoria dei cuccioli 2008 sul difficile campo del Terruggia. Primo tempo dominato in ogni parte del campo e vinto 3-0 con doppietta di Maiello e gol Merlo. Secondo tempo molto combattuto ma i ragazzi sotto di una rete reagiscono e si aggiudicano la seconda frazione con una doppietta di Riccone e gol di Cagno. Terzo tempo giocato a ritmi bassi viene vinto dal Terruggia 2-1. Gol di Daniele.

Convocati

Gilardenghi, Visconti, Cagno, Raimondo, Quaglia, Lamberti, Riccone, Manfrè, Priarone, Vacca, Maiello, Daniele, Merlo. All. Negrotti.

PULCINI 2007 GIRONE B

ASCA	0
ACQUI FC	3

Ottima prestazione dei pulcini 2007 dei mister Vela, Ottone contro in pari età dell'Asca Alessandria. Gli aquilotti hanno giocato una partita di alta intensità, costruendo ottime combinazioni di gioco, finalizzate nel primo tempo dalla doppietta di El Hlimi e le reti del bomber Colla e di Botto. Secondo tempo: cambio dell'intera squadra, ma il canovaccio della gara non cambia; doppio vantaggio di Forgia sempre attento sotto rete. Negli ultimi minuti i locali accorciano andando in gol. Terzo tempo: gli acquesi, nonostante il caldo estivo, continuano ad imporre il proprio gioco senza concedere nulla. Chiudono la partita andando in gol due volte con Nano e le reti di Botto e Colla. Nota di merito per i portieri Robiglio e Laiolo che hanno migliorato notevolmente il loro palleggio.

Convocati

Blengio, Botto, Cani, Colla, Cordara, El Hlimi, Forgia, Laiolo, Magno, Martelli, Meacci, Nano, Rissone e Robiglio. Mister Vela, Ottone.

ESORDIENTI 2006 GIRONE A

ACQUI FC	3
TURRICOLA	1

Sesta partita del girone finale e scontro al vertice con la formazione del Turricola Terruggia che si è dimostrata di gran lunga, per la qualità del gioco, la miglior squadra incontrata in questi due anni. 1° tempo caratterizzato da un buonissimo gioco sviluppato dalle due squadre ma che vede prevalere i bianchi grazie al gol di Gillardo E. Secondo tempo più equilibrato con gli ospiti che passano in vantaggio. Ma gli aquilotti non ci stanno e pareggiano con il bomber Luparelli T. Terzo tempo in mano ai ragazzi di casa che segnano con una bella punizione di Gillardo E., colpiscono la traversa con Luparelli T. Complimenti a tutti i ragazzi per l'impegno profuso, menzioni speciali per alcuni che se pur acciaccati hanno stretto i denti e dato il loro apporto alla squadra, Shera Andrea, Gillardo Emanuele e Trucco Milvio.

Convocati

Gallo, Shera, Barisone Luca, Gillardo, Giachero, Rodiani, Trucco, Luparelli, Zunino, Scibetta, Moscato, Farinasso. All. Verdese Ivano.

GIRONE B

ACQUI FC	3
CAPRIATESE	2

Il primo caldo afoso non arresta l'avanzata dei ragazzi di mister Alberti che portano a casa una meritata vittoria tra le mura acquesi. Primo tempo equilibrato durante il quale le squadre danno vita ad azioni repentine, capaci di animare al meglio la gara; tuttavia, sono gli aquilotti i più abili a sfruttare le occasioni create. L'Acqui passa in vantaggio da calcio da fermo, grazie all'anticipo di Gallo su un tiro teso dell'immancabile Gabriele Lanza. La Capriatese trova poco dopo il pareggio. Al termine del primo tempo i bianchi trovano la rete della vittoria grazie ad una grande conclusione di Alessio Manto. Il secondo e terzo tempo della gara proseguono con lo stesso ritmo vivace, lasciando però le reti intatte. Da sottolineare la grande prestazione di Alessio Manto.

Formazione

Cazzola, Ferrante, Materese, Trivigno, Lanza, Gallo, Grosso, Bobbio, Tirri, Siriano.

ESORDIENTI 2005 GIRONE A

POZZOLESE	0
ACQUI FC	5

Altra grande prestazione dei bianchi e altra vittoria questa volta contro la Pozzolese, squadra fisica che nulla ha potuto contro lo 'strapotere' tecnico e atletico dei ragazzi di mister Oliva. I bianchi passano in vantaggio nel primo tempo con Santi e raddoppiano bella ripresa con Robbiano. Nel terzo tempo la doppietta di Soave e il gol di Bosio chiudono la gara e solo la bravura del portiere ospite fa si che il risultato non sia più ampio.

Convocati

Cresta, Guerreschi, Garello, Avella, Santi, Soave, Novello, Bosio, Travo, Laiolo, Leardi, Abdlahna Salman, Abdlahna Zayd, Robbiano.

GIRONE B

BOYS CALCIO	2
ACQUI FC	1

Buona prestazione dei bianchi soprattutto nel secondo e terzo tempo sul brutto terreno di Molare.

Nella prima frazione i locali sfruttano 5 minuti di sbandamento degli aquilotti per portarsi sul 2 a 0. Nel secondo e terzo tempo sono i ragazzi di mister Ghiazza a giocare la partita creando alcune palle gol senza concedere nulla agli avversari e solo nel terzo tempo Zabori accorcia le distanze.

Convocati

Marchisio, Errebii, Arata, Zabori, Rigamonti, Perinelli, Fava, Facci, Barisone, Eremita, Arhoum, Negri.

GIOVANISSIMI 2004 REGIONALI

MIRAFIORI	4
ACQUI FC	0

Sconfitta pesante quella subita dagli aquilotti che nonostante il grande impegno profuso escono sconfitti per 4-0 dal campo del Mirafiori. Da segnalare una traversa colpita da Robbiano (anno 2005) tra i migliori in campo.

Formazione

Briano, Garello Gabriele, Siri, Bernardi, Ruci, Dealexsandris, Robbiano, Outemhand, Lecco, Garello Federico, Novello, Jin, Licciardo, Kurti, Mazzocchi, Gallo, Benazzo. All: Izzo, Aresca, Gerri.

GIOVANISSIMI 2003 REGIONALI

ACQUI FC	1
CHIERI	4

Marcatore: Coletti.

ALLIEVI 2002 REGIONALI

BORGOSESIA	2
ACQUI FC	0

Pesante sconfitta per gli allievi 2002, battuti 2-0 nella trasferta di Borgosegia.

ALLIEVI 2001

ACQUI FC	3
DON BOSCO	0

Bella prestazione dei bianchi di mister Parodi che sul sintetico del Barisone, in un pomeriggio reso estivo dalla temperatura di quasi 30°, superano per 3-0 la Don Bosco Alessandria. Termali che, dopo aver fallito un rigore con Gaggino, vanno in goal prima con Morbelli su assist di Gaggino e poi con Alberti abile ad insaccare di testa dopo una respinta del portiere.

Nella ripresa gli ospiti non riescono a rendersi pericolosi e continuano a subire l'iniziativa dei padroni di casa che trovano ancora il goal con Alberti su assist di Zunino per il definitivo 3-0.

Formazione

Cecchetto, Rizzo, Goldini, Gaggino, Zunino, Lodi, Cerrone, Alberti, Marengo, Vacca, Morbelli, Carosio, Zucca, Mariscotti, Climent, Cavanna. All: Walter Parodi.

CALCIO Giovanile Acqui Fc

Torneo Primi Calci 2009

▲ Acqui 1 ▲ Cairese

Acqui Terme. Ha preso il via domenica 22 aprile la 3ª edizione dei tornei "Città di Acqui Terme" organizzati dall'Acqui Fc. A scendere in campo i giovanissimi dei Primi Calci 2009. Dodici le squadre partecipanti che, suddivise in 3 gironi, hanno affrontato le qualifiche e quindi le finali. Questa la classifica conclusiva: 1° Cheraschese, 2° Sca Asti, 3° Legino, 4° Turricola, 5° Savio, 6° Vado, 7° Acqui 1, 8° Borghetto, 9° Cairese, 10° Città di Segrate, 11° Bonbon Lu, 12° Acqui A. La società ringrazia tutte le squadre che hanno partecipato e dato 'vita' al torneo.

***

Dopo il torneo dedicato ai Pulcini 2007, disputatosi mercoledì 25 aprile (con il giornale in fase di stampa), i tornei "Città di Acqui Terme" proseguono *domenica 29 aprile* con i Primi Calci 2010 (al mattino) e i Primi Calci 2011-2012 8 (al pomeriggio) mentre martedì 1 maggio tornano in campo i Pulcini 2009.

▲ Acqui A

TENNIS Domenica 29 aprile

"Festa dello Sport" al Circolo Tennis Cassine

Cassine. Ha preso il via la stagione agonistica al Circolo Tennis Cassine con l'inizio dei campionati a squadre under 12 e 16 ed il campionato riservato ai giocatori con classifica massima 4.3. Due vittorie nei giovanili con la U16, composta da Benzi, Bertin e Zito, ad Arquata e vittoria casalinga per la U12 di Travo e Maggiani che ha sconfitto la formazione del Paradiso Valenza. Esce sconfitta dall'incontro casalingo con il TC Alessandria invece la formazione di E.Benzi, Cavanna e Stojcevski nel campionato Lim.4.3. Anche quest'anno saranno ben 7 le squadre cassinesi che disputeranno vari campionati tra cui il gradito ritorno della formazione che disputerà la D3 femminile. Giusto prologo a questo inizio di stagione è stato il raduno dei ragazzi della scuola tennis che domenica scorsa dopo essersi recati a messa, dove Don Giuseppe Piana ha sottolineato, durante l'omelia, l'importanza dello sport nella vita sociale e la vicinanza di Dio nel cammino di ogni atleta, si son recati al circolo dove hanno pranzato e poi incitato i loro compagni di allenamento nel primo incontro di campionato U12.

Importante appuntamento *domenica 29 a partire dalle ore 15,30* presso l'impianto sportivo di via Fossa, il Circolo Tennis Cassine sarà promotore in collaborazione con il CSI sede di Acqui Terme, ASD Artistica 2000 e US Cassine Calcio della prima Festa dello Sport manifestazione che darà l'opportunità a tutti i ragazzi che vorranno di cimentarsi, per tutto il pomeriggio, nel tennis, nella ginnastica artistica, nel calcio e di svolgere giochi di coordinamento motorio il tutto si concluderà con un nutella party per tutti i partecipanti sarà l'occasione per trascorrere un pomeriggio di puro e sano divertimento.

TENNIS IN CARROZZINA

Al "Memorial Taverna", Fasano due volte secondo

Alessandria. Vittoria due volte sfiorata, ma comunque risultati eccellenti, per l'acquese Mauro Fasano, che al "Memorial Eugenio Taverna", torneo nazionale di tennis in carrozzina svoltosi ad Alessandria, si è classificato al secondo posto sia nel singolo che nel doppio.

Nel singolo, Fasano (che ha gareggiato coi colori della Sport Happening di Torino) si è classificato secondo cedendo la finale contro Alberto Saja.

Andamento simile anche in doppio, dove insieme al compagno Luca Cosentino (tesserato per la Sport di Più), ha raggiunto l'ultimo atto, ma purtroppo la coppia si è dovuta arrendere al termine di una finale combattutissima per due set a uno, cedendo il tie-break decisivo per 10/6.

Un ringraziamento, da parte di Fasano è stato rivolto a Beppe Bianchi, a Luca Cosentino, alla SSD Volare No Profit di Alessandria e alla famiglia Bonino per aver organizzato il torneo.

FRATELLI ERODIO srl
movimento terra
import-export
commercio di autoveicoli
Regione Cartesio
BISTAGNO
Tel. 0144 377037
www.fratellierodio.it

VOLLEY Serie B1 femminile

Anche lo Sporting Parella paga dazio a Mombarone

ARREDOFRIGO MAKHYMO 3
SPORTING PARELLA 1
(25/9; 25/23; 24/26; 25/20)

▲ Roxana Pricop

Acqui Terme. Con questa Arredofrigo non ce n'è per nessuno. Nemmeno per lo Sporting Parella, che si inchina 3-1 alla legge di Mombarone, mentre le ragazze di coach Marenco proseguono nel solco di un esaltante girone di ritorno condotto a ritmi da podio.

C'era da vendicare la sconfitta dell'andata, una gara strana, che aveva visto le acquesi prima portarsi avanti per 2 set a 0, e poi subire una inopinata rimonta cedendo al tie-break.

Stavolta, però, niente sorprese, con un 3-1 finale per le termali che non lascia spazio a dubbi e consolida il sesto posto.

Nel primo set, addirittura, c'è una sola squadra in campo, quella di casa: Acqui si porta rapidamente sul 5/1 e poi addirittura 12/4. Le torinesi non trovano mai il bandolo della matassa, e nemmeno i timeout aiutano coach Manno: la partita arriva in un amen sul 23/9 e Acqui chiude 25/9 senza battere ciglio.

Sull'onda del momento, anche il secondo set sembra destinato a diventare un monologo: le acquesi vanno subito sul 5/1. Stavolta però il Parella reagisce, torna sotto sul 6/4, aggancia sul 7/7 e da quel momento comincia un'altra partita, sul filo dell'equilibrio. 12/12, poi 13/13. Acqui allunga 17/13 ma un timeout rianima il Parella che si fa sotto e torna in parità sul 22/22, e poi ancora sul 23/23. La squadra però dimostra la sua maturazione proprio con la gestione dei momenti decisivi: gli ultimi due punti sono acquesi e valgono il 25/23.

Ma c'è ancora da sudare. Anche il terzo set vive tutto sull'altalena di punteggio. Anzi, Torino si porta anche sul 5/9, ma le acquesi rientrano 13/14 e si gioca ancora punto a punto fino al 18/18; allungo Parella per il 18/21, nuova parità sul 22/22 e sul 24/24, ma stavolta il guizzo finale è delle ospiti: 24/26 e tocca andare al quarto set.

Ma non ci sarà un replay dell'andata. Questo emerge con chiarezza dalle prime battute del quarto set: le torinesi ci credono, ma Acqui è sempre determinata, regge l'urto delle avversarie, che cercano punti salvezza, e rintuzza ogni attacco. Poi al momento decisivo, Pricop, F.Mirabelli e Martini scavano il gap del 23/19: basta poco per il 25/20 che manda tutti sotto la doccia. Acqui però ci va con tre punti in più.

Arredo Frigo Makhymo
Cattozzo, Martini, F.Mirabelli, Rivetti, A.Mirabelli, Pricop, Ferrara, Sassi, Rossi, Cazzola, Prato, Sergiampietr, Gatti. Coach: Marenco. **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO
CAPO D'ORSO PALAU - ARREDOFRIGO MAKHYMO

Trasferta "aerea" sabato 28 aprile per l'Arredo Frigo Makhymo, che va a far visita alla Pallavolo Capo D'orso Palau. Si tratta di un testa a testa con soli due set di differenza a favore delle termali che per questo precedono al sesto posto in classifica le palaesi.

Martini e compagne arrivano da una vittoria per 3 set a 1 sul Volley Parella mentre le ragazze di coach Guidarini dopo aver inizialmente dominato la gara contro il Don Colleoni sono state sconfitte al tie break. Fischio d'inizio alle ore 15.

VOLLEY Serie B maschile

Acqui perde a Saronno, ora 2 gare da dentro o fuori

SARONNO 3
NEGRINI GIOIELLI CTE 0
(25/15; 25/21 25/23)

La lotta per la retrocessione e per l'ultimo posto disponibile per rimanere in serie B si fa sempre più accesa: Fossano, con un paio di buoni risultati e soprattutto grazie alla vittoria a Torino con il Parella ottenuta nell'anticipo, è riuscita a scavalcare il Negrini Gioielli Cte Spa di due punti e, classifica alla mano, oggi nella scomoda posizione di terz'ultima e retrocessa vi è proprio la compagine termale.

Si è giocata la 24esima giornata che aveva in serbo per Rabezzana e soci l'impegno a Saronno, prima della classe ed indiscussa regina del campionato; la società varesina, ha in rosa tre atleti (Rigoni, Canzanella, Spairani) capaci, in carriera, di oltre 4000 punti fra serie A1 e A2 ed un palleggiatore, Coscione, di scuola Cuneo, con la pallavolo nel DNA. Il viaggio non si presentava con le migliori aspettative ed il caldo improvviso di questo inizio aprile non aiutava, ma, c'erano comunque le speranze di fare una buona partita.

Inizio equilibrato pur se fra molti errori da entrambe le parti; si arriva al 14/13 per i padroni di casa che riescono in un break di 6/0 grazie alle difficoltà in ricezione degli acquesi e ad alcuni errori che portano tre punti in casa saronnina. Il set si chiude 25/15.

Il caldo condiziona il match ed entrambe le formazioni giocano al risparmio, pur nel tentativo di ottenere il massimo risultato.

Saronno con la vittoria sarebbe matematicamente prima nel girone ed è alla ricerca del miglior piazzamento possibile nella griglia playoff.

Belzer lascia il posto a Cottafava nelle file acquesi e si riparte con un match più equilibrato, il primo tentativo di fuga è dei termali che si portano sul 6/10 e mantengono il vantaggio sino al 11/15, ancora la ricezione ed ancora un break permettono il sorpasso di Saronno che va sul 17/15, un timido tentativo di rientro sino al 20/19 ma il set si chiude 25/21.

Sotto 0-2 contro un sestetto esperto e, di categoria, come quello lombardo è difficile il tentativo di recupero ma, senza nulla da perdere, i ragazzi di Dogliero giocano il tutto per tutto a viso aperto.

Si gioca punto a punto e sul 15/13 è Acqui ottiene un parziale di 0/4 che la porta avanti fino a 20/17. Grazie a Rigoni Saronno si riporta a -1: sul 22/22 uno scambio lunghissimo, che potrebbe cambiare l'inerzia del match si chiude con una palla in rete dell'attacco acquese e riporta i padroni di casa avanti di un punto. Un ultimo punto al servizio chiude il match 25/23.

Per Acqui ora si aprono due giornate da Playout, da dentro o fuori, sono indispensabili due vittorie. Ora o mai più.

Negrini Gioielli CTE
Rabezzana, Perassolo, Graziani, Belzer, Rinaldi, Colombini, Cravera, Cottafava, Aime, Castellari Coach: Dogliero.

IL PROSSIMO TURNO
CARONNO - NEGRINI CTE

La penultima giornata del di serie B ha in serbo per la formazione acquese della Negrini Gioielli CTE la trasferta a Caronno Pertusella, nuovamente nel Varesotto, ma nonostante l'assonanza nel nome, lo spessore è ben diverso dal Saronno. A differenza dei cugini, veleggia nelle posizioni basse della classifica, nonostante un recente successo contro il Malnate. Non sarà comunque una passeggiata e gli acquesi dovranno metterci anima e cuore se vogliono offrirsi una chance per raggiungere la salvezza.

Squadre in campo sabato 28 aprile alle ore 21.

VOLLEY Serie C femminile

Cantine Rasore vince e spera nella salvezza diretta

CANTINE RASORE OVADA 3
ISSA NOVARA 1
(19/25, 25/23, 25/19, 25/23)

Ovada. Partita ad alta tensione al Geirino, si affrontano Cantine Rasore ed Issa Novara in un vero e proprio spareggio per sperare di evitare ancora i play out.

Le ovadesi partono da +3 in classifica e puntano ad una vittoria piena che le renda irraggiungibili dalle novaresi stesse.

L'importanza della posta in palio gioca in avvio brutti scherzi particolarmente alle locali, visibilmente contratte. Novara parte forte, molto efficace al servizio ed incisivo nel contrattacco. Sul 12/17 arriva il primo preoccupante break, poi lo strappo viene in parte ricucito sul 17/19. Un paio di cambi palla ma è ancora Novara a fare la voce grossa ed a chiudere con un 4 a 0 di parziale.

Cantine Rasore cerca di reagire subito, parte forte nel secondo set e sul 6-2 il tecnico ospite già ferma il gioco. Time out fruttuoso perché Novara rimonta immediatamente ed a quota 8 è già parità. Ovada fatica a trovare l'efficacia di altre prestazioni casalinghe, subisce break sul 13/16 e da lì deve rincorrere, con il massimo svantaggio sul 17/21. Ma la squadra è viva, un paio di azzeccati cambi in seconda linea (Belisardi prima e Gorrino poi) contribuiscono ad alzare il livello della difesa ed arriva un'esaltante rimonta. Sul 21/23 Ovada ci crede, ottiene il cambio palla e poi, sul servizio incisivo di Bastiera, costruisce tre contrattacchi vincenti ed impatta il match.

Scampato il pericolo di scivolare sullo 0-2, ora Cantine Rasore sale di livello ma Novara non vuole mollare. Si resta in equilibrio fino a metà set, ovadesi anche sotto sul 12/14 e poi sul 14/16 arriva il break sul servizio di Belisardi: 20/16 e set indirizzato e poi chiuso ancora con Bastiera dalla linea dei nove metri (25/19).

Il Palazzetto si fa infuocato, per il tifo ed anche per la temperatura, decisamente inusuale per la stagione. Ovada vuole chiudere, è avanti sul 14/11 nel quarto set e poi sul 19/14. Difende il margine fino a costruirsi ben cinque palle match sul 24/19. Manca un passo ma le ovadesi vanno in panico: cambio palla Novara e poi tre servizi consecutivi che demoliscono la ricezione biancorossa. All'ultima occasione, sul 24/23, finalmente una buona costruzione e l'attacco liberatorio di Sara Ravera che chiude con i tre punti una gara soffertissima.

Tre punti che fanno ancora sperare nella salvezza diretta, nonostante l'inopinata rotonda vittoria di Asti sul normalmente difficile campo della Folgore San Mauro.

Cantine Rasore Ovada
Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Belisardi, Gorrino. Coach: Roberto Ceriotti.

IL PROSSIMO TURNO
CANTINE RASORE OVADA - LASALLIANO TORINO

Cantine Rasore Ovada, sabato 28 aprile sul campo amico, affronta il Lasalliano Torino, formazione ora sul terzo gradino del podio, l'ultimo utile per la partecipazione ai play off promozione. L'unica strada per avere ancora la possibilità di evitare i play out è quella di vincere.

In campo al Geirino alle ore 20,30: "tutti al Palazzetto per crederci!"

VOLLEY Serie C maschile

La Plastipol Ovada perde, ma gioca bene

PLASTIPOL OVADA 0
VOLLEY NOVARA 3
(21/25, 21/25, 20/25)

Ovada. Ultima giornata per il campionato di serie C maschi-le, ora spazio soltanto per i playoff promozione.

La Plastipol Ovada saluta il proprio pubblico contro una delle formazioni che saranno protagoniste del playoff, quel Volley Novara che lo scorso anno giocò la finale promozione e che ora occupa il terzo gradino di questo girone.

Gli ovadesi sono ovviamente in formazione rimaneggiata, visti i gravi infortuni di Mangini e Romeo, e coach Ravera ne approfitta anche per dare spazio a tutti.

Nel sestetto di partenza sono per la prima volta contemporaneamente titolari i gemelli Raffaele e Stefano Di Puorto e poi nel corso del match verranno fatti giostrare tutti i dodici atleti a disposizione.

Novara è formazione quadrata, che cerca grande efficacia al servizio, forzando sempre molto.

Spesso la ricezione ovadese va in sofferenza, ma la prestazione della Plastipol nel complesso non si fa del tutto dispiacere e la gara offre scampoli di buona pallavolo, pur in un clima da ultimo giorno di scuola.

I tre set si sviluppano in fotocopia, Ovada in equilibrio nei primi scambi ma poi costretta a rincorrere per qualche break di troppo subito in ricezione, pur non facendosi travolgere.

Primi due set chiusi a 21 ed ultimo perso a 20 mandano in archivio un campionato che ha vissuto il momento migliore nelle prime partite del girone di ritorno.

Poi l'infortunio di Mangini ha privato la squadra del giocatore di riferimento ed il cammino si è fatto tutto in salita.

Plastipol Ovada
Bonvini, Bobbio, Morini, R. Di Puorto, S. Di Puorto, Baldo. Liberi: Guazzotti e Parodi. Utilizzati: Nistri, Castagna, Ghiotto, Repetto. Coach: Sergio Ravera.

VOLLEY Serie D femminile

Santena 95 espugna Acqui

ROMBI/ARALDICA 1
SANTENA 95 3
(18/25; 11/25; 25/23; 10/25)

Acqui Terme. Ancora una sconfitta per la Rombi Araldica, che cede in casa al Santena 95 in una partita dove solo a tratti le acquesi hanno dato l'impressione di poter davvero contrastare le avversarie.

Inizio sotto tono per la squadra di casa: Moretti, che sostituisce in regia Malò, in panchina non essendosi potuta allenare in settimana, accusa un inizio sotto tono che condiziona la fluidità della manovra. In un amen Acqui si ritrova sotto 2/8, e il Santena più esperto non ha difficoltà a chiudere 18/25.

Nel secondo set le ragazze di coach Visconti semplicemente non entrano mai in partita: finisce 11/25 per il Santena.

La reazione c'è nel terzo set, che vede le termali trascinate da Garzero e Tognoni e protagoniste di una bella lotta punto a punto, che finiscono per aggiudicarsi 25/23.

Il quarto set però è come il primo: subito un passivo da recuperare: 1/8, e coach Visconti chiede timeout, ma con scarsi risultati; sul 5/15 il divario è incolmabile, e si chiude 10/25.

Rombi Escavazioni Araldica Vini
Malo, Moretti, Lombardi, Passo, Tognoni, Oddone, Narzisi, Bobocea, Garzero, Boido, Cavanna. Coach Visconti.

IL PROSSIMO TURNO
ROMBI/ARALDICA - FINIMPIANTI RIVAROLO

Penultima giornata di campionato per la squadra di Serie D che cerca, nell'ultima uscita davanti al pubblico amico, un'occasione per una vittoria che riporti un po' di sorrisi nel gruppo al termine di un'annata non certo positiva.

La Finimpianti Rivarolo galleggia in un tranquillo centroclassifica, ed è avversario alla portata.

Si gioca sabato 28 aprile alla "Battisti" alle 17,30.

VOLLEY Giovanile maschile Acqui

Under 14: 3 acquesi in Selezione

Acqui Terme. Unitamente alla qualificazione alle finali regionali U14 in programma a Marene domenica 29 aprile, un'altra grande soddisfazione per la Pallavolo La Bollente è la convocazione di ben 3 atleti nella selezione del Comitato Piemonte Orientale. Si tratta di Giacomo Bellati e Francesco Porati, entrambi classe 2003, e Lorenzo Passo, classe 2004.

La folta rappresentanza termale è ulteriore prova del buon lavoro dalla società che, nel breve volgere di due stagioni, è stata capace di affermarsi a livello di comitato e di confermarsi protagonista a livello regionale, dove per il secondo anno consecutivo, si presenterà al via della Final Four U14.

VOLLEY Giovanile Liguria

1° Torneo di Primavera Cairo - Carcare

C'è grande attesa per il 1° Torneo di Primavera organizzato dall'Asd New Volley Val-Bormida e l'Asd Pallavolo Carcare. Il torneo, che si svolgerà domenica 29 aprile dalle 9 alle 18.30, è aperto alle categorie Under 13 e Under 16 femminili e maschili. Si giocherà al palazzetto di Dego, nella tensostruttura e nelle palestre delle scuole elementari di Carcare, al palazzetto dello sport di Carcare e al palazzetto dello sport di Cairo Montenotte.

Le squadre che parteciperanno

Under 13 femminile
Pallavolo Carcare, New Volley Val Bormida, Pgs Polisport Chieri, Celle Varazze.

Under 16 femminile
Pgs Polisport Chieri, NPL Sanremo, Santa Margherita Alba, CT Liguria Ponente.

Under 13 maschile
Pallavolo Carcare, Colombo Genova, Plympia Pgp Voltri, Pgs Polisport Chieri.

Under 16 maschile
Pgs Polisport Chieri, Pol. Sant'Antonio, Olympia Pgp Voltri, Sabazia Pallavolo.

CLASSIFICHE VOLLEY

SERIE B1 FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Lilliput To – Eurospin Ford Sara 3-0, Pall. Alfieri Cagliari – Cosmel Gorla Volley 1-3, Volley Garlasco – Pneumax Lurano 2-3, **Arredofrigo Makhymo** – Volley Parella Torino 3-1, Pall. Don Colleoni – Capo d'Orso Palau 3-2, Brembo Volley Team – Florens Re Marcello 0-3; Abo Offanengo – Tecnoteam Albese 3-0.

Classifica: Eurospin Ford Sara 63; Lilliput To 58; Abo Offanengo 52, Pall. Don Colleoni 48; Florens Re Marcello 47; **Arredofrigo Makhymo**, Capo d'Orso Palau 40; Pneumax Lurano 37; Tecnoteam Albese 35, Volley Garlasco 33; Volley Parella Torino 22; Cosmel Gorla Volley 17; Brembo Volley Team 12; Pall. Alfieri Cagliari 0.

Prossimo turno: 28 aprile Cosmel Gorla Volley – Tecnoteam Albese, Florens Re Marcello – Volley Garlasco, Brembo Volley Team – Abo Offanengo, Eurospin Ford Sara – Pall. Alfieri, Capo d'Orso Palau – **Arredofrigo Makhymo**, Volley Parella Torino – Pall. Don Colleoni; **2 maggio** Pneumax Lurano – Lilliput To.

SERIE B MASCHILE GIRONE A

Risultati: Volley Parella Torino – Mercato Fossano 1-3; Gerbaudo Savigliano – Ets International 3-0, Yaka Volley Malnate – Sant'Anna To 0-3, Pall. Saronno – **Negrini gioielli** 3-0, Ubi Banca Cuneo – Pvl Cerealterra 3-2, Novi pallavolo – Volley Garlasco 3-1; Spinnaker Albisola – Mercato Alba 1-3.

Classifica: Pall. Saronno 60; Ubi Banca Cuneo 53; Novi pallavolo 49; Pvl Cerealterra 48; Volley Parella Torino, Sant'Anna To 45; Gerbaudo Savigliano 40; Mercato Alba 37, Volley Garlasco 34; Yaka Volley Malnate 27; Mercato Fossano 22; **Negrini gioielli** 20; Ets International 14; Spinnaker Albisola 10.

Prossimo turno: 28 aprile Ets International – **Negrini gioielli**, Volley Garlasco – Yaka Volley Malnate, Novi pallavolo – Pall. Saronno, Mercato Fossano – Gerbaudo Savigliano, Mercato Alba – Ubi Banca Cuneo, Pvl Cerealterra – Spinnaker Albisola; **1 maggio** Sant'Anna To – Volley Parella Torino.

SERIE C FEMMINILE GIRONE A

Risultati: Isil Volley Almese – Caffè Mokaor Vercelli 3-0, Mercato Cuneo – Venaria Real Volley 3-1, Mv Impianti Piossasco – **Pvb Cime Careddu** 3-1, Cogne Acciai – Novi femminile 0-3, Volley Villafranca – Allotreb Nixsa 2-3, Pall. Montalto Dorano – Crf Centallo 3-2, Crai Stella Rivoli – Team Volley Novara 0-3.

Classifica: Mv Impianti Piossasco 64; Isil Volley Almese 57; Novi femminile 55; Caffè Mokaor Vercelli, Team Volley Novara 49, **Pvb Cime Careddu** 47; Mercato Cuneo 39; Venaria Real Volley 30; Crf Centallo 29; Pall. Montalto Dora 23; Allotreb Nixsa 20; Volley Villafranca 19; Cogne Acciai 16; Crai Stella Rivoli 7.

Prossimo turno (28 aprile): Venaria Real Volley – Novi femminile, Team Volley Novara – Mv Impianti Piossasco, Crai Stella Rivoli – Cogne Acciai, Caffè Mokaor Vercelli – Mercato Cuneo, **Pvb Cime Careddu** – Isil Volley Almese, Crf Centallo – Volley Villafranca, Allotreb Nixsa – Pall. Montalto Dora.

SERIE C FEMMINILE GIRONE B

Risultati: La Folgore Mescia – PlayAsti 1-3, Balabor – Rivarolo Valentino 3-0, Union Volley – L'Alba Volley 3-0, Ascot Lasalliano – Igor Volley 3-1, Bonprix Teamvolley – San Paolo 3-0, Fenera Chieri – Volley Barge Mina 3-0, **Cantine Rasore Ovada** – Issa Novara 3-1.

Classifica: San Paolo 58; Bonprix Teamvolley 56; Ascot Lasalliano, Union Volley 49; L'Alba Volley 41; Fenera Chieri, La Folgore Mescia 40; Volley Barge Mina 34; PlayAsti 33; **Cantine Rasore Ovada** 32; Igor Volley 27; Issa Novara 26; Balabor 11; Rivarolo Valentino 8.

Prossimo turno (28 aprile): Rivarolo Valentino – Igor Volley, Issa Novara – Union Volley, **Cantine Rasore Ovada** – Ascot Lasalliano, PlayAsti – Balabor, L'Alba Volley – La Folgore Mescia, Volley Barge Mina – Bonprix Teamvolley, San Paolo – Fenera Chieri.

SERIE C MASCHILE GIRONE A

Risultati: Tiffany Valsusa – Erreesse Pavic 3-1, Bruno tex Aosta – Ascot Lasalliano 3-2, Finsoft Chieri – Volley Montanaro 1-3, **Plastipol Ovada** – Volley Novara 0-3; Pall. Torino – Altea Altiora 3-1.

Classifica: Erreesse Pavic 47; Bruno Tex Aosta 45; Volley Novara 43; Pall. Torino 38; Altea Altiora 36; Stamperia Alicese 35; Ascot Lasalliano 29; Tiffany Valsusa 24; **Plastipol Ovada** 18; Volley Montanaro 13; Finsoft Chieri 2.

SERIE D FEMMINILE GIRONE C

Risultati: Tecnocasa San Raffaele – Unionvolley 3-2, Gs Sangone – Valenza 2-3, Moncalieri Carmagnola – Finsoft Chieri 3-1, Finimpianti Rivarolo – Go Volley Grugliasco 2-3, Evo Volley Elledue – Romentino 3-0, Artusi Fortitudo – Gavi Volley 0-3, **Rombi escavazioni/Araldica** – Pall. Santena 1-3.

Classifica: Evo Volley Elledue 66; Gavi Volley 62; Pall. Santena 60; Romentino 49; Moncalieri Carmagnola 48; Go Volley Grugliasco, Gs Sangone 38; Finimpianti Rivarolo 33; Valenza 25; Tecnocasa San Raffaele, Unionvolley 20; Finsoft Chieri 19; Artusi Fortitudo, **Rombi escavazioni/Araldica** 13.

Prossimo turno (28 aprile): Valenza – Go Volley Grugliasco, Pall. Santena – Moncalieri Carmagnola, **Rombi escavazioni/Araldica** – Finimpianti Rivarolo, Unionvolley – Gs Sangone, Finsoft Chieri – Tecnocasa San Raffaele, Gavi Volley – Evo Volley Elledue, Romentino – Artusi Fortitudo.

SERIE D FEMMINILE LIGURIA GIRONE A

Risultati: Celle Varazze – Albenga 3-0, Arredamenti Anfossi – Albisola 3-1, Alassio Laigueglia – Loano 3-0, Nuova Lega Pall. Sanremo – Volley Team Finale 0-3; Albaro – Cogoleto 0-3. Riposa **Acqua Calizzano Carcare**.

Classifica: **Acqua Calizzano Carcare** 56; Cogoleto 52; Celle Varazze 51; Arredamenti Anfossi 33; Albisola 31; Loano 30; Nuova Lega Pall. Sanremo 29; Volley Team Finale 26; Alassio Laigueglia 15; Albenga 5; Albaro 2.

VOLLEY — Giovanile femminile Acqui

La Prima Divisione vince due partite in 24 ore

PRIMA DIVISIONE

VALSESIA TEAM VOLLEY	0
LA LUCENTE ARALDICA	3
(14/25; 23/25; 19/25)	

LA LUCENTE ARALDICA	3
VOLLEY SALE	0
(25/23; 25/19; 25/18)	

Due gare in ventiquattro ore e sei punti per La Lucente Araldica, che passa a condurre il girone. Si comincia venerdì 20 con un esaltante 3-0 in a Varallo Sesia: con tre set di grande intensità, le acquesi (davanti allo sguardo di Nicolò Gatti, che a Varallo gioca con la Valsesia Gessi Basket) archiviano la pratica e riducono al minimo il tempo passato in campo in vista della partita del giorno successivo al "PalaBattisti".

La Lucente Araldica

Ivaldi, Ricci, Martina, Forlini, Marinelli, Braggio, Gilardi, Migliardi, Bozzo, Mantelli, Baldizzone, Rivera. Coach Astorino

***

Sabato 21 aprile le ragazze di Astorino concedono il bis regolando in casa il Volley Sale. Anche qui bastano tre set, condotti con attenzione e concentrazione. Il Sale lotta, tiene botta, ma si inchina per un altro "cappotto" alle acquesi, applaudite da un folto pubblico. Con due 3-0 in 24 ore la squadra ha dimostrato di avere grandi doti di fondo e ottima tenuta mentale. Coach Astorino è contento: «*Ottima prova da parte di tutte le ragazze; partita giocata con attenzione, Chiudiamo anche la seconda fase prime del girone. Grazie a tutti i tifosi per averci sostenuto*».Ora il passaggio alla terza fase di un interminabile campionato

La Lucente Araldica

La Lucente Araldica: Ivaldi, Ricci, Martina, Forlini, Marinelli, Braggio, Gilardi, Migliardi, Bozzo, Mantelli, Baldizzone, Rivera. Coach Astorino

UNDER 15 COPPA PRIMAVERA

CAMTS ACQUI-OVADA	0
BLUBAR VALENZA	3
(24/26; 9/25; 15/25)	

Comincia male la Coppa Primavera per la mista Acqui-Ovada di coach Bastiera. Sconfitta in casa 0-3 contro la Blubar Valenza, e soltanto nel primo set, a dire il vero, le acquesi danno l'impressione di poter tenere botta.

Camts Acqui-Ovada

Abergo, Alloisio, Bonorino, Carolina Bottero, Chiara Bottero, Grillo, Lanza, Pesce, Visconti, Zanella. Coach: Bastiera.

UNDER 14 REGIONALE

POGGIO INVO. PUNTOZERO	3
NUOVA TSM TOSI	0
(25/17; 25/7; 25/21)	

Brutta gara per le ragazze della mista Acqui-Ovada affidata a coach Ceriotti, che a Santena cedono con un netto 3-0 alle padrone di casa della Poggio Involley. Tre set con poca storia, e addirittura dominio totale delle torinesi nel secondo parziale. Meglio cercare un immediato riscatto.

U14 Nuova TSM Tosi

Sacco, Angelini, Astengo, Giacobbe, Pastorino, Raimondo, Zenullari, Gotta, Gallesio, Riccone, Rebuffo. Coach: Ceriotti

UNDER 13 - FINAL FOUR

Nel fine settimana, la società ha organizzato la Final Four Under 13. Nessuna squadra acquese in gara, ma ottimo successo organizzativo, con tanto di presentazione squadra stile Summer Volley e tanto impegno da parte di tutti. La società ringrazia quei volontari (Pasquale, Claudia, Cristina, Benny, Jean, Erika e Gianna) che solo per passione sono rimasti 12 ore sui campi facendo fare bella figura al movimento pallavolistico acquese.

Per la cronaca ha vinto, alla fine, la U13 della Evo Volley Alessandria di coach Gabriella Scarrone, prevalendo in finale sul San Rocco Novara.

UNDER 12 4VS4 SECONDA FASE GIRONE G

Buona prova delle giovanissime di Diana Cheosiu che a Novi cedono solo e di misura, alle padrone di casa, superando invece Novara e Alessandria. Coach Diana comunque sprona il gruppo parlando di «*Concentramento giocato bene ma con un po'di timore... brave comunque le bimbe*».

RISULTATI

Novi Pallavolo Bianca - Siscom Software House 2-1 (15/11; 15/14; 14/15); Siscom Software House - Scurato Novara Rossa 3-0 (15/6; 15/5; 15/10); Siscom Software House - Evo Volley Blu 3-0 (15/12; 15/11; 15/6).

U12 Siscom Software House

Marinkovska, Shahkolli, Scagliola, Spagna e Gandolfi.

UNDER 12 4VS4

Seconda fase – Girone L

«Si poteva fare di più, ma *giocando con avversarie più grandi la paura ha avuto il sopravvento ...un po' di rammarico*».

Questo il commento di coach Cheosoiu per il secondo concentramento, disputato alla "Battisti". Per le acquesi due vittorie e una sconfitta. Netto il successo contro Cigliano, combattuti i match contro le due squadre di Verbania, finiti con una vittoria e una sconfitta.

RISULTATI

Virga Trasporti Robba - Vega Rosaltiora Bianca 1-2 (15/14; 9/15; 11/15); Virga Trasporti Robba - Vega Rosaltiora Blu 2-1 (15/5; 15/7; 10/15); Virga Trasporti Robba - Volley Cigliano 3-0 (15/4; 15/3; 15/12).

U12 Virga Trasporti Robba Autolavaggi

G.Satragno, Pronzati, Fornaro, M.Satragno, Acossi, Abergo. Coach: Cheosoiu

MINIVOLLEY

Per il Minivolley è stata disputata una tappa a Cigliano. Purtroppo non ci sono stati comunicati i risultati delle squadre acquesi.

Queste comunque i nomi delle partecipanti come ci sono stati comunicati.

Nella *sezione Red*: **Acqui 1** (Guerrina, Parodi, Baldizzone), e **Acqui 2** (Cutela, Melis, Jin, Tibarsi). Nella *sezione Green* in campo **Acqui 1** (Zunino, Gandolfi, Allkanjari), **Acqui 2** (Melis, Piovano, Monero, Malusà).

VOLLEY — Giovanile maschile Acqui

Pizzeria La Dolce Vita approda alla Final Four

UNDER 16

RINALDI IMPIANTI	1
HASTA VOLLEY	3
(17/25; 21/25; 25/17; 20/25)	

Prima partita del girone di qualificazione alle finali per il 17° posto per la Rinaldi Impianti. Senza Trombin e Filippi in campo va una formazione "alternativa" con molti elementi sotto età. Gli acquesi crescono nel corso dei primi due set, dimostrando una capacità di adattamento alla situazione confortante. La crescita vista nei primi due set si concretizza nel terzo, vinto meritatamente e anche il quarto viene giocato alla pari, con gli astigiani che solo nel finale trovano il break decisivo e si aggiudicano la sfida. Sconfitta onorevole, con coach Passo che si è complimentato con la squadra per la compattezza dimostrata. Prossimo appuntamento ad Occhieppo il 6 maggio contro la Scuola di Pallavolo Biellese.

Rinaldi Impianti

Bellati, Bragagnolo, D'onofrio, Faudella, P.Marengo,Passo, Rocca, Russo. Coach: D.Passo.

UNDER 12

Domenica 22 i ragazzi dell'U12 Immobiliare Monti hanno disputato un concentramento a 4 squadre per la seconda fase del loro campionato; campo di gioco la palestra dell'Itis "Levi Montalcini". Gli acquesi non hanno concesso neanche un set agli avversari nelle tre partite disputate, ipotecando l'accesso alla Final Six territoriale di domenica 29 a Romagnano Sesia, probabilmente come testa di serie di uno dei due gironi costituiti per le fasi eliminatorie. Difenderanno il titolo conquistato nella scorsa stagione.

RISULTATI

U12 Immobiliare Monti-S.Rocco Bianca 3-0 (15/7, 15/5, 15/12); U12 Immobiliare Monti-Biellese Bianca 3-0 (15/1, 15/6, 15/2); U12 Immobiliare Monti-Red Volley VC 3-0 (15/4, 15/3, 15/3).

U12 Immobiliare Monti

Barberis, Marengo, Negrini, Russo. Coach: Dogliero.

UNDER 14

SANT'ANNA SAN MAURO	3
PIZZERIA LA DOLCE VITA	2
(25/17; 25/22; 5/25; 20/25; 15/9)	

Ancora una giornata da ricordare per la Pallavolo La Bollente, con la U14 che si qualifica alla Final Four regionale, estromettendo dalla competizione il Sant'Anna San Mauro. Impresa da sottolineare anche per la giovane età della squadra, composta al 90% da atleti del 2005, con il capitano del 2004. Acqui ha saputo risalire la china di uno svantaggio di 2 set in trasferta riconfermando la maturità mentale e tattica delle ultime prestazioni e domenica 29 aprile nella Final Four affronterà Cuneo, Mondovì e Parella Torino. Comunque vada domenica, la Pallavolo La Bollente si conferma ai vertici del volley giovanile in Piemonte, grazie al lavoro svolto da coach Dogliero, ben coadiuvato da Passo, ai sacrifici in palestra dei ragazzi, al supporto delle famiglie, e alla passione dello staff dirigenziale. La squadra di casa nei primi due set è stata molto concentrata e incisiva. Il terzo set ha visto un capovolgimento inaspettato grazie anche ad una lunga serie di servizi vincenti di Trombin ed agli attacchi di Passo. Quarto set all'inseguimento sino al 17 pari e poi chiuso con determinazione. Al quinto se, è calata un po' la concentrazione dei termali ma la qualificazione era in tasca. Appuntamento a domenica 29 a Marene per le semifinali contro il Parella e… chissà…

▲ La U14 approdata alla Final Four

BASEBALL — Cairese

SERIE C

CASTELLAMONTE	11
CAIRESE	1

Nel campionato Nazionale di serie "C" i biancorossi incontrano il Castellamonte, in trasferta 'extraordinaria' sul diamante di Settimo Torinese, nella prima gara di intergirone.

Purtroppo la formazione Cairese non riesce ad uscire dal torpore che l'avvolge in questo avvio di stagione, con la difesa che, imprecisa ed impacciata, non riesce ad aiutare il proprio lanciatore partente Luca Baisi, rendendo inefficace il generoso lavoro fatto sul monte.

La migliore giocata in difesa è una bella doppia eliminazione di Andrea Scarrone, che dopo l'out al volo con un'assistenza rapida e precisa a casa base elimina il corridore avversario che cercava di segnare un punto, aiutato dal solido lavoro a difesa del piatto di casa base di Leonardo Marenco.

In attacco i valbormidesi faticano parecchio, l'unico sussulto arriva dal "veterano" Fabio Bertone, che arriva in base per due volte e strappa l'unico punto della giornata per i cairesi.

Per risalire è necessario ritrovare la bussola, per far sì che domenica 29 aprile a Mondovì si veda una prestazione globalmente diversa.

UNDER 12

I ragazzi cairesi continuano la loro corsa; domenica sul diamante di Sanremo hanno conquistato la terza vittoria stagionale, consolidando così il primo posto in classifica. La Cairese si schiera così in campo: la batteria è composta da Bruno e Poddine, in prima Giuria, Rozio in seconda, Raddi in terza e Garra interbase, gli esterni a partire dal sinistro sono Rosso, Lombardo e Secci.

I biancorossi iniziano bene la partita, segnando subito 2 punti con Garra e Giuria, ma il Sanremo non ha intenzione di starsene a guardare e risponde subito segnando 4 punti.

Dopo l'inizio grintoso le squadre si trovano per due riprese in completo equilibrio, ma al quarto i valbormidesi sbloccano la gara e si portano avanti nel punteggio spinti da una bella valida di Raddi che spinge a casa Rosso e Chiarlone. In difesa oltre a Chiarlone subentrano Sciandra e Chiara e sul monte di lancio sale Garra, con Raddi nel ruolo di ricevitore. I biancorossi, una volta rotti gli indugi allungano ancora grazie a una bella battuta di Chiara che frutterà due punti, portando a 12 il loro bottino. La reazione del Sanremo è tardiva ma i quattro punti segnati nel finale esprimono il carattere di una formazione giovane ma mai doma. Il risultato finale, 12 a 8, vede i cairesi soli al primo posto in classifica.

Il prossimo impegno è domenica 29 aprile sul diamante casalingo contro i Cubs di Albisola.

PALLAPUGNO Serie A

L'Araldica Pro Spigno espugna Mondovì

MERLESE	8
ARALDICA PRO SPIGNO	11

▲ Michele Giampaolo

Mondovì. L'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto centra il secondo punto stagionale, violando il campo della Merlese di Marcarino per 11-8.

Alla Merlese non è bastata una buona prestazione di Marcarino per tutto l'arco del match, aiutato a sprazzi dalla spalla Tonello; positive anche le prove di Ascheri e Lingua sulla linea dei terzini.

Nella Pro Spigno però Paolo Vacchetto ha giocato concentrato, uscendo fuori alla distanza, coadiuvato da un Giampaolo che è stato un fattore importante, soprattutto negli ultimi giochi, in cui ha colpito palloni determinanti, mentre i terzini Bolla e Prandi sono stati molto attenti.

Il match parte con il 2-0 della Merlese: primo punto segnato sul 40-40 alla prima caccia, e il raddoppio conquistato a 15; Paolo Vacchetto segna l'1-2 a 15 ma Marcarino allunga ancora sul 3-1 con gioco a 30. Immediata la reazione ospite che porta al 3-3 con giochi segnati a 15 e a 30.

Nuovo vantaggio dei ragazzi di Agnese per 4-3 con gioco chiuso sul 40-40 alla caccia unica, poi l'allungo della Pro Spigno con tre giochi in fila, due a 30 e uno a 15 per il 6-4 della pausa.

Nella ripresa, il match sembra subito girare a favore di Spigno, con il 7-4 immediato a zero, ma Marcarino non ci sta e torna sotto: 5-7 a 15. Vacchetto allora allunga lo scambio e si porta sul 9-5.

La Merlese ha una timida reazione che porta al 6-9 a 30, ma ancora Spigno marca il 10-6 sul 40-40 alla doppia caccia. Match che sembrerebbe chiuso, e invece Marcarino ha sette vite: rimonta sia nel 17° che nel 18° gioco da 15-40 e li marca entrambi sul 40-40 alla caccia secca, riavvicinandosi sull'8-10.

Ma Vacchetto chiude il match al 19° gioco con gioco a 30 per l'11-8 finale

HANNO DETTO

Traversa: «*Abbiamo giocato a tratti bene a tratti no: dobbiamo ancora oliare qualche meccanismo. Credo che la differenza di forza tra due squadre fosse nettamente a nostro favore, ma in campo questo non sempre si è visto. Dobbiamo ancora crescere molto, ma credo ci voglia tempo, avendo cambiato 3 giocatori su 4. Per ora è importante aver iniziato la stagione vincendo, per acquisire autostima e fiducia reciproca*». **E.M.**

IL PROSSIMO TURNO

Il posticipo della quinta giornata d'andata andrà in scena martedì 1 maggio a Spigno, col derby tra i locali di Paolo Vacchetto e l'Egea Cortemilia di Enrico Parussa, ed inizio alle ore 15. La gara si prospetta molto interessante, combattuta e lottata, tra due squadre che possono ambire ad un posto in semifinale.

PALLAPUGNO Serie A

Campagno facile facile, per Santo Stefano solo 3 giochi

958 S.STEFANO BELBO	3
CANALESE	11

S Stefano Belbo. Niente da fare per la 958 di capitan Davide Barroero che nel match domenicale della quarta giornata di Serie A cede alla Canalese di Campagno per 11-3.

Gli ospiti hanno fatto vedere di essere in grado di giocarsi lo scudetto, con un Campagno preciso e lungo sia in battuta che al ricaccio, con un M.Battaglino sicuro da spalla e ai cordini la buona prova del duo Cavagnero e Gatto. Sul fronte locale Barroero deve ancora crescere molto: il pallone nella massima serie ha un altro peso; al suo fianco Milosiev ha pesato poco sull'andamento della gara e Cocino al largo (rilevato poi da L.Battaglino dopo il riposo) e Boffa al muro hanno potuto far poco o nulla.

La gara scorre via in un ora e 50 minuti e vede la presenza di pochissimo pubblico, al massimo 50 persone; la Canalese non sottovaluta l'impegno e parte con la giusta concentrazione che la porta ad ottenere l'1-0 a 30 e il raddoppio a 0. Campagno mulina i colpi e ottiene facilmente anche il 3-0 a 15, poi Barroero lotta sia nel 4° che nel 5° gioco ma li cede entrambi sul 40-40 alla doppia caccia.

Il match ha un solo spartito, ossia quello ospite con 6-0 e 7-0 ottenuti entrambi a 30, poi ancora un gioco per la Canalese che si porta su un roboante 8-0 a 15. La 958 riesce finalmente nel 9° gioco a mettere il primo punto a 15 e ottiene anche il decimo sempre a 15 per il 2-8 della pausa.

La ripresa vede ancora un gioco per Barroero a 30 poi Campagno decide che il momento di accelerare e arrivare alla conclusione del match con gli ultimi tre giochi conquistati due a 30 e uno a 15 quando le lancette dell'orologio segnano le 16,55.

HANNO DETTO

Campagno: «*Non abbiamo sottovalutato per nulla la gara odierna e siamo partiti con il giusto piglio per incanalare subito il match dalla nostra parte. Siamo ancora a punteggio pieno, e da parte mia spero solo di non farmi male visto che nelle ultime due stagioni in questo periodo avevo avuto degli infortuni*».

Barroero: «*Contro Campagno era impossibile giocare, ho provato a variare anche la battuta vista la forza del suo pallone, ma non c'è stata partita. Certo qualche gioco in più si poteva fare… Rimango ottimista per il futuro ma dobbiamo continuare a lavorare sodo*».

IL PROSSIMO TURNO

Trasferta sabato 28 aprile a Castagnole Lanze contro la quadretta del campione d'Italia Massimo Vacchetto. Barroero al riguardo dice: *«Sarà un altro test che ci deve far prendere confidenza con la serie A. Dopo questa gara inizieranno per noi le gare dove dovremo fare punti»*.

CLASSIFICHE PALLAPUGNO

SERIE A

Risultati: Acqua S.Bernardo Merlese-Araldica Pro Spigno 8-11; Bioecoshop Bubbio-Acqua S.Bernardo Ubi Banca Cuneo 2-11; 958 Santero Santo Stefano Belbo-Torronalba Canalese 3-11.

Mercoledì 25 aprile ore 15: a Dolcedo: Olio Roi Imperiese-Tealdo Scotta Alta Langa; a Cortemilia: Egea Nocciole Marchisio Cortemilia-Araldica Castagnole.

Recupero prima giornata: mercoledì 25 aprile ore 15 a Canale: Torronalba Canalese-Araldica Pro Spigno ricomincia dal 5-2 (30-30).

Classifica: Acqua S.Bernardo Ubi Banca Cuneo 4; Torronalba Canalese 3; Olio Roi Imperiese, Araldica Pro Spigno 2; Tealdo Scotta Alta Langha, Egea Cortemilia, Bioecoshop Bubbio, Araldica Castagnole 1; Acqua S.Bernardo Merlese 958 Santo Stefano Belbo 0.

Prossimo turno: sabato 28 aprile ore 15 a Cuneo: Acqua S.Bernardo Ubi Banca Cuneo-Tealdo Scotta Alta Langa; ore 15 a Castagnole Lanze: Araldica Castagnole-958 Santero Santo Stefano Belbo. Domenica 29 aprile ore 15 a Canale: Torronalba Canalese-Bioecoshop Bubbio; ore 15 a Mondovì: Acqua S.Bernardo Merlese-Olio Roi Imperiese. Martedì 1 maggio ore 15 a Spigno Monferrato: Araldica Pro Spigno-Egea Nocciole Marchisio Cortemilia.

SERIE B

Risultati: Morando Neivese-Bcc Pianfei Pro Paschese 11-2; ArGi Arredamenti Taggese-Virtus Langhe 11-6; Acqua S.Bernardo San Biagio-Vini Capetta Don Dagnino 7-11; Salumificio Benese-Credito Cooperativo Caraglio 11-4; Speb-Alfieri Albese 2-11; Bogliano Surrauto Monticellese-Srt Progetti Ceva 11-2.

Recupero terza giornata: mercoledì 25 aprile ore 18 a Madonna del Pasco: Bcc Pianfei Pro Paschese-ArGi Arredamenti Taggese; ore 20 ad Alba: Alfieri Albese-Bogliano Surrauto Monticellese.

Prossimo turno: mercoledì 25 aprile ore 15 a San Biagio Mondovì: Acqua S.Bernardo San Biagio-Morando Neivese. Sabato 28 aprile ore 15 a Ceva: Srt Progetti Ceva-Speb; ore 15 ad Andora: Vini Capetta Don Dagnino-Salumificio Benese. Domenica 29 aprile ore 15 a Caraglio: Credito Cooperativo Caraglio-Bogliano Surrauto Monticellese. Lunedì 30 aprile ore 21 ad Alba: Alfieri Albese-ArGi Arredamenti Taggese. Martedì 1 maggio ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Bcc Pianfei Pro Paschese.

SERIE C2 GIRONE A

Risultati: Castellettese-Augusto Manzo 3-11; Castagnolese-Taggese 11-1; Gottasecca-Spes 11-4; Pro Mombaldone-Pro Paschese 11-1; Albese Young-Ceva 11-1.

Prossimo turno: sabato 28 aprile ore 15 a Vene Rialto: Spes-Albese Young. Domenica 29 aprile ore 15 a Ceva: Ceva-Castagnolese. Martedì 1 maggio ore 15 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-Pro Mombaldone; ore 16 a Taggia: Taggese-Castellettese. Mercoledì 2 maggio ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Gottasecca.

SERIE C2 GIRONE B

Risultati: Don Dagnino-San Leonardo 11-4; Monastero Dronero-Albese 11-3; Neivese-Valle Bormida 5-11; Peveragno-Castino 11-1; Caragliese-Ricca 6-11.

Prossimo turno: sabato 28 aprile ore 15 a Monastero Bormida: Valle Bormida-Peveragno; ore 15,30 a Rocchetta Belbo: Castino-Caragliese. Domenica 29 aprile ore 15 a Imperia: San Leonardo-Monastero Dronero; ore 15 ad Alba: Albese-Neivese; ore 15 a Ricca: Ricca-Don Dagnino.

PALLAPUGNO Serie A

Bioecoshop lotta ma cede all'Ubi Banca Cuneo

BIOECOSHOP BUBBIO	2
UBI BANCA CUNEO	11

Monastero Bormida. Senza il suo capitano Andrea Pettavino, per la quadretta Bioechoshop Bubbio le prossime gare saranno ancora durissime. Pettavino è bloccato, purtroppo, da una lesione al capolungo del tricipite, ne ha per oltre un mese.

L'infortunio si era manifestato al termine della gara a Dolcedo contro l'Imperiese di Daniel Giordano e Roberto Corino (11 a 6 per Giordano). Pettavino è stato sostituito in battuta dal giovane Gian Curcan Das (riserva del Bubbio in A) valbormidese di origini indiane.

Un centinaio di persone hanno assistito sabato 21 aprile all'incontro che opponeva la Bioecoshop Bubbio all'Ubi Banca Cuneo di Federico Raviola, Paolo Danna, Enrico Rinaldi e Gabriele Re, che è in testa al campionato. Il Bubbio con Gian Curcan Das in battuta, spalla Davide Amoretti e terzini Franco Rosso e Luca Mangolini ha fatto ciò che era nelle sue possibilità, lottando i giochi ed arrivando al 30 il più delle volte prima dell'Ubi Banca Cuneo, ma il gioco lo chiudeva Raviola.

1 a 0, 2 a 0, 2 a 1, poi sino al 9 a 1 al riposo (ore 16.20). Dopo il riposo un gioco per Raviola, uno per Gian e la chiusura dei cuneesi sull'11 a 2. Il giovane Gian (appena 19 anni) batteva e andava avanti, lasciava dietro Amoretti. Gian (disputa la C2 come battitore) ha giocato bene, non ha patito l'emozione, variato anche il battuto (largo e muro), bei colpi, ma contro Raviola c'era poco da fare. Amoretti ha fatto bei colpi al ricaccio (è una spalla lunga) ed i terzini si sono difesi come hanno potuto. Sull'altro fronte Raviola è la terza forza del campionato e Danna quando il battuto non è molto lungo e poco violento, ci sa fare come pochi. A segnare le caccie è stato il capitano Andrea Pettavino. I presenti hanno sostenuto a gran voce il giovane battitore del Bubbio.

Il direttore tecnico del Bubbio Giulio Ghigliazza si augura che Pettavino rientri presto mentre quello del Cuneo Giuliano Bellanti che Raviola ripeta la stagiona scorsa. **G.S.**

IL PROSSIMO TURNO

La Bioecoshop Bubbio giocherà a Canale domenica 29 aprile alle 15, contro la Canalese di Bruno Campagno, mentre l'Ubi Banca Cuneo, riceverà sabato 28 aprile alle 15, l'Alta Langa di Dutto e Arnaudo.

PALLAPUGNO Serie C2

Ok A.Manzo, Valle Bormida e Mombaldone. Castino ko

CASTELLETTESE	3
AUGUSTO MANZO	11

Buona la prima per l'A. Manzo del dt Voghera che ha schierato Diotti in battuta, Pistone spalla e sulla linea avanzata Marenco al largo e S.Rosso al muro; gara dalla parte ospite con partenza forte che porta all'8-2 della pausa; nella ripresa ancora un gioco per i locali prima dell'eclatante, ma meritato 11-3 finale.

MOMBALDONE	11
PRO PASCHESE	1

Parte anche con una vittoria nettissima la stagione del Mombaldone del confermato capitan Patrone, che al suo fianco ha sempre la preziosa spalla Gonella e ai cordini il rientrante Panera e Ferraris. Match che va via sciolto sul 9-1 al riposo e poi procede di conserva Patrone dice *«Match giocato bene con battute contro la rete da parte mia e un Gonella prezioso ed efficace al ricaccio»*.

PEVERAGNO	11
CASTINO	1

Esordio con sconfitta, ma senza rammarico, per il Castino, che ha affrontato il forte Peveragno, cedendo 11-1.

La neonata formazione ospite ha cercato di lottare schierando E.Capello in battuta, al suo fianco Diana e ai cordini F.Capello e Laratore, ma dopo l'1-1 di partenza ha ceduto in maniera netta, ma per gli ospiti ci sarà sicuramente spazio per migliorare e crescere durante la stagione.

IL PROSSIMO TURNO

Nel girone A la seconda giornata propone martedì 1 maggio alle ore 15 a Santo Stefano Belbo il derby tra i locali di capitan Diotti e il Mombaldone di Patrone. Entrambi hanno vinto la prima gara. Nel girone "B" invece scenderanno in campo sabato 28 aprile alle 15.

Ol Valle Bormida di Marenco, che riceverà la visita del Peveragno di Politano; entrambe che hanno vinto la prima gara, mentre sempre sabato ma alle 15,30 ci sarà l'esordio interno a Rocchetta Belbo del Castino di E.Capello opposto al Caraglio del battitore Chialva.

NEIVESE	5
VALLE BORMIDA	11

▲ Valle Bormida

Buon inizio di campionato per il Valle Bormida del nuovo capitano S.Marenco che è riuscito ad imporsi sul campo di Neive contro Sandri e compagni per 11-5.

Gara che ha visto gli ospiti schierati con Marenco in battuta sopportato dalla spalla Boetto e dai terzini Nanetto e Boatto. Gara che al riposo è sul 6-4 per Marenco e compagni che allungano nella ripresa.

PALLAPUGNO

Il punto sulla serie B

Si mantiene in vetta a punteggio pieno con 4 punti la formazione ligure della Don Dagnino, con Grasso e compagni capaci di violare il campo del San Biagio di capitan Torino: partenza forte che porta il 7-3 del riposo e vittoria che arriva per 11-7.

Alle spalle della capolista a quota 3 l'Albese di Gatto, che si impone senza sudare troppo per 11-2 in trasferta a San Rocco di Bernezzo e aspetta ora il recupero di mercoledì 25 aprile contro la Monticellese di Gatti che si sbarazza in casa del Ceva di Balocco per 11-2; sale a quota due la Taggese di Orizio che a Taggia lascia ancora a zero la Virtus Langhe di Burdizzo imponendosi 11-6.

Nel gruppo delle squadre con 2 vittorie c'è anche la Neivese di Fenoglio che batte 11-2 la Pro Paschese, priva di Levratto e con in battuta il giovane della C2 Boetti. Seconda vittoria anche per la Benese del giovane Sanino che in casa batte la Caragliese per 11-4.

CICLISMO 2ª prova Trofeo Primavera MTB

Ottime prestazioni de La Bicicletteria

Acqui Terme. La 2ª prova del Trofeo Primavera MTB, svoltasi sul bel percorso di Canelli, ha chiamato a raccolta più di 300 partecipanti appartenenti, alle categorie Giovanili, che hanno costretto gli organizzatori a sdoppiare tutte le categorie.

Ottime le prestazioni degli alfieri de la Bicicletteria Racing Team, ad aprire le competizioni sono stati i piccoli della categoria G1 dove Iacopo Maiorana si è classificato 4° e Mattia Cresta 10°; nei G2 buona prova di Giulia Barisone che chiude 2° e Federico Perleto 7°; 4° Iacopo Ivaldi tra i partecipanti della cat. G3.

La prima gara G4 è stata caratterizzata dalla strepitosa rimonta di Francesco Meo che, relegato nelle retrovie dall'estrazione che stabiliva la griglia di partenza, ha agguantato il 3° gradino del podio, a centro gruppo Brian Giacomazzo e Simone Tibarsi. Nella prima gara G5 scatta dalla prima fila Nicolò Barisone che prende da subito la terza posizione e con una gara molto regolare la mantiene la posizione fin sul traguardo; nella seconda gara G5 è stata la volta di Pietro Pernigotti che ha rimontando una quindicina di posizioni, al termine del 1° giro ha preso il comando della gara e ha chiuso con una bella vittoria la sua prestazione. Il G6 Fabio Pagliarino è andato ad occupare il secondo gradino del podio.

Domenica 29 aprile a Pecetto di Valenza si svolgerà la terza tappa del trofeo.

Sabato 21 aprile a tenere alto il nome de La Bicicletteria nel settore strada amatoriale, ci ha pensato Marco Conti che dopo una serie di piazzamenti è riuscito ad aggiudicarsi la prima vittoria stagionale giungendo a braccia alzate sotto il traguardo di Terdobbiate (NO), mentre domenica 22 il ligure Giorgio Musante classificandosi 13° assoluto ha vinto la propria categoria alla gran fondo di MTB svoltasi a Stellanello (SV).

▲ Marco Conti

CICLISMO Pedale Acquese

In costante crescita la squadra Juniores

Acqui Terme. Domenica 22 aprile gli *Esordienti* del Pedale Acquese, Samuele Carrò e Riccardo Grimaldi hanno gareggiato a Roletto (TO) nel Trofeo Barrage Bike Hotel.

Gara con partenza unica, vale a dire che gli esordienti del primo anno 2005 hanno gareggiato con il secondo anno nati 2004. Al via si sono presentati in 91. Subito andatura molto elevata per affrontare i quattro giri di un percorso vallonato che presentava ad ogni giro due strappi abbastanza impegnativi che hanno messo a dura prova le capacità dei corridori.

Come al solito il corridore del Pedale Ossolano, Mirco Bozzola, secondo il suo stile s'involava al secondo giro per andare a vincere ancora una volta. I portacolori acquesi si sono ben comportati giungendo nel gruppetto inseguitore e chiudendo con un buon 13° posto per Riccardo Grimaldi e 14° Samuele Carrò.

Domenica 29 aprile trasferta in Liguria a Ventimiglia.

La *Juniores* ha corso sul lago Orta il 55° giro della Castellania in un circuito da percorrere tre volte che comprende una salita di circa 5 km prima dell'arrivo (anche questo su una salita ancora più impegnativa).

Gara molto tirata e selettiva che ha visto la squadra Acquese-Andora (quasi al completo) scremarsi man mano che procedeva: primi a ritirarsi sono stati Stefano Martorello e Pietro Pasotti seguiti poi da Luca Bertorello; Andrea Gamalero (alla sua prima gara stagionale) viene fermato prima di affrontare la terza salita mentre Matteo Novaro e Francesco Mannarino, non riescono a terminare la gara per una manciata di km (113 quelli da percorrere). È toccato ancora una volta al generoso Davide Pastorino portare la fiaccola della squadra al traguardo che nella salita finale è addirittura riuscito a recuperare qualche preziosa posizione piazzandosi dignitosamente. La squadra nonostante fatichi ancora a ottenere risultati significativi è comunque in costante crescita. La gara è stata vinta da Rubino.

Giovanissimi impegni a Canelli nel consueto appuntamento con la MTB per il Trofeo Primavera. Solo due i portacolori gialloverdi, che hanno comunque tenuto alto il nome del Pedale Acquese: i fratelli Giacomo Sini 12° nei G4 e Riccardo Sini 13° nei G5 di batterie molto numerose.

CICLISMO Mtb I Cinghiali

Domenica 22 aprile alcuni portacolori della squadra novese di MTB hanno avuto la loro prima esperienza in gara a carattere nazionale. Si è corsa vicino a Salsomaggiore Terme, infatti, una gara valida come nazionale giovanile a cui hanno presenziato squadre provenienti da tutta Italia. Tra gli esordienti, ragazzi di 13 e 14 anni, Filippo Musso al via molto carico, taglia il traguardo in 6ª posizione. Tra le ragazze, Alessia Silvano e Matilde Tacchino terminano rispettivamente in 12ª e in 14ª posizione.

Al via alla gara nazionale anche la categoria Junior, presente Enrico Calcagno. Buono lo spunto in partenza che lo porta nel gruppo che guida la corsa, ma purtroppo un salto di catena costringe il biker a fermarsi per sistemare la noia meccanica, terminando così in 20ª posizione.

Gara di carattere regionale per i più piccoli delle categorie Giovanissimi, impegnati con la 2ª prova del Trofeo Primavera a Canelli.

Ottima la prestazione di squadra della scuola di MTB I Cinghiali con 14 bambini presenti. 7° posto per Tommaso Fossati nei G2 e buona performance nella stessa categoria per Elia Corte che chiude nella top ten. Due podi nella categoria G3 con un terzo per Giovanni Bosio e un altro terzo per Cesare Girotto. In crescita, nonostante un piccolo infortunio al piede, Nicolò Corte dei G4, che chiude 9°; Davide Simonelli purtroppo è stato bersagliato da problemi in corsa, per lui un contatto con un avversario nei primi metri di gara lo ha costretto a ripartire dal fondo del gruppo ma ha ottenuto una buona 11ª piazza. Sempre per i G4 si conferma molto rapido Tommaso Trezza che finisce 5°, Simone Fracchetta dopo un non facile avvio chiude 18°.

Come sempre rapido in partenza Jacopo Baccaglini, ma purtroppo a causa del gran caldo e del ritmo iniziale sostenuto, perde posizioni finendo 13°. Ottima la prestaziona di Umberto Murgioni, 5°; più sfortunato Federico Fiorone chiamato ultimo in griglia di partenza, nonostante ciò chiude al 7° posto.

▲ Gli Esordienti

Ultima gara di giornata per i più grandi della categoria G6. Bellissima gara per Tommaso Bosio che taglia il traguardo in 3ª posizione, in volata con il secondo. Federico Barbieri della stessa categoria sfiora la top-ten giungendo in 11ª posizione. Appuntamento per tutta la squadra domenica 29 aprile in quel di Pecetto di Valenza.

TAMBURELLO Serie A

Brutta sconfitta per il Cremolino

Cremolino. Netta sconfitta per il Cremolino sul campo del Medole. Una squadra non combattiva e certamente non all'altezza delle sue possibilità torna dalla trasferta di Mantova con una pesante sconfitta per 2-6, 0-6.

Chiaramente deluso ed amareggiato il presidente Claudio Bavazzano: *"Abbiamo perso male, abbiamo giocato male contro una squadra che poteva essere nelle nostre possibilità. Non siamo mai stati in partita, basti dire che dopo il 2-1 per loro ed il pareggio sul 2-2, loro hanno infilato ben dieci giochi di fila! Non erano queste le aspettative di inizio campiona-to, specie dopo l'innesto di Alessio Basso. Irriconoscibili i ragazzi, ora parleremo con loro per arrivare ad un chiarimento.*

Certamente non siamo quelli che pensavamo e speravamo di essere: tre punti in tutto dopo cinque giornate la dicono lunga. Sabato 28 aprile giochiamo in casa con il Tuenno: dobbiamo stare molto attenti e giocare più di testa che di gambe... E dire che, a parte le prime due in classifica, Cavaion e Castellaro chiaramente fuori portata, con tutte le altre ce la possiamo giocare sino in fondo... Speriamo in una inversione di tendenza già dall'incontro casalingo col Tuenno".

Il Cremolino è sceso in campo con la formazione-tipo: capitan Merlone e Ferrero a fondo campo; Briola mezzo volo; i fratelli Basso terzini.

Dopo l'incontro infrasettimanale del 25 aprile con la "corazzata" Castellaro, il Cremolino giocherà dunque, ancora sul proprio campo, sabato 28 aprile con i trentini del Tuenno, inizio alle ore 15,30.

RISULTATI 5ª GIORNATA

Medole - Cremolino 6-2, 6-0; Guidizzolo - Tuenno 3-6, 6-4, tb. 1-8; Cavaion - Sommacampagna 6-1, 6-0; Mezzolombardo - Cavrianese 6-3, 6-5; Ceresara - Solferino 6-3, 6-1; Sabbionara - Castel-laro 3-6, 1-6.

CLASSIFICA

Castellaro e Cavaion 15, Mezzolombardo 14, Ceresara 10, Solferino 8 Sommacampagna 7, Sabbionara 5, Medole e Guidizzolo 4, Cremolino e Cavrianese 3, Tuenno 2. **E.S.**

TAMBURELLO A MURO Serie B

Ovada. Non è stata disputata la gara tra Cremolino e Pro Loco Montechiaro, per il girone B di tamburello a muro serie B, in programma sabato 21 aprile. La partita sarà recuperata martedì 1° maggio alle ore 16 sempre allo Sferisterio di Ovada.

Domenica 29 aprile, invece, per la quarta giornata di andata, trasferta del Cremolino a Vignale. Inizio ore 10,30.

TAMBURELLO Serie C - Serie D

SERIE C

Risultati terza giornata, sabato 21 aprile: Carpeneto - Piea B 6-5, 6-4. Piea A - Grillano 2-6, 3-6. Prossimo impegno: *sabato 28 aprile* ore 15,30 Grillano-Gabiano. *Martedì 1° maggio* ore 16, Carpeneto-Rilate.

CLASSIFICA

Carpeneto 8, Rilate 6, Gabiano e Tigliole 5, Grillano 4, Piea B e Real Cer-rina 2, Piea A 1.

SERIE D

Dopo il turno di riposo della scorsa settimana, l'Ovada Paolo Campora sarà impegnata, sabato 28 aprile, nella trasferta a Gabiano. Inizio ore 15,30.

CLASSIFICA

Torino 12, Monale 11, Ovada 10, Cerro T. 9, Cinaglio e Gabiano 6, Basaluzzo 4, Viarigi 2, Cocconato 0.

KARATE Centro Sportivo Sirius

Al Trofeo di Saluzzo, ottimi risultati per gli acquesi

Acqui Terme. Domenica 22 aprile si è svolto a Saluzzo l'omonimo trofeo di karate dove atleti di varie palestre hanno gareggiato nella categoria kata. Dal Centro Sportivo Sirius hanno partecipato 4 atleti, alcuni già esperti in materia di gare, altri impegnati nelle prime competizioni.

Tutti gli atleti del Centro Sportivo hanno ottenuto il podio: Edoardo Porta e Andrea Garbarino hanno ottenuto il terzo posto, mentre William Hayes Carballoso e Asia Lazzarin sono riusciti a strappare un ottimo secondo posto. L'agonista Rebecca, del Poliedro, in collaborazione con il Centro Sportivo Sirius, si è guadagnata un brillante primo posto. Continuano gli allenamenti per gli agonisti in vista delle prossime competizioni e del passaggio di cintura, mentre per gli insegnanti tecnici proseguono negli allenamenti che riguardano il corso di karate kontact.

Un particolare ringraziamento viene rivolto a chi ha sostenuto gli atleti durante la loro preparazione, ovvero il presidente del Centro Sportivo Sirius, Maurizio Abbate (3ºdan) e il Mº Francesco Penna (7º dan), che allena gli atleti del Poliedro e collabora con il Centro Sportivo Sirius.

NUOTO Rari Nantes Cairo-Acqui

Tre titoli regionali ai campionati di salvamento Esordienti

Acqui Terme. È stato un altro weekend ricco di soddisfazioni per la Rari Nantes Cairo-Acqui Terme impegnata con il suo gruppo di Esordienti A e B in due importanti manifestazioni sia sabato 21 che domenica 22 aprile.

Partendo dalla gara di domenica 22 aprile alla piscina Sciorba si sono svolti i campionati regionali di salvamento di categoria Esordienti A e B e gli atleti valbormidesi dei tecnici Mattia Coltella e Adriano Aondio hanno ottenuto numerosi miglioramenti personali correlati da molti piazzamenti sul podio. Sono stati ben 3 i titoli regionali raggiunti, 3 medaglie d'argento e 3 medaglie di bronzo.

Ha vinto il titolo regionale Filippo Carozzo, nella categoria esordienti A, nel nuoto ostacoli, e lo stesso atleta ha raggiunto la medaglia di bronzo nel trasporto manichino con pinne. L'altro titolo regionale individuale l'ha raggiunto Rebecca Di Giosia nel trasporto manichino esordienti A, completando l'opera giornaliera con la medaglia d'argento nel trasporto manichino pinne e torpedo. Infine, il terzo titolo regionale è stato vinto dal quartetto della staffetta ostacoli esordienti B femmine composto dalle gemelle Giulia e Chiara Parigino, Ilaria Carle e Alessia Giambelluca.

La stessa Giambelluca ha raggiunto anche la medaglia d'argento nel manichino con pinne esordienti B, argento bissato anche dalla staffetta ostacoli esordienti A, composta da Rebecca Di Giosia, Elisabetta Carle, Roberta Romeo e Chiara Cogliolo.

Inoltre sono arrivate due medaglie di bronzo una di Roberta Romeo nel trasporto manichino pinne e torpedo esordienti A e quello di Ilaria Carle nel trasporto manichino con pinne esordienti B.

Altre grandi soddisfazioni sono arrivate dal trasporto con pinne esordienti B maschi, dove il podio è stato interamente gialloblu, composto da Robert Jaba oro, Thomas Lovesio argento e Tommaso Nonnis bronzo.

Hanno partecipato, con i loro primati personali, anche Tiziano Fallerini, Tommaso Faudella nella categoria esordienti A maschi.

Sabato 21 aprile è andata invece in scena la 7ª prova del circuito regionale di nuoto Esordienti B presso la piscina Lago Figoi a Genova: sono state notevoli prestazioni da parte di tutti i piccoli atleti gialloblu impegnati, Chiara e Giulia Parigino, Greta Bottaro, Ilaria Carle, Tomas Lovesio, Robert Jaba, Tommaso Nonnis, Mattia Patuto e Matteo Angiolini.

Ovada • Mentre proseguono i lavori

Un nuovo ingresso per lo stadio "Moccagatta"

Ovada. Continuano al campo sportivo Moccagatta i lavori che intessano il completamento della struttura dei nuovi spogliatoi, la concimazione del manto erboso con l'arrivo della buona stagione ed ora la sistemazione dell'ingresso di Viale Rimembranza con la sostituzione dei pannelli plastificati, che annunciano l'ingresso al campo; presenti i loghi delle società, gli indirizzi delle pagine facebook dei Boys e dell'Ovadese Silvanese e lo slogan che accompagna il percorso dei giovani "Cresci, divertiti e gioca con noi". La casa dei Boys e dell'Ovadese Silvanese piano piano comincia ad avere una sua fisionomia ben precisa grazie soprattutto a Gian Paolo Piana, fondatore dei Boys ed attuale presidente dell'Ovadese Silvanese, ed ai suoi più stretti collaboratori che hanno creduto in questo progetto. Per i giovani e per la città.

BOCCE | La Gaviese vince la selezione regionale a coppie cat. C

Bocce: doppietta Nicese al "Memorial Gatti"

Calamandrana. La Bocciofila Nicese Val Bormida ha dominato, conquistando i primi due posti del podio, il 1° "Memorial Franco Gatti", gara a quadrette con sistema poule, limitata ad 8 formazioni di categoria B/C/D/D, organizzata dalla bocciofila Calamandranese in ricordo del suo presidente, scomparso lo scorso anno. La vittoria è andata a Dario Gamalero, Osvaldo Revello, Roberto Borsari e Dino Demoliner che in finale hanno superato i compagni di società Giuseppe e Gian Piero Accossato, Giuseppe Garbero e Giuseppe Gatti per 13 a 6. Percorso pressoché identico per le due finaliste con i futuri vincitori sconfitti nella prima partita della poule dalla Calamandranese di Gallione, Gagliardi, Vespa e Santamaria per 5 a 13; pronto riscatto nel successivo incontro per 13 a 4 sulla quadretta di casa di Obice, Muro, Duretto e Manzo.

Nei recuperi ancora una vittoria per 13 a 6 sulla Calamandranese di Gerbi, Travasino, Bona e Pettiti ed accesso quindi alla semifinale, dove si imponevano, recuperando da 0 a 7 e poi da 7 a 9, sui locali Torchio, Benetti, Boido e Conta per 13 a 9 con Borsari che nelle ultime due giocate prima colpiva il pallino salvezza e poi quello da 6 punti che sanciva la vittoria e l'accesso alla finale.

L'altra quadretta della Nicese Valle Bormida esordisce con una vittoria per 13 a 6 sui locali Sandrone, Alciati, Manzo e Soave ma venivano sconfitti nella seconda partita della poule dalla formazione di Torchio e compagni sul filo di lana per 11 a 13.

Recuperi e nuova vittoria contro Sandrone e soci per 13 a 4. Semifinale molto combattuta, nonostante la larga vittoria per 13 a 2, contro la Calamandranese di Gallione con 3 pallini salvezza colpiti da Giuseppe Accossato e 5 dagli avversari.

Finale quindi in famiglia per la Bocciofila Nicese Val Bormida con successo di Gamalero, Revello, Borsari e Demoliner che dallo 0 a 4 si portavano sul 12 a 6.

▲ Demoliner, Borsari, Revello, Gamalero e il fratello

SELEZIONE REGIONALE COPPIE

Domenica 22 aprile alla bocciofila di via Cassarogna si è svolta la Selezione Regionale a coppie riservata alla categoria "C".

Hanno preso parte alla competizione 36 formazioni in rappresentanza di tutto il territorio provinciale.

In palio il passaggio delle due coppie finaliste alla fase finale che si terrà il 27 e 28 maggio presso La Familiare di Alessandria, dove insieme alle altre coppie qualificatesi nelle varie province piemontesi si contenderanno il titolo di Campione Regionale a Coppie del Piemonte Categoria "C".

La gara è stata vinta dalla Gaviese di Lorenzo Bisio e Carlo Marchesotti per 13 a 7 sul Bocciofilo Alessandrino di Giovanni Monti e Giuseppe Testore.

La Gaviese aveva battuto in semifinale l'Arquatese di Mauro Borassi e Dario Giordano per 13 a 6 mentre il Bocciofilo Alessandrino aveva avuto la meglio sulla Nicese Valle Bormida di Walter Dellocchio e Sergio Berta per 13 a 8.

La Boccia Acqui era rappresentata da tre coppie, quella formata da Gildo Giardini e Nino Petronio veniva battuta al primo turno dalla Marchelli di Ovada formata da Enrico Barigione e Germano Leveratto, la seconda di Albino Armino e Romeo Girardi si fermava agli ottavi per opera della Foà Felizzano di Giancarlo Alciati e Ezio Busatta, mentre si fermava ai quarti di finale il duo formato da Dante Gaveglio e Claudio Obice, battuta dai vincitori della Gaviese per 13 a 6.

SECONDA CATEGORIA

Venerdì 20 aprile si è giocata la prima giornata di ritorno del campionato provinciale di Seconda Categoria.

Presso il bocciodromo della Nicese Valle Bormida ha avuto luogo lo scontro al vertice del girone "B" del campionato di Seconda Categoria fra la Nicese e La Boccia Acqui.

Ad avere la meglio era la squadra di casa per 6 a 4 aggiudicandosi la prova a coppie con Paolino Gerbi e Sergio Berta per 13-7 sugli acquesi Franco Caneva e Claudio Gallione, quella a terne con Claudio Olivetti – Gianpiero Accossato e Giorgio Pavese opposti a Vittorio Sandrone – Romeo Girardi e Albino Armino (poi sostituito da Dante Gaveglio), e la prova individuale di Carlo Bellone su Gildo Giardini.

A La Boccia Acqui Olio Giacobbe rimanevano le vittorie di Vittorio Sandrone, per 12-11 su Carmine De Paola nel tiro di precisione e della seconda coppia di Claudio Obice e Nino Petronio vittoriosi 10-6 su Giuseppe Accossato e Antonio Costa.

Con questa vittoria la Nicese Valle Bormida si riporta al comando del girone.

TERZA CATEGORIA

Venerdì 19 aprile La Boccia Acqui era impegnata in trasferta ad Arquata Scrivia per il campionato di Terza Categoria ed ha riportato un pareggio per 4 a 4 aggiudicandosi la prova a coppie con Giuseppe Ivaldi e Gian Franco Giacobbe nei confronti di Ansaldi-Tabachin e l'incontro individuale con Enrico Petronio che vinceva su Fausto Daglio. Perdeva invece la seconda coppia di Giuseppe Robiglio e Monica Pagliano nei confronti di Bagnasco - Cavalieri e la terna di Candido Sarpi - Ezio Sicco e Livia Fasano nei confronti di Daglio-Guaraglia-Leale.

SCACCHI

L'Acqui "Collino Group" impegnato nel "Master 2018"

Acqui Terme. Anche quest'anno l'AcquiScacchi "Collino Group" partecipa al massimo campionato italiano di scacchi a squadre: il "Master" a cui gareggiano le 18 migliori formazioni italiane e che assegnerà alla vincitrice lo scudetto degli scacchi.

Gli acquesi del "Collino Group", alla quarta presenza consecutiva nell'olimpo degli scacchi in Italia, puntano ancora una volta alla salvezza. L'impegno appare ancora più gravoso che nei Campionati precedenti, perché quest'anno sono previste sei retrocessioni contro le quattro dei Campionati passati. (per fare un raffronto alla serie A del calcio partecipano 20 squadre con solo tre retrocessioni).

Il "Collino Group" presenta la stessa formazione dello scorso anno. Si alterneranno nei sette turni di gioco previsti Myragha Aghayev Maestro Internazionale, Raffaele Di Paolo Maestro F.I.D.E. e capitano della formazione, Federico Madia Maestro nazionale ed i Candidati Maestri Paolo Quirico, Samuele Bisi e Valter Bosca.

Il "Master 2018" di giocherà a Gallipoli (Le) dal 27 aprile al 1 maggio.

Il presidente dell'AcquiScacchi Giancarlo Badano dice: *"È un impegno veramente difficile, i ragazzi si sono preparati molto seriamente e meriterebbero il premio della salvezza"*. Più ottimista il capitano Raffaele Di Paolo che afferma. *"Se giochiamo al nostro miglior livello abbiamo tutte le carte in regola per restare in massima serie"*.

Gli appassionati scacchisti che lo vogliano, possono seguire le partite in diretta dal 27 aprile collegandosi al sito internet www.chesspro.it/50cismasterefemminile2018/.

Queste le 18 formazioni che si giocheranno il titolo tricolore nel "Master 2018": Arzano, Ceriano Laghetto, Milano, Acqui "Collino Group", Asolo, Palermo, Bologna, Chieti, Conegliano, Catania, Perugia, Legnano, Fermo, Roma, Montebelluna, Padova (campione uscente), Napoli e Modena.

I ragazzi del Montalcini campioni regionali categoria Juniores

Doverosi complimenti ai ragazzi dell'Istituto "R.L. Montalcini" che, nel Campionato regionale scolastico a squadre, hanno vinto tutti gli incontri laureandosi campioni regionali categoria Juniores e qualificandosi alla finale nazionale che si terrà a Montesilvano (Pe) dal 10 al 13 maggio.

Qualificate alla finale anche le ragazze dell'Istituto "R.L.Montalcini" che, nella loro categoria, hanno ottenuto un ottimo 2° posto ai regionali a squadre.

Grande soddisfazione per il prof. Corrado Campisi, vero trascinatore dei giovani scacchisti della "Montalcini", ma anche per il circolo scacchistico acquese che ha in gran parte curato la preparazione tecnica di gioco dei ragazzi. Un caloroso "in bocca al lupo" per le finali. Forza ragazzi della "Montalcini".

BASKET | Promozione Piemonte

Basket Bollente perde a Casale

SD VIRTUS CASALE	60
BASKET BOLLENTE	34

Casale M.to. Altro risultato negativo per il Basket Bollente, nella trasferta domenicale a Casale Monferrato. In un torrido pomeriggio, i ragazzi di coach Barisone speravano di maturare a Casale un risultato positivo in un girone di ritorno che si avvia inesorabilmente al termine.

Parquet da sempre ostile ai termali quello casalese, anche se, in questa stagione gli avversari parevano fra quelli più alla portata, come confermano una classifica che li vede non molto più in alto dei nostri e l'ultima partita perduta a tavolino probabilmente per carenza di organico.

Ma per il Basket Bollente quest'anno qualcosa non gira: saranno le lunghe e ripetute assenze di tanti giocatori anche importanti, gli infortuni che non danno tregua, lo sconforto per le continue disfatte, o magari solo la sorte, ma ai termali manca la scintilla per accendere e risolvere le partite. Per fortuna buone notizie arrivano invece dagli allenamenti, dove alcuni giocatori sono arrivati a rafforzare la rosa, e con loro si spera di raggiungere un accordo per continuare insieme nella prossima stagione.

Basket Bollente

Hane 1, Pastorino 5, Cardano, Izzo, Dealessandri 6, Traversa 11, Panati 4, Mankolli 5, Taraglia 2.

IL PROSSIMO TURNO

Venerdì 27 aprile alle ore 21,15, a Mombarone, contro il Basket 2000 Nichelino.

BASKET | 1ª div. maschile

Finisce il sogno di Nizza

BASKET BORGARO	66
BASKET NIZZA	63 DTS
(12-18; 28-33; 42-46; 56-56)	

Borgaro Torinese. Fa male uscire così. Il Basket Nizza arriva ad un soffio dalla finale dopo aver brillantemente vinto gara2, ma si vede sfuggire da sotto le mani la serie, sconfitta nella serata di lunedì 23 aprile per soli 3 punti dopo un tempo supplementare e dopo aver condotto tutta la gara. I nicesi hanno affrontato la sfida decisiva con piglio e ardore, in vantaggio sin da subito e già a +6 dopo 10', per giungere all'intervallo lungo sul +5. Nella ripresa il Borgaro rimonta sino ad arrivare al punto a punto finale. Tempi supplementari, nei quali il Borgaro mette la freccia vincendo di 3 punti.

Basket Nizza

Lamari 10, Conta 22, Provini 7, Bigliani 2, Bellati 12, Miglietta, Curletti 4, Stoimenov 6, Lovisolo, Boido, Garrone, De Martino. Coach: De Martino.

BASKET | Giovanile Acqui

Aquilotti del Basket Bollente fanno "cappotto": 6 su 6

Acqui Terme. Anche l'ultima partita di campionato degli Aquilotti 2017/2018 vede i piccoli atleti acquesi vincenti contro l'Alessandria Basket. Tanto pubblico a Mombarone venerdì 20 aprile, e tanti applausi. Meritati, perché con il risultato ai punti di 18 a 6, un punteggio di 52 a 14 per canestri segnati e soprattutto con 6 partite vinte su 6 di campionato gli Aquilotti del Basket Bollente si aggiudicano la vittoria finale del campionato completando un bel "cappotto". E se non bisogna certo perdere di vista lo scopo ludico che deve avere lo sport a questa età, nemmeno si può nascondere la gioia dei bambini nella consapevolezza di essere stati i migliori nella loro seconda stagione di attività e al loro primissimo campionato ufficiale. È la prima vittoria giovanile in bacheca anche per il Basket Bollente 1963 Acqui Terme, immensa la soddisfazione di coach e addetti ai lavori che ci tengono a precisare che ancor più della vittoria ha stupito la competenza tecnica e la grinta che i piccoli hanno messo in campo. Ringraziamenti sono stati rivolti ai coach Edo, Mattia e Nicolò, alla "guida" Federica e a tutto lo staff del Basket Bollente con l'augurio di proseguire e far crescere il settore giovanile per dare tante altre gioie alla società e a tutti gli atleti che ne fanno parte.

Nei prossimi mesi saranno sicuramente altri tornei, amichevoli oltre che un Camp e campi estivi a Mombarone.

Aquilotti

Bagnato, Lanero, Corte, Barisone, Bo, Tartaglia, Marchetti, Cattozzo, Spinella, Rostirolla, Tognoloni, Baucia.

BASKET | Giovanile Cairo

CSI OPEN - GARA 1 PLAY OFF

B.C. CAYMANS 59 - BASKET CAIRO 46

Prima gara di play off per conquistare un posto nel girone gold nella prossima stagione. I cairesi sono ospiti del B.C. Caymans a Cavallermaggiore, e si presentano con molte defezioni a referto che costringono coach Brioschi a pianificare la gara sul recupero dei suoi e sulle ampie rotazioni. Il match si conclude sul 59 a 46 per B.C. Caymans; cairesi pronti per la rivincita il 3 maggio tra le mura di casa.

Tabellino

Pera G. 6, Giacchello 14, Bardella 4, Patetta, Sanchez 2, Ravazza 12, Zullo 8, Diana.

UNDER 13 MASCHILE

BASKET CAIRO 65 - JUVENILIA VARAZZE 33

Seconda gara del girone a orologio: i ragazzi di Cairo ricevono i coetanei di Varazze per continuare a lottare per il 2º posto in classifica. La gara evidenzia la superiorità dei padroni di casa che chiudono 65-33.

Tabellino

Coratella (1), Diana (17), Servetto (6), Giordano (5), Pirotti (32), Butera, Bagnasco, Marenco (4).

UNDER 14 FEMMINILE CSI

Seconda semifinale tra Basket Cairo e Lady Gators valida per l'accesso alla finale provinciale del 13 maggio a Cuneo. La partita finisce con la vittoria cairese ma non senza fatica. Prossimo appuntamento quindi al 13 maggio a Cuneo contro, presumibilmente, le padrone di casa (imbattute).

▲ Under 16 femminile

UNDER 14 MASCHILE

BASKET CAIRO 46 - VARAZZE 45

Ultima partita del campionato Under 14 che vede impegnata la compagine cairese contro gli avversari di Varazze. Partita dai due: i primi due quarti vedono dominare i gialloblu, mentre gli ultimi due i giocatori di Varazze. La partita termina 46 a 45 per i gialloblu.

Tabellino

Bonifacino 22, Re 2, Diana 5, Servetto 2, Traversa 6, Giordano, Di Roberto, Pirotti 9, Marenco, Rolando.

UNDER 16 FEMMINILE

Grandi le U16 cairesi che portano a casa gara2 contro Lerici, confermando il terzo posto in Liguria. La vittoria conquistata dà diritto alle ragazze di avanzare alla fase successiva uscendo dalla regione ed incontrare la quinta classificata dell'Emilia in una gara secca. Ottimo traguardo storico raggiunto!

PODISMO

Una domenica di corse … lontano da Acqui Terme

Acqui Terme. Due le gare corse domenica 22 aprile, entrambe lontano dalle nostre colline. La prima ad egida AICS a Mirabello Monferrato: la classica "Bric e Fos" di 12 km collinari/misti. Oltre il centinaio i classificati con successo del duo Solvay, Matteo Volpi, 45'58", e Daniela Vittoria 57'37". Percorso molto impegnativo col caldo fuori stagione a rendere più dura la fatica dei podisti. In classifica nessuno dei nostri. Seconda gara ad Asti con la Fidal e la Podistica Castell'Alfero per il 20° "Trofeo Vogliolo" di 10 km. Successo per Pietro Freiburger, Brancaleone Asti, 33'03" e Romina Casetta, GSR Ferrero, 37'03". Oltre 200 classificati, nessuno dei nostri. Passo indietro a sabato 21 per la bella prova del nostro Lorenzo Rancati ex ATA e ora Atletica Alessandria, che nel Campionato Regionale Pista assoluto svoltosi a Fossano ad Egida Fidal/Atl, nella staffetta 4x800 con Enrico Boidi, Simone Canepa e Filippo Morale ha ottenuto il 2° posto in 8'33"69. Molta attesa per "Attraverso Colli Novesi" in programma nella mattinata di mercoledì 25, organizzati dall'Atletica Novese che con i suoi oltre 14 km collinari/misti attira sempre molti podisti. Si è corso a giornale in stampa al quartiere G3: ne parleremo la prossima settimana.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Prossime gare

Domenica 29 aprile si corre a Valenza con UISP/Cartotecnica per la 12ª Camminata dell'Alborella di 10 km. Ritrovo in piazza Gramsci e partenza alle 9,30.

Martedì 1° maggio gara a Spinetta Marengo con l'AICS per il "Bibendum Run" di 10 Km misti/pianura. Ritrovo al Centro Sportivo Michelin e partenza alle ore 10.

Venerdì 4 maggio serale a Cavatore con UISP/Acquirunners e Pro Loco. Ritrovo in piazza del Comune e partenza quasi sicuramente posticipata di un'ora dalle 18,30 alle 19,30 per evitare il probabile caldo.

Tanti interventi alla riuscita serata

Iniziativa pubblica sul gioco d'azzardo patologico

Ovada. Per dare un seguito all'incontro del 2016 quando per la prima volta veniva presentata la nuova legge regionale sulla ludopatia e alle avventure giudiziarie che hanno visto anche il Comune di Ovada come protagonista, il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha organizzato nella serata del 19 sprile, presso la Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci, con il Concorso dei servizi sociali e l'Amministrazione Comunale, un incontro pubblico per fare il punto sulla situazione del gioco d'azzardo e della ludopatia, dopo alcuni mesi di applicazione dell'ordinanza comunale e l'attivazione del servizio di auto mutuo aiuto da parte delle psicologhe del Consorzio servizi sociali.

Appunto con l'ospitalità della Casa di Carità, una serie di interventi ha fotografato lo stato attuale della ludopatia nel territorio dell'Ovadese, precisandone i contorni e individuando le strategie per il suo contrasto.

Ha moderato gli interventi Giuseppe Sciortino, giornalista genovese, conoscitore delle realtà del gioco d'azzardo.

Il sindaco Paolo Lantero ha salutato gli intervenuti, ricordando come la lotta alla ludopatia non si debba limitare alla rimozione o alla regolamentazione delle slot machines ma deve estendersi pure ai giochi d'azzardo on line, alla portata anche dei giovanissimi, tanto che circa 1.600 euro all'anno se ne vanno "pro-capite" verso l'azzardo.

Giuseppe Ravetti, consigliere regionale: i Sindaci ora sono tutelati dal quadro normativo regionale ma si può fare di più. Abbiamo esperienze bellissime di riconversione degli spazi delle "macchinette" e questa legge ha bisogno di un contorno nazionale di norma e tutela. Molto dobbiamo fare nelle scuole. Queste norme si possono applicare con dei fondi e grazie allo Stato. La legge non è per fare la guerra alle slot in quanto tali ma per tutelare il superiore interesse della salute del cittadino.

Avvocato Serena Dentico dello Studio legale che ha difeso, vincendo, il comune di Ovada: due sono i principi sanciti dalla Costituzione, il diritto alla salute e il diritto alla libertà d'impresa. Compito del giudice è bilanciare i due principi in quei casi in cui essi vengono messi in conflitto.

Nel caso dell'ordinanze del Comune di Ovada, il giudice ha ritenuto di dare priorità alla difesa della salute di fronte alla pur legittima difesa di interessi economici.

Questo atteggiamento non è però generalizzabile in quanto ogni giudice è libero e solo nell'interpretare come "bilanciare" questi principi ugualmente legittimi.

È necessaria però una legge nazionale, tuttora vacante, che offra a tutto il territorio nazionale un quadro legislativo omogeneo, evitando storture come quella di avere nella stessa Italia dei Comuni tutelati dalla propria regione. È il caso dei Comuni piemontesi e altri Comuni sonolasciati completamente soli e fatalmente destinati a perdere di fronte ai ricorsi.

Ing. Alessandro Bruno, del Consiglio Pastorale Parrocchiale: il gioco visto nei suoi meccanismi matematici. I numeri che casuali non sono, le macchinette che "devono" erogare le vincite entro un numero predeterminato di giocate, la dipendenza ingenerata dalla quasi vincita, mostrata con l'ausilio di una "slot machine" costruita appositamente.

Dott.ssa Sabrina Dattilo, del Consorzio servizi sociali: il servizio di auto mutuo aiuto sta seguendo un certo numero di pazienti per aiutarli ad uscire dal tunnel del gioco. Non molti ma il numero è in aumento e nessuno sinora ha abbandonato. Da tre assistenti sociali, collaboratrici della Dattilo, vengono lette, nel silenzio attento di tutti, tre testimonianze scritte da tre soggetti seguiti dalle psicologhe. Sono appelli di aiuto, testimonianze di famiglie distrutte, baratri di disperazione che solo ora stanno intravedendo una, seppure faticosa, via d'uscita.

Dott.sse Daniela Mussi e Daniela Cipolla del Sert di Alessandria: è attivo da alcuni giorni un servizio di consulenza psicologica per chi volesse chiedere il supporto professionale di una psicologa.

Si sono messe in campo iniziative di divulgazione nelle scuole.

Simone Subrero, assessore alle Politiche sociali del Comune di Ovada: la legge regionale contrasta gioco d'azzardo, anche se con internet possiamo giocare sempre e dovunque. È importante difendere la salute pubblica; sarebbe opportuno un coinvolgimento di personaggi sportivi importanti che scoraggino il gioco, non come spesso accade (anche e soprattutto alla tv durante le partite di calcio, ndr) che esaltino il gioco. Rendiamo le macchinette sempre meno accessibili. L'imposizione di un orario di chiusura ha anche semplificato i rapporti dei gestori con i clienti, che si attardavano davanti alle macchinette.

Dott. Mauro Berretta, sindaco di Cremolino: ha emesso una ordinanza simile a quella di Ovada. Oltre quindici anni fa ha visto gruppi di persone che facevano la fila per giocare e perdersi i quattrini per il sostentamento della famiglia.

Prof. Felice Arlotta, dirigente Scuola Superiore: la scuola è un valore, va ascoltata e rispettata. Non ha bisogno di interventi occasionali ma di collaborazione intelligente. Creare alternative (musica, sport); insegnando la matematica si allontana la ludopatia, così come insegnando latino e greco si allontanano dai video-games e si avvicinano alla lettura gli studenti.

Elena Gualco, educatrice della Casa di Carità: sviluppare le attività di rete. I ragazzi cercano lavoro che diano loro un senso, non tanto un lavoro che li faccia semplicemente guadagnare. I ragazzi vanno educati alla responsabilità.

Massimo Priano, insegnante dell'Istituto "Parodi" di Acqui: formare gruppi di riferimento di giovani per giovani. Insegnare ai ragazzi come dietro ai software dei giochi e delle video slot ci sono sistemi per capire chi sta giocando e "dosare" difficoltà e risposte per mantenere alto l'interesse del giocatore (algoritmi adattivi).

Particolarmente nutrita la partecipazione di gruppi e persone singole alla riuscita serata. **Red. Ov.**

Copertura 24/24 ore per la zona

Operativo a Mornese l'elisoccorso notturno

Mornese. Con l'attivazione dell'area di Mornese, sono 98 le aree attrezzate del servizio 118 per il volo notturno in tutto il Piemonte, di cui 15 operative nelle sole province di Alessandria e Asti.

In particolar modo, a Mornese sarà attivata la pista di atterraggio presso il campo di calcio, al Centro Sportivo don Bosco in via Giovanni XXIII, sito perfettamente adatto alla causa, per la presenza di impianto di illuminazione, recinzione (elementi fondamentali per poter atterrare in sicurezza) e piazzale di sosta antistante.

L'inaugurazione avrà luogo venerdì 27 aprile alle ore 20.30, appunto presso il Centro Sportivo. Dopo il saluto del giovane ma attivo sindaco Simone Pestarino e delle autorità e l'illustrazione al pubblico del progetto e delle sue funzionalità, gli intervenuti potranno assistere ad un atterraggio di prova, effettuato da un velivolo elisoccorso proveniente direttamente da Torino. In caso di maltempo o di sopraggiunte emergenze, l'inaugurazione sarà rinviata a martedì 1° maggio, stesso orario.

L'intervento è stato fortemente voluto e realizzato dall'Amministrazione Comunale, cha ha sottolineato l'importanza di mettere a disposizione della cittadinanza di Mornese e dei Comuni limitrofi un'area attrezzata per il volo notturno dell'elisoccorso. Questo permetterà di avere una copertura 24/24 h., in caso di emergenza e di connettere un territorio decentrato con i centri-zona non solo della provincia di Alessandria ma di tutto il Piemonte.

A mero titolo esemplificativo, in elicottero è possibile raggiungere Torino da Mornese in soli 20-25 minuti.

La rete regionale per l'elisoccorso notturno è destinata a crescere, grazie alla manifestazione di interesse di molti Comuni che intendono garantire il servizio di elisoccorso notturno alla popolazione. In una prospettiva di completamento della rete regionale di elisoccorso notturno nelle province limitrofe di Alessandria ed Asti, si ritiene che potranno essere attivati quindici o venti siti, già oggetto di sopralluogo preventivo da parte della Commissione tecnica del servizio regionale Elisoccorso 118.

L'elisoccorso notturno è dunque una bella realtà anche in un piccolo Comune come Mornese, a disposizione della collettività della zona per le sue esigenze sanitarie.

Detto e fatto, è appunto il caso di Mornese… Non sorprende che succeda che i piccoli Comuni battano talvolta il centro zona.

Ad Ovada di pista per l'elisoccorso notturno se ne parla ormai da qualche anno, specialmente in Consiglio comunale, se realizzarla al Geirino o meglio in zona Coinova, presso l'area della Protezione Civile.

Ma gli anni passano e specialmente l'autostrada con il suo traffico quotidiano da e per il mare resta… **E. S.**

L'azienda a Mascatagliata di Lerma

In sciopero per il posto di lavoro i dipendenti della EAA

Lerma. Manifestazione la settimana scorsa presso la sede dello stabilimento di Mascatagliata e quindi sciopero per sei ore della cinquantina di dipendenti della EAA, l'azienda di automazione e convertitori trasferitasi pochi anni fa in questa parte del Piemonte sud orientale da Genova.

Il personale che ha dimostrato e scioperato richiede maggiore chiarezza per il futuro immediato dell'azienda che sorge nel territorio del Comune di Lerma, di cui ha incontrato il sindaco Bruno Alloisio per fargli presente l'attualità della situazione.

Nel corso del 2017, come ribadito da fonte sindacale, c'è stata incoerenza tra le parole ed i fatti: cominciano ad essere rinviati gli stipendi e a non versare più i contributi all'Inps ed a Cometa (la previdenza integrativa). Inoltre aleggia la possibilità di portare i libri contabili dell'azienda in Tribunale.

Dal canto suo l'Amministrazione comunale intende chiedere un incontro con i vertici aziendali ed è propensa ad un maggior coinvolgimento della Regione Liguria (la sede legale dell'azienda è a Genova, ndr) e Piemonte, allo scopo di poter verificare le possibili soluzioni alla crisi.

La EAA è sorta nel capoluogo ligure nel 1971; nel 2015 ecco l'entrata di nuovi imprenditori mentre l'amministratore delegato Antonella Scaglia nomina Mario Mazzarello e Giovanni Zambianchi quali amministratori.

Subentrano i primi problemi finanziari, a cui si cerca di reagire con un anno di cassa integrazione straordinaria, per dar luogo ad un'azione di rilancio. Ora come ora, c'è la prospettiva di almeno quindici esuberi sul complessivo delle maestranze, la cui età media si aggira sui 40/50 anni. **Red. Ov.**

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano, "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9, Chiesa "San Venanzio", domeniche alterne (6 maggio) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 10; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo" domeniche alterne, (29 aprile): alle ore 11.

Orario sante messe feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 17,30; San Paolo della Croce: ore 20.30 con recita del Rosario alle ore 20,10. Ospedale Civile: ore 18, al martedì. Gnocchetto: la celebrazione della Messa tutti i sabati alle ore 16, sino alla fine di ottobre.

Expolandia: in piazza le attività economiche piemontesi-liguri

Ovada. Da venerdì 27 a domenica 29 aprile, in piazza Martiri della Benedicta (la "piazza rossa") si svolgerà la prima edizione di "Expolandia".

In settimana sarà posizionata in piazza una tensostruttura, necessaria per ospitare i cinquanta espositori dei vari settori artigianali-commerciali presenti all'iniziativa.

In esposizione diverse attività economiche dell'artigianato del Piemonte Orientale del sud e del limitrofo entroterra ligure, tra cui il fotografo C. Repetto, la Gelateria Marenco Luca Lung'Orba, le Terme di Acqui. All'esterno, spazi per concessionarie auto, energie rinnovabili, cura del verde, vivaismo, grafica pubblicitaria e tanto altro ancora, con la partecipazione di stands enogastronomici, di animazione per bambini, di spettacoli dal vivo con musica e danza. Per l'occasione il sindaco Paolo Lantero ha emesso un'ordinanza di divieto di sosta su tutta la piazza, a partire dalle 8,30 di martedì 24 aprile sino alle 22 di lunedì 30 aprile. La manifestazione è promossa da Euro Ced e Nord Industriale. L'inaugurazione si svolgerà venerdì 29 aprile alle 17, con le maestranze locali. Sabato 28 e domenica 29 aprile, apertura degli stands dalle ore 10 alle 23. Dopo l'inaugurazione di venerdì 27, alle ore 19 esibizione medioevale con I Fratelli d'Arme di Castelletto d'Orba e proseguimento fino alle 23. Sabato 28 alle ore 15,30 esibizione del Ju Jutsu Hontaiyoshin Ryu; alle 18 esibizione Mambo Sisters; alle 21 musica e cabaret con Paolo Drigo in "Ladro di Volti"; proseguimento sino alle 23. Domenica 29 apertura stands dalle ore 10 all 23; alle ore 15 sfilata Moda Bimbi; Rosazzurro abiti - New Line acconciature; ore 17 Live music anni 70/80/90 "Non Plus Ultra Band". Proseguimento sino alle 23. Ingresso libero.

Info: www.expolandia.com - info@expolandiaovada.com

Mercatino dell'antiquariato e mostra fotografica alla Loggia

Ovada. Martedì 1° maggio, Mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato. Lungo le vie e le piazze del centro città, da piazza XX Settembre sino a piazza Castello, antiquariato ed usato di qualità, con oltre 230 espositori provenienti da tutto il Nord Italia e dalla Toscana. Sulle tante bancarelle mobili, oggettistica, ceramica, cristalleria, antichi utensili da lavoro, cartoline, stampe, bigiotteria, fumetti, quadri, libri da collezione, scatole di latta e molto altro ancora. A cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese. È il secondo dei sette appuntamenti programmati per il 2018. Per l'occasione apertura straordinaria del bel Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio. Orario: 10-12 e 15-18. A cura dell'associazione Calappillia, gestore museale (dott. Alberto Motta, cell. 347 7520743). Da martedì 1° a domenica 13 maggio, alla Loggia di San Sebastiano, le associazioni di categoria Confartigianato e CNA promuovono una mostra fotografica realizzata dell'associazione "Photo 35" sull'artigianato ovadese. Apertura della mostra: sabato e domenica ore 10,30-12,30 e 16,30-18,30; mercoledì ore 10,30-12,30; venerdì ore 21-23.

Sezzadio • Giovedì 3 maggio

Visita all'abbazia di Santa Giustina

Ovada. Giovedì 3 maggio, per l'interessante iniziativa Coop denominata "Corsi e percorsi 2017/2018 - mutualità, cooperazione, salute, corsi, consumo consapevole e cultura", visita pomeridiana alla bella abbazia di Santa Giustina a Sezzadio, a cura dello studioso ed artista Ermanno Luzzani. Info: Punto soci Coop, via Gramsci.

Raccolta firme in Comune per linea ferroviaria diretta Alessandria-Milano

Ovada. La Provincia di Alessandria, al fine di poter attivare le procedure necessarie allo studio di fattibilità ed alla conseguente realizzazione di una linea ferroviaria diretta (senza fermate intermedie) tra Alessandria e Milano, promuove una raccolta firme che risulterà utile al raggiungimento dello scopo.

"Data l'importanza dell'argomento, soprattutto in considerazione di possibili benefici futuri per il nostro territorio, ricordiamo ai cittadini che è possibile sottoscrivere la suddetta consultazione popolare sino al 13 giugno, presso il nostro Comune all'ufficio segreteria sindaco ed assessori, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e giovedì, ore 8,30-12,30 e 14,30-17,30; martedì e venerdì, ore 8,30-12,30.

Primo Maggio, festa del lavoro

Ovada. Martedì 1° maggio, festa dei lavoratori, si svolgerà ad Ovada la festa provinciale del lavoro a cura delle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl e Uil.

Questo il programma: Alle ore 9,30 ritrovo presso la Soms di via Piave, 30. Alle ore 10 corteo per le vie cittadine. Alle ore 11 comizio unitario tenuto da Riccardo Sanna -aree politiche di sviluppo Cgil nazionale.

Nel pomeriggio dalle ore 16,30 concerto della Banda Musicale "A. Rebora", diretta dal mº. G.B. Olivieri, presso il Giardino della Scuola di musica di via San Paolo.

Tema centrale del comizio "la sicurezza, il cuore del lavoro".

Per l'occasione il sindaco Lantero ha emesso un'ordinanza di divieto di transito dalle ore 8 sino alle 10, in via Piave (tratto da via S. Antonio a via Buffa) e nelle strade e piazze percorse dal corteo: via Piave, corso Libertà, via Cavanna, via Nenni, corso Saracco, piazza XX Settembre, via Cairoli, piazza Assunta, via San Paolo).

Assemblea dei soci Soms il 28 aprile

Ovada. Il Consiglio di amministrazione della Soms di via Piave (presidente Augusto Configliacco) ha convocato per sabato 28 aprile alle ore 9,30 l'assemblea straordinaria dei soci per il seguente odg: elezioni e formazione della commissione elettorale.

▲ Giacomo Gastaldo, Alessandro Laguzzi, Paolo Bavazzano e Pier Giorgio Fassino

Cordoglio per la prematura scomparsa

Sandro Laguzzi nel ricordo dell'Accademia Urbense

Ovada. Vasto cordoglio in città per la prematura scomparsa di Alessandro Laguzzi, mancato a 72 anni, ex preside del "Barletti", presidente dell'Accademia Urbense e appssionato storico.

In tanti ai suoi funerali in Parrocchia la settimana scorsa, per rendergli l'ultimo saluto.

La testimonianza di Giacomo Gastaldo, segretario e tesoriere dell'Accademia Urbense, che ha collaborato per molti anni con Laguzzi: "Abbiamo cominciato a lavorare insieme dal 1985, costituendo il gruppo di lavoro della rivista "Urbs". Anche se c'era scetticismo per il progetto editoriale, noi siamo andati avanti lo stesso, per realizzare la rivista. Nel 1988 io e Laguzzi eravamo a Tortona per acquistare il primo computer usato; ci siamo così informatizzati e cominciato a scrivere gli articoli in digitale. Ricordo la nostra collaborazione per il Millenario di Ovada del 1991: in piazza Cereseto si coordinavano i lavori non solo del convegno storico e facevamo da supporto rilevante al Comune. Siamo sempre andati avanti nel sodalizio, cercando di migliorarci: nel 1990 ecco "Memorie dell'Accademia Urbense" (nuova serie), la collana dei nostri libri, che oggi ha superato i cento volumi. Ricordo l'invito a Mornese della costituenda associazione "Oltregiogo": ci hanno chiesto che ogni paese avesse una sua Guida, ed oggi sono raggiunte 21. Per me è stato fondamentale lavorare insieme a lui per l'Accademia Urbense". Pier Giorgio Fassino, della redazione di "Urbs", così ricorda Sandro Laguzzi: "È stato un onore per me collaborare con l'ing. Laguzzi, persona molto colta e degnissima quindi di essere seguita. C'era tanto da imparare a lavorare con lui per l'Accademia Urbense."

Giancarlo Subbrero, redazione di "Urbs": "Nessun uomo è un'isola. Ognuno di noi è inserito in un reticolo di conoscenze e di amicizie che formano la propria coscienza e la propria storia. Sandro era al centro di tanti reticoli per le sue capacità professionali ma soprattutto per la sua straordinaria umanità. Aveva assunto l'impegno politico ed amministrativo ma era anche un grande appassionato della storia dell'Ovadese e di Carlo Barletti. La sua capacità organizzativa si è manifestata nella pubblicazione della rivista "Urbs", nel rilancio delle "Memorie dell'Accademia Urbense", negli studi del Millenario di Ovada e nell'avvio delle "Guide dell'Accademia Urbense".

A noi piace immaginarlo impegnato in lunghe discussioni con Barletti, Volta, Livio Scarsi… sapendo che avrà sempre un occhio di riguardo per l'Accademia Urbense." **E. S.**

Tra maggioranza e minoranza

Il gioco delle parti in Consiglio Comunale

Ovada. Nella serata del 23 aprile si è svolta l'adunanza del Consiglio Comunale. Dopo l'approvazione del verbale della precedente seduta, primo punto all'odg riguardante una variazione di bilancio, che il vice sindaco e assessore Pastorino ha proposto ai consiglieri per essere approvata. Nell'ambito della variazione c'è anche la domanda di adesione di Ovada al bando regionale dei "Percorsi urbani del commercio", che prevede un coofinanziamento del 30% pari quasi a 130mila €. Lo stesso Pastorino ha poi svolto un'ampia e dettagliata relazione sul rendiconto di gestione relativo al 2017, di cui si darà specifico e particolare spazio nel prossimo numero del giornale, come per gli altri punti all'odg.

Ma già durante la lunga discussione di questo punto all'odg (duranta in tutto più di due ore) si è capito come il Consiglio comunale fosse incentrato sul gioco delle parti: da un lato infatti la maggioranza ad evidenziare e a difendere le proprie scelte amministrative; dall'altra la minoranza incalzante e decisa a fare opposizione netta a fronte delle proposte di approvazione fatte in Consiglio. Infatti dopo che il consigliere pentastellato Braini ha ribadito il "sistema fotocopia" che passa di bilancio in bilancio e anno dopo anno, l'assessore Capello lo ha accusato di ripetere sempre le stesse cose e che specialmente nel settore del Lavori pubblici ci sono stati forti investimenti, superiori al milione di euro. La serata si è così mossa su questa falsariga e alle proposte della maggiornaza, specialmente il consigliere di minoranza Bricola ha rimarcato la sua contrarietà specialmente nella discussione sulla prima interrogazione riguardante la situazione di via Gramsci "dove tutto è fermo dal 13 gennaio e non si sa nulla sul da farsi".

Durante la discussione per la seconda interrogazione della minoranza sulla situazione della piscina, chiusa da tempo, il sindaco Lantero ha spiegato che ciò è da attribuire ad una causa idraulica, che la riapertura dell'impianto è prevista per maggio e che ci saranno rimborsi o prolungamento degli abbonamenti.

La minoranza compatta si è detta insoddisfatta della risposta all'interrogazione. **E. S.**

Trasporto gratuito per cure termali da San Cristoforo a Rivanazzano

San Cristoforo. L'Amministrazione comunale, con il sindaco Monica Ghio, nell'ottica di ampliare i servizi offerti ai propri cittadini, ha deciso di aderire all'iniziativa della Società Terme di Rivanazzano (Pavia), che consiste nell'organizzare il trasporto gratuito alle Terme per l'erogazione di cure termali e/o prestazioni specialistiche.

Constatato che molti cittadini hanno manifestato interesse per l'iniziativa, il Comune ha deciso di stipulare una convenzione per il biennio 2018-2019 con le Terme, che si impegnano ad erogare ai cittadini cure termali e prestazioni specialistiche e redigere una scrittura privata per l'utilizzo in comodato temporaneo di un bene mobile, di proprietà delle Terme, per effettuare il trasporto.

Molare • Intervista al sindaco Andrea Barisone

"Ogni giorno una cosa nuova ma è un lavoro stimolante"

▲ Andrea Barisone

Molare. Per Andrea Barisone, giovanissimo sindaco di Molare in carica dal giugno scorso con la lista di "Vivere Molare", sta trascorrendo il primo anno di esperienza amministrativa nel paese più popoloso della zona di Ovada.

Lo incontriamo nel suo ufficio di piazza Marconi e gli poniamo naturalmente alcune domande.

- Quale l'impatto con la nuova realtà amministrativa?

"Non è stato facile e specialmente nei primi mesi vi sono state difficoltà strutturali nell'ambito della macchina comunale, che ci hanno impegnato più del previsto. Si è dovuto fare a meno o parzialmente di figure tecniche importanti, come il geometra e il ragioniere nonché il segretario a scalvalco ma si sono colmate tutte queste difficoltà con il lavoro e la volontà comune dell'Amministrazione. Altre difficoltà si sono registrate per la mobilità del Vigile urbano e per la normativa che prevede la cancellazione delle Comunità Montane e delle Unioni Collinari".

- Quale è stato il primo vero problema da affrontare?

"La figura del segretario, che è molto importante per un Comune come Molare e a cui è dovuta la necessaria competenza. Ora è con noi il dottt. Mogni, ex direttore generale della Provincia di Alessandria. Altro problema rilevante, la messa in sicurezza dell'edificio scolastico attraverso gli adempimenti previsti dalla legge. La Regione ci chiede di attuare le verifiche sismiche e la prevenzione antincendio, per un costo previsto di circa 100mila € + iva. Necessario quindi l'incarico ad un professionista. C'è da dire che parte della spesa può essere recuperata con un bando statale. Altro intervento quello relativo alla frana di Olbicella: il progetto registra un costo complessivo di circa 110mila €, ci stiamo dando da fare nell'ambito dell'Unione dal Tobbio alla Colma a cui apparteniamo. La frana è ubicata poco dopo l'abitato, presso la strada in direzione di Piancastagna. Ora è monitorata ma è rilevante e difficile da bloccare in quanto ha una profondità di 25/30 metri."

- Che rapporto hai istituito con i tuoi concittadini?

"Ogni giorno c'è una cosa nuova da fare ed una eterogeneità di problematiche da affrontare ma questo è un lavoro stimolante e molto attivo. Mi ha sorpreso una certa litigiosità della gente, specie per questioni di vicinato. Devo dire che i molaresi mi cercano spesso per qualsiasi problema, per esempio ultimamente per la connessione Internet, funzionante talvolta in modo alterno".

- Ti senti limitato nella manovra amministrativa oppure ti stai muovendo abbastanza liberamente e come vorresti?

"I limiti di spesa sono i limiti veri, sono i paletti posti dalla normativa statale ai Comuni, pur avendo dei soldi a disposizione ma non spendibili come invece si vorrebbe. Poi c'è la burocrazia che impone altri limiti, per ora superabili nell'ambito dell'Unione ma poi da giugno cambieranno le regole".

- Anche a Molare, come in diversi altri Comuni della zona, arrivano i migranti…

"In questo momento sono 26 i migranti ospitati in paese, attraverso le cooperative Social Domus e Idee Solidali. Nonostante alcune difficoltà oggettive di coordinamento, li abbiamo impiegati per esempio nella gestione del verde pubblico ed in altre attività utili alla collettività molarese. Infine devo aggiungere che il personale tecnico attualmente in servizio ha sopperito bene e con capacità alla mancanza di alcune figure strutturali di cui sopra, collaborando sempre in modo costruttivo con noi amministrativi."

Tra le innovazioni dell'Amministrazione comunale, due sono rilevanti: lo "Sportello amico" a disposizione della cittadinanza per qualsiasi problematica e il defribrillatore presente in Comune. **E. S.**

Pasta fresca e gastronomia Prevelloni

"Dal 1989... mangiar bene per vivere meglio"

Ovada. Laboratorio artigianale "pasta fresca e gastronomia" a Lerma in loc. Mascatagliata ed ora anche ad Ovada in via San Paolo

"Nel 1989 i nostri genitori, Ezio e Flavia, grazie all'esperienza ventennale di nostro padre nel settore, decisero di aprire un laboratorio di pasta fresca, nella cui attività hanno coinvolto gradatamente tutti noi figli ancora adolescenti.

Da sempre l'attività è stata incentrata sulla produzione di paste farcite, seguendo ricette tradizionali e rivolta al consumatore finale nonché alla ristorazione della zona ed alla piccola distribuzione. Col passare degli anni e del testimone a noi figli (siamo tre fratelli che collaborano attivamente e concordemente), abbiamo cercato di puntare sempre di più sulla qualità dei prodotti forniti. I nostri punti di forza sono sempre stati la conduzione famigliare dell'attività, l' attenzione alla qualità delle materie prime utilizzate, (carni rigorosamente italiane, olio evo ligure, basilico genovese dop, grana padano, farine di altissima qualità provenienti da coltivazioni integrate, ecc.) e sulle tecniche di produzione rigorosamente artigianali più efficienti dal punto di vista igienico sanitario e ricette tradizionali legate al territorio. Il nostro motto è sempre stato quello di "mangiar bene per vivere meglio". Per questo proponiamo solo prodotti fatti a regola d'arte come "fatti in casa" dalle nostre nonne, sani e genuini. Nel 2007 abbiamo ottenuto il riconoscimento di "eccellenza artigiana" e nel 2001 il riconoscimento Cee per i prodotti a base di carne. Da molti anni serviamo numerose feste di paese della nostra zona e questo ci ha permesso di essere conosciuti da un vasto pubblico. I nostri prodotti di punta sono: ravioli alla ligure, pansotti e prodotti ripieni in base alla stagionalità della materia prima (ad esempio medaglione ai carciofi, raviolo di zucca, tortello di asparagi, gnocchi di castagne, mezzaluna ai porri, raviolo scamorza e melanzane, ravioli di pesce, ecc.). Ormai prossimi a festeggiare i trenta anni di attività, abbiamo deciso di renderci maggiormente visibili aprendo una rivendita ad Ovada in via San Paolo, facendo contenta la nostra affezionata clientela e proponendo non solo tutti i prodotti di nostra diretta produzione ma anche una selezione di prodotti di nostri fornitori." Consegne a domicilio gratuite.

Nel cortile dei Padri Scolopi

Il nuovissimo salone "Padre Vittorio Panizzi"

Ovada. Cerimonia di inaugurazione, nella mattinata di domenica 15 aprile, del nuovo salone, recentemente ristrutturato molto bene dal gruppo Calasanzio, ubicato presso il cortile dei Padri Scolopi.

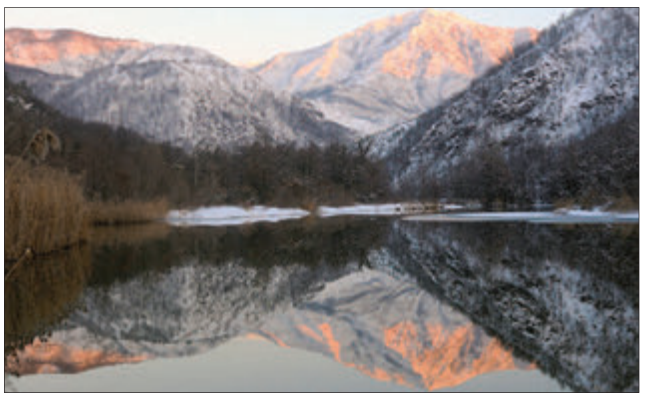
Presenti numerosi "Lupetti", oltre agli Scout più grandi, il bel salone è stato intitolato all'indimenticabile Padre Vittorio Panizzi, per tutti "Baloo", mancato quattro anni fa.

In fondo al salone, campeggia una grande foto con Padre Panizzi sorridente attorniato dai capi Scout, ancora oggi attivi nel movimento scoutistico ovadese.

Il salone potrà essere adibito, oltre che all'attività scout, anche in occasione di cerimonie quali battesimi, comunioni, cresime e compleanni.

Collaborazione Comune-cittadini

Ovada. La Giunta comunale ha approvato la proposta di collaborazione tra Comune e Bavazzano Cristina per la pulizia di erbacee su aree pubbliche e rimozione rifiuti, abbandonati nell'area dei parchi "Baden Powell" e "Pertini" e lungo via Buffa, via Siri e via Cavanna. Il valore degli interventi di collaborazione è determinato in € 500, ai fini dell'applicazione delle riduzioni/esenzioni tributarie comunali.



LegAmbiente Ovadese, Valle Stura e Vallemme

"Giù le mani dal lago vecchio della Lavagnina"

Ovada. Ci scrivono LegAmbiente Ovadese e Valle Stura e LegAmbiente Vallemme. "Giù le mani dal lago vecchio della Lavagnina: una zona umida di incredibile valore ambientale.

Secondo LegAmbiente è meglio investire sul buon funzionamento delle reti e sul risparmio.

"Spaventati dalle ultime estati roventi e con carenze di precipitazioni - manifestazione evidente che i cambiamenti climatici sono un dato di fatto - dimentichiamo di vivere in una zona della terra con la più ampia disponibilità di risorse idriche di buona qualità. Ci affanniamo pensando solo al quotidiano, senza considerare il dovere morale di consegnare un ambiente con risorse sufficienti a chi verrà dopo di noi. Per contro, con uguale schizofrenia, interessi - a parer nostro di mera speculazione, legati, secondo altri, allo sviluppo e al progresso - mettono a rischio, sempre vicino a noi, la sicurezza di una delle falde idriche più importanti del Piemonte, come nel caso della falda sottostante le cave/discariche di Sezzadio.

D'altro lato, segnali recenti paiono far pensare che i nostri amministratori inizino a comprendere, forse grazie anche alla crisi economica, l'importanza del volano costituito dalle risorse paesaggistiche ed ambientali -da collegarsi strettamente a quelle culturali ed enogastronomiche - e ad approcciarsi con interesse a progetti sulla fruizione sostenibile e sulla sentieristica del territorio, volti a catturare e incrementare l'attenzione di un turismo attento e sensibile. Il Circolo di LegAmbiente Ovadese e Valle Stura, pertanto, esprime la propria contrarietà alla proposta di intervento sul Lago Superiore (vecchio) della Lavagnina, volta ad incrementare le capacità di raccolta dell'invaso. Si tratterebbe di scavare nuovamente un lago che oggi non c'è più. Infatti l'invaso costruito nel 1882 per evitare che detriti e sedimenti portati dal Gorzente finissero nel Lago Inferiore, ha svolto così bene il suo compito da presentarsi oggi come uno specchio d'acqua poco profondo, che sostiene un'interessante zona palustre. Non ci è dato sapere se i 500 mila metri cubi di ghiaia sottostanti a questo specchio interessino a qualcuno ma la domanda ci sembra retorica. Inoltre occorre ricordare che nel 2010 il ministero per l'Ambiente dava il proprio parere favorevole all'incremento della capacità del Lago Badana di circa 250 mila metri cubi: forse prima di pensare a scavare bisognerebbe rivedere il concetto di "solidarietà" fra la Mediterranea delle Acque di Genova e Gestione Acqua. Già nel 2004 LegAmbiente si era schierata contro (così come nel tempo ci si è schierati anche contro il potenziamento e ripristino o la creazione di vecchi e nuovi invasi in Valle Orba) e gli argomenti sono ora come allora gli stessi. All'interno dell'ex Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (ora Aree protette Appennino Piemontese) si vorrebbe sbancare una zona lacustre di valore ambientale inestimabile, meta di un turismo sostenibile e non invasivo (perché fortunatamente non vi si può arrivare in auto).

Per fare ciò, mezzi di notevoli dimensioni dovrebbero lavorare per diverso tempo ad estrarre e trasportare via (attraverso nuove piste) terra, massi e ghiaia sedimentatisi negli anni, da che fu eretta la diga vecchia, con ripercussioni nefaste per tutto ciò che vive in quell'area umida, perciò addio alla canna palustre, alla scardola, all'aquilegia ophiolitica…

Il 22 marzo scorso è stata la Giornata mondiale dell'acqua. Auspichiamo fortemente che tutti coloro che hanno a che fare con il ciclo delle acque vogliano dedicare i propri sforzi (e le risorse private e pubbliche che gestiscono) al rinnovo delle reti idriche, ad eliminare le dispersioni e gli sprechi, a garantire sempre con maggior attenzione la qualità dell'acqua potabile e a fare in modo che vi siano reti alternative che attingano al riciclo e alla depurazione per i consumi industriali e alla razionalizzazione degli impieghi agricoli. In queste attività troveranno Legambiente certamente al loro fianco."

Stroncato da crisi cardiaca

È morto don Remigio parroco a S.Cristoforo

San Cristoforo. È morto giovedì 19 aprile a soli 59 anni don Remigio Hyun, parroco di San Cristoforo.

A causarne la morte una patologia cardiaca di cui soffriva da tempo, ma che non gli aveva impedito di restare fino all'ultimo con i suoi parrocchiani.

Don Remigio era originario di Chonnam, in Corea del Sud, entrato nell'ordine dei carmelitani, fu ordinato sacerdote nel 1998.

Lasciato l'ordine carmelitano è arrivato nella diocesi di Acqui dove gli fu affidata la cura pastorale delle parrocchie di Pontinvrea e Giusvalla.

Nel settembre 2009 fu trasferito a Nizza come collaboratore parrocchiale e si occupò prevalentemente della parrocchia di San Siro.

Nel settembre 2011 il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi lo trasferì a San Cristoforo.

La sua prematura scomparsa ha suscitato grande cordoglio in tutta la comunità di San Cristoforo, dove era molto amato, ed in tutta la diocesi. Il sindaco del paese, Monica Ghio, ha espresso la partecipazione propria e quella dell'amministrazione tutta all'evento inaspettato e doloroso.

Il funerale è stato celebrato sabato 21 aprile dal vescovo mons. Luigi Testore.

La salma riposa nel cimitero di San Cristoforo.

www.settiman
Altre notizie con filmati e gallerie fotografiche su www.settimanalelancora.it

Appuntamenti parrocchiali

Giovedì 26 aprile: pulizia della Chiesa Parrocchiale, ore 9.

1° maggio: gita parrocchiale a Parma, Colorno e Brescello. Partenza ore 6 da piazza XX Settembre; arrivo a Parma e Messa al Santuario di Santa Maria della Steccata; visita con guida alla città e tempo libero per il pranzo al sacco; nel pomeriggio trasferimento alla reggia di Colorno e visita al palazzo ed ai giardini; trasferimento a Brescello e breve visita al paese di Peppone e don Camillo; ritorno previsto ad Ovada alle ore 22.

Dal 2 al 31 maggio la S. Messa feriale nella Chiesa di San Paolo è alle ore 16.

Mercoledì 2 maggio: pulizia della Chiesa di San Paolo, ore 9.

Nel **mese di aprile** i sacerdoti ovadesi continuano la visita alle famiglie per la benedizione delle case e l'incontro con gli abitanti. Don Giorgio: Strada Sant'Evasio, Strada Cappellette, Strada Roccagrimalda, frazione San Lorenzo. Don Salman: corso Italia.

Nel **mese di maggio** si reciterà il Rosario, ogni sera dalle ore 20,45 esclusa la domenica: nell'Oratorio dell'Annunziata, nel Santuario di San Paolo, nella Chiesa delle Passioniste al Borgo ed in diversi quartieri della città.

A cura del Cai di Ovada

Escursione tra le colline di Cassinelle e Ponzone

Cassinelle. Domenica 15 aprile si è svolta una bella escursione organizzata dal Cai di Ovada. Il percorso di 15 km si è snodato sulle colline fra Bandita di Cassinelle e Toleto di Ponzone.

Ha camminato per noi Giovanni Sanguineti: "Al mattino abbiamo trovato pioggia, fango ed affrontato un difficile guado ma questo non ha scoraggiato i 71 partecipanti fra cui, come sempre, molte gentili escursioniste.

Abbiamo percorso in parte i sentieri n. 531 e 561 ed il sentiero internazionale Chemin d'Assise da Vezelay in Borgogna ad Assisi (parte della tappa Grognardo-Tiglieto).

Toleto ha dato i natali al pittore Pietro Ivaldi detto il Muto; nella chiesa locale non ci sono opere de Il Muto di Toleto ma una tela del 1665 "La beata vergine di Crea" attribuita a Giovanni Monevi, grande pittore del '600 nato a Visone.

Opere di Ivaldi e Monevi si possono ammirare nelle Parrocchiali di Visone, Molare e nel Duomo di Acqui. Anche questa volta con il Cai di Ovada territorio, ambiente e cultura".

Concorso Serra Club

Premiata la classe 5ª C della scuola primaria "Damilano"

Ovada. Il 13 aprile, nella suggestiva cornice dell'antica Chiesa di Ponti, si è svolta la premiazione del concorso scolastico Serrano 2018, alla presenza delle massime autorità del Serra Club, del Vescovo e di tanti amici.

Il pomeriggio è stato piacevolmente condotto dal dott. Michele Giugliano, che ha curato tutte le fasi della premiazione. Il primo premio ex-aequo è stato assegnato alla classe 5ª C della Scuola Primaria "Damilano" ed è stato ritirato con entusiasmo da un numeroso gruppo di alunni, accompagnati dalle insegnanti Anna e Stefania e da tanti genitori. Questa la motivazione del premio: "I bambini hanno realizzato una raccolta di desideri, sogni e ideali per il futuro espressi su ali che permettono di farli idealmente volare e trasformare in realtà. Le loro riflessioni sono state guidate dalle parole di Raoul Follereau espresse in un suo messaggio alla gioventù del mondo. La presentazione è originale e piacevole". Molto soddisfatti i giovani partecipanti, che hanno ricevuto i complimenti da parte della giuria ed avuto l'opportunità di riflettere in classe su un tema così importante quale è quello del loro futuro. Un momento di festa finale, con canti e una gustosa merenda, ha concluso un pomeriggio veramente simpatico e originale.

Scuola Primaria "Damilano"

I bambini della 4ª C incontrano la poetessa Silvana Lantero

Ovada. Ci scrive la maestra Elisabetta Sciutto. "La classe quarta C della Scuola Primaria "Padre Damilano" continua la sua rassegna di incontri con l'autore, un'esperienza didattica iniziata fin dalla classe prima. Dopo Filippo Chiarlo, noto poeta piemontese incontrato presso la Biblioteca Civica "Agostino Sciutto" di Acqui Terme, i bambini hanno finalmente conosciuto la prof.ssa Silvana Lantero. L'appuntamento letterario è stato organizzato proprio dalla sorella della poetessa, la dott.ssa Laura Lantero, presidente del Consiglio della Biblioteca Civica di Ovada, luogo dell'evento. Le liriche di Silvana non erano nuove per gli alunni della classe quarta, che le avevano studiate con passione ed analizzate attraverso un lavoro di analisi testuale.

L'autrice, nativa di Grillano, ha insegnato per molti anni Materie Letterarie prima a Roma e poi a Genova, dove risiede attualmente. Le sue liriche, premiate in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, sono state musicate dal compositore sardo Ennio Santaniello ed inserite spesso nei *recital* della classe fin dalla prima. L'incontro è stato presentato dal prof. Carlo Prosperi, scrittore e critico letterario, presidente di giuria in molti concorsi nazionali di poesia e narrativa. La coinvolgente esposizione del prof. Prosperi è stata intervallata dalle liriche cantate dai bambini che, accompagnati dalla tastiera della maestra Licia Sciutto, hanno commosso l'assemblea. Le poesie di Silvana, come affermava il maestro Ennio, "presentano un testo che è già uno spartito musicale". Leggendone i versi, affiorano vivide le immagine dei suoi affetti più cari e dell'amata terra natia, descritta con le pennellate pastello di un bozzetto *naif* , sempre evocata con struggente nostalgia."

Calendario scolastico 2018/19

Ovada. La Conferenza per il diritto allo studio della Regione Piemonte ha presentato il calendario scolastico del prossimo anno 2018/19. Per gli studenti piemontesi si ritorna in classe lunedì 10 settembre mentre l'anno scolastico terminerà l'8 giugno.

Per quanto riguarda le festività programmate, quella del ponte dei Santi andrà da giovedì 1 novembre a domenica 4 novembre. Le vacanze di Natale inizieranno il 24 dicembre e termineranno il 6 gennaio 2019. Il ponte di Carnevale inizierà sabato 2 marzo sino a mercoledì 6 compreso. Le vacanze di Pasqua, piuttosto lunghe, andranno da giovedì 18 a giovedì 25 aprile, integrando così la festa della Liberazione.

Scuole chiuse anche l'8 dicembre festa dell'Immacolata Concezione, l'1 maggio festa del Lavoro, il 2 giugno festa della Repubblica.

Ciascun Istituto scolastico indicherà poi il giorno della festa del Patrono cittadino.

Carta di identità elettronica

Lerma. I cittadini residenti e dimoranti nel Comune di Lerma, al momento della scadenza o in caso di smarrimento, furto o deterioramento della propria Carta di identità, possono richiedere la Carta di identità elettronica. Le carte d'identità su modello cartaceo vengono ancora rilasciate, nel caso in cui il cittadino sia iscritto all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire). Per richiedere il documento elettonico il cittadino dovrà presentarsi personalmente presso gli sportelli dell'Ufficio anagrafe (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 ed il mercoledì ed il giovedì anche dalle ore 15,30 alle 17,30).

Anche l'Amministrazione Comunale di Silvano d'Orba ha adottato il provvedimento e rilascia quindi la Carta d'identità elettronica.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

▲ Clara Ravera

▲ Marisa Ferrando

Ricordiamole così

Masone affranto dalla scomparsa di Clara Ravera e Marisa Ferrando

Masone. È una nuova e triste circostanza quella che mi porta a scrivere il necrologio contemporaneo per due compaesane prematuramente scomparse.

In oltre trent'anni di collaborazione con L'Ancora non mi è mai accaduto niente di simile.

Martedì 17 aprile è stato celebrato il funerale di Clara Ravera, portata via dalla meningite a soli trentasei anni, lasciandoci tutti sgomenti. Con Christian Leone, un affermato fotografo naturalistico, aveva messo su famiglia, poi solo tre anni fa è arrivato Dario a riempirli ancora di più di gioia e vitalità. Clara sorrideva sempre, ma da mamma ancora di più.

Ho avuto il piacere e l'onore di averla accanto, con un valido gruppo di giovani amici, durante la campagna elettorale del 2014 per il Comune di Masone. Aveva accettato senza tentennamenti, mi disse anche nel ricordo del nonno Mario, storico amministratore comunale, mamma Patrizia era certa che avrebbe accettato. Così è stato e per giunta ci ha portato Christian per le foto necessarie, individuali e di gruppo.

Non abbiamo vinto, ma ci siamo riuniti ancora qualche volta per condividere l'esperienza e il suo sorriso contagioso rimane un ricordo indelebile per tutti noi. Grazie Clara!

Lunedì 23 aprile invece si è svolto il funerale di Marisa Ferrando, storica impiegata per oltre vent'anni presso il servizio anagrafe comunale. Aveva sessantacinque anni, da due era andata in pensione e poteva fare la nonna. E' stata un personaggio pubblico non solo per ragioni d'ufficio, ma soprattutto per l'indole collaborativa che sapeva esprimere.

Marisa, diplomata in Ragioneria negli anni settanta, dopo alcune esperienze lavorative era infine approdata in Comune, ricoprendo incarichi diversi sino alla protratta permanenza in anagrafe, dove è stata apprezzata per la sua affabilità da intere generazioni di masonesi.

Altra responsabilità in capo a Marisa è stata, per molti anni, quella riguardante la gestione della complessa macchina elettorale, di sovente con più consultazioni contemporanee.

I presidenti di seggio che si sono succeduti, hanno sempre trovato in lei una preziosa e paziente consigliera.

Dopo trentasei anni di servizio comunale aveva iniziato a godere il meritato riposo quando purtroppo la malattia, pur affrontata con eroica sopportazione, ha avuto la meglio su di lei. Grazie Marisa!

Masone • Nella riunione dei soci

Assegnate le deleghe del comitato ecologico

Masone. Dopo l'elezione del nuovo presidente da parte del Consiglio Direttivo, il riconfermatissimo Giacinto Piccardo, i soci del Comitato Ecologico Masone si sono riuniti nel mese di aprile per l'assegnazione delle deleghe riguardanti le varie attività sociali.

"Abbiamo assegnato" ci ha spiegato Giacinto Piccardo "il censimento delle discariche ed i problemi legati alla viabilità a Germano Pastorino e a Marco Calcagno mentre il dott. Gabriele Reale e l'ing. Bruno Facciolo si occuperanno della sicurezza negli ambienti di lavoro. Il sottoscritto con Cinzia Pietrini e G.B. Patrone si interesserà dei servizi sociali e dei problemi occupazionali ed, invece, Giuseppe Ghirelli, Germano Pastorino e Calcagno Lorenzo cureranno i rapporti con gli enti e le istituzioni.

Infine responsabile delle problematiche ambientali e delle manifestazioni sarà il dott. Giuseppe Oliveri". "Il nostro intento" ha continuato il presidente "è quello di collaborare, come sempre, con le istituzioni tutelando l'ambiente e l'occupazione nel migliore dei modi.

È nostra intenzione, nel mese di maggio, organizzare un corso antincendio rivolto alle aziende interessate con il rilascio di un attestato di formazione valido ai sensi di legge.

Attualmente stiamo studiando gli aspetti dell'anatocismo bancario per eventuali altre nostre iniziative e siamo in contatto con associazioni assistenziali per fornire alimenti alle persone meno abbienti che dovranno però compilare apposita domanda in modo da verificarne le necessità. Oltre ai servizi ed alle consulenze che già da tempo stiamo offrendo è nostra intenzione di organizzare in modo più completo per tutta la giornata il "Telefono amico" (n. 010-926044) per fornire un filo diretto con il nostro comitato per qualsiasi tipo di problema". Il CEM ricorda che la segreteria presso la sede masonese di via Roma è aperta il lunedì dalle 18 alle 19,30, il mercoledì dalle 18,30 alle 19,30 e il sabato dalle 10 alle 12.

Nella cappella del Galliera

La Legio Maria masonese alla festa dell'Acies

La Legio Maria Genovese ha celebrato, domenica 15 maggio nella cappella Sant'Andrea dell'ospedale Galliera, la festa dell'ACIES 2018, che rappresenta la principale grande funzione dei legionari i quali, consapevoli dell'importanza della devozione a Maria, rinnovano la loro consacrazione alla Madonna.

Davanti alla statua dell'Immacolata Concezione, ornata di fiori e candele, i primi pronunciare la formula della promessa individuale alla Madonna sono stati i direttori spirituali e quindi i singoli legionari appartenenti ai vari gruppi (presidium).

Alla solenne funzione annuale è intervenuto anche don Filippo Lodi, attuale parroco di Quaranti e Castelletto Molina e già al servizio di parrocchie valligiane, ed il gruppo della Legio Maria di Masone.

La festa dell'ACIES si è conclusa con la Santa Messa celebrata da don Marco, vicario nella parrocchia genovese di Santa Zita, unitamente a don Filippo e don Luciano con l'assistenza del cappellano dell'ospedale Galliera don Andrea Fasciolo.

La Legione di Maria, lo ricordiamo, ha avuto origine a Dublino nel 1921 e, grazie a Frank Duff , un gruppo di cattolici veramente ferventi, consapevoli del posto e della funzione di Maria nel piano della salvezza, si misero umilmente al servizio della Madre di Gesù.

Per questo decisero di riunirsi ogni settimana per la recita in comune del Santo Rosario intorno alla piccola statua dell'Immacolata e di effettuare un concreto lavoro apostolico.

Questo piccolo gruppo iniziale rimase il modello fondamentale di un nuovo Movimento che in pochi decenni si sarebbe esteso in tutto il mondo, dimostrando così la propria efficacia e inserendosi validamente tra le altre organizzazioni cattoliche.

I tratti che sin dal principio hanno caratterizzato l'associazione sono la spiccata spiritualità verso la Madonna, la preghiera in comune, il lavoro apostolico e la riunione settimanale alla quale hanno il dovere di partecipare tutti i membri.

Nel marzo 2014 la Comunità è ufficialmente riconosciuta dalla Santa Sede come associazione internazionale di fedeli.

Intervista all'architetto Bruno Repetto

Perché una fontana spartitraffico?

Campo Ligure. In uno degli scorsi numeri abbiamo pubblicato una ricostruzione fotografica della fontana spartitraffico che sorgerà nella nuova piazza sul torrente Ponzema. Abbiamo sentito l'architetto Bruno Repetto che ha progettato il manufatto donando al Comune tutti gli elaborati per la sua realizzazione.

D. Architetto ci illustra l'idea.

R. Partendo dalla nuova piazza che si è ricavata dopo l demolizione della vecchia copertura, che funzionava anche da parcheggio, sul torrente Ponzema, era necessario introdurre un elemento centrale attorno al quale possa svolgersi ordinatamente il traffico.

D. Questo polo rotatorio è anche un po' il biglietto di entrata al borgo?

R. Ed infatti abbiamo lavorato in quest'ottica. Il nuovo spazio aperto costituisce oggettivamente l'ingresso al nucleo storico di uno dei Borghi più belli d'Italia e sul quale, fra l'altro, si affaccia la chiesa di San Sebastiano la cui facciata riveste un notevole pregio architettonico (sono stati messi in questi giorni i ponteggi per un suo rifacimento e l'Architetto Repetto ne è il curatore. n.d.r.) e dalla documentazione iconografica d'archivio, dove compare il vecchio ponte sul torrente, si nota come esso lambisse l'edificato a fregio delle due sponde.

D. Così è nata l'idea della fontana?

R. Certamente è così, a fronte di quanto detto si è pensato di riportare l'acqua in superficie, creando una composizione organica di forme funzionali con l'inserimento anche di elementi vegetali a motivo di decoro. Il manufatto, visto il ruolo che dovrà svolgere, non potrà che assumere un impianto planimetrico ellittico.

D. Caratteristiche tecniche di questa fontana?

R. Lo specchio d'acqua, con questa impostazione, avrà una dimensione importante e sarà alimentato sa due flussi che, sgorgando da una pila centrale, scorrono in basso lungo due discese elicoidali, contrapposte, creando un buon effetto scenografico. Dall'acqua sorgono, disposte linearmente sull'asse longitudinale dell'ellisse, quattro aiuole circolari che raccoglieranno sempreverdi con i colori del feudo storico.

D. Quali sono i materiali utilizzati per la realizzazione della fontana?

R. I pilastrini che sosterranno la pila centrale, dove saranno inseriti gli elementi tecnologici e quelli che sorreggeranno le discese elicoidali saranno costruiti con pianelle di cotto (tipo il camino dell'ex Comunità Montana n.d.r.), le discese saranno di coppi, sempre in cotto, i bordi della vasca e delle aiuole saranno rivestiti in regoli di cotto. Il fondo della vasca è previsto con un impasto ghiaioso in modo da richiamare il fondo del torrente mentre la pavimentazione della cornice attorno alla vasca sarà in acciottolato. Sono tutti materiali ricorrenti nella tradizione costruttiva locale e ben si addicono con l'edificato del nucleo storico.

Ringraziamo l'arc. Repetto per la dovizia di particolari fornitoci ed aspettiamo l'inizio della fontana che dovrebbe essere imminente.

Il Beigua Unesco Global Geopark visitato da delegazione di Hong Kong

Entusiasti i commenti della folta delegazione di Hong Kong che ha trascorso due giorni nel sito Unesco del Beigua. Alcuni rappresentanti dell'organo che gestisce il geoparco asiatico hanno accompagnato ventidue membri del Lions Club di Hong Kong in un tour organizzato per scoprire alcuni dei Geoparchi Unesco in Europa. Arrivati dalla Gran Bretagna – dove hanno visitato le Giants' Causeway, il Geoparco Unesco di Marble Arch Caves in Irlanda e quello di English Riviera nel sud dell'Inghilterra – gli ospiti di Hong Kong hanno molto apprezzato le eccellenze del Beigua sia lungo il tratto costiero compreso tra Arenzano, Cogoleto e Varazze, sia nell'entroterra dove hanno avuto modo di visitare il Centro Visite di Palazzo Gervino a Sassello, il percorso di crinale dell'Alta Via dei Monti Liguri e le aree interne della Valle Stura. Completata la visita nel Beigua, la delegazione di Hong Kong – che si è impegnata a promuovere il comprensorio del Geoparco attraverso le organizzazioni turistiche nel paese asiatico – ha proseguito il tour in altri due Geoparchi Italiani: Alpi Apuane e Colline Metallifere Grossetane.

La Badia di Tiglieto: natura e cultura per tutti

Sabato 28 aprile doppio appuntamento alla Badia di Tiglieto, gioiello di architettura cistercense nascosto nel Parco del Beigua.

Alle ore 10.30 si terrà la presentazione del volume "Abbazia di Santa Maria alla Croce di Tiglieto", a cura dell'autore arch. Pierpaolo Franzese, edizioni De Ferrari.

Il nuovo volume tratteggia la storia del primo insediamento cistercense, in Italia e fuori dalla Francia, dalle origini ad oggi, in una narrazione nella quale le vicende del monastero si intrecciano con il percorso storico e architettonico dell'edificio. Ingresso libero.

Dopo una mattinata dedicata alla cultura, nel pomeriggio spazio alla natura!

Le Guide del Parco propongono un'escursione nei dintorni della Badia: la quiete di questi luoghi sembra portare indietro nel tempo e non ci si stupirebbe di veder comparire gli operosi monaci che nel Medioevo hanno contribuito allo sviluppo della Piana di Tiglieto.

Si seguirà un piacevole sentiero, attraversando fitti boschi, tranquille anse sabbiose e profonde gole scavate nella roccia, scoprendo un territorio davvero affascinante, nel pieno della stagione primaverile.

L'escursione è adatta a tutti, con prenotazione obbligatoria entro venerdì 27 alle ore 12 fino ad esaurimento dei posti disponibili (Guide Coop. Dafne - tel. 393.9896251). Costo € 6,00 a persona.

Intervistati da L'Ancora alcuni giovani emigranti di Cairo Montenotte

È in crescita il numero degli espatri con l'età media sempre più bassa

Cairo M.tte. A fine 2017 la Fondazione Migrantes della Cei ha proposto "Il rapporto italiani nel mondo" per riflettere sui cambiamenti sociali vissuti dall'Italia alla luce della mobilità dei sui cittadini ed ha evidenziato che la migrazione all'estero per gli italiani è diventata, nuovamente, come in passato, una valvola di sfogo per trovare una sorte diversa rispetto a quella cui si è destinati nel paese di origine. L'analisi è stata svolta sugli italiani residenti fuori dai confini nazionali ed iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) ed ha evidenziato che la mobilità italiana negli ultimi undici anni è aumentata del 60,1% passando da poco più di 3 milioni a quasi 5 milioni di iscritti con un incremento degli espatri nel 2016 del 16,5% di cui oltre il 39% con un'età compresa tra i 18 e i 34 anni.

Il fenomeno, poi a detta degli esperti, è anche più ampio perché molto alto è il numero dei cittadini italiani che non si cancellano dal comune di origine pur risiedendo all'estero.

Anche il Comune di Cairo Montenotte in questi ultimi tre anni non è stato esente dal fenomeno della migrazione all'estero, anzi, in termini percentuali, tale mobilità è stata ancora più elevata di quella nazionale.

Il registro AIRE nell'ultimo quinquennio ha censito infatti un numero di espatri in crescita: dai 10 espatriati nel 2014 e dagli 8 del 2015, ai 24 del 2016, ai 26 del 2017 e ai 4 dei primi due mesi del 2018. Ben pochi sono invece i rimpatri solo 5 complessivi. L'esame della distribuzione per età degli emigrati cairesi è altrettanto indicativa del fenomeno: il picco è in corrispondenza delle classi di età attiva dai 22 ai 43 anni e l'età media è sempre più bassa: dai 41 anni del 2016, ai 24 anni del 2017. Il flusso di chi, giovane o giovanissimo, decide di andarsene e trasferirsi all'estero in cerca, o perché ha trovato migliori condizioni lavorative è in fortissima crescita anche a Cairo. Ma si tratta di una mobilità spontanea, è conquista, libertà di muoversi, ambizione di conoscere il mondo, di fare esperienze umane, professionali diverse, di studiare, lavorare e formarsi o specializzarsi in altri contesti culturali rispetto a quelli di origine? Oppure è mobilità da spinta che nasce dalle necessità del mondo contemporaneo dove le regole della globalizzazione e della società liquida hanno provocato in Italia penuria e precarietà lavorativa?

Pur senza l'ambizione di voler fornire un quadro esaustivo del fenomeno abbiamo chiesto ad alcuni di loro, rintracciandoli sui social, di raccontare la loro esperienza.

FLAVIA ONICETO

27 anni, espatriata in Austria: "*Dopo la laurea in lingue nel 2015, conseguita con 2 anni di studi in Italia ed uno in Germania, sono partita per un anno in Finlandia, come ragazza alla pari e poi mi sono trasferita in Tirolo dove lavoro per una ditta che organizza spedizioni in tutta Europa. Il paese in cui abito è piccolo, somiglia a Cairo. C'è un centro storico, con una piazza con bar e negozi un bel lungo fiume ed un castello. Qui ho conosciuto molte persone, ma soprattutto Italiani, siamo veramente tantissimi ed è un pò come se fossimo una grande famiglia. Le condizioni lavorative e stipendiali qui sono ottime, un' utopia in Italia, ma in Austria non mi sento a casa, la cultura è molto diversa, vorrei avere la possibilità di tornare, ma sono ben consapevole che non sarà facile ed altrimenti…. c'è tutto il resto del mondo".*

GIULIA MONTANO

23 anni, trasferita a Parigi: "*Dopo la laurea in economia aziendale all'Università di Torino, ho vissuto un anno a Londra per frequentare un master alla London School of economics. Ora, attratta dall' azienda e dall'ambiente cosmopolita, mi sono trasferita a Parigi per uno stage alla Boston Consulting Group: Io lavoro come analista in KPI management e studio di tendenze di reclutamento aziendale. Nel lavorare all'estero non ho trovato difficoltà, anzi ho sempre trovato ambienti stimolanti, multinazionali con persone interessanti. La possibilità di lavorare a Parigi per me è una scelta spontanea, ma è anche una grande conquista perché è la realizzazione dell'ambizione di conoscere il mondo e di fare esperienze umane e professionali diverse. Dell'Italia mi manca soprattutto il mare ed il cibo.*"

DANIELE PATETTA

23 enne, espatriato in Francia: "*Con la laurea in ingegneria ed un anno di studi in Irlanda, sono stato assunto come staff consultant nella multinazionale Oracle presso la sede di Parigi e da fine 2016 vivo qui. La motivazione a fronte del mio trasferimento all'estero non è stata la necessità e nemmeno il fatto che Oltralpe ho trovato un mercato del lavoro dinamico e meritocratico, una burocrazia meno Kafkiana ed una struttura dei servizi pubblici efficace. Tutti fattori che comunque mi hanno semplificato la vita nel trasferimento. Io sono un migrante, nel senso di iperonimo di emigrato, ma la mia motivazione è stata la possibilità. La mia generazione ha avuto la fortuna di crescere in un periodo in cui le barriere e le frontiere sono ridotte ai minimi termini. Io sono partito spinto soprattutto dalla curiosità di scoprire persone, culture, lingue, cibo e opportunità lavorative diversi da quelli che ho sempre visto. Tutto ciò è stato possibile grazie all'assenza di frontiere ed alle tecnologie digitali. Senza il trattato di Shengen viaggiare non sarebbe così facile ed i social network insieme alla comunicazione tramite internet ci permettono di rimanere in contatto con chiunque, ovunque egli sia. Io personalmente, mi sento Italiano in termini di Nazionalità, ma mi sento Europeo in termini di cittadinanza e di professione. Penso e spero che questo sentimento cresca ancora di più tra i ragazzi più giovani di me. A mio parere l'Italia non può arginare questo fenomeno migratorio, ma piuttosto dovrebbe creare le condizioni perché questa sia una mobilità circolare fatta anche di ritorni e di attrazione di talenti provenienti dall'estero".*

Tante altre potrebbero essere le storie da raccontare dei ragazzi cairesi che stanno lavorando all'estero: libertà di partire, di restare, di ritornare al proprio paese, arricchimento o privazione; davanti all'entusiasmo ed alla intraprendenza di questi ragazzi, si insinua però la preoccupazione che sia la nostra nazione incapace di accompagnare le nuove generazioni nella loro valorizzazione. Parafrasando la celebre frase di Cesare Pavese si può concludere che "Un paese ci vuole", non fosse che per il gusto di esserci ad aspettare i loro brevi e saltuari ritorni. **DM**

Per consolidare il ruolo sociale e culturale dell'ultra settantenne associazione cairese

Il prestigioso master di sassofono tra le attività 2018 della banda "Giacomo Puccini"

Cairo M.tte. La banda musicale "Giacomo Puccini" apre le iscrizioni al prestigioso master di Sassofono, ormai giunto alla sua 8ª edizione di questo corso che è il fiore all'occhiello dell'attività bandistica cittadina. Nato da un'idea del prof. Roberto Rebufello, per tutti Fiello, e organizzato dalla 'Puccini' stessa, avrà come insegnanti importanti docenti di conservatorio come il Maestro Riccardo Zegna, l'ing. del suono Luca Toffani e professionisti musicali quali Simone Monnanni e Carlo Gaia.

Quest'anno il corso si svolgerà dal 19 al 22 luglio con concerto finale degli allievi presso l'anfiteatro del Palazzo di Città il 22 luglio alle ore 21.

Si sta concludendo invece il Corso di orientamento musicale, sempre diretto dal prof. Roberto Rebufello, coadiuvato dal Mº della banda Giancarlo Ferraro, dal maestro Bruno Carniello e dal maestro Philippe D'Ercole, che quest'anno ha visto la partecipazione di 21 allievi.

Si tratta di un corso aperto a tutti, perché per i musicanti cairesi non c'è limite di età per imparare a suonare uno strumento musicale e quelli insegnati sono infatti tipici dell'organico bandistico: once, ottoni e percussioni.

"*Il nostro gruppo con i suoi 71 anni di attività, i 43 soci musicanti ed i 21 allievi* - spiega la Presidente Laura Prato - *ha conservato nel tempo la tradizione musicale ed è veicolo di trasmissione dai più anziani ai più giovani di questa forma di divertimento, di spettacolo e di cultura musicale che appunto è la banda*".

Una tradizione radicata e ben solida, che rappresenta per la città di Cairo un centro di aggregazione sociale e

▲ Laura Prato

soprattutto l'incontro tra le generazioni nella trasmissione del sapere musicale e nella sensibilizzazione a questa straordinaria forma d'arte.

Se l'anno scorso la banda ha festeggiato il 70entesimo anniversario della sua fondazione con una grande manifestazione, l'attività di quest'anno non sarà da meno: numerosi infatti sono gli impegni e gli eventi in programma tra concerti e servizi di sfilata in occasione di manifestazioni civili, religiose e folkloristiche. **RCM**

Appello del garante dell'infanzia contro ulteriori proroghe sul gioco d'azzardo

Cairo M.tte. Il Difensore civico della Liguria e garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza Francesco Lalla e il responsabile dell'Ufficio Dario Arkel sono intervenuti la settimana scorsa nel dibattito che si è sviluppato intorno al disegno di legge 192 che intende prorogare la legge regionale del 30 aprile 2012, sulla «Disciplina delle sale da gioco». Il disegno di legge è attualmente all'esame della Commissione Sanità e Sicurezza sociale e, se sarà licenziato, verrà inserito nel calendario dei lavori del Consiglio regionale per essere approvato entro la fine del mese. L'Italia ha raggiunto i vertici delle classifiche mondiali dell'azzardo, diventando il primo paese europeo e il quarto al mondo per importi giocati: 1.500 euro all'anno a persona, minorenni compresi. Del gioco d'azzardo e delle dipendenze che ne derivano avevamo già parlato sulle pagine de L'Ancora. Patologie queste che interessano da vicino la Valbormida e in particolare Cairo, dove si registra una percentuale di slotmachine rispetto alla popolazione residente che supera di molto quella ligure e nazionale.

Il garante Francesco Lalla e Dario Arkel esprimono tutta la loro contrarietà ad ulteriori proroghe insistendo sui rischi drammatici a cui vanno incontro i minori: «*Si tratta* - spiegano - *di un'ulteriore proroga rispetto allo spostamento delle slot machine e videolottery situate entro i 300 metri da cosiddetti luoghi sensibili quali scuole, chiese e palestre. Riteniamo necessario che non solo le eventuali nuove macchinette vengano poste a una più congrua distanza dai luoghi di socializzazione, ma che ciò avvenga senza eccezioni anche per quelle già situate nelle vicinanze di siti frequentati da adolescenti*».

Il disegno di legge regionale prevedrebbe anche una sanatoria riguardante le apparecchiature già installate, un provvedimento che Lalla e Arkel ritengono quantomeno inopportuno: «*È evidente che una sanatoria del passato manterrà una sempre costante se non maggiore affluenza di partecipanti a questi giochi che, a dire degli specialisti, sovente creano dipendenza e sono ritenuti nocivi per la salute se utilizzati in modo compulsivo*».

L'Ufficio del Garante ritiene, inoltre, che il gioco d'azzardo abbia gravi conseguenze soprattutto su giovani e giovanissimi: «*Rileviamo come tali pratiche possano coinvolgere minori in modo diretto poiché i controlli non sono effettuati a tappeto e svolti con sistematicità. Come per qualsiasi pratica che crea dipendenza, anche quella del gioco d'azzardo, se può legalmente essere svolta, deve essere posizionata e controllat*a - aggiungono Lalla e Arkel - *per salvaguardare gli adolescenti, per non dire i bambini. È doveroso, inoltre, considerare che l'uso-abuso di queste macchinette non solo può causare gravi perdite economiche, ma anche distogliere i genitori dal tempo e dall'attenzione da dedicare ai propri figli*».

La giunta regionale controbatte negando esista una sanatoria: «*Nessuna "sanatoria" sulle concessioni esistenti ma il rispetto dell'Intesa raggiunta il 7 settembre scorso in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali concernente le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico. In quel documento è prevista una forte "stretta" sul numero di apparecchi esistenti che verrà ridotto a livello nazionale del 35% entro la fine del mese (30 aprile): in Liguria si passerà da 10.702 apparecchi a 7.090, con la garanzia di rigorosi controlli che saranno effettuati dall'Agenzia delle Dogane, pronta a intervenire in caso di inottemperanza della disposizione. L'Intesa nazionale prevede, inoltre, un dimezzamento dei punti gioco in tre anni*».

Ritornano all'attacco i pentastellati che da sempre si battono contro la liberalizzazione dell'azzardo, e invitano Toti a fare marcia indietro ritirando «questa *ulteriore dannosa proroga e sanatoria*».

Il nuovo carcere si dovrà fare a Cairo e il sindaco Lambertini andrà a Roma

Cairo M.tte. Che sia la volta buona? Prima ancora che il Sant'Agostino di Savona venisse smantellato si parlava di un nuovo carcere a Cairo Montenotte ma, nonostante le solite rassicuranti dichiarazioni di intenti, il progetto rimane ancora nell'ambito nebuloso dei futuribili, per riapparire in occasione di qualche tornata elettorale. Ma ora, almeno questa è l'impressione, dalle parole si sta passando ai fatti.

Il sindaco Lambertini, in una dichiarazione pubblicata da La Stampa il 17 aprile scorso, sembra intenzionato a fare sul serio rivelando che l'amministrazione avrebbe realizzato uno studio dettagliato a dimostrazione che soluzione cairese è la migliore.

Non solo ma lo stesso primo cittadino cairese si sarebbe impegnato ad andare a Roma per consegnare al Ministero competente tutta la documentazione perché possa essere adeguatamente valutata.

Nell'estate scorsa il capogruppo di opposizione in Consiglio Comunale, Matteo Pennino, aveva chiesto con un'interrogazione «*se la nuova Amministrazione conferma o meno la sua intenzione di lavorare attivamente affinché il nuovo carcere comprensoriale venga edificato sul territorio del Comune di Cairo e nel caso quali provvedimenti ha già messo in atto intenda mettere in atto*».

All'epoca la nuova amministrazione si era appena insediata ma aveva espresso tutta la sua disponibilità e pertanto il Consiglio Comunale si era trovato compatto nel promuovere la collocazione del nuovo carcere sul territorio cairese.

C'è da considerare infatti che le possibilità erano due, questa opportunità se la giocavano i Comuni di Cairo e di Cengio. Ora, il sindaco Lambertini sembra volere dimostrare che fare il carcere a Cairo non è semplicemente una scelta politica ma rappresenta una soluzione vincente dal punto di vista tecnico. Supposto che a livello centrale la faccenda interessi veramente, visto che il carcere di Savona è stato chiuso con estrema disinvoltura prima ancora di avere individuato una soluzione alternativa.

I detenuti erano stati in parte trasferiti a Genova, dove la struttura carceraria di Marassi ospita circa 700 detenuti mentre la capienza ottimale sarebbe di 450.

Il sindaco ha inoltre intenzione di organizzare un convegno con esperti e operatori del settore per ribadire la necessità di realizzare quanto prima questo interessante progetto.

Sostituzione macchinari ma l'ospedale di Cairo resta fuori

Cairo M.tte. Ammonta a 10 milioni lo stanziamento della Regione Liguria per l'acquisto di grandi apparecchiature per la sanità. Si tratta di sostituire macchinari ormai obsoleti.

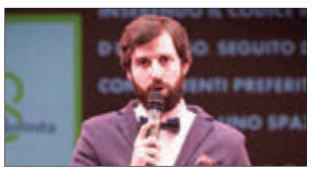
Ma l'ospedale di Cairo resta fuori, nonostante la Tac abbia bisogno di essere sostituita, una situazione che nelle scorse settimane aveva innescato numerose proteste. Il consigliere Paolo Ardenti spiega che queste scelte non sono soggettive bensì i basano su dei dati precisi.

Esiste un elenco che comprende tutta gli strumenti in servizio e quindi si cominciano a sostituire i primi dell'elenco redatto secondo determinati criteri.

▼Lo staff ▲I ballerini ▼I cantanti

Sabato 21 aprile al teatro "Osvaldo Chebello" di Cairo Montenotte

Grande successo l'esordio di Vb Factor 8



▲L'organizzatore

▲Elisa Anselmi

Cairo M.tte. Si è concluso con successo l'esordio di Vb Factor 8. Sabato 21 aprile, presso il teatro Palazzo di Città di Cairo M.tte è andata in scena 'la prima' della nuova versione del talent valbormidese. Il ritorno al teatro 'Osvaldo Chebello' è stato bagnato dalla presenza di quasi 300 paganti, e platea quasi a tappo. La serata ha decretato già i primi verdetti. I primi ad esibirsi sono stati i kids che hanno saputo rompere il ghiaccio nel modo migliore. Avanzano alla semifinale per decisione del pubblico presente in sala Melissa Di Pasca (canto) e Manuela Gasi (ballo). Promosse dalla giuria invece Noemi Giardina (canto) e Eva Montella (ballo). Dopo una favolosa esibizione della vincitrice di canto della passata edizione Federica Chichi, sono andati in scena i 'big'. Al termine di una gara combattuta fino all'ultima nota, dal sapore americano, si sono aggiudicati il passaggio del turno e il pass per la semifinale i seguenti artisti: Claudia Fiorino, pubblico (canto); Francesca Rossi, pubblico (canto); Cecilia Repetto, pubblico (canto); Martina Calabrese, giuria (canto); Arianna Becheroni, giuria (canto); Andrea Raqa, pubblico (ballo); Gaia Malosetti, pubblico (ballo); Aurora Dieci, pubblico (ballo); Passodanza, giuria (ballo); Freedom Clique, giuria (ballo).

Una sfida combattuta che si ripeterà con altri 20 concorrenti tra 2 sabato, il 5 maggio. Sempre a Cairo M.tte andrà in scena la seconda eliminatoria, a tema francese. L'aperifactor (appuntamento goloso ante spettacolo), dopo il pienone ottenuto al ristorante Alpi, si sposta al locale Be Pub dalle ore 18. Per ogni tipo di informazione e prenotazione biglietti contattare l'organizzatore e presentatore Simone Rudino al numero 3805183827 o visitare la pagina Facebook Vb Factor.

Tutti i cognomi, da Abba a Zunino, sono a disposizione gratuitamente su Internet

Una miniera di dati sulle famiglie cairesi raccolti in dieci anni di ricerche d'archivio

▲Il curatore dell'iniziativa Mauro Risani

Cairo M.tte. Su Internet c'è di tutto, di bello e di brutto. Ci sono anche tanti dati storici relativi alle famiglie cairesi: infatti sul sito pazientemente ed appassionatamente predisposto da Mauro Risani (www.cairomontenotte.com/cognome/index.html) si possono trovare, in ordine alfabetico, tutti i cognomi dei cairesi (almeno quelli storici, che sono comunque diverse centinaia).

Aprendo il file relativo ad ogni cognome, poi, si trovano paginate di dati utili a ricostruire le genealogie di intere famiglie.

Spiega Risani, il curatore dell'iniziativa: «*Ho incominciato, come quasi tutti, dalle ricerche sui miei antenati e poi ho proseguito, ho frequentato tutti gli archivi locali (parrocchie, diocesi, Archivi di Stato) e in un decennio di ininterrotta attività ho inserito miliardi di informazioni sui cairesi e non solo, tutti dati disponibili gratuitamente su Internet.*»

Un lavoro enorme, durato anni, condotto con pazienza certosina e passione illimitata. Mauro Risani, classe 1963, è titolare di un negozio di giocattoli del centro storico cairese, fornitissimo, soprattutto di oggetti in legno; lui apre il pomeriggio, e anche quando è lì - poiché il lavoro glielo consente - continua ad aggiungere dati al sito e a fornire consulenze storico-onomastiche gratuite a quanti gliele chiedono.

«*Solo all'Archivio di Stato di Savona* - ci dice - *ho fotografato oltre centomila documenti. Ho fatto ricerche anche in alcuni archivi all'estero e ho pure organizzato i dati di un archivio relativo agli emigrati in America; questo contiene oltre due milioni di nomi.*»

Che hobby! E i risultati sono utili anche a molti altri.

Lorenzo Ch.

Per venti studenti dell'istituto superiore Patetta

La scuola nel rifugio di Pian dei Corsi

▲Il rifugio di Pian dei Corsi a Rialto

Cairo M.tte. L'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Patetta", di Cairo Montenotte, in collaborazione con "Accademia di Benesserologia – La Medicina che integra", "L'albero del Tao" e "Teatro Cantiere", ha organizzato "Sport, Territorio, Confini", un Campus residenziale estivo dedicato alle alunne e agli alunni dell'Istituto. La scuola cairese, unica in Liguria, ha infatti ottenuto il finanziamento ministeriale Monitor 440, grazie alla sinergia con le associazioni culturali e sportive del territorio.

Venti studenti dell'Istituto, scelti fondamentalmente sulla base del merito tra gli allievi del primo triennio, saranno ospiti dal 2 all'8 luglio del Rifugio-Vivaio Forestale di Pian dei Corsi (nel Comune di Rialto) dove, con la guida degli insegnanti, degli educatori e degli istruttori potranno socializzare in un contesto naturale, sperimentando attività ludico-motorie innovative e non convenzionali. Una full immersion completamente gratuita, nell'ambito della quale gli studenti potranno cimentarsi in numerose attività sportive (dalla canoa al free ride con guide esperte, tra faggete affacciate sul mare), in Laboratori di Teatro ed esperienze di yoga, ed ancora in attività nel bosco quali orienteering, tutela ambientale, ricerca di piante spontanee commestibili e molto altro, nutrendosi in maniera adeguata dal punto di vista nutrizionale e stagionale.

Una settimana intensa e impegnativa, resa possibile grazie alla sinergia che si è realizzata tra l'Istituto e le associazioni sportive e culturali di Cairo Montenotte: l'Accademia di Benesserologia creata/fondata dalla dr.ssa Michela Carlini, che ha come finalità la promozione ed educazione alla salute psico-fisica, quindi al benessere, l'Associazione Sportiva "L'Albero del Tao" - il primo centro olistico del territorio valbormidese - e l'Associazione Culturale "Teatro Cantiere" il gruppo di ricerca teatrale nato nel 2003 e da sempre impegnato nella ricerca nell'ambito dell'arte teatrale, del canto, della voce, dell'espressione fisica, della danza, della musica. Le attività laboratoriali, coordinate dal facilitatore educativo di Accademia di Benesserologia Graziano Marchi, saranno curate dagli attori e performer Sara Pirotto, Josephine Chiara Lunghi, dal regista Hengel Tappa, dalla dottoressa Michela Carlini, medico di Medicina generale e Medicina integrata, dall'educatore professionale Giorgio Ballocco, dall'educatore professionale e istruttore di yoga e mountain bike Samuel Ruggiero e da esperti di Fondazione CIMA.

Il Campus sarà completamente gratuito per i partecipanti e comprenderà il trasporto, vitto e alloggio e tutte le attività sportive e laboratoriali. Per illustrare alle famiglie interessate le attività del Campus, Venerdì 23 marzo presso la sede di via XXV aprile 76 dell'Istituto si è svolto un incontro con i referenti del progetto.

RCM

Colpo d'occhio

Genova. Presentata il 17 aprile scorso, la 27ª Partita del Cuore, che si giocherà a Genova, allo Stadio Luigi Ferraris, mercoledì 30 maggio. La Nazionale Cantanti scenderà in campo assieme ai Campioni del Sorriso, una squadra davvero speciale composta da grandi artisti, sportivi, personalità nazionali ed internazionali. A lanciare l'invito a riempire lo stadio Ferrarsi è il capitano e socio fondatore Gianni Morandi: «Siamo legati a Genova e all'ospedale Gaslini. È bello poter tornare a giocare per una causa così importante».

Cairo M.tte. Incidente agricolo il 18 aprile scorso a Cairo M.tte, in via Madonna del Bosco. L'infortunato, un uomo di 82 anni che stava lavorando nei suoi campi, è rimasto ferito ad un piede con una fresa. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo, i militi della pubblica assistenza Croce Bianca e l'elisoccorso. L'uomo è stato liberato dagli ingranaggi della macchina operatrice e, dopo i primi soccorsi, è stato trasferito, in codice giallo, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Roccavignale. È stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Roccavignale il progetto definitivo del «Volo dell'angelo», che ha lo scopo di favorire il potenziamento dell'attrazione turistica. Si tratta di un'apparecchiatura costituita da un cavo di acciaio, teso a pochi metri da terra, che collega la panchina gigante ai laghi Dolmen. I visitatori, imbragati su uno speciale supporto, potranno per qualche istante provare l'ebbrezza del volo.

Rocchetta. Scontro frontale, il 19 aprile scorso a Rocchetta, sulla Statale 29 del Colle di Cadibona, tra la galleria e il distributore. Erano circa le 8 di mattina quando Danilo P., 56 anni, residente a Dego, mentre viaggiava sulla sua Renault Captur in direzione Cairo, invadeva la corsia opposta andando a sbattere contro un camion. Inutile il tentativo del camionista di evitare l'impatto. Uno scontro tremendo con l'auto che è andata distrutta e il guidatore incastrato dentro l'abitacolo. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti la Croce bianca di Cairo, il 118, i vigili del fuoco, i carabinieri e la polizia municipale. L'automobilista miracolosamente salvo.

Ferrania. Gli effetti del gelicidio di quest'inverno si protraggono nel tempo e la Provincia ha affisso dei manifesti con su scritto: «*Riserva dell'Adelasia. A causa dei danni dovuti al gelicidio, la percorrenza dei sentieri non è garantita e gli utenti transitano a loro rischio e pericolo*».

Lavoro

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE. Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Dego. Azienda della Valbormida assume, in tirocinio – fulltime, 1 macchinista; sede di lavoro: Dego; trasferte; turni: diurni, notturni; informatica: Excel buono; buone conoscenze di Inglese; titolo di studio: diploma Itis; durata 6 mesi; patente B; età min: 25; età max: 35; esperienza richiesta: più di 5 anni; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge nº 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2824.

Roccavignale. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – parttime, 1 **impiegato** amministrativo; sede di lavoro: Roccavignale (SV); informatica: buona conoscenza pacchetto Office; lingue: inglese buono; capacità di lavorare in team; titolo di studio: diploma di ragioneria; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge nº 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2823.

Roccavignale. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – parttime, 1 **magazziniere**; sede di lavoro: Roccavignale; buona manualità e spirito organizzativo; titolo di studio: diploma tecnico; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge nº 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2822.

Altare. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato fulltime, 1 **operaio**; sede di lavoro: Altare; durata 6 mesi; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge nº 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2820.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime; 1 **tecnico** specializzato per manutenzione veicoli industriali; sede di lavoro: Millesimo; trasferte; turni: diurni; informatica: buono; lingue: inglese buono; francese buono; titolo di studio: licenza media; durata 12 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge nº 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2814.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- Nell'ambito del 2º ciclo dei corsi di **"Nutrimente, l'università per tutti"** presso la sala "De Mari" a Palazzo di Città: Venerdì 27 aprile, dalle ore 20.30 alle ore 22, per il corso "Natura" il pof. Gian Enrico Bassetti tratterà il tema "Le piante officinali".
- Nella saletta di via Buffa, 15 della Fondazione "Bormioli" prosegue fino al 28 aprile la mostra di Stefania Salvadori. Grande approvazione è stata unanimemente espressa alla brava disegnatrice che si ispira ai paesaggi della Val Bormida tratti da vecchie foto e cartoline d'epoca, per riproporli con assoluta fedeltà e struggente efficacia. Sabato 28 aprile, alle ore 17,30 il dott. Danilo Presotto tratterà il tema: **"Ricerche in archivio"**.
- Prosegue, presso la sala mostre di Palazzo di Città in piazza Della Vittoria, la mostra personale dello scultore Mario Capelli, detto "Lo Steccolini", intitolata "Sfumature di arte classica"; si possono ammirare statue di marmo, mosaici e dipinti. La mostra, con orario 10,30 - 12 e 16,30 18,30, terminerà il 29 aprile e proseguirà ad Altare nella sede dell'associazione A.M.A nel mese di maggio.
- Sabato 5 maggio presso lo studio Massofisioterapico "Physiocenter" sito in Via Arpione, 21 dalle ore 15 alle ore 18 sarà tenuta una piccola lezione sul **"piede piatto e la scoliosi del bambino"** a cura del Dott. Paolo Famà, ortopedico pediatrico dell'istituto Gaslini di Genova. Al termine si effettuerà uno screening ortopedico. Gradita prenotazione con messaggio whatsapp al nº 340 2525449.

Carcare

- Prosegue fino a domenica 29 aprile, presso le sale della Biblioteca comunale di Carcare, la mostra d'arte contemporanea **"L'olmo e l'edera: il tempo, le gesta, le parole di Anton Giulio Barrili"**, organizzata dall'Associazione culturale "R. Aiolfi" da un'idea di Silvia Bottaro con l'Associazione Mogli dei Medici Italiani - sezione provinciale di Savona.
- Si terrà giovedì 3 maggio alle 20.45, presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare, nell'ambito del XXXV ciclo di lezioni-conversazioni la conferenza sul tema "Architettura e spazio collettivo delle città, dall'età moderna alle problematiche contemporanee" a cura del relatore Arch. Francesco Campidonico, presidente della commissione cultura dell'Ordine degli Architetti della provincia di Savona.

Finale Ligure. A Finalborgo, presso il complesso monumentale di Santa Caterina, dal 24 aprile al 1º Maggio VII ed. delle **"Mostra mercato biennale di modellismo statico e dinamico"**.

L'autostrada Albenga - Carcare - Predosa

Un inutile favore al mondo del cemento e della gomma

Roberto Borri

Periodicamente, in particolare quando ci si ritrovi a cavallo delle tornate elettorali, si parla dell'autostrada Albenga – Carcare – Predosa, additata, insieme al traforo stradale sotto il Colle di Nava, quale necessaria risorsa per soddisfare le incrementate esigenze di mobilità tra la Liguria occidentale ed il Piemonte, stante l'oggettivamente intenso traffico veicolare sulle infrastrutture esistenti, senza tenere conto che ogni nuova strada, specie se a scorrimento veloce, alleggerisce il traffico solo in apparenza, mentre, in verità, ne richiama altro, in aggiunta a quello che si vorrebbe alleggerire.

A quanto ora indicato, si aggiunga che, a lato delle tangenziali, costruite per consentire ai flussi in transito puro di evitare i centri urbani, si costruiscono capannoni per le più varie e disparate attività industriali o, peggio, commerciali, trasformando quella che sarebbe dovuta essere una tangenziale in una strada urbana a tutti gli effetti, rendendo così necessaria la costruzione di un'altra strada ancor più all'esterno, giacché quella originariamente concepita come tangenziale o circumvallazione è diventata una lenta strada urbana: insomma, un vero e proprio circolo vizioso, di cui abbiamo esempi a Cairo Montenotte e ad Acqui Terme. Un'autostrada, seppur non interessata dalla proliferazione degli edifici a lato, richiama tuttavia traffico poiché si verrebbero a creare nuovi insediamenti in prossimità degli svincoli, rendendo necessario un adeguamento della viabilità afferente. Sembrerebbe non esistere alcun rimedio a questa incessante crescita del traffico automobilistico, ma la soluzione sta in un'energica manovra di scoraggiamento nei confronti del medesimo, proponendo, ovviamente, valide alternative.

Invero, anche a chi scrive, dovendosi recare alla fine della settimana da Imperia a Terzo, era venuta in mente la realizzazione di un tronco autostradale in partenza da Carcare, allo scopo di accelerare i tempi di percorrenza e di diminuire i disagi derivanti dalla cinetosi indotta dal mezzo stradale, ma i tempi risalgono a circa quarant'anni fa, quando il sottoscritto frequentava le scuole dell'obbligo. Esiste tuttavia una soluzione antica quanto efficace: restituire alla ferrovia il ruolo di cardine del trasporto terrestre: potenziare la viabilità ordinaria è frutto di una distorta mentalità risalente agli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso, epoca in cui si riteneva la ferrovia superata, tanto che poco oculati Pubblici Amministratori del Ponente Ligure non vedevano l'ora di allontanarla quanto più possibile, poiché era vista come una cintura di ferro, qualcosa di fondamentalmente inutile, un ostacolo allo sviluppo dei luoghi, mentre il vero ostacolato era la speculazione edilizia: oggi, a fronte di un raddoppio ferroviario realizzato in maniera intelligente nella Riviera di Levante e, in quella di Ponente, tra Varazze e Finale Ligure, abbiamo gli aborti compiuti, nel 2001, tra San Lorenzo al mare ed Ospedaletti e, nel 2016, tra Andora e San Lorenzo al Mare, con il risultato di avere allontanato utenza dal treno anziché portarvela, in ispecie per i percorsi brevi.

Desta altresì non poco scandalo l'istituzione da parte dell'Amministrazione ferroviaria Nazionale di collegamenti con autobus a lunga distanza, per non parlare di un Italo, la cui esistenza, seppur legalmente ammissibile, è moralmente inconcepibile, che organizza anch'esso un autoservizio su tratte percorribili in ferrovia. Occorre, pertanto, riprogrammare gli orari e, naturalmente, eliminare tutte quelle mutilazioni inferte alla rete ferroviaria da trent'anni a questa parte: solo così, con l'opera di oraristi e dirigenti del movimento di provata capacità ed esperienza, si potrà servire adeguatamente l'utenza, che occorre guardarsi bene dal chiamare clientela, come, vergognosamente, si usa fare oggi. A cavallo del Colle di Cadibona esistono ben due linee di valico, una delle quali raddoppiabile senza colpo ferire e, da San Giuseppe di Cairo, il ramo diretto verso Acqui Terme ed Alessandria, dalle notevoli potenzialità e, naturalmente, suscettibile di migliorie, grazie alle quali sarebbe in grado di offrire una valida soluzione alle esigenze di mobilità tra la Liguria occidentale e la Val Padana; più ad Occidente, si potrebbe collegare la linea che, da Ceva, risale lungo la valle del Tanaro, con Albenga, da Garessio, oppure con Imperia, dall'attuale capolinea di Ormea.

In passato, l'Espresso 645, partiva da Torino con due sezioni, separate a Breil sur Roya, una delle quali diretta ad Imperia e l'altra diretta a Nice Ville, i Rapidi effettuati con ALe 601 correvano tra Torino e Ventimiglia via Savona, un Espresso collegava Savona con Vercelli, con pieno risultato, non ostanti le soste lunghe nei nodi per consentire il trasbordo dei viaggiatori tra treni coincidenti; in epoca più recente, il treno che collegava Biella con Albenga era vittima del proprio stesso successo. In oggi, tanto le Pubbliche Autorità quanto le Amministrazioni ferroviarie sembrerebbero completamente sorde alle istanze di molti utenti e cieche tanto da disconoscere il successo di treni che, quando presenti, sono utilizzati anche oltre la loro capienza massima. Il traffico si riduce aumentando la frequenza e la composizione dei treni, e progettando lo sviluppo infrastrutturale con lungimiranza, come, ad esempio, adoperarsi per potenziare la Savona – Torino e la Savona – Alessandria ed istituire su queste linee dei servizi a media e lunga percorrenza, ben diversi da quelli di stretta prossimità, che, oggi, rappresentano la quasi totalità dei servizi sulle linee, pensando al domani dell'intera Nazione e non già a coltivare il proprio serbatoio elettorale di vicinato; il che significa migliorare l'esistente, ma anche portare il treno dove non è mai arrivato e, solo in un secondo tempo, ampliare le infrastrutture stradali ordinarie. Un cartello esposto nella Confederazione Elvetica recita: Tu non sei bloccato nel traffico. Tu sei il traffico. Resta tuttavia difficile fare opera di convincimento e di educazione ad un maggior uso del mezzo pubblico, specie in un Paese come il nostro, dove sono stati inventati gli elettrotreni rapidi, ma anche le autostrade, senza peraltro demonizzare il mezzo privato, ma sensibilizzare i viaggiatori ad usarlo in maniera intelligente.

Roberto Borri

Rocchetta Cairo • Dal 27 al 29 settembre
Nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea"

Primo concorso organistico internazionale con l'organo restaurato

Rocchetta Cairo. L'Associazione culturale "Mousiké" in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte (SV), la Parrocchia "Sant'Andrea apostolo" di Rocchetta di Cairo, bandisce il Primo Concorso Organistico Internazionale "Tommaso Roccatagliata" per la valorizzazione del pregiato strumento recentemente restaurato, che si svolgerà nella Chiesa Parrocchiale di "Sant'Andrea" dal 27 al 29 settembre 2018.

1. Possono partecipare al concorso organisti di ogni nazionalità (diplomandi e diplomati) di età non superiore a 35 anni.
2. La domanda di iscrizione, in carta semplice (disponibile sul sito del concorso), corredata da copia del documento di identità in corso di validità, curriculum artistico e ricevuta del pagamento della quota di iscrizione, dovrà essere inviata entro il 31 agosto 2018 alla segreteria del concorso presso: Associazione culturale "Mousiké", Corso Marconi 40, 17014 Cairo Montenotte (SV) (farà fede il timbro postale di spedizione), o via e-mail all'indirizzo. infoassociazionemousike@gmail.com
3. La quota di iscrizione, non rimborsabile, è fissata in € 50,00 (comprensiva di quota associativa e contributo per l'organizzazione) pagabile tramite Bonifico bancario, intestato a Associazione culturale "Mousiké" Causale: "Primo Concorso Organistico Internazionale - Nome e Cognome del candidato", IBAN IT 13A0 5336 6399 0000 0300 77281
4. Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico dei concorrenti. I pernottamenti e i pasti sono previsti presso il "Ristorante e Hotel La Torre" di Cairo Montenotte www.alberghipera-valbormida.com, l'organizzazione del concorso provvederà a effettuare le prenotazioni per i concorrenti che ne faranno richiesta tramite comunicazione e-mail a infoassociazionemousike@gmail.com.
5. La Giuria del concorso è così composta: Mº Liuwe Tamminga (Italia), presidente, Mº Marco Vincenzi (Italia), Mº Maurizio Tarrini (Italia), prof. Stefano A. E. Leoni (Italia), un rappresentante dell'Associazione "Mousiké" e un rappresentante del Comune di Cairo Montenotte.
6. Il giudizio della Giuria è insindacabile e in ogni caso inappellabile. La Giuria si esprime al termine di ogni prova. Il giudizio della prova è espresso in punteggio in centesimi. Per i criteri e le modalità di valutazione sarà predisposta un'apposita griglia che verrà caricata sul sito internet del concorso. Al termine delle prove di tutti i candidati verrà pubblicata la graduatoria finale. I vincitori verranno premiati durante la serata finale del concorso il 29 settembre 2018 in cui è prevista la loro esibizione.
7. All'inizio di ogni audizione i concorrenti dovranno presentarsi con un documento d'identità e con il programma prescelto.
8. Il concorso sarà articolato in un'unica prova di esecuzione del programma a libera scelta proposto dal candidato (durata massima 25 minuti) in cui dovrà essere incluso obbligatoriamente uno dei seguenti brani (scaricabili sul sito internet del concorso): Michelangelo Rossi, Toccata I, Michelangelo Rossi, Toccata XIV. Tutte le prove sono pubbliche. La data e gli orari delle singole prove saranno definite e comunicate mediante pubblicazione, sul sito o via e-mail, nei giorni immediatamente successivi al termine delle iscrizioni. In caso di numero di concorrenti superiore a 20, la Commissione si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione solo di parte del programma presentato dal concorrente.
9. Verranno assegnati i seguenti premi: I classificato: € 500,00, II classificato: € 250,00, III classificato: € 100,00. Al primo classificato verranno offerti uno o più con- certi da tenersi nelle prossime stagioni concertistiche dell'Associazione "Mousiké" e dell'Associazione "Triacamusicale" di Varallo Sesia (NO). A tutti i partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione.
10. La Giuria, secondo le modalità dalla medesima stabilite e a suo insindacabile giudizio, potrà non assegnare uno o più premi e utilizzare il rispettivo premio in euro per incrementare gli eventuali premi ex aequo.
11. In caso di riprese o di registrazioni, i partecipanti non hanno diritto a nessuna pretesa nei confronti del comitato organizzatore.
12. Ciascun concorrente potrà provvedere al proprio registrante (eventuali spese saranno a suo carico) o avvalersi di un registrante messo a disposizione dall'organizzazione.
13. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per qualsiasi danno e/o incidente occorso ai partecipanti e ad altre persone durante la manifestazione.
14. La partecipazione al concorso prevede l'accettazione incondizionata del presente regolamento. Per qualunque controversia farà fede il testo italiano.
15. Agli organisti sarà data la possibilità di provare l'organo il 27 settembre 2018 in base alle disponibilità della chiesa. Per coloro che ne faranno richiesta sarà possibile provare lo strumento anche nei mesi precedenti, previo accordo con l'organizzazione e la parrocchia.
16. L'ente promotore si riserva la facoltà di annullare il Concorso (in caso di annullamento del concorso per cause di forza maggiore verranno restituite tutte le somme versate dai concorrenti).

Per informazioni: www.roccatagliatarocchetta.com **RCM**

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto DEMATTEIS (Ugo)
di anni 86
Ne danno il triste annuncio i fratelli Giuseppe e Gianmarco, la sorella Angela, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Parrocchia S.Ambrogio di **Dego**, sabato 21 aprile.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa DAELLI
ved. Rolla
di anni 82
Ne danno il triste annuncio le figlie Valeria e Raffaella, il genero Norberto, i nipoti Guendalina con Alessio, Andrea, Alessandro, elias, il pronipote Grabiel e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa di San Lorenzo di **Cairo M.tte** lunedì 23.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Pierangelo GHISO
(Piero)
di anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, il figlio Stefano, la figlia Barbara, il genero Mauro, la cognata, i nipoti, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di San Ambrogio di **Dego**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosetta GIACCHELLO
ved. Calandria
di anni 95
Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, i pronipoti, la sorella, la cognata e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Parrocchiale di San Lorenzo di **Cairo M.tte** martedì 24.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

Serenamente come visse
è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna GOSO ved. Occelli
di anni 89
L'annunciano con immenso dolore la figlia Stefania, il genero Giuseppe, l'adorato nipote Nicolò con Arianna, il fratello Mario, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo il 20 aprile nella Chiesa di Cristo Re di **Bragno**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria CROSIO (ved. Ghisio)
di anni 87
Ne danno il triste annuncio i figli Massimo e Bruno, le nuore Franca e Giuliana, il genero Ezio, i nipoti, la sorella Tina, i cognati, le cognate e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Parrocchiale S.S. Pietro e Paolo di **Ferrania**, martedì 17 aprile.

All'ospedale S.Paolo di Savona è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe PATETTA di anni 80
Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Graziella, il figlio Luca con Emanuela, i fratelli, le cognate, i nipoti, parenti e amici. I funerali hanno avuto luogo nella Parrocchiale di Vispa lunedì 23 aprile. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di **Millesimo**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Adriana FERRARIS (in Gamba)
di anni 55
Con profondodolore ne danno l'annuncio il marito Daniele, le sorelle Angela con la famiglia, Maria con la famiglia, la cognata Loredana con la famiglia, i nipoti, i pronipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di S. Lorenzo di **Cairo M.** sabato 21.

All'ospedale di Ceva è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Concetta ALVIANO
Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Pia, Davide, la nipote Sara, Alessandra e Fabio, i parenti di Roma e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale Sant'Ambrogio di **Dego** martedì 24 aprile alle ore 15,30.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Michelina BREGLIA di anni 68
Ne danno il triste annuncio i figli Isabella, Giuseppe, Loretta e Micaela, i generi Fabrizio e Salvatore, i nipoti, l'amata sorella Rosetta, i fratelli, le sorelle, i parenti e tutti coloro che l'hanno veramente amata. Il funerale ha avuto luogo nella sala del Regno dei Testimoni di Geova ad **Ovada** (AL) martedì 24 aprile alle ore 15,30.

Le emissioni filateliche del 2017 hanno privilegiato altri temi, anche più frivoli

Niente francobolli per Federico Patetta

Cairo M.tte. Nella prospettiva delle celebrazioni per il 150º anniversario della nascita del professor Federico Patetta (1867-1945), insigne cairese e benemerito storico del diritto, era stata inoltrata all'ufficio competente una proposta di emissione per un francobollo commemorativo da parte delle Poste italiane, con l'obiettivo che questo veicolo filatelico contribuisse a valorizzare e far meglio conoscere la personalità e l'opera dell'illustre personaggio.

Peraltro la proposta era stata altresì indirizzata dallo stesso Quirinale al Ministero di competenza.

Ma il docente cairese non è diventato oggetto di alcuna emissione filatelica.

Pazienza! Gli appassionati del settore possono gratificarsi con le ben 44 emissioni di francobolli del 2017, le più eterogenee: da quelle serie, istituzionali ed importanti alle più frivole.

I temi scelti e divulgati attraverso i francobolli emessi lo scorso anno spaziano da Luigi Tenco al quotidiano "La Stampa", dal francobollo sul "Bacalà alla vicentina" (nel trentesimo anniversario della fondazione della "Confraternita del Bacalà alla Vicentina", nata per difendere e diffondere la ricetta originaria del piatto tipico tradizionale!) all'«Auricchio», dal "Borsalino" al Campionato mondiale di parapendio, dalla Lambretta alla ceramica di Montelupo Fiorentino, dalla squadra vincitrice del Campionato nazionale di calcio di serie A fino alla *Fiat Nuova 500*, dal British Institute of Florence al Trenino della Val Gardena, dalla produzione dei fumetti Disney in Italia al "Granarolo" e fino a Carosello.

In una compagnia del genere, l'Accademico Federico Patetta non ci si sarebbe trovato. Quindi, meglio niente francobolli.

Il programma filatelico del 2018, poi, non è da meno: prevede emissioni postali per il tonno Maruzzella, per il Carpenè Malvolti, per Domenico Modugno e Mia Martini (sorella maggiore di Loredana Bertè), nonché per il Football Club Internazionale Milano.

Chissà che non esca anche un francobollo per celebrare la chiusura del bar dell'angolo?

LoRenzo Ch.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 26 aprile 1998

Quando Paolo Ponzo scalava l'olimpo del pallone

Cairo M.tte. Due anni or sono, nell'ambito del torneo "Città di Cairo", quando lo speaker annunciò al pubblico la presenza del giocatore di «erie B Paolo Ponzo (Cairo M. 1972), questi arrossì come uno scolaretto e salutò con un breve cenno di mano. In questo gesto vi è tutto il carattere del cairese, un ragazzo modesto, serio ed educato che, nonostante abbia raggiunto il successo, non ha perso il contatto con la realtà e le sue radici: un vero campione. Ponzo inizia a giocare nelle giovanili dell'Aurora e successivamente nella Cairese con la quale vince i tornei Esordienti e Giovanissimi. Nell'87/88 si trasferisce nel Vado dove la sua bravura non sfugge a quello scopritore di talenti che è mister Tonelli, il quale lo fa esordire nel campionato di Interregionale. È acquistato dal Genoa che a fine torneo lo cede al Montevarchi in C2. In Toscana vi è l'esplosione del valbormidese; due campionati giocati su alti livelli gli consentono di approdare in B con il Cesena sotto la guida del leggendario Marco Iardelli campione del mondo 82. Paolo non patisce il salto di categoria: s'impone come un centrocampista instancabile e mai domo e la critica lo definisce il nuovo Furino.

Intervista a don Stefano Minetti il mitico parroco di Calamandrana

Don Stefano Minetti

Canelli. "Cove va, don Stefano?", «Stavo tranquillamente passeggiando nel corridoio della mia abitazione». È cominciato così il saluto rivolto al novantacinquenne mito, don Stefano Minetti, parroco di "Maria Immacolata" e "Sacro Cuore" di Calamandrana. Protagonista di un intervento all'anca, recentemente subìto all'ospedale Massaja di Asti: «L'operazione è andata benissimo e non sento più nessun dolore. La voglia di riprendere a camminare regolarmente, ce l'ho. Con le stampelle, riesco anche a scendere le scale per andare al catechismo e a celebrare la Messa».

"Ma è vero che domenica 18 marzo, a dire Messa, sei stato sostituito addirittura dal nuovo Vescovo, Mons. Testore?".

«E sono stato, e ne sono particolarmente, colpito dalla sua squisita sensibilità che ringrazio tanto».

"Ma tu celebri, tutti i giorni la Messa?".

«Si, molto volentieri, con tanto spirito di riconoscenza. E cerco di essere presente alla preparazione che svolgono le mie brave catechiste che, al martedì e al venerdì, stanno preparando per domenica 20 maggio, alla prima Comunione, i bambini della terza elementare, mentre al venerdì istruiscono i ragazzini alla santa Cresima che il Vescovo conferirà domenica 1 giugno».

"Come niente ti fosse successo?"

«Ci provo volentieri. E così domenica 6 maggio ricorderemo, alle ore 11, la festa dei 25/50/60 anni di matrimonio cristiano; dal 7 al 12 maggio, alle ore 21, si svolgerà la visita di Maria Immacolata nelle varie frazioni; il 13 maggio, alle 9,30, nella chiesa dell'Immacolata, S. Messa e affidamento della comunità e alle ore 11, al S Cuore, ripercorreremo la bella e cara festa dell'Asilo e delle Mamme; il 20 maggio, alle 9.30, al S: Cuore, ci sarà la prima Comunione e alle 11, Messa votiva all'Immacolata; il 27 maggio, alle 9.30, Messa all'Immacolata e alle 11, S. Messa con chiusura dell'anno catechistico; domenica 3 giugno, Sante Messe festive e alle ore 16 S. Cresima con il Vescovo Luigi Testore ».

"Da dove ti arriva tutta questa forza?"

«Dalla fiducia in Quello Lassù che invoco tutte le sere perché mi aiuti a conservare anche la freschezza del credere e operare e perché mi conservi quel poco che ho, il niente che sono, il molto che spero e, domani, il tutto che Sei».

Le curiosità del presidente Benedetti

Canelli. Calmo e vivace, più che mai in piena forma, Gian Carlo Benedetti, in vista dell'Assemblea ordinaria dei soci della Pro Loco Città di Canelli del 24 aprile da cui si aspetta importanti novità, sente la necessità di togliersi alcune curiosità.

«Alla "Festa di Primavera", ci saremo anche noi della "Associazione Turistica Città di Canelli". Ci saremo con i nostri tradizionali forni della ben nota e sempre apprezzata farinata. Ma, per far conoscere la nostra partecipazione, come facciamo sempre, abbiamo dovuto stampare ed affiggere le locandine nei vari punti centrali di Canelli».

E dopo la sottile ironia, avanza a pieno vigore e aggiunge: «Avendo visto e letto che l'organizzazione della "Festa di Primavera" è stata nuovamente affidata dal Comune, con delibera n.1, in data 04/01/2018, per un compenso di 1.300 euro, Iva compresa, alla Pro Loco Borgo Antico di Villanuova, con l'organizzazione del consorzio "Euro F.I.V.A. Duemila" (Fiere e Manifestazioni di Asti) che con la presenza di oltre 200 bancarelle, recepirà un facoltoso incasso, mi domando: quanto verrà devoluto al Comune e il Comune quanto ridistribuirà al Borgo di Villanuova?

E non si ferma: «La nostra Pro Loco è della Città di Canelli, invece l'Antico Borgo è gestito da persone molto vicine o famigliari del Comune». E continua: «In passato avevamo sottolineato, più volte, non solo verbalmente, ma anche per scritto, che sarebbe più giusto distribuire le manifestazioni, una volta a noi ed una volta a loro. Va tenuto presente che questo nostro suggerimento, non è per nulla fuori posto, quando si tenesse conto che, negli anni passati, abbiamo sempre dimostrato di essere in grado di organizzare delle grandi e belle manifestazione di cui ci sentiamo essere stati detratti.

E, inoltre, non ci pare giusto, soprattutto per il senso di immagine, che il Comune, oltre ad averci tolto

Gian Carlo Benedetti

tutte le manifestazioni, ci faccia pagare il suolo plateatico per il rally e anche per la novità della tassa sulla cucina della Farinata ».

E, tanto per chiudere in bellezza, si dimostra entusiasta delle novità che dovrebbero derivare dall'assemblea di martedì 24 aprile: «per il bene della città di Canelli».

Storia e attualità di un classico prodotto piemontese

"Il grande libro del Vermouth di Torino"

Canelli. Tre giorni prima della presentazione, lunedì 16 aprile al Vinitaly, gli illustri storici, fondatori dell'Oicce di Canelli, Giusi Mainardi e Pier Stefano Berta, hanno portato in redazione il mitico "Il Grande Libro del Vermout di Torino - Storia ed attualità di un classico prodotto piemontese", da loro curato dopo prolungate e approfondite ricerche.

Il volume è stampato dalla loro casa editrice Oicce, con il contributo di Fondo per la Cultura Vitivinicola, di Studio Torta, di Aromata Group e dell'Istituto del Vermouth di Torino, dell'Accademia di Agricoltura di Torino e della Regione Piemonte e con il Patrocinio dell'Accademia di Agricoltura di Torino e della Regione Piemonte. Il libro è direttamente acquistabile da edizioni Oicce (0141 822607 - e-mail oicce@tiscali.it) al costo di 50,00 euro.

L'opera è arricchita dagli interventi di 14 autori specialisti e profondi conoscitori del notevole patrimonio della materia come Giovanni Appendino, Maria Cristina Baldini, Pierstefano Berta, Bruno Borio, Claudio Bosticco, Franco Chialva, Mauro Chiusano, Maria Teresa Della Beffa, Gian Carlo Ferraris, Giusi Mainardi, Fulvio Piccinino, Piero Porcu, Vittorio Pregno, e Moreno Soster.

Specialisti che conoscono tutti gli aspetti che rendono grande il Vermouth di Torino, cominciando dalla tradizione, dalle erbe aromatiche, le spezie esotiche, le competenze enologiche, l'armonia sensoriale, i nuovi riconoscimenti, le celebri pubblicità, le mode internazionali dell'aperitivo.

«Il libro è un viaggio in un pianeta tutto da conoscere, un mondo che abbaglia e affascina – si esprimono gli autori Giusi Mainardi e Pierstefano Berta curatori dell'opera - È un'opera che rappresenta un testo di riferimento sul Vermouth, il più celebre dei vini aromatizzati italiani, con una produzione piemontese molto importante, simbolo dello stile italiano, conosciuto, in tutto il mondo.

Un'opportunità per entrare nell'universo del Vermouth di Torino, per capirlo e sorprendersi della sua ricchezza - e aggiungono - Curare questo testo è stato un cimento non indifferente, ma è nata anche un'esperienza da ricordare per i rapporti intrecciati con gli eccellenti Autori, persone straordinarie che hanno condiviso con noi il loro patrimonio di conoscenze».

Nella prefazione, Mario Ubigli, presidente Oicce, ricorda che già nel 2000, l'Oicce in collaborazione con il Comune, nel contesto di un'attività di promozione che prevedeva la realizzazione di alcuni campioni di Vermouth da realizzarsi nelle ricette storiche, dava inizio alla sequenza di azioni, che mediante l'approfondimento della storia del territorio e dello studio delle caratteristiche chimiche e sensoriali del prodotto, avrebbe portato, anni dopo, alla stesura del presente volume del Real Tenimento di Pollenzi».

Il libro ha trovato il grande apprezzamento dal presidente dell'Accademia di Torino e del Vermouth, Pietro Piccarolo che, in particolare, sottolinea la evidenziata figura di Paolo Francesco Staglieno, responsabile della vinificazione delle quattro tenute di Pollenzo, dove nel 1840 iniziò a produrre quello che veniva chiamato "Vino Vermout" per casa Savoia che lo apprezzava molto….

Presentato "Così è stato il mio tempo"

Canelli. Letture, immagini e video d'epoca hanno accompagnato la presentazione canellese di *Così è stato il mio tempo*, l'ultimo libro di Gianna Menabreaz, che raccoglie le memorie di sei persone di Canelli e dintorni: Giovanni Marello, Ardemia Valfiorito, Vittorio Galandrino, Anna Cherchi, Giulio Vola e Angioletta Vespa.

Domenica 22 aprile, in Biblioteca Monticone, Primarosa Pia, membro del Comitato Scientifico dell'Istituto pedagogico della Resistenza, ha presentato il volume sottolineandone l'importanza per la comunità canellese, che si vede consegnata una serie di istantanee raffiguranti la propria storia. Massimo Branda, presidente di Memoria Viva, ha accompagnato la presentazione con la proiezione di fotografie, in buona parte presenti nel libro, e filmati degli anni '20 e '40. Gianna Menabreaz, a sua volta, ha raccontato la lavorazione del libro, interrotta sette anni fa e poi ripresa in tempo utile affinché Giovanni Marello, vera memoria storica di Canelli, potesse ancora leggerlo. Prossima presentazione a Nizza M.to, venerdì 4 maggio, ore 21, all'Auditorium della Trinità, con l'associazione Politeia.

"Il nonno racconta" ha premiato le seconde classi

Canelli. I bambini delle seconde classi delle scuole Primarie Bosca e Giuliani sono stati invitati, venerdì 6 aprile, nella Sala Consiliare del Comune, per la premiazione dei lavori realizzati a conclusione del Progetto "Il nonno racconta" proposto dalla Biblioteca. Ad accoglierli il sindaco, il "nonno Luigi", al secolo il dottor Sacco, che quest'anno ha condiviso i ricordi della sua infanzia, il precedente nonno Enzo Aliberti, la presidente della Biblioteca Mariangela Santi e Loredana Marmo ideatrice del progetto. Il recupero della memoria attraverso il dialogo tra generazioni, la preziosa dimensione del racconto e dell'ascolto, la rielaborazione personale e creativa sono alcuni dei valori, annualmente, promossi da questa preziosa esperienza, per la crescita dei nostri bambini.

Dal libro, episodi di due protagonisti

"Così è stato il mio tempo" di Gianna Menabreaz

Domenica 22 aprile, nella Biblioteca di Canelli, è stato presentato il recentissimo "Così è stato il mio tempo. Testimonianze di vita vissuta", libro di Gianna Menabreaz, nelle edicole a 15 euro. Avendo riportato, nel numero scorso, brani di 4 personaggi del racconto, con particolari relazione al 1940 -1945, ora, riportiamo episodi di altri due protagonisti del racconto: Giulio Viola e Angioletta Vespa, sempre con riferimento al valore della pace e alle condizioni del tempo. La loro non è stata tanto una storia sulla guerra, ma soprattutto un racconto sul come viveva la gente, allora.

Giulio Vola

Del 1929, di S. Stefano Belbo, nel giorno del famoso discorso del 1940, era vestito con la nuova divisa da Balilla, ma senza scarpe. Allora, «Chi aveva soldi trovava tutto a borsa nera. Noi avevamo in abbondanza ceci, fagioli, fave e buoni minestroni». Con la raccolta delle pelli di conigli, essiccate, Giulio riusciva a portare a casa fino a 25 lire, la settimana. Finita la quinta, venne iscritto alla scuola dei Giuseppini, «da dove, dopo quattro o cinque mesi, fuggii perché costretto a pregare 14 volte al giorno, ascoltare la Messa e studiare latino».

Dal nonno Talein, che leggeva molto e ripeteva sovente "dopo aver servito il re, si torna abili per la regina", imparò l'onestà, la generosità e l'arte di mettersi le fasce alle gambe (utilissime nelle giornate di neve). La nonna a Natale e Pasqua preparava desinari divini. "A Natale, ci si sedeva a mezzogiorno per alzarsi a mezzanotte": antipasto di zampone e purea, 'raviole', insalata russa e cappone, il dolce con il 'bunet'. Per sgrassare la bocca, il centrotavola, con l'uva essiccata alle travi delle soffitte e le ciliegie nello sciroppo o sotto alcool: Si cantava, si beveva 'il brodo di cappone' e, senza fretta, arrivava l'ora della cena e il vino scorreva. La famiglia possedeva solo una capretta, galline, capponi e conigli da vendere alla fiera del 6 dicembre, "festa dei 'Cubiot'", quando si usava fare la dichiarazione alle ragazze. Per i contadini non esisteva la mutua e la nonna, al medico Virando, per le ricette, portava uova, qualche pollo, conigli, frutta e verdura. Nel 1942, arrivarono le "cartoline precetto" con l'ordine di partire alla conquista della Russia. Per i partenti si fece una festa, durante la quale, la mamma andò a prelevare Giulio, figlio tredicenne, che conosceva bene il fisarmonicista, quello che si vantava per averlo 'pesato', alla nascita, con il peso per i polli e conigli. Giulio ricorda che da Santo Stefano e dintorni, dalla Russia non tornarono che in 84, mentre dei 17.000 alpini della Cuneese ne ritornarono soltanto 1.600.

Dopo la firma dell'armistizio e la Repubblica di Salò, incominciò l'avventura dei 'ribelli' e Giulio diventò 'Il biondino', la staffetta che conosceva partigiani come Rocca, Freccia, Pinin e Poli Balbo, Moretto. Agli inizi del '45, divenne garzone barbiere e appassionato suonatore di fisarmonica. Perfezionò la conoscenza musicale e mise insieme un'orchestra che andava a suonare sui balli 'a palchetto' dove era di rigore il 'ballo della corda'.

Entrò, poi, in fabbrica, da dove, non gratificato, ritornò alla musica: "Una soddisfazione che non avrei avuto a Torino, dove, tra vicini, nemmeno ci si saluta e ci si conosce".

Angioletta Vespa

Del 1919, è vissuta tra le campagne povere di Cessole. Il padre, vedovo, viveva con i due figli e le nuore. Insieme condividevano le tre camere e la cucina della casa costruita con pietre e fango. Era usanza che la casa paterna costituisse il rifugio del primogenito, che conservava la discendenza. Gli altri fratelli, al decimo anno, andavano servitori da un proprietario o da un mezzadro.

La madre, imponendosi, aveva voluto cambiare la tradizione, perché il secondogenito, gracile e irresoluto, rimanesse nella casa.

La madre gioì per la scelta della graziosa e bella Gina, sposata dal figlio. Diverso l'atteggiamento dei fratelli che non gradivano quella 'bambolina Bisquit'. L'anziano padrone aveva mantenuto la conduzione dei lavori con la poca produzione dei campi con la meliga, lungo il fiume, con il grano e la vigna sull'arida collina. La polenta non mancava mai, il pane veniva cotto nel forno di casa due volte al mese. La carne era prerogativa di Natale e Pasqua. Gina, trattata come una schiava, rimase incinta e sua madre, informata da una vecchia 'lingera' (barbone), era andata a trovarla, invitandola a tornare a casa. Nella famiglia, dopo la morte della cognata, la situazione, con tre uomini, si era fatta insostenibile. Lo suocero sì recò dalla cognata a supplicarla di tornare. Gina aveva accettato, ma il primogenito si era opposto "non le permetterò mai più di mettere piede in questa casa" e si precipitò a portare via dalle braccia di Gina il neonato Guido che portava il loro cognome e dunque "era cosa loro".

E, come per molte donne delle colline langarole, lasciò il figlioletto Guido, per andare a balia in una città francese dove, una decina d'anni dopo, si accasò con un fioraio.

A settant'anni, Gina morì senza riuscire e rivedere il figlio Guido che ricevette un ritratto della madre che gli rimase per sempre appeso alle pareti della sala. Forse la colpa maggiore della crudele vicenda, era da attribuire al retaggio di un'antica cultura patriarcale e di un'ignoranza che obbligava la donna ad essere succube e sottomessa.

Il seminario "Local Wine 2018" e il territorio Unesco

Canelli. La cerimonia finale del seminario *Local Wine 2018,* lunedì 23 aprile "*Promuovere il territorio Unesco attraverso i suoi vini",* si è tenuta in via GB Giuliani, all'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana.

È così terminata la seconda edizione dei seminari per gli attori della ristorazione e dell'accoglienza. Sono stati riportati i due episodi di modalità di servizio e di comunicazione ai turisti, stranieri in particolare. I partecipanti sono stati 24 (15 a Nizza Monferrato e 9 a Canelli) articolati per strutture ristorative, dell'accoglienza, sia in B&B che in cantine produttive.

I seminari hanno rappresentato la prosecuzione di un percorso di successo iniziato nel 2015 ad Asti, 'calato' sul territorio nicese e canellese per meglio rispondere alle specificità ed esigenze del sud astigiano.

Le edizioni 2018 sono state promosse dalla Strada del Vino Astesana, unitamente ai Consorzi della Barbera d'Asti e dei vini del Monferrato, dell'Asti e dell'Alta Langa, con il patrocinio di ATL - Astiturismo, dei comuni di Nizza Monferrato e Canelli, delle Enoteche Regionali di Nizza Monferrato e Canelli, con il supporto tecnico-organizzativo dell'associazione Barbera&Barbere.

Per i partecipanti i seminari sono stati l'occasione per un costruttivo confronto con i docenti (sommelier operanti sul territorio, enologi, esperti di turismo enogastronomico, esperti di comunicazione nel settore ristorativo, ecc.) e testimonial del mondo produttivo locale.

Ciò attraverso la conoscenza dei nostri vini e del loro valore, degustazioni pratiche guidate, abbinamenti con le nostre eccellenze gastronomiche e produttive, efficaci modalità di comunicazione dei vini ai turisti, nonché di alcuni aspetti economici connessi alle proposte dei nostri vini. Con le edizioni 2018 è stato ulteriormente rafforzato, rispetto al passato, l'aspetto di comunicazione sui social e l'approccio specifico e personalizzato del ristoratore rispetto al paese di provenienza del turista.

Con i seminari *Local Wine* 2018 di Nizza Monferrato e Canelli, è poi stata rafforzata la presenza tra i partecipanti di operatori giovani, prevalentemente di genere femminile e provenienti da strutture ricettive con una marcata propensione all'accoglienza di turisti stranieri.

Con la consegna degli attestati e delle vetrofanie "Local Wine – qui si degustano i vini del territorio", viene ampliata la Rete dei locali partecipanti del Monferrato (oltre 130) ai seminari, premessa per un eventuale proposta aggregante di locali qualificati, certificati ed attrezzati per assicurare un'offerta vinicola di qualità fortemente territoriale.

"Una giornata di Ivan" per dare voce all'autismo

Canelli. Venerdì 20 aprile, nella Biblioteca di Canelli, è stato presentato il libro per bambini *"Una giornata di Ivan"*, scritto in Comunicazione Aumentativa Alternativa.

È un'opera particolare, secondo libro di Need You onlus di Acqui Terme, per avvicinare i bambini con disturbi autistici al piacere della lettura, con storie facilitate da immagini e simboli.

Il libro è fruibile anche dai bambini in età prescolare che si avvicinano alla lingua scritta e dai bambini stranieri.

I testi sono scritti da Mariangela Balbo e da Maria Cavallini che ne ha curato la trasposizione nel linguaggio dei simboli; le illustrazioni sono di Bruno Testa.

Il protagonista del libro, Ivan, affronta i momenti della giornata, a volte divertenti (andare in piscina o al ristorante), a volte più impegnativi (visita odontoiatrica. L'opera è costituita da una valigetta in polipropilene in cui sono contenuti quattro volumi: *Mi preparo per uscire*, *Vado in piscina*, *Vado al ristorante, Vado dal dentista*.

Il libro, pubblicato in 2000 copie, in edizione fuori commercio, senza prezzo di copertina, è disponibile presso Need You onlus di Acqui Terme (www.needyou.it), nelle biblioteche civiche piemontesi, nelle associazioni interessate, gli Ospedali Infantili, le Neuropsichiatrie Infantili, i Centri per l'autismo.

La distribuzione avverrà anche attraverso il volontariato e l'associazionismo. Eventuali donazioni saranno destinate a sostenere nuovi progetti editoriali di Need You onlus.

Alla presentazione saranno presenti le autrici Mariangela Balbo, insegnante presso la Scuola U. Bosca di Canelli, Maria Cavallini, l'illustratore Bruno Testa e Maurizio Molan di Need You onlus che ha curato il progetto editoriale.

"Sgambettatoio" per cani a Canelli

All'ingresso del Parco Scarrone, inaugurato la scorsa settimana con grande concorso di gente, in questi giorni è comparsa una palizzata che delimita l'area antistante l'ingresso alla sede della Protezione civile: lo "sgambettatoio" per i cani. Sono circa settanta pali di notevoli dimensioni che disegnano un quadrilatero di alcune centinaia di metri quadrati di terreno.

La palizzata è sorta in questi giorni ed attira l'attenzione dei cittadini che vanno sul bastione del parco per le loro camminate.

Alcuni sono incuriositi dall'opera e si interrogano circa la destinazione della stessa.

Giancarlo Perazzini al Lions

Canelli. Nel corso della conviviale Lions che si è tenuta venerdì 20 aprile, al ristorante Grappolo d'Oro di Canelli, il relatore Giancarlo Perazzini, presidente del Premio Letterario Bancarella, ha presentato il suo secondo saggio dal titolo "Omicidio dell'anima" (*Il ciliegio* Edizioni), pubblicato nel 2012 che, ispirandosi a storie reali, tratta del grave problema della violenza dì genere. Due anni prima aveva pubblicato il saggio intitolato "Uomini o bestie? La casta siamo noi", Pilgrim Edizioni.

Tanto per sapere

La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, al martedì dalle 9 alle 11, distribuisce abbigliamento, mentre gli alimenti vengono distribuiti al mercoledì dalle 15 alle 17 e al venerdì dalle 9 alle 11 verranno ritirati gli abiti e gli alimenti. L'attività della San Vincenzo, però, cerca sempre nuove presenze di socie.

Corso Volontari Cri. Nella sede Cri di Canelli continua il corso per i volontari del Primo Soccorso (0141.831616).

Taxi solidale Cri. Al sabato, dalle 15 alle 18, la Croce Rossa svolge assistenza alle persone sole con difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Unitre. Le lezioni si svolgeranno al giovedì dalle 15,30 in poi, nella sede della Croce Rossa, in via dei Prati.

Mercatino agricolo. Ogni prima domenica del mese, in piazza Cavour, con le eccellenze di Roero, Langhe e Monferrato, a km zero.

Mostra di Beppe Pepe. Al ristorante Enoteca di Canelli (corso Libertà 65°) fino al 24 giugno, con gli orari del ristorante: ore 12-14 e 19-22 (chiusa domenica e al lunedì).

Mostra "I volti della libertà". Dal 9 aprile al 4 maggio, nel plesso scolastico Apro di via dei Prati, 16, è allestita la mostra dei "Volti della libertà", sulla resistenza astigiana.

Festa di Primavera. Domenica 29 aprile.

Sante Cresime. Sabato 28 aprile, Mons. Luigi Testore impartirà le Cresime: alle 16 in San Leonardo e alle 17,30 in San Tommaso, mentre al Sacro Cuore sabato 2 giugno.

Apertura 1° Maggio. Alle ore 21, del 1° maggio, processione aux Flambeaux, da S. Caterina a san Leonardo.

Donazione sangue. Domenica 6 maggio, dalle 8,30 alle 12, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, mensile donazione di sangue.

"Classico-Scientifico". Dal 18 al 20 maggio, a Canelli, c'è il "Festival Classico-Scientifico".

Premiazione concorso Lions Nel pomeriggio di sabato 26 maggio, nelle cattedrali sotterranee della ditta Bosca, in via GB. Giuliani a Canelli, si svolgerà la premiazione del terzo premio sulle introduzioni dei testi sia da parte di studenti che di super scrittori.

La Fidas Canelli al raduno di Napoli

Canelli. Il Gruppo dei Donatori di Sangue della Fidas di Canelli parteciperà, domenica 29 aprile al raduno nazionale delle Federate Fidas che, quest'anno, si svolgerà in Campagnia, nella città di Napoli.

Il Gruppo composto da donatori e famigliari sfilerà in corteo per le vie del lungomare per ultimare in piazza Plebiscito, nel centro della città.

L'ammassamento degli oltre 5000 donatori con tutti i labari e striscioni dei gruppi provenienti dalle varie regioni italiane è prevista in centro città, nel parco lungo il Lungomare Caracciolo da dove il corteo raggiungerà piazza del Plebiscito, ove si concluderà la sfilata e verrà officiata la santa Messa con il Cardinal Sepe.

Un incontro questo che, oltre ad un momento di aggregazione e di scambio di idee ed opinioni tra i vari delegati zonali e nazionali, servirà ad eleggerà le varie commissioni in carica per i prossimi anni della Fidas. Della delegazione canellese faranno parte il presidente, Mauro Ferro e parte dell'attuale consiglio direttivo.

Il sodalizio, presieduto da Mauro Ferro, in concomitanza, ha organizzato una gita sociale di 4 giorni in aereo, con visite oltre che a Napoli, anche a Capri, Sorrento e alla Costiera Amalfitana.

Liberato il ponteggio dal Sacro Cuore

Canelli. Il presbiterio e l'abside della parrocchiale Sacro Cuore sono stati liberati, nell'arco di tre giornate, dal ponteggio che ha permesso ai restauratori di compierne il completo restauro. Uno splendido lavoro. Nei giorni scorsi una esperta ditta di pulizie ha provveduto, con particolare attenzione al pavimento, al riordino di tutta la chiesa. Ed è così che, dopo tre mesi di lavorazione, sabato e domenica, 21 e 22 aprile, ha potuto riaprire pienamente le porte del tempio e riprendere tutte le funzioni religiose, nella più che mai splendente casa del Signore.

L'opera di restauro potrebbe continuare a patto che ci siano benefattori che, generosamente, coprano il restauro di qualche parte della chiesa.

In questo senso, è già stato iniziato il restauro della cappella di Santa Rita. "Confidiamo si possa intervenire presto, anche, nel recupero, della cappella dedicata a San Giuseppe", commenta il parroco, padre Pinuccio Demarcus, che avrà modo di raccontare e ringraziare ancora meglio, in seguito.

Nel frattempo ci comunica gli eventi religiosi più importanti che si svolgeranno nei prossimi giorni:

domenica, 20 maggio, 24 bambini riceveranno la prima Comunione; martedì, 22 maggio, si svolgerà una importante celebrazione in onore di santa Rita; sabato, 2 giugno, il Vescovo Mons. Luigi Testore, conferirà la Cresima a un bel gruppo di ragazzi.

Due canellesi nella gestione illecita di rifiuti ferrosi

Canelli. Per il reato di gestione illecita di rifiuti ferrosi, i Carabinieri Forestali di Canelli, nel corso di un controllo a Motta di Costigliole, hanno deferito in stato di libertà due soggetti pregiudicati, residenti a Canelli. I denunciati sono stati sorpresi con un carico di 3 tonnellate di rifiuti ferrosi di vario tipo su mezzo non omologato per tale trasporto ed uno di loro, titolare della ditta di trasporti, è stato deferito perché effettuava tale attività pur essendo la società non iscritta all'albo dei gestori ambientali.

Orario sante messe a Canelli

Sante messe a San Tommaso
Nei giorni festivi: alle ore 8, 11 e alle 17 nei prefestivi: ore 17; nei feriali: ore 17.

S. Messe al Sacro Cuore
Nei giorni festivi: alle ore 9 -10,30 e alle 18; nei giorni feriali: alle ore 8 e alle ore 17; nei prefestivi alle ore 18.

Sante messe a San Leonardo
Nei festivi, ore 11; al San Paolo: al sabato, prefestivi e festivi, ore 17; a Sant'Antonio: festive, ore 9.45; ai Salesiani: festive, ore 11.

Sante Cresime
Sabato 28 aprile, il Vescovo diocesano, Mons. Luigi Testore, conferirà il sacramento delle sante Cresime, alle ore 16 nella parrocchia di San Leonardo e alle 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Tommaso. Nella chiesa del Sacro Cuore, conferirà la Cresima sabato 2 giugno.

Gita-pellegrinaggio Unitalsi a Gonzaga e Mantova

Canelli. Il gruppo Unitalsi di Canelli organizza per lunedì 21 maggio una gita – pellegrinaggio al Santuario di San Luigi Gonzaga e a Mantova. Si svolgerà in pullman granturismo con partenza alle 6,30 da Canelli, piazza Gancia; verso le ore 10 si arriverà al Santuario dove avrà luogo la santa Messa e la visita libera al locale; alle 12, partenza per Mantova, pranzo libero; alle ore 15, visita guidata alla città, ritorno in prima serata. Viaggio in pullman e visita guidata, 38 euro. Prenotazioni entro il 12 maggio. Tel. Antonella, 338.580315, Alessia 347.4165922 - Don Claudio 340.2508281

Unitalsi, pellegrinaggio a Lourdes

Canelli. Da domenica 29 luglio a sabato 4 agosto (6 giorni), il gruppo Unitalsi di Canelli organizza un pellegrinaggio a Lourdes, in treno, per ammalati e pellegrini, accompagnati dai volontari. Quote di partecipazione in albergo Unitalsi: pellegrini, volontari, ammalati, accompagnatori, 570 euro. In più: quota associazione annuale di 20 euro e 120 euro per chi vuole la camera singola. Le prenotazioni vanno fatte entro il 23 giugno ai numeri di Antonella (338.5808315) e Alessia (347.4165922).

L'Università Unitre pranzo per il 35°

Canelli. L'Università della Terza Età "Nizza – Canelli", in occasione del suo trentacinquesimo anno di attività, chiude brillantemente le lezioni 2017/18, sabato 12 maggio, con un pranzo a Castiglion Tinella. Questo l'orario: ore 11,30, Santa Messa di ringraziamento e in suffragio degli iscritti, dei docenti e dei dirigenti defunti. Seguirà il pranzo al "Ristorante "Campagna Verde" di Castiglion Tinella. La quota di partecipazione è di 30 euro a persona, da versarsi all'iscrizione. Per le prenotazioni, entro il 3 maggio, rivolgersi ai responsabili di sede: Incisa (Pignari 338.7800174), Calamandrana (Ferro 338.1268816), Montegrosso (Galliano 338.1964050), oppure Anna Vaglini (347.0402791), Zaccone Carla (349.0527131). È previsto un servizio di bus con partenza da Incisa (ore 10), Nizza (10,15), Calamandrana (10,30), Canelli (10,45). Rientro alle ore 17. All'atto della prenotazione informare se si intende usufruire del bus.

Da ricordare che mercoledì 13 giugno, alle ore 21, chiuderà l'anno accademico con il concerto della Banda "Città di Canelli", diretta dal maestro Cristiano Tibaldi, nel cortile della parrocchia "Sacro Cuore", via Cassinasco 36, a Canelli.

Dal Consiglio comunale di mercoledì 18 aprile

Minoranza polemica con la Giunta su parco giochi, Pro Loco e oratorio

Nizza Monferrato. A tenere banco nel Consiglio comunale di mercoledì 18 aprile sono state le interrogazioni e le mozioni presentate dall'opposizione che a più riprese hanno polemizzato e criticato la maggioranza per le loro scelte.

Respinta la richiesta del consigliere Maurizio Carcione di discutere in inizio seduta sia le interrogazioni e le mozioni (queste in fondo all'ordine del giorno) è toccato al consigliere Pietro Braggio illustrare la sua interrogazione sul "Parco giochi" di Piazza Marconi, da sistemare con l'utilizzo di extra oneri per un piano di recupero presentato dalla Ditta Verri.

Nella sua risposta il sindaco Nosenzo ha ripercorso l'iter della vicenda, dal 2014 ad oggi con l'ultima delibera della Giunta per l'esecuzione dei lavori per 52.500 euro, che dovrebbero essere terminati entro il prossimo giugno.

"Meglio tardi che mai" ribatte Braggio perchè la riqualificazione del giardino doveva essere fatta da almeno 3 anni per il degrado del parco, certificata da una relazione dell'Ufficio tecnico "E' pericoloso, chiudetelo domani mattina!" è l'invito del consigliere Braggio che poi illustra un'altra interrogazione sullo stato delle strade vicino al centro storico.

L'Assessore Valeria Verri in risposta informa che sono stati appaltati i lavori per l'asfaltatura di Via Spalto Nord e Via 1613 che andranno ad aggiungersi a quella già effettuata nel 2017 (Viale Madonna, Via Pistone, Via Gervasio).

In chiusura di seduta discusse le mozioni: la Convenzione tra Comune e Pro loco per la gestione del Foro boario (presentata dal consigliere Pietro Braggio); Le prospettive dell'Oratorio Don Bosco e Le problematiche sulla gestione acquedotto (presentate dal consigliere Maurizio Carcione).

Molto critico il consigliere Braggio sulla "gestione del Foro boario" che a fronte di un importante utilizzo delle struttura, 157 eventi nel 2017, ha un introito di euro 7.700 contro una spesa di euro 12.000 come contributo alla Pro loco. Secondo Braggio "Il Foro rende poco, va gestito in modo professionale e deve rendere e dare qualcosa al Comune: è ora di cambiare".

Anche per il consigliere Carcione "la gestione del Foro deve rendere".

In risposta il sindaco ha evidenziato come il Foro sia un patrimonio della città invidiato da tutti per la sua funzione di servizio, rendendosi disponibile a ridiscutere tariffe e l'Assessore Marco Lovisolo ha messo l'accento sul grosso lavoro fatto in questi anni "nel futuro verrà fatto un bando" ma nel frattempo bisogna rilevare che grazie alla Pro loco è possibile avere due ragazzi del servizio civile a costo zero per il Comune.

"Sulla prospettive dell'Oratorio", la mozione "è stata presentata per una discussione sul problema perchè più volte abbiamo sollecitato delle risposte che non sono arrivate". Carcione chiede di sapere gli intendimenti e gli orientamenti dell'Amministrazione sull'acquisizione.

Per il sindaco, sono stati fatti i passi richiesti dalla Diocesi e si è in attesa della proposta definitiva "Sulla base delle proposte di donazione con tutte le clausole decideremo il da farsi"

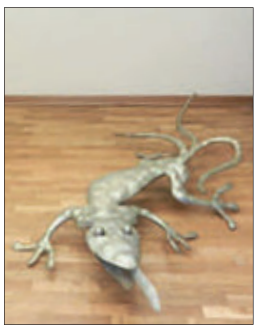
Sul tema sono intervenuti anche il consigliere Pesce "E' necessario fare dei ragionamenti su quella struttura in Consiglio comunale e con le associazioni ed i volontari che la utilizzano" e il consigliere Braggio "Se fosse stata convocata una commissione per discutere su questo tema si sarebbe risparmiata questa discussione".

L'ultima mozione di Carcione era sulla "Gestione dell'Acquedotto comunale" da parte di Ireti che è subentrata ad Acque potabili.

La gestione della vicenda, per Carcione, è stata fatta con leggerezza mentre "il Comune non può tirarsi fuori ma deve vigilare".

"Il Comune non si è assolutamente disinteressato" risponde il vice sindaco Pier Paolo Verri " e lo dimostrano le lettere inviate. Il Comune tutela i cittadini e vogliamo risposte dal gestore". Su questo vicenda, le sollecitazioni di Braggio "Quello che è successo è clamoroso; vedremo se le iniziative intraprese avranno sortito l'effetto di far rispettare le regole" e di Pesce "E' inaudito che sia stata chiusa l'acqua in un condominio senza avvisare; il Comune deve gestire il tavolo tecnico".

Nel nostro prossimo numero completeremo la cronaca del Consiglio comunale con gli altri punti all'ordine del giorno.



Sabato 21 aprile l'inaugurazione

Sculture in ferro di Tamburelli in mostra a palazzo Crova

Nizza Monferrato. "Le sculture in ferro di Giovanni Tamburelli sono opere vive" così Laurana Lajolo definisce le opere dello scultore piemontese che espone alcune suo opere alla Galleria Art' 900 del Palazzo baronale Crova di Nizza Monferrato.

Sabato 21 aprile è stata inaugurata la mostra delle sculture di Giovanni Tamburelli, un artista "figlio di un artigiano che sapeva plasmare il ferro" ed in particolare il tema delle sue sculture sono gli animali, gufi, coccodrilli, ragni, che interpreta con fantasia e creatività. Tamburelli invitato a definire le sue sculture dice di "non saperle spiegare. Con le sculture sono esposte in una bacheca una serie di etichette dei vini "io amo dipingere con gli acquerelli e mi parso doveroso nella terra della Barbera rendere in questo modo omaggio a questo prodotto del territorio Unesco". L'allestimento della mostra è stato curato dall'Assessore alla Cultura Ausilia Quaglia. Giovanni Tamburelli ha il suo studio a Saluggia (Vercelli), dove vive. Decisiva per gli sviluppi del suo percorso artistico l'amicizia con Maurizio Corgnati. Le sue opere sono state esposte in diverse città sia a livello nazionale che internazionale; ha inoltre pubblicato diversi libri e fra le sue passione c'è anche la poesia. Nel 2011 è stato invitato alla 54ª Biennale Internazionale d'arte, all'Arsenale di Venezia nel padiglione Italia, diretto da Vittorio Sgarbi. Nel 2019 esporrà a Matera, città europea della cultura.

Laurana Lajolo ha colto l'occasione della cerimonia inaugurale della mostra di Tamburelli per comunicare che la Fondazione Lajolo, nel suo ventesimo anniversario, ha accolto il suggerimento del direttore del Salone del Libro di Torino, Nicola Lagioia (ospite nell'edizione 2017 di Libri in Nizza), sarà presente con un suo stand al Salone del Libro 2018 e presenterà un catalogo (in via di completamento) sulle opere esposte alla Galleria Art '900 di Nizza Monferrato.

La mostra in oggetto sarà aperta fino al mese di settembre 2018. Ingresso libero da martedì a domenica secondo apertura Enoteca regionale di Nizza; telef. 320 141 4335.

Vie e piazze della città invase da visitatori

Fiera primaverile del Santo Cristo: mostre, mercatone e "giro del Nizza"

Nizza Monf.to. La tre giorni della "Fiera del Santo Cristo", il tradizionale appuntamento primaverile sulle vie e piazza di Nizza Monferrato ha portato in città, grazie alle ottime condizioni atmosferiche, sole splendente e temperatura quasi estiva, numerosi visitatori che hanno affollato le vie e piazze della città, in particolare, il "mercatone" di domenica 22 aprile con le sue bancarelle (sono stati stimati circa 250 ambulanti) che si estendevano da piazza Marconi a piazza della Verdura, e vie laterali, quasi senza soluzione, con ogni genere di mercanzia: dall'agro alimentare all'abbigliamento, all'oggettistica più disparata, mentre in piazza Garibaldi la mostra, inaugurata alla presenza di sindaci ed autorità del territorio, delle macchine ed attrezzature agricole, del giardinaggio, delle vetture, presentava le sue ultime novità; quella di Nizza è ancora una delle poche esposizioni di questo genere che resiste.

I bambini hanno potuto divertirsi sotto il Campanon con "Vivere i colori" e le animazioni curate dall'Associazione Informalmente (che organizza il campeggio di Roccaverano) e lo spettacolo dei burattini di Josephine Ciufalo. mentre i volontari di Nizza Turismo accompagnavano i visitatori sul Campanon, sono salite 150 persone, da dove si potevano ammirare dall'alto le vie di Nizza con le bancarelle e spaziare a 360° sulle Colline Unesco del territorio.

Per gli enoturisti, invece, l'appuntamento era, domenica 22 aprile, ai Giardini Crova, per il "Giro del Nizza" accolti dall'aperitivo e poi, dopo le pratiche di iscrizione, scelto l'itinerario, muniti di tasca e bicchiere, il via per la visita ad alcune fra le 29 cantine che avevano aderito all'iniziativa. In definitiva una "Fiera del Santo Cristo" di successo, vista la partecipazione, e per tutti i gusti!

Guardate il video su settimanalelancora.it

Dalle parrocchie nicesi

Chiusura anno catechistico

Sabato 28 aprile al Martinetto "festa" di chiusura dell'anno catechistico. Dalle ore 15, divertimento e giochi con i personaggi di Walt Disney preparati dal gruppo giovani. Al termine gran merenda con torte salate e dolci che volenterose mamme e nonne hanno offerto per questo pomeriggio di allegria.

Prime confessioni

Per questo 2018 nelle parrocchie nicesi non si effettueranno le "prime comunioni, in quanto è stato scelto di posticiparle alla quarta. In sostituzione, però, i bambini delle terze faranno la "prima confessione". Domenica 29 aprile, il primo gruppo è invitato alla santa Messa delle 11,15 in San Giovanni con la comunità. Al termine, presso il Martinetto, pranzo in compagnia dei genitori. Alle ore 15, "prima confessione" per i ragazzi. Gli altri due gruppi con lo stesso programma, rispettivamente domenica 6 e domenica 13 maggio.

Sacramento della Cresima

Martedì 1 maggio, nella Chiesa di San Giovanni Lanero, alle ore 16,00, i ragazzi della terza media delle parrocchie nicesi riceveranno dalla mani di S. E. Mons. Vescovo Luigi Testore (il nuovo pastore della Diocesi di Acqui Terme) il Sacramento della Cresima.

Giovedì 3 maggio al Teatro Sociale

Quarant'anni di storia e canzoni con la Banda 328 al teatro Sociale

Nizza Monferrato. La Banda 328 ritorna al Teatro Sociale di Nizza Monferrato con il suo spettacolo "Riflessioni sulla nostalgia", una carrellata di successi dagli anni '50 agli anni '80 fra storia e canzonette.

Il gruppo musicale nicese ripropone questa sua formula di divertimento che alterna l'esecuzione di delle canzoni con la narrazione di aneddoti, avvenimenti storici, immagini, filmati di un periodo storico, i tre decenni più fantasmagorici del ventesimo secolo, fatti rivivere da "ex ragazzi" con le loro "nipotine" in un simpatico ed incalzante viaggio attraverso tempo che va dalla metà degli anni cinquanta fino alla fine degli anni settanta e con il gruppo ritorna, dopo un'assenza di 18 mesi, per impegni all'estero, la bravissima ed eclettica Alice Rota, mentre i balletti di cinque ragazze danzano sul ritmo del rock & roll, del cha cha cha, del twist ecc.

Sarà l'occasione per riascoltare i grandi successi di Buscaglione e Carosone, di sognare con "Non arrossire" o "Una ragazza in due" oppure con "Think e I Got You" e "My Way"; di ricordare gli anni '70 ascoltando "E penso a te" di Battisti per finire con "WE Are The World" e "New York New York". Uno spettacolo da non perdere!

La serata di giovedì 3 maggio al Teatro Sociale è stata organizzata a sostegno del progetto "Adotta un coppo", per finanziare i lavori (partiti in questi giorni) di sistemazione del tetto della Chiesa di San Giovanni Lanero in Nizza Monferrato. Si possono prenotare i posti della serata ai nn. 335 693 2981 (Olga) e 347 115 2753 (Maria Teresa) con un'offerta minima di 2 coppi (euro10).

Sabato 28 aprile al Foro boario

Palmarosa Band presenta "Abbassa la tua radio per favore"

Nizza Monferrato. Sabato 28 aprile, alle ore 21, presso il Foro boario di Nizza Monferrato spettacolo promosso dall'Israt (Istituto per la storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti) in collaborazione con la Città di Nizza Monferrato, in occasione delle manifestazioni per il 25 aprile 2018. La Palmarosa Band presenta "Abbasso la tua radio… per favore" (non erano solo canzonette). In scena: Maria Rosa Negro: voce; Ezio Cocito: sax; Claudio Genta: tastiere; Alessandro Gianotti: chitarra e mandolino; Lorenzo Nisoli: basso; Luciano Poggio: batteria. Progetto scenico: Palmarosa band; progeto audio: Vincenzo "Piuma" Penna Archensiel Studio. Dopo un periodo di povera spensieratezza, dalla fine degli anni 30, gli italiani hanno attraversato anni caratterizzati da avvenimenti tragici ed appuntamenti storici che segneranno il futuro destino del nostro paese. Questo spettacolo musicale racconta come la gente comune, in gran parte contadina, abbia vissuto questo periodo grazie alle informazioni della radio, passando dal regime fascista, all'immane tragedia della guerra, alla resistenza fino all'inizio degli anni 50 con la ripresa e la ricostruzione. Le canzoni d'epoca, le grandi musiche, aiutavano tutti a non perdere la voglia di vivere e di cercare di essere felici. Gli autori con le loro canzoni ironicamente si opposero al regime fascista mentre, fondamentale fu il ruolo di "Radio Londra" durante la lotta partigiana e la resistenza. La liberazione e il dopo guerra portarono il boogie woogie e lo swing ma anche appuntamenti con la storia come il referendum monarchia-repubblica ed il voto alle donne. Lo spettacolo è ad ingresso libero.

Castelnuovo Belbo • Sabato 21 aprile

Inaugurato un arredo urbano progetto "Le vie del colore"

Castelnuovo Belbo. Sabato 21 aprile a Castelnuovo Belbo è stato inaugurato un arredo urbano, "un "totem" posizionato sull'angolo di Piazza del Municipio che indica il percorso verso le scuole castelnovesi. L'opera "un porta matite gigante" con la base costituita da una "botte" e non poteva essere altrimenti visto che siamo in una terra di vini, in particolare Patrimonio Unesco" e le "matite" sono dei pali da vigna, in legno, opportunamente colorati ed adeguati.

Il porta matite è stato realizzato dagli alunni dell'Istituto artistico "G. Parodi" di Acqui Terme nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro "Street Art-Le vie del colore" con il Comune di Castelnuovo Belbo.

A spiegare l'iniziativa, nella sala della Biblioteca comunale (sarà inaugurata prossimamente) il sindaco Aldo Allineri che ha evidenziato la collaborazione con l'Istituto acquese, iniziata alcuni anni addietro che ha visto nel 2016 il recupero con disegni tridimensionale della scala che porte alle scuole, lo scorso 2017 il murales della "casetta dell'acqua" ed oggi il "totem" che indica le scuole. La prof.ssa Adriana Margaria, ideatrice del progetto "Questo è un progetto ambizioso per riqualificare e colorare le vie del paese" con il prof. Eugenio Orso, il tutor dei ragazzi, hanno poi illustrato più in dettaglio come è nata l'idea del "totem", il lavoro svolto che ha visto coinvolti 29 studenti e le tecniche usate. Del progetto è stato altresì evidenziato l'aspetto sociologico. Presente all'inaugurazione anche Marco Lovisolo, in rappresentanza della Provincia, che si è complimentato per l'iniziativa "e la vivacità del paese".

Al termine, in piazza del Municipio, lo scoprimento del totem ed il classico taglio del nastro.

Venerdì 27 aprile alla biblioteca comunale di via Crova

Gabriele Formenti presenta il suo thriller "Il violino noir"

Nizza Monferrato. Venerdì 27 aprile, alle ore 18 proseguono gli appuntamenti con gli autori presso la Biblioteca comunale "Umberto Eco" di Nizza Monferrato: Gabriele Formenti presenterà il suo thriller "Il violino noir", romanzo di musica, strumenti di prestigio, di mistero e di omicidio legato ad uno straordinario violino costruito da Antonio Stradivari, celebre liutaio di Cremona.

La trama: Cremona 1721. Antonio Stradivari, il più famoso liutaio del suo tempo, riceve la commissione èpe la realizzazione di un nuovo violino, destinato a un sommo maestro dell'archetto. Parigi 1748: Jean-Marie Leclair è uno dei più celebrati violinisti dell'epoca barocca. Virtuoso del suo strumento è conosciuto anche come uno dei più importanti compositori francesi. È uno dei primi a far conoscere lo stile italiano in Francia. Nel 1764 viene brutalmente assassinato e il suo prezioso strumento trafugato. USA 1789: nella nuova nazione, guidata da George Washington c'è chi trama per assicurarsi alcuni splendidi violini Stradivari e per nascondere i preziosi strumenti verrà scomodato l'architetto cui è affidata la realizzazione della White House. San Francisco 2013: uno strano omicidio coinvolge il Teatro dell'Opera delal città di San Francisco. In uno dei camerini viene ritrovata senza vita lqa violinista Elisabeth Chang. Il suo prezioso strumento, uno Stradivari del 1721, appartenente al famoso Jean–Marie Leclair, viene rubato. Gli agenti speciali Turner e Bliss, sono incaricati delle indagini e dovranno risolvere questo strano caso. Gabriele Formenti, giornalista professionista, musicologo e musicista è diplomato in Flauto traverso e il flauto traversiere presso i Conservatori di Milano e Vicenza. E' una delle voci di Radio Classica, network radiofonico nazionale del gruppo Class Editori. Direttore editoriale del portale web www.edclassico.com, collabora con quotidiani e riviste del settore in qualità di musicologo e critico musicale. Al termine della presentazione l'autore è a disposizione per autografare il suo libro e a seguire aperitivo offerto dall'Enoteca regionale di Nizza.

Laboratorio di teatro alla "Madonna" con i ragazzi della scuola primaria

In scena con "Chi ha paura del lupo cattivo"

Nizza Monferrato. A conclusione del coinvolgente laboratorio di teatro, condotto in orario extracurricolare dall'attrice Patrizia Camatel, apprezzato membro della Compagnia degli Acerbi di Asti, i ragazzi della scuola Primaria dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza M. lunedì 16 aprile hanno presentato prima ai compagni delle altre classi e ai docenti e poi ai familiari la piece conclusiva Chi ha paura del lupo cattivo?

Guidati ad ascoltare e successivamente ad esprimere con gesti, mimica, testo recitato e interazione le proprie emozioni, dopo avere realizzato con l'aiuto della maestra lo scenario, con pochi oggetti simbolici e tanto entusiasmo i ragazzi hanno collegato i vari testi classici e i modi di dire sul bistrattato abitante dei boschi, immaginando di incontrarne uno durante una notte all'aperto e di conoscerlo in modo diverso.

Generosi e meritati applausi all'insegnante della cl V B, Chiara Cirio, alla paziente e simpatica Patrizia, che hanno aiutato i ragazzi a far emergere i loro talenti, e a tutti i partecipanti!

Domenica 29 aprile e martedì 1 maggio

Picnic ai Casotti Colline Unesco con la Cantina Vinchio e Vaglio

Vinchio. Appuntamento primaverile della Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra sulle Colline Unesco per la quarta edizione del "Picnic al Casotto", domenica 29 aprile e martedì 1 maggio. Per gli appassionati di enoturismo e degli amanti della natura, il ritrovo in prima mattinata alla cantina Sociale di Vinchio e Vaglio, dalle ore 10, per eventuali acquisti e per il ritiro del "cestino picnic" preparato dal Comitato per Noche e poi partenza per i "casotti", liberamente scelti secondo il gusto di ciascuno, per godersi la Val Sarmassa.

Al centro dell'area verde è stato allestito il Gazebo per "l'aperitivo" prima del pranzo, e nel pomeriggio destinato per una merenda con crostata della nonna e coppe di Moscato, Brachetto, Malvasia, a base di stuzzichini innaffiati con i prestigiosi vini della Cantina.

I Casotti saranno raggiungibili con ogni mezzo: a piedi, in bicicletta, ecc. , mentre istruttori di Nordic Walking di Incisa Scapaccino hanno dato la loro disponibilità ad accompagnare i visitatori sui sentieri della zona.

Per i più pigri, grandi e piccini, la "novità" del rosso "supertrenino" che farà la spola tra un Casotto e l'altro, mentre al martedì 1 maggio per i più piccoli il "Ragliobus" dell'Associazione "Asini si nasce" con gli asinelli Mina e Domenico.

In occasione del Picnic del Casotto sarà allestito, tra la Cantina e il Parco, il Mercatino dei celebri Asparagi saraceni di Vinchio e altri prodotti tipici.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

La banda della Città di Nizza suona in ricordo di don Celi

Nizza Monferrato. La serie delle iniziative per ricordare i 110 anni della nascita di don Giuseppe Celi il sacerdote salesiano per 50 anni (nei suoi 54 di permanenza) direttore dell'Oratorio Don Bosco e grande appassionato di musica. A lui si deve la formazione di una "banda" giovanile nel periodo della guerra (anni 40/45) e successivamente del Corpo bandistico nell'Oratorio stesso che diede origine alla banda cittadina. Per fare memoria di questa sua passione, l'Unione Ex allievi oratoriani fra le sue iniziative per il Convegno 2018,una recita teatrale (un altro suo interesse), una conferenza, ed giornata del Convegno, ha inserito un Concerto della Banda di Nizza Monferrato. Per quest'occasione il maestro Giulio Rosa, direttore della banda cittadina, ha preparato un programma ad hoc, molto apprezzato dal numeroso pubblico che, martedì 17 aprile, faceva da cornice al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato.

Il concerto è stato sottolineato con convinti applausi e dall'apprezzamento per i brani proposti, eseguiti con professionalità, maestria e abilità.

Consiglio comunale ragazzi al convegno di Avigliana

Nizza Monferrato. Anche i ragazzi del Consiglio comunale ragazzi parteciperanno al 5° Convegno dei "Consiglio comunale ragazzi" della Regione Piemonte che si svolgerà sabato 5 maggio ad Avigliana sul tema della "pace". L'incontro è indetto dalla Regione Piemonte che si farà carico sia delle spese di trasporto che del pranzo di tutti i partecipanti. I ragazzi nicesi (13 più 2 accompagnatori) hanno già provveduto a provvedere il materiale che sarà utilizzato, loghi, poesie, letture, inerenti al tema: Da Nizza partirà un pullman che raccoglierà anche i giovani "consiglieri" di Mombercelli, Montegrosso e Monale, i paesi che hanno dato vita ad un Consiglio comunale ragazzi.

Mombaruzzo • Alla Casa di Riposo

Festa di primavera con gli Amici Ca.Ri.

Mombaruzzo. Pomeriggio di festa alla Casa di riposo "Livia e Luigi Ferraris" per la festa della Primavera con gli Amici Ca.Ri. gli intrepidi volontari guidati da Patrizia Porcellana che indossava lo storico abito da Primaverina. Spettacolo in allegria animato dalla coinvolgente musica di Vincenzo Tartaglino che ha fatto dimenticare agli ospiti, alla direttrice Nicoletta Busuioc, alla Superiora, Sr. Antonina, a Sr. Suor Sandra e a Sr. Carla il… temporale esterno.

Agli ospiti dono stato donati gli ingrandimenti su cartoncino del Carnervale, molto apprezzati, personalizzati dall'eclettica Patrizia. Gli Amici Ca.Ri, saranno nuovamente presenti il prossimo 10 maggio per la "festa della mamma" con letture e poesie dedicate.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Bus linea Nizza-Acqui Terme

Il Comitato pendolari strade ferrate Nizza chiederà prossimamente a Trenitalia di fare il punto sulla manutenzione della linea ferroviaria Nizza Monferrato-Alessandria. Intanto ha preso atto che è stato istituito un Bus diretto Nizza-Acqui Terme (e ritorno) in sostituzione del treno, temporaneamente soppresso (si parla di almeno 6 mesi) per lavori alla Galleria di Alice ed alla Stazione di Mombaruzzo, così come era stato richiesto dal Comitato pendolari, per garantire un adeguato servizio agli studenti che frequentano gli istituti acquesi ed è stato inserito negli orari di Trenitalia. Di ciò sono soddisfatti i genitori dei ragazzi per cui, a Trenitalia e Regione Piemonte va un doveroso grazie. Tuttavia rimane ancora un piccolo neo sul percorso del bus che effettua tutte le fermate: dopo Alice Bel Colle il tratto di strada è impervio e pericoloso nel tratto verso Quaranti. Si potrebbe ovviare variando leggermente il percorso, passando per lo svincolo della Bogliona verso Fontanile.

Avviso di mobilità esterna

È indetto avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo – categoria C a tempo pieno e indeterminato da assegnare per il 50% al Servizio Promozione del Territorio e per il restante 50% al Servizio Amministrativo Lavori Pubblici. Scadenza delle richieste: 14 maggio 2018.

Convegno studenti Pellati

Sabato 28 aprile, dalle ore 9 fino alle ore 12, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi, l'Istituto di Istruzione Superiore "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato presenta il convegno P-R.O.ME.THE.U.S: Studenti, Ricercatori INFIN e…particelle elementari per illustrare il lavoro di sei studenti dell'Is1ituto che hanno conseguito un risultato di notevole interesse nella fisica nucleare indirizzata alla radioterapia oncologica infantile. A turno si alterneranno con gli esperti gli studenti dell'Istituto Pellati, autori della ricerca, per spiegare nel dettaglio i risultati.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 26 aprile a mar. 2 maggio: **Avengers: Infinity War** (orario: gio. 21.00 in 3D; ven. 21.00 in 2D; sab. 16.30 in 2D, 21.00 in 3D; dom. 16.30 in 2D, 21.00 in 2D; lun. 21.00 in 3D; mar. 16.30 in 2D, 21.00 in 2D). Mer. 2 maggio riposo.

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 26 a lun. 30 aprile: **Io sono Tempesta** (orario: gio. 21.00; ven. 20.45-22.40; sab. 16.00-20.45-22.40; dom. 16.00-18.00-21.00; lun. 21.00). Mar. 1 e mer. 2 maggio: **Arrivano i prof** (orario: mar. 16.00-18.00-21.00; mer. 21.15).
Sala 2, da gio. 26 aprile a mer. 2 maggio: **Loro 1** (orario: gio. 21.15; ven. 20.30-22.30; sab. 16.15-20.30-22.30; dom. 16.15-18.15-21.15; lun. 21.15; mar. 16.15-1.15-21.15; mer. 21.15).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 28 a lun. 30 aprile: **Tre manifesti a Ebbing, Missouri** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - *non pervenuto*.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da gio. 26 aprile a mar. 1 maggio: **Loro 1** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00, lun. 21.00; mar. 16.30-18.30-21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da gio. 26 aprile a mar. 1 maggio: **Avengers: Infinity War** (orario: gio. e ven. 21.00 in 2D; sab. 16.00 in 3D, 19.30 in 2D, 22.30 in 3D; dom. 14.30 in 2D, 17.30 in 3D, 21.00 in 2D; lun. 17.30 in 3D, 21.00 in 2D; mar. 14.30 in 2D, 17.30 in 3D, 21.00 in 2D).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - ven. 27, sab. 28, lun. 30 aprile e mar. 1 maggio: **La casa sul mare** (orario: ven. 21.15; sab. 18.30-21.15; lun. 21.15; mar. 18.00-20.15). Sab. 28 aprile e mar. 1 maggio: **Peter Rabbit** (orario sab. 16.30; mar. 16.00).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 27 aprile: **Metti la nonna in freezer** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 26 a ven. 27 aprile: **Rassegna di Cortometraggi della Fice** (ore 21.00). Da sab. 28 aprile a mar. 2 maggio: **Ready Player One** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00; mar. 21.00).

Weekend al cinema

THE AVENGERS – INFITY WAR *di Joss Whedon. con Robert Downey Jr., Chris Evans, Mark Ruffalo, Chris Hemsworth, Scarlett Johansson, Stellan Skarsgård, Samuel L. Jackson*

In questa infinita serie di sequel, prequel, reboot, arriva sugli schermi italiani, in ben novecento copie contemporaneamente, l'ultima avventura, per ora, degli Avengers. Siamo, per i supereroi di casa Marvel, ad una resa dei conti, le vicende si dipanano dal precedente "Capitan America –Civil war", il celebre Steve Rogers, perde il suo scudo e quindi i suoi poteri, lasciando campo libero agli alieni che non si sono rassegnati e, per l'ennesima volta. Nonostante il suo impegno, senza l'aiuto degli altri supereroi, Hulk, Thor, Vedova Nera, Occhio di falco, Spider Man e del nuovo arrivato Star Lord, le speranze di salvare il pianeta sarebbero vane. Dispiego di mezzi e di attori che sono giustificati dai risultati attesi in termini di incassi per un franchise che nell'ultimo decennio non sembra conoscere crisi. Nel cast Scarlet Johansson (Vedova nera), Zoe Saldana, Chris Evans, Robert Downey Jr, Vin Diesel, Josh Brolin, Bradley Cooper, Mark Ruffalo, Benicio Del Toro, Chris Hensworth, quasi un "who is who" della Hollywood terzo millennio.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

GIOVEDÌ 26 APRILE

Acqui Terme. Alle ore 21 a palazzo Robellini per la rassegna "I giovedì musicali", concerto "Ensemble di musiche possibili" con Andrea Cavalieri, Fabio Martino e Marcello Crocco.
Canelli. Presso "Il Segnalibro" dalle ore 21 alle 23, nuovo corso "Dal dipinto al Racconto" aperto a tutti.
Carcare. Alle ore 20.30, incontro su "Il valore della sicurezza nel territorio: il ruolo degli amministratori locali e delle Forze dell'Ordine" con l'intervento di Franco Bologna, Enzo Canepa, Paolo Lambertini, Laura Galtieri e Angelo Vaccarezza.
Nizza Monferrato. Alle ore 21 presso il Foro boario per il "Ciclo di conferenze di natura medica", incontro sul tema "Le tappe dello sviluppo cognitivo e linguistico nell'infanzia al giorno d'oggi" con l'intervento del dott. Federico Palmisani.

VENERDÌ 27 APRILE

Acqui Terme. Alle ore 17.30 a palazzo Robellini per la rassegna "Conversando con la scrittura - Incontri di critica e poesia", incontro con Cecilia Ghibellini su "La retorica della seduzione nel Medioevo".
Cairo Montenotte. Dalle ore 20.30 alle 22 alla soms per la rassegna "Nutrimente, l'università per tutti", per il corso "Natura" incontro del prof. Gian Enrico Bassetti sul tema "Le piante officinali".
Ovada. In piazza Martiri della Benedicta "Expolandia 2018", con esposizione delle attività economiche del basso Piemonte e dell'entroterra Ligure, animazione per bambini, spettacoli con musica e danza: dalle ore 17 alle 23, esibizione medioevale con Fratelli d'Arme; ingresso libero.

SABATO 28 APRILE

Acqui Terme. A Mombarone, "Torneo grand prix di Badminton".
Acqui Terme. In piazza San Marco, "Nord chiama Sud" bancarelle con prodotti tipici di alcune regioni italiane e spettacoli folkloristici.
Bistagno. "Puliamo Bistagno": ore 9 in piazza Monteverde (presso gazebo fermata autobus), ritrovo; ore 9.15, inizio interventi (previsti itinerari di diversa lunghezza e durata); ore 11 rinfresco offerto ai partecipanti; tutti i partecipanti devono presentarsi muniti di guanti, i bambini devono essere accompagnati; invito rivolto a tutta la cittadinanza per sensibilizzare grandi e piccini ai problemi dell'ambiente.
Cairo Montenotte. Alle ore 17.30 presso la Fondazione "Bormioli", incontro del dott. Danilo Presotto sul tema "Ricerche in archivio".
Melazzo. 47ª "Sagra dello Stoccafisso": ore 19, cena no-stop.
Molare. Alle ore 18 presso la biblioteca civica, presentazione del libro di Gianni Priano dal titolo "Gioghi di parole - Guida cordiale per anime randagie tra Genova e il Monferrato (con qualche divagazione)", Edizioni Pentagora 2018.

Appuntamenti in zona

Ovada. Presso piazza Martiri della Benedicta "Expolandia 2018", con esposizione delle attività economiche del basso Piemonte e dell'entroterra Ligure con la partecipazione di stand enogastronomici, animazione per bambini, spettacoli dal vivo con musica e danza: ore 15.30, esibizione Ju Jitsu Hontai Yoshin Ryu; ore 18, esibizione Mambo Sisters; dalle ore 21 alle 23, musica e cabaret con Paolo Drigo in "Ladro di Volti"; ingresso libero.
Ricaldone. Alle ore 21 al teatro, spettacolo di Gilberto Govi dal titolo "Govi in pretura" con gli attori della compagnia teatrale "La Fenice" (da Osiglia) di Giorgio Bocca; a seguire, concerto del Coro Ana "Sulle note del lago/Osiglia".

DOMENICA 29 APRILE

Acqui Terme. A Mombarone, "Torneo grand prix di badminton".
Acqui Terme. In piazza San Marco, "Nord chiama Sud" bancarelle con prodotti tipici di alcune regioni italiane e spettacoli folkloristici.
Acqui Terme. Nelle palestre cittadine e a Mombarone, "Festa regionale dello sport C.S.I. - Pasqua dell'atleta".
Acqui Terme. Presso il circolo Galliano per la rassegna "Cineforum Resistente 2018", incontro sul tema "Lezioni sulla costituzione italiana" parte 5/parte 6: I poteri nello stato/ Le sfide di domani con Valerio Onida, Rai-Storia 28'/29' e sul tema "Pays barbare" di Yervant GianiKian e Angela Ricci Lucchi (2013, 65').
Bubbio. Presso l'Agriturismo Tre Colline in Langa 3ª edizione della "Tota Vinvera Slow Walking" camminata tra natura, spettacoli e degustazioni nella Langa Astigiana: ore 14.30 partenza; iscrizione della camminata è di 15 €, il costo della camminata + agriapericena è di 30 €, solo agriapericena è di 20 €; al termine della camminata, agriapericena "All you can taste" alle Tre Colline in Langa.
Cairo Montenotte. "Caseus Liguria" in piazza Della Vittoria: dalle ore 10 alle 22, degustazione di formaggi abbinati a birre e/o vini dei produttori presenti; laboratori didattici gratuiti lattiero caseari e visite guidate alla grotta di stagionatura di Corso Verdese.
Canelli. "Festa di primavera 2018": in piazza Cavour e in piazza Aosta, esposizione e vendita di fiori e piante; in piazza Gancia, presenza di gonfiabili; in via Filippetti, in piazza Gancia e in via Roma, bancarelle; in via Giulini, stand enogastronomico e degustazioni; in piazza Gancia, possibilità di gustare la tradizionale "Belecauda"; possibilità di visitare le Cattedrali Sotterranee.
Cartosio. Alle ore 15 sulla piazza sen. Terracini, ricordo dei "salvati" e "salvatori" di una famiglia ebraica vissuta al tempo delle persecuzioni della Shoah, quella del rabbino capo di Alessandria, Asti e Acqui Terme Adolfo Salvatore Ancona, con l'intervento dei sindaci Mario Morena (di Cartosio), Fabrizio Ivaldi (di Ponzone) e Vittorio Grillo (di Terzo), dell'on. Federico Fornaro e del rabbino Elia Enrico Richetti, moderati da Paola Fargion (in caso di maltempo la manifestazione si svolge nei locali della pro loco).
Melazzo. 47ª "Sagra dello Stoccafisso": ore 6, inizio preparazione di 3 q.li di stoccafisso cucinato con la ricetta melazzese; ore 9, apertura mercatino artigianale; ore 11, messa; ore 12, pranzo no-stop; ore 14 intorno alle mura del castello, tradizionale gara di Lancio dello Stoccafisso, gara a coppie per grandi e piccini; la giornata è allietata dalla musica di Sandra e Pierino (Duo Musica e Ritratti); giochi per bambini; ore 17 in piazza, assaggio gratuito dello stoccafisso alla melazzese.
Melazzo. "Festa di S. Pietro Martire" nella parrocchia di S. Bartolomeo e S. Guido vescovo: ore 11, s. messa, con processione e benedizione.
Montechiaro d'Acqui. 8ª edizione della camminata "Sentiero degli alpini": ore 8, iscrizioni; ore 9, partenza; obbligatorio indossare scarpe o pedule da trekking e abbigliamento adeguato; a seguire, pranzo; infine, possibilità di visitare il centro storico di Montechiaro.
Ovada. In piazza Martiri della Benedicta "Expolandia 2018", con esposizione delle attività economiche del basso Piemonte e dell'entroterra Ligure con la partecipazione di stand enogastronomici, animazione per bambini, spettacoli dal vivo con musica e danza: dalle ore 10 alle 23, apertura stand; 15, sfilata moda bimbi, Rosa Azzurro abiti, New Line Acconciature; dalle ore 17.30 alle 23, live music 70-80-90 "Non Plus Ultra Band"; ingresso libero.
Ovada. "La Campionissima - Cicloturistica per bici d'epoca": ore 8 presso il Caffè Trieste, ritrovo e convalida; ore 8.40, sfilata per le vie del centro ad andatura controllata a scaglioni per fasce d'età fino al Borgo d'Ovada, 1ª fascia biciclette dal 1800 al 1919, 2ª fascia biciclette dal 1920 al 1939, 3ª fascia biciclette dal 1940 al 1959, 4ª fascia biciclette dal 1960 al 1987; ore 8.50 presso il Bar del Borgo, timbratura di partenza dei carnet di viaggio; ore 9, partenza in contemporanea dei tre percorsi; ore 11 al ponte Storico di Tiglieto, i partecipanti si ritrovano per le foto di rito; ore 13, banchetto conviviale e premiazioni.
Quaranti. 50ª "Sagra dei ceci" e 24ª "Festa della torta delle rose": ore 12.30, pranzo campagnolo con menu completo a 18 € per gli adulti e menu bimbi da 6 a 10 anni a 10 €; ore 14.30, dal Festival internazionale della Canzone al tartufo, straordinario intrattenimento popolare col gruppo spettacolo "Luigi d'Alba e i Gat Ross"; distribuzione di ceci, panini e torta delle rose.
Visone. 73° anniversario della Liberazione: ore 9.30 presso il municipio, ritrovo; a seguire dal comune, deposizione delle corone per benedire le Lapidi di Giovanni Pesce, Giorgio Andreutti, Enea Ivaldi e Michele Pittavino; in seguito sul piazzale del cimitero, benedizione della Lapide e orazione del sindaco Marco Cazzuli; ore 11.15 nella parrocchia, s. messa.

LUNEDÌ 30 APRILE

Acqui Terme. In piazza San Marco, "Nord chiama Sud" bancarelle con prodotti tipici di alcune regioni italiane e spettacoli folkloristici.
Acqui Terme. Nelle palestre cittadine e a Mombarone, "Festa regionale dello sport C.S.I. - Pasqua dell'atleta".
Cairo Montenotte. "Caseus Liguria" in piazza Della Vittoria: dalle ore 10 alle 22, con risotti d'autore abbinati a birre e/o vini dei produttori presenti; laboratori didattici gratuiti lattiero caseari e visite guidate alla grotta di stagionatura di corso Verdese.

MARTEDÌ 1 MAGGIO

Acqui Terme. Nelle palestre cittadine e a Mombarone, "Festa regionale dello sport C.S.I. - Pasqua dell'atleta".
Cairo Montenotte. "Caseus Liguria" in piazza Della Vittoria: dalle ore 10 alle 22, degustazione di formaggi abbinati a birre e/o vini dei produttori presenti; laboratori didattici gratuiti lattiero caseari e visite guidate alla grotta di stagionatura di Corso Verdese.
Cremolino. "Festa delle frittelle" presso il borgo antico con rievocazione storica e bancarelle di prodotti tipici e artigianali.
Mioglia. "Sagra del salame e delle fave" e "Fiera del 1° maggio": dal mattino, fiera mercato, con attrezzi e mezzi per l'agricoltura e il giardinaggio, pesca di beneficienza; ore 15, distribuzione di salame e di fave con vino e focaccette; inoltre 1ª edizione di "Dand'andumma" camminata primaverile gratuita, di circa 7 Km: ritrovo ore 9 presso le scuole.
Ovada. Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato ovadese; inoltre apertura straordinaria del museo Maini dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.
Roccaverano. "Camminata nel verde" trekking ad anello sui sentieri di Roccaverano, il percorso ha durata di circa 2 ore, con 300 di dislivello positivo; ristoro finale: ore 9.30 in piazza Barbero, ritrovo; costo iscrizione € 15 con prenotazione via e-mail entro lunedì 30 aprile.

GIOVEDÌ 3 MAGGIO

Acqui Terme. Alla ex Kaimano dalle ore 14 alle 20, 6° convegno nazionale dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, dell'Assoavvocati di Acqui e Nizza e del G.R.I.S. della diocesi di Acqui dal titolo "Le nuove frontiere dei diritti umani: libertà di pensiero, di coscienza e di religione (aspetto giuridico - teologico - socio culturale)".
Nizza Monferrato. Alle ore 21 presso il Foro boario incontro sul tema "La sindrome del colon irritabile, i moderni aspetti psico-neuro-funzionali" con l'intervento del dott. Miroglio.

Centro per l'impiego

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincia.alessandria.it/lavoro

n. 1 add. fast food, rif. n. 4992; bar in Acqui Terme ricerca 1 add. fast food - tempo indeterminato part-time ore 24 settim. - età minima anni 50 - status di disoccupato/a da almeno 12 mesi - esperienza lavorativa nel settore

n. 1 banconiere di bar, rif. n. 4986; bar in Acqui Terme ricerca 1 banconiere/a bar - tempo indeterminato full-time - età 18/29 anni - gradita minima esperienza nella mansione

n. 1 addetto alla manutenzione di aree verdi, rif. n. 4984; ditta nell'acquese ricerca 1 add. manutenzione aree verdi per contratto a chiamata - età 25/50 anni - resistenza fisica - esperienza nella stessa mansione - patente cat. B - automunito

n. 1 estetista, rif. n. 4975; centro estetico in Acqui Terme ricerca 1 tirocinante estetista - durata tirocinio mesi 6 con successivo contratto di apprendistato - età 18/29 anni - corso professionale biennale ind. estetico - richieste buone doti relazionali e predisposizione alla mansione

n. 1 addetto/a sala bar, rif. n. 4971; ristorante in Acqui Terme ricerca 1 addetto/a sala bar da inserire mediante tirocinio della durata di 3-6 mesi e successiva stabilizzazione - orario full-time - età compresa tra i 18 e i 29 anni - qualifica alberghiera - indirizzo sala/bar - doti relazionali

n. 1 addetto agli sportelli assicurativi, rif. n. 4932; agenzia assicurativa in Acqui T. ricerca 1 impiegata/o add. gestione ufficio sinistri - tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione - con esperienza lavorativa ambito assicurativo possibilmente ufficio sinistri - spiccate doti relazionali - diploma maturità - gradita laurea giurisprudenza e conoscenza lingua inglese - buona competenza informatica

n. 1 aiuto cuoco di ristorante, rif. n. 4915; ristorante in Acqui Terme ricerca 1 tirocinante aiuto cuoco - durata tirocinio mesi 6 con buona prospettiva di inserimento lavorativo - gradito attestato qualifica prof.le indirizzo cucina - età 18/29 anni

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 2 collaboratrici/tori per attività educativa, rif. n. 4998; attività di Ovada ricerca 2 collaboratrici/tori per attività educativa estiva - da metà giugno al 3 agosto - si richiede laurea in scienze dell'educazione o affine - oppure diploma di liceo psicopedagogico - disponibilità immediata - si propone tirocinio formativo - età max 29 anni

n. 1 operaio, rif. n. 4968; ditta di Ovada ricerca 1 operaio posatore/installatore meccanico per installazione infissi con piccola parte elettrica - con minima esperienza - si richiede patente B - automuniti - diploma di perito meccanico - e/o elettromeccanico - età compresa tra i 25 e i 35 anni -contratto di lavoro iniziale a tempo determinato - orario di lavoro full-time

n. 1 parrucchiera/barbiere, rif. n. 4965; parrucchiera/barbiere dell'ovadese ricerca 1 collaboratore/collaboratrice - acconciatori neo diplomati - o con esperienza nella professione - età compresa tra i 18 e i 30 anni - si propone iniziale tirocinio - orario full-time da concordare

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618 - www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario* al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì su appuntamento. Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; lunedì e martedì pomeriggio su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

I diritti ereditari della convivente

Dopo il divorzio fatto trent'anni fa, ho trovato una signora con la quale convivo da oltre venti anni. In questi ultimi mesi le mie condizioni di salute si sono aggravate e l'unica persona che si occupa di me è lei. I miei due figli abitano lontano, uno è di Milano e uno all'estero. Sapute le mie condizioni di salute loro mi hanno detto di farmi ricoverare presso una struttura. Ma io non vorrei finire al ricovero. La mia compagna anche se non sta molto bene, non vuole che io vada al ricovero e mi ha promesso che mi accudirà fino a quando sarà possibile. Per questo vorrei che almeno la casa dove abitiamo insieme, rimanga a lei e non vada in eredità ai miei figli. Loro hanno un ottimo lavoro che gli consente un buon tenore di vita e di certo non hanno bisogno della casa. A loro lascerei tutti gli altri beni che ho, salvo un po' di soldi che lascerei sempre a lei. Come posso fare per evitare problemi con l'eredità alla mia compagna?Sono quasi sicuro che se potranno i miei figli faranno di tutto per impugnare il mio testamento e sono certo che la mia compagna piuttosto che finire nelle grane, rinuncerà all'eredità.

***

È noto che la Legge non riconosce alcuna tutela al convivente. In caso di assenza di testamento a lei non spetterà niente, anche se la convivenza si è protratta per molti anni, come nel caso del Lettore. Occorre quindi che il Lettore rediga testamento o proceda ad una donazione. Visti i suoi timori, sarà opportuno che si affidi ad un notaio esperto di successioni ed in tal modo saprà tutelare la sua decisione di lasciare alla convivente la casa di abitazione ed un po' di denaro. Per evitare che i figli impugnino il testamento ovviamente sarà necessario che venga valutato economicamente il patrimonio ereditario e si tenga conto che la quota di spettanza dei figli legittimari è di due terzi del patrimonio stesso. Rispettata questa regola, il Lettore potrà tranquillamente devolvere in eredità alla convivente la quota di un terzo. Quindi si tratterà di valutare se l'appartamento ed il denaro che egli vorrebbe lasciarle in eredità non supera tale quota. In alternativa, il Lettore potrà stipulare una polizza vita indicando come beneficiaria la convivente. È noto che le polizze vita non rientrano nell'asse ereditario. Quindi i figli del Lettore nulla potranno vantare della somma che la Compagnia di Assicurazione alla sua morte erogherà alla convivente stessa.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'Ancora
"La casa e la legge" - Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La ripartizione delle spese per il tetto

Sono proprietario insieme ad altri di un alloggio al mare in un Condominio composto da tre case una a fianco all'altra e distinte l'una dall'altra, visto che ognuna ha un proprio tetto rappresentato da una terrazza. Una delle tre terrazze si è messa a infiltrare acqua e quindi si è deciso di passare ai lavori di riparazione. Si tratta di stabilire chi deve sopportare le spese, visto che i proprietari degli alloggi della casa col tetto da riparare vorrebbero che anche noi tutti partecipassimo alle spese. A noi invece non pare giusto, visto che le nostre case hanno il loro tetto che non deve essere riparato ed inoltre il tetto in questione non copre niente delle nostre proprietà.

***

La regola generale applicabile in Condominio prevede l'obbligo di intervenire unitariamente nelle spese di ripristino delle coperture, anche se si sviluppano ad altezze diverse. Quindi un tetto a più falde, anche se si sviluppa ad altezze diverse, costituisce un unico corpo di fabbrica con spese da attribuirsi all'intero condominio sulla base della Tabella Millesimale di Proprietà. Fa eccezione a questa regola di carattere generale il caso in cui vi siano distinti corpi di fabbrica (come pare essere il caso proposto dal Lettore) coperti ognuno da un proprio tetto che si sviluppa solo relativamente al sottostante corpo di fabbrica. In questo caso i condòmini di un corpo di fabbrica non saranno onerati delle spese di ripristino delle coperture che non servono la loro unità immobiliare. Nel quesito non si fa cenno all'eventuale utilizzo della terrazza da parte di uno o più condòmini. Nel caso in cui si verificasse questa eventualità, il regime delle spese seguirebbe regole diverse. E cioè un terzo della spesa sarebbe a carico del soggetto (o dei soggetti) che usano la terrazza, mentre gli altri due terzi sarebbe a carico di coloro cui la terrazza medesima funge da copertura.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: L'Ancora
"Cosa cambia nel condominio" - Piazza Duomo 7- 15011 Acqui Terme

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 29 aprile - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. **Mar. 1 maggio**: tutte aperte al mattino.
FARMACIE da gio. 26 aprile a ven. 4 maggio - gio. 26 Centrale (corso Italia); ven. 27 Baccino (corso Bagni); sab. 28 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 29 Terme** (piazza Italia); lun. 30 Albertini (corso Italia); **mar. 1 Vecchie Terme** (zona Bagni) h24, Cignoli 8.30-12.30; mer. 2 Centrale; gio. 3 Baccino; ven. 4 Cignoli.
Sabato 28 aprile: Cignoli h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45

OVADA

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - **domenica 29 aprile**: corso Saracco, via Cairoli, via Torino.
FARMACIE - ***da sabato 28 aprile a venerdì 4 maggio***, Farmacia BorgOvada, piazza Nervi - tel. 0143/821341.
Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - **domenica 29 aprile**: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza.
Martedì 1 maggio: A.G.I.P., C.so Italia; ESSO, C.so Marconi.
FARMACIE - **domenica 29 aprile e martedì 1 maggio**: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *Sabato 28 e domenica 29 aprile*: Ferrania; *lunedì 30* Carcare; *martedì 1 maggio* Vispa; *mercoledì 2* Rodino; *giovedì 3* Dego e Pallare; *venerdì 4* S. Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 26 aprile 2018*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Venerdì 27 aprile 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 28 aprile 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Domenica 29 aprile 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 30 aprile 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 1 maggio 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 2 maggio 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 3 maggio 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-19,30): *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353), il 27-28-29 aprile 2018; *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 30 aprile, 1-2-3 maggio 2018.
FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30): *Venerdì 27 aprile 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 28 aprile 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Domenica 29 aprile 2018*: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 30 aprile 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 1 maggio 2018*: Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Mercoledì 2 maggio 2018*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 3 maggio 2018*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi:** *dal 28 aprile al 6 maggio*, mostra fotografica di Ddaystone (pseudonimo di Luca Moretti) dal titolo "When the black comes". Orario: tutti i giorni 16-19. *Inaugurazione sabato 28 alle ore 16*.
- **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 12 maggio*, mostra di Vittorio Valente dal titolo "Griglie bianche". Orario: sabato 10-12 e 16-19.30, altri giorni su appuntamento.

CAIRO MONTENOTTE

- **Teatro Chebello**: *fino al 29 aprile*, mostra dello scultore Mario Capelli "Steccolini" dal titolo "Sfumature di arte classica". Orario: 10.30-12 e 16.30-18.30.
- **Salette della Fondazione Bormioli** - via Buffa: *fino al 28 aprile*, mostra di disegni di Stefania Salvadori. Orario: sabato 17-19.

CANELLI

- **Istituto Apro** - via dei Prati: *fino al 4 maggio*, mostra di immagini della Resistenza astigiana e canellese tratte dall'archivio dell'Israt e intitolata "I Volti della Libertà". Orario: da lunedì a giovedì 8-12.30 e 14-17, venerdì 8-12.30.

CARCARE

- **Biblioteca comunale A.G. Barrili** - via A.G. Barrili, 29: *fino al 29 aprile*, mostra d'arte contemporanea "L'olmo e l'edera: il tempo, le gesta, le parole di Anton Giulio Barrili" organizzata dalla Associazione Culturale "R. Aiolfi" da un'idea di Silvia Bottaro con l'Associazione Mogli dei Medici Italiani-sezione provinciale di Savona.

MASONE

- **Museo civico Andrea Tubino**: *fino al 1° luglio*, mostra curata da Luigi Pastorino "Una vita di lavoro - artigianato e arredamento". Orario: sabato e domenica 15.30-18.30, per visite infrasettimanali 347 1496802.

OVADA

- **Loggia di San Sebastiano**: *dall'1 al 13 maggio*, mostra di fotografie realizzate da Photo35 dal titolo "Artigianato Ovadese". Orario: sabato e domenica 10.30-12.30 e 16.30-18.30, mercoledì 10.30-12.30 e venerdì 21-23. *Inaugurazione martedì 1.*

RIVALTA BORMIDA

- **Casa Bruni, via Giovanni XXIII**: in occasione del 73° *fino al 6 maggio*, mostra di Maria Antonietta Arrigoni e Marco Savini sotto l'egida dell'Aned dal titolo "Il treno di Teresio". Orario: sabato e domenica 15-18, martedì 1 maggio apertura straordinaria.

ROSSIGLIONE

- **Museo PassaTempo** (via Roma): *fino a maggio 2018*, mostra temporanea "Intorno a Carosello – 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 – segreteria@museopassatempo.it

SILVANO D'ORBA

- **Palazzo comunale** - piazza Cesare Battisti, 25: *fino al 14 maggio*, visite alla mostra fotografica della Galleria Silvanese. Orario: 15.30-18.30 mar. 1, dom. 13 e lun. 14 maggio.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale	
Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza	**0144 322074**
Pubblica utilità	**117**
Ufficio Giudice di pace	**0144 328320**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Info turistiche	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	**0143 821043**
Info Econet Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	**0143-833522**
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti Ambulatorio e prelievi di Canelli	**0141 832 525**
Carabinieri Compagnia e Stazione	**0141 821200**
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630**
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche Sabato e domenica: 10-13/15-18	**0141 727516**
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2018.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

AMAG
Reti Idriche

Acqua, gocce di vita

Mercoledì 9 maggio 2018 - Acqui Terme

Conferenza

Teatro Ariston, Piazza Matteotti
Ore 9.45 - 11.00

SALUTI

Presidente Provincia Alessandria e Ato 6, Gianfranco Lorenzo Baldi
Sindaco Acqui Terme, Lorenzo Lucchini
Assessore Ambiente Acqui Terme, Maurizio Giannetto

Mauro Bressan, AMAG Reti Idriche - *Acqua bene comune*
Valentina Longo, Laboratorio AMAG - *Il servizio idrico integrato*
Marco Pieri, IIS Levi Montalcini- *Il mondo in una goccia d'acqua*

Festa dell'acqua

Sportello AMAG, Piazza Don Dolermo
Ore 11.30 - 12.30

Esibizione della scuola di danza Asd Creativ Crew di Acqui Terme
Spettacolo della Ballerina nella Sfera

In omaggio, per tutti gli studenti una borraccia.
Puoi usarla al posto della bottiglietta d'acqua!

gruppoamag.it

comunicazione@gruppoamag.it

GRUPPO AMAG Responsabilità Sociale in Azione